



RADIOCORRIERE



Il viaggiatore, messo in capo la cuffia, si ritrova in contatto col mondo. Per virtù della musica diventa armonioso lo stesso monotono movimento del treno....

DALL'ALBO D'ORO DELLA ATWATER KENT

Trilussa

Roma, la
VIA MARIA ADELAIDE 7

Benedetto sia!

Come me piace a stammene in portona,
co' sta scatola maggia vicino
che parla sola o me rifà a puntino
- la robba - che se canta a che se sona.

Chiami Parigi? Senti una canzona...
È a Vicenza? C'è la Fossa del Destino...
Eco la Tosca... Arriva da Berlino...
Luo la "Norma"... Viè da Barcellona...

L'Africa pure canta: a quanto sento
la himna-ninna mentre pijo sonno
ma pare un coro che me porta a vento

Atwater Kent! Eh! benedetto sia!
Per lui tutta la musica del monno
se da l'appuntamento a casa mia.

T. L. 11 -

SICDE - Concessionaria esclusiva per l'Italia
MILANO - Via S. Gregorio, 38 - Telef. 67-472

RADIOCORRIERE

e RADIORARIO
SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO
ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, PUBBLICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPARATO L. 0.70
ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE, L. 38 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO, L. 75 -

LA radiofonia italiana segna questa settimana al suo attivo tre avvenimenti di notevole importanza: spenderci intorno qualche parola ci sembra opportuno.

Sui treni italiani funziona la radio. Riuscito felicemente il viaggio di prova, tra pochi giorni il servizio radiofonico comincerà ad essere attuato sui direttissimi Milano-Torino e Torino-Milano; poi, gradatamente, a misura che saranno attrezzate le vetture, verrà esteso agli altri diretti che corrono attraverso la penisola. Quanti vorranno cacciare la noia, compagna indivisibile di chi viaggia avranno a disposizione il mezzo per mantenersi in contatto col mondo, rallegrarsi e magari isolarsi.

Ma non è qui tutto. Oltre questo scopo pratico, utilitario, che dà la ragione del servizio, l'Eiar affida ai treni radiofonici un altro compito di natura schiettamente ideale: essere dei veicoli di propaganda della coscienza radiofonica.

La radio, giorno per giorno, conquista nuovi paesi, nuove case: motivo di semplice curiosità sta diventando oggetto d'interesse. Qualche passo ancora e

SVILUPPI

sarà anche per noi, come già lo è per altri paesi, una necessità, la cosa di cui non si può fare a meno se non si vuol correre il rischio di finire tra gli sperduti dato il continuo acceleramento del ritmo della vita.

tra in casa. Un'amica alla quale qualche volta si fa il broncio, contro la quale si protesta se lunatica, contro la quale magari si impreca ma che si finisce per amare; senza abbandoni di tenerezza ma non senza un intimo

to, la radio italiana ha raggiunto tale perfezione che gli avvenimenti non sono descritti, ma vissuti.

Ciò che si è detto per le radio pubbliche si può ripetere per le radio casalinghe. I resti ci



Il « Gran Premio » a Monza. — Quattro macchine allineate.

L'esperienza dimostra che la radio, se riesce ad entrare in una casa, anche se passa per la finestra anziché per la porta, non ne esce più. Molesta, se si fa sentire dall'alloggio del vicino, diventa l'amica quando en-

piace. In ogni modo, e questo è l'importante, non la si caccia più. Tante cose sa dire e può dire...

Ma sono ancora poche, anche se già sembrano molte ed aumentano di continuo, le case in cui la radio è penetrata. C'è ancora nel nostro Paese della diffidenza da far cadere, c'è ancora della incomprendenza da vincere. Ottimi strumenti di persuasione possono essere i treni radiofonici. Ignoranti, diffidenti e ostili vi possono trovare la prova che non c'è cosa migliore della radio per rompere un isolamento, per riempire una solitudine.

Le trasmissioni sportive raccolgono intorno agli apparecchi radio delle folle di ascoltatori. A sincerarsene basta sostare dinanzi ad un esercizio qualsiasi, munito di apparecchio, nei momenti in cui vengono trasmesse le notizie di importanti incontri nazionali o internazionali. C'è resa sempre; e non si tratta solo di ragazzi ma di uomini ed anche di donne. Pigiati gli uni contro gli altri e talvolta anche schiena a schiena, gli sportivi ascoltano, commentano, vibrano, si appassionano e quando una bella vittoria vien fuori scoppiano anche in applausi, nè più nè meno come se l'incontro si svolgesse sotto i loro occhi.

Nelle trasmissioni sportive, quando non si tratta di semplici informazioni ma di cronaca fatta sul posto, di giornale parla-

stico, ha pacificato anche quei pochi i quali vorrebbero che l'Eiar si disinteressasse delle manifestazioni sportive. Niente di più impressionante di tale trasmissione. Alla lotta fra uomo e macchina (macchine notate e macchine straniere) impegnata sull'Autodromo, hanno presenziato i lontani come i vicini e gli uni e gli altri si sono sentiti avvolti dalla stessa atmosfera di passione. Le parole del cronista, ora di illustrazione e ora di commento, sono state integrate dal rombo delle macchine e dai fremiti della folla. Nè minore è stata l'emozione di chi seguiva la competizione tranquillamente seduto nella sua stanza, di chi spaziava sotto il sole a Monza, quando, nella stretta finale, l'arzi, sicuro di sé e della sua macchina, dalla terza posizione balzava vittorioso alla prima. Cronaca perfetta, trasmissione perfetta.

Importanza non minore, se pure di diversa natura, ha avuto la trasmissione da Venezia del primo Festival Musicale; manifestazione artistica dovuta all'iniziativa di Adriano Lualdi e Antonio Maraini e destinata ad integrare e a dare nuovo fasto alla Biennale Veneziana.

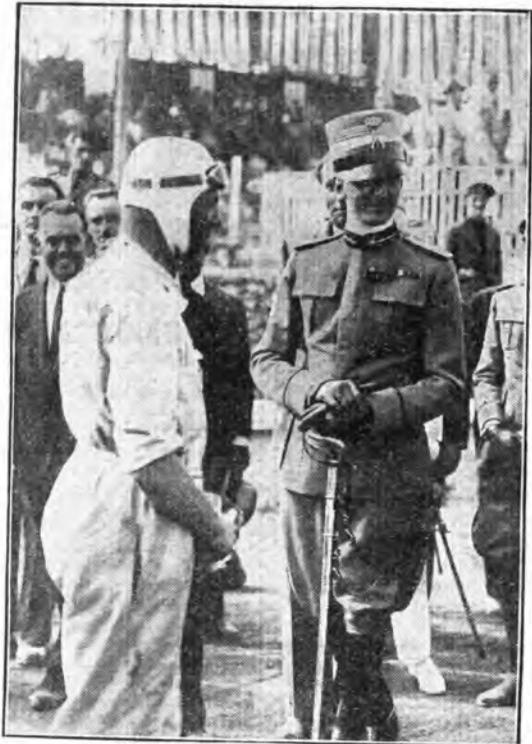
Niente di più opportuno. Tra gli scultori ed i pittori che ad ogni biennio convergono a Venezia per affermare le loro personalità e anche per trovarvi motivi di nuovi orientamenti, dev'essere fatto un po' di posto ai musicisti i quali, non meno degli altri artisti e forse più degli altri, hanno necessità di presentare la propria opera e la propria persona in una degna cornice e di rendersi ragio-



Maserati il creatore della macchina vittoriosa



Quanta



Il « Gran Premio » a Monza. — Varzi, il vittorioso.

ne, attraverso le impressioni di una folla, se non raffinata, sensibile, di quanto di cristallino o di torbido, di duratura o di caduco, vi può essere nelle loro creazioni.

Un po' di posto al sole anche per quei musicisti che tentano vie nuove e lavorano sul serio. Venezia, armonizzatrice di ogni forma d'arte e città artistica per eccellenza, del sole ne ha per tutti.

L'Eiar, chiamata a partecipare al Festival Veneziano, ha messo a disposizione degli organizzatori la sua orchestra milanese la di cui direzione, per l'occasione, è stata assunta

da uno dei maestri della Scuola: Antonino Votto, ed ha ampliato il significato della manifestazione diffondendo i concerti a Milano, a Torino e a Genova.

Disparati, ed è logico, i giudizi sulla musica eseguita; unanime il consenso per il proposito e per la realizzazione.

Quei genovesi che mostrano di allarmarsi per la fusione della loro stazione con quelle di Milano e di Torino, dopo la prima settimana di esperimento, devono essersi convinti che il triangolo radiofonico si è iniziato sotto buoni auspici.

Venti anni or sono Planck presentava una formula che curiosamente ma fedelmente interpretava le curve sperimentali delle emissioni del così detto corpo nero (il corpo nero sarebbe l'ipotetico corpo fisico totale assorbitore dell'energia termica e luminosa).

Tale formula per dimostrare la sua ragione d'essere scientifica richiedeva forzatamente un postulato nuovo e cioè «...nel fenomeni d'emissione o di assorbimento di radiazioni di frequenza ν , gli scambi d'energia avvengono sempre su una quantità finita, di grandezza $h\nu$ ».

Questo *quanta* fu come lo chiamò Planck furono, come ogni idea nuova, fortemente osteggiata dalla scienza perchè in totale opposizione ai postulati della meccanica classica.

Per le idee generali che oggi si posseggono sulla struttura dell'atomo, sappiamo che il proton (nucleo atomico centrale positivo) è attorniato dai diversi strati di elettroni che gli turbinano attorno, e cioè lo strato *K* il più vicino al nucleo quindi il più interno che non ha, come massimo, che due elettroni, lo strato *L* che non può avere più di otto elettroni, lo strato *M* che non ne può contenere più di 18, etc. etc.

Ciò conoscendo, gradualmente si deve giungere a concepire che dei nuclei atomici di masse diverse possono avere la stessa carica, quindi lo stesso numero atomico *N*, per cui essi dovranno occupare lo stesso posto nella classificazione ed avranno lo stesso numero di elettroni associati avendo perciò proprietà fisiche o chimiche quasi identiche, ed ai quali fu dato il nome di isotopi.

Ed ora immaginiamo due atomi violentemente urtarsi, oppure l'urto di un atomo contro il corpo nero con conseguente produzione di una forte assorbimento d'energia luminosa.

In conseguenza d'uno di questi due fatti nella vita di un atomo, questi prenderà una configurazione diversa da quella esposta, perchè degli elettroni saranno stati tolti agli strati interni dell'atomo e trasportati momentaneamente verso la periferia dell'atomo, con possibilità di ionizzazione su certi elettroni siano stati totalmente strappati.

Ciò non di meno quando questo atomo è in seguito abbandonato a se stesso ci accorgiamo che nuovamente si trasforma per riprendere il suo stato stabile, ed i diversi elettroni strappati o spostati ricadono nuovamente al loro posto normale.

L'energia persa dall'atomo in questo suo ritorno allo stato primitivo viene emessa sotto forma d'irradiazione, emissione necessaria al ricostituirsi dell'equilibrio naturale.

Il secondo postulato di Bohr ci dice che le diverse configurazioni che può assumere l'atomo sono in numero limitato e formano una sequenza discontinua. Perciò l'atomo per passare da una forma (energia *a*) ad un'altra forma per la quale l'energia abbia un valore *a*, suppone ad *a* occorre che esso riceva dall'esterno l'energia *a* - *a*.

Un urto contro un atomo o contro un elettrone può fornire questa energia, come può essere ottenuta da una irradiazione.

Se l'atomo passa da una forma ad un'altra di minore energia emette una irradiazione di frequenza ν data dalla condizione $h\nu = a - a'$ in cui *h* è la costante universale detta costante di Planck.

E' il *quantum* d'azione che si era introdotto all'inizio nella teoria dell'irradiazione isoterma con funzione fondamentale nella struttura dell'atomo i cui stati stabili sono degli stati dinamici. La dinamica atomica pone dei problemi perfettamente analoghi a quelli dell'astronomia, problemi che divergono rapidamente molto complessi.

Nei problemi quasi periodici le condizioni di *quanta* che definiscono i movimenti stabili portano sulle integrali:

$$I_1 = \int T_1 p_1 dq_1, \dots, I_m = \int T_m p_m dq_m,$$

però le *m* condizioni non bastano a definire totalmente il movimento, chè per ciò fare occorrono *2m* condizioni, cioè, ad esempio gli *m* valori delle coordinate e gli *m* valori dei momenti all'istante iniziale. Però nei casi quasi periodici è dimostrato che le orbite di tutti questi movimenti sono identiche.

Il punto fondamentale per la teoria dei *quanta* è che l'energia non dipende che dai *m* valori delle integrali *I* e non dagli *m* degli altri parametri.

Queste *I* integrali alle quali si applicano le condizioni di *quanta* sono in stretta relazione con le equazioni canoniche di Hamilton-Jacobi.

Se, alla meccanica degli atomi quantificati, applichiamo l'elettromagnetismo classico arriviamo a questi due termini:

1) Un ammortizzamento per emissione d'irradiazione.

2) Una leggerissima perturbazione del movimento con modificazione del periodo.

I postulati di Bohr con l'elettromagnetismo quantificato ci danno due effetti analoghi ai precedenti ma molto più netti.

Nell'elettromagnetismo classico a seguito di dissipazione d'energia, l'elettrone graviterà su delle traiettorie che si restringeranno viepiù attorno al nucleo e dopo un tempo *infinitamente* lungo l'elettrone cadrebbe sul nucleo, il che rappresenta l'effetto d'ammortizzamento dei movimenti oscillatori con dissipazione d'energia sotto forma di irradiazione.

Nella teoria di Bohr invece l'elettrone balzerebbe da una traiettoria stabile ad un'altra, e finirebbe di sfarsarsi su di un'ultima orbita vicina al nucleo ma ad una distanza finita.

Nella teoria classica, l'irradiazione emessa possiede, ad ogni momento, il periodo stesso del movimento, il che dà al totale uno spettro continuo di frequenze emesse. Con Bohr, al contrario, vi è una sequenza discontinua perchè ogni balzo da un'orbita ad un'altra corrisponde ad una frequenza determinata, con la differenza che la frequenza emessa non è più eguale alla frequenza di movimento, senza però differirne di molto, essa è eguale alla media delle frequenze di rotazione dell'elettrone sulle sue traiettorie iniziali e finali.

Si può quindi dire che quando vi è emissione d'irradiazione:

1) L'energia totale è diminuita ed il movimento è ammortito.

2) La frequenza è modificata.

Sono esattamente gli stessi risultati che nella teoria elettromagnetica classica, con la differenza che l'ordine di grandezza è cambiato, così come l'ammortizzamento del movimento e la modificazione di frequenza cessano d'essere degli infinitamente piccoli e divergono termini finiti misurabili.

RUGGERO ALBERTONE.

SERVIZIO ESAZIONE ABBONAMENTI

Allo scopo di facilitare ai propri abbonati il rinnovo delle **LICENZE ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI** ed il rilascio delle medesime ai nuovi radio-ascoltatori, l'E. I. A. R. ha istituito:

DAL 1° SETTEMBRE C. A.

uno speciale servizio di esazione a mezzo di tutte le Sedi e le Filiali della

Banca Agricola Italiana

e della

Banca Nazionale del Lavoro

(fondata dallo Stato nel 1913 - Istituto di Credito di diritto pubblico)

e presso tutti i principali Uffici delle Società Concessionarie del Servizio Telefonico:

S. T. I. P. E. L.

Soc. Telef. Interregionale Piemontese e Lombarda per il Piemonte e la Lombardia

T. E. L. V. E.

Società Telefonica delle Venezia per le Tre Venezie

T. I. M. O.

Società Telefoni Italia Medio-Orientale per l'Emilia, Marche, Romagna, Abruzzi e Molise

I suddetti Uffici riceveranno i versamenti per le licenze-abbonamento alle radioaudizioni del tipo a pagamento globale (L. 75) nonchè le quote di abbonamento al **RADIOCORRIERE** (L. 30 annue).

La radio sui treni italiani

Il viaggio di prova è riuscito felicemente - Il compiacimento delle Autorità e della Stampa - Dal giorno undici il servizio radiofonico funziona regolarmente sulla linea Milano-Torino - L'importanza nazionale dell'avvenimento.

Vettura radiofonica. Questo cartello spicca sopra una delle carrozze del direttissimo Milano-Torino delle 12,5 e attira la curiosa attenzione dei viaggiatori.

Ma, per questo volta, la misteriosa carrozza è «riservata». Riservata ad un gruppo di tecnici e a noi, giornalisti. Abbiamo così la certezza di essere i primi radioamatori viaggianti sopra un treno nazionale e questo privilegio ci riempie di una soddisfazione quasi infantile.

È un gioco, infatti, un mirabile gioco, quello al quale l'Eiar invita la nostra fantasia, la nostra sensibilità... Riflettiamo: tra qualche minuto questo lungo ferrato convoglio, potente e fremente massa di metallo, sarà lanciato come un bolide attraverso la verde campagna lombarda ma la voce umana, la parola, la musica, le notizie ci raggiungeranno, ci terranno compagnia. Sembra un sogno, una fiaba, ed è una realtà.

Ed ecco perché saliamo nella carrozza misteriosa con una certa trepidazione, come se penetrasimo in una stanza magica. Nello scompartimento, di prima e seconda classe, si trovano già gli esponenti dell'Ente Radiofonico Italiano e delle Ferrovie dello Stato; il gr. uff. ing. Marchesi per l'Eiar; il gr. uff. ing. Pontoni, Presidente; l'ing. Luigi Chiodelli, Direttore generale; l'ing. Francesco Tatti, vice-Direttore generale; l'ing. Corrado Tutino, Capo del servizio tecnico della radio-stazione di Milano; per le Ferrovie: il gr. uff. ing. Luigi Macallini, Capo del Compartimento ferroviario di Milano; il comm. Modestino Montuori, Capo servizio movimento e traffico; l'ing. Luigi Vaccaro e il cav. Pilla. Il giornalismo milanese è rappresentato dai colleghi Filippo Tajani del Corriere della Sera, Mirko Ardemagni del Popolo d'Italia, Enrico Roma della Sera, Luciano Berra dell'Italia, e quello torinese da Ettore Doglio della Gazzetta del Popolo e Alfio Lusso della Stampa.

Approfittiamo dei pochi minuti che precedono la partenza per dare un'occhiata all'impianto. In uno scompartimento della carrozza un operatore radiofonico sorveglia il funzionamento dell'apparecchio ricevente. L'impianto utilizza come collettore delle onde radio un telaio di circa trenta centimetri di lato che può ruotare sopra un perno per essere orientato nella direzione della ricezione massima. È una vera manovra che l'operatore dovrà fare durante il percorso perché non soltanto il treno in marcia varierà il suo orientamento rispetto alla stazione di trasmissione e, inoltre, i fili telegrafici, sintonici, ma i fili telegrafici, i boschi e gli edifici disseminati per così dire, di indurlo in errore indicandogli una direzione apparente molto differente da quella reale della stazione che trasmette. Il ricevitore, costruito appositamente, ha otto valvole. L'ultimo stadio del ricevitore ha tre valvole in parallelo per poter alimentare tutte le cuffie. Il collegamento tra ricevitore e cuffia avviene per mezzo di una canalizzazione sotto piumbo che partendo dall'uscita del ricevitore si dirama per tutti gli scompartimenti facendo capo a speciali cassettoni di presa dove sono praticati i fori nei quali si innestano le spine delle cuffie. Quando una cuffia non è inserita al suo posto viene automaticamente inclusa una resistenza elettrica, di modo che le caratteristiche della rete delle cuffie non variano qualunque sia il numero delle cuffie atterrate. L'impianto è completato da un fonografo elettrico per sostituire la ricezione radiofonica quando le stazioni riposano. Vi è pure un microfono per comunicare agli ascoltatori il titolo dei dischi eseguiti.

Questo è forse il primo passo verso la realizzazione pratica delle conversazioni telefoniche tra i viaggiatori ed i non viaggiatori, conversazioni nelle quali uno degli anelli di collegamento deve naturalmente essere la radio.

Esaminato l'impianto, ci sediamo al nostro posto, mentre il treno si mette in moto e assicuriamo all'orecchio la cuffia, igienicamente isolata da un foglio di carta, proprio in tempo per ascoltare questo saluto:

L'Eiar vede oggi realizzata la iniziativa del servizio-radio sui treni che essa, con l'alto consenso di S. E. Ciano e secondo lo svolgimento del proprio programma di propaganda radiofonica, ha voluto effettuare con mezzi e perfezione pari alle difficoltà da superare per un tale servizio.

Si inizia in questo momento il viaggio della linea Milano-Torino in cui si inaugura il servizio di ricezione radiofonica nei treni per mezzo di cuffie che in una apposita vettura possono essere inserite in corrispondenza di ciascun posto.

Iniziandosi le audizioni del viaggio inaugurale l'Eiar porge anzitutto un deferente grazie saluto a S. E. Costanzo Ciano, Ministro delle Comunicazioni, fervido animatore di ogni iniziativa intesa allo sviluppo delle radio-comunicazioni, e alle Autorità delle Ferrovie dello Stato che collaborarono nell'impresa, prima fra queste il gr. uff. ing. Macallini, Capo del Compartimento di Milano. Giunga anche il saluto dell'Eiar alle personalità ed ai rappresentanti della stampa che stanno partecipando al viaggio.

La ricezione è limpida. Finito il messaggio, il vero programma incomincia preceduto dalla Marcia Reale e da Giovinetta che radioscoltate in treno, nel fulgido mezzogiorno, mentre Milano, sostando dall'ora, sfuma in un pulviscolo d'oro, ci danno una sensazione di novità, di freschezza e ci sembrano doppiamente augurali.

Con gli inni principiano le trasmissioni radiofoniche sui treni italiani; possono nell'arvenire le note patriottiche risuonare in giorni luminosi, lungo le strade ferrate della Penisola, preannunciando o commentando fausti messaggi ai viaggiatori ansiosi di notizie...

Musica leggera, adesso. Ritorna di «jazz». Sul verde sfondo della pianura lombarda dove l'occhio riposa vagando, la musica, lirica e giocosa, che ci giunge dall'aria, scherza con la luce e sorride nei raggi che filtrano dal finestrino. Un senso di euforia, di benessere ci invade. Suona e mota... che cosa desiderare di più dalle possibilità umane? La compagnia, sparsa di casolari, di alberi, sembra la mobile e mutevole scena di una bizzarra rapsodia che siffidi ed elfi, stiano improvvisando mentre fiancheggiato con una viva siepe di piccole di azzurre: il convoglio formidabile, il gran mostro di ferro addomesticato dalla musica.

Domesticato: è la parola. Il frastuono del treno viene addolcito, mitigato, superato dalle note briose e soavi che si spouano con il monolono tran-tran delle ruote...

D'un tratto la musica tace. La voce lontana s'ubentra ma, invece di stancarci dal sogno con la realtà degli avvenimenti che ci comunica, accesse in noi il sen-

Saluti augurali

L'Eiar a S. E. Ciano

Dopo la riuscita prova del servizio radiofonico sul diretto Milano-Torino la Direzione generale dell'Eiar ha inviato a S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, il seguente telegramma:

A seguito dello svolgimento del viaggio inaugurale del servizio radiofonico sui treni Milano-Torino, realizzati, con pieno successo, in presenza dirigenti dei Compartimenti delle Ferrovie di Milano di Torino e dei rappresentanti della stampa rivolgo, a nome del Consiglio di Amministrazione della E.I.A.R., a Vostra Eccellenza, il fervido animatore di ogni iniziativa intesa a valorizzare le radiocomunicazioni, l'espressione della nostra profonda riconoscenza e del nostro devoto ossequio riaffermando la volontà di assicurare, sotto la guida di Vostra Eccellenza il primato nei servizi telefonici e radiofonici italiani.

S. E. Ciano all'Eiar

Il Ministro delle Comunicazioni ha diretto all'En. Ing. Gian Giacomo Pontoni, Consigliere delegato dell'Eiar, la seguente risposta che sarà letta con compiacimento da tutti i radiamatori:

Ringraziandola del Suo cortese telegramma esprimo augurio che le applicazioni radiofoniche trovino sempre migliore diffusione fra la massa della popolazione italiana che certamente ne apprezzerà i grandi vantaggi.

so dello stupore, della meraviglia.

Apprendiamo che le vittime del ciclone di San Domingo assommano a quattromila, che il Principe del Siam è sbarcato a Messina, che il Presidente della Repubblica Argentina Frigoyen è stato arrestato e subito rilasciato, che a Calcutta è stato commesso un attentato ferroviario, che la casaforte dell'Egypt, rintacciata e recuperata dai bravi palombari dell'Avigliano è vuota, che... la meraviglia si traduce in una ridda d'immagini che si sovrappongono nella nostra mente come sopra una negativa impressionata più volte da un fotografo distratto... notizie provenienti da tutto il mondo, raccolte disciplinate e «lanciate» al nostro inseguimento sulle onde sonore. Il radiogiornalismo viaggiante è un prodigio avverato; il tempo e lo spazio non hanno più potere contro l'uomo; l'augurio d'annunziano delle Laudi è una realtà in atto:

Rapidità, Rapidità, vittoria prima dell'uomo sopra il frusto [peso, moltiplicato Spirito per l'ossea mole, sete di vento e di splea- [dore,

Rapidità, la prima nata dall'arco teso che si chinava [Vita...

Finita la trasmissione del radiogiornale, autorità e giornalisti vanno nella carrozza ristorante. Al termine della colazione il gr. uff. Marchesi, Presidente dell'Eiar, interpretando anche il pensiero ed il sentimento dell'on. prof. ing. Gian Giacomo Pontoni, Consigliere delegato, invia un saluto a S. E. Ciano, ing. gr. uff. Macallini, il quale rallegrandosi per il successo raggiunto si augura che l'iniziativa si diffonda rapidamente.

Ritorniamo nella carrozza sonora. Trasmissione di dischi grammofonici sino all'arrivo a Torino. Per una volta tanto lasciamo il treno con rimpianto. Le ore sono volate, la mente è riposata fresca, disposta al lavoro.

L'esperimento fatto ci suggerisce queste considerazioni: la cuffia radiofonica, che tiene il viaggiatore in contatto con il mondo e porta al suo orecchio e alla sua anima impressioni e sensazioni così piacevoli, è anche un'arma sicura contro la noia del viaggio e contro l'eventuale molestia di vicini rumorosi e intemperativi; un mezzo discreto e garbato di isolamento, un ingegnoso sistema per riposare lo spirito e la mente senza affaticare gli occhi sulle pagine dei libri e dei giornali. Il mutevole gioco di espressioni che la musica o le notizie apprese dipingono sul volto dei radiamatori viaggianti verrà certamente studiato e seguito con attenzione e con curiosità da quelli non muniti di cuffia, suscitando in essi l'irresistibile istinto dell'imitazione.

Il servizio radiofonico avrà regolarmente inizio per il pubblico giovedì 11 corrente sulla linea Milano-Torino; è facile prevedere che le cinquanta cuffie date per ora in dotazione alla meravigliosa vettura del suono, non basteranno...

Giudizi di Giornali

Il felice esperimento radiofonico sul direttissimo Milano-Torino ha avuto una larga eco di consensi nei giornali delle due città. Ripartiamo volentieri alcuni giudizi significativi.

Signori, in vettura: il treno radiofonico parte.

Un piccolo filo basterà a tenerci legati al vostro mondo di tutti i giorni. E' forse l'ora in cui bisognerà mettere fuori uso la melancolia di quel poeta per le partenze. Partire è un poco morire. Ma ora bau saputo compiere il miracolo di consolare il vostro andar vagabondo con le voci care del mondo che abbandonate.

(L'Italia) - LUCIANO BERRA

...la ricezione è riuscita quasi sempre perfetta. Nessuno degli invitati si è mai separato dalla cuffia, la quale permette anche qual-

che saggio di conversazione, per quanto parlare ed ascoltare siano due cose da non farsi contemporaneamente.

(Corriere della Sera) - METIION

Non dormirete più, non sbadigliarete più, non continuerete a consultare l'orologio, né a perdere la pazienza se il convoglio fa le sue dovose fermate nelle stazioni; etc. a voi non interessano.

Con la cuffia radiofonica potrete diventare un uomo felice anche a 90 all'ora. Tutte le notizie della giornata vi rincorreranno intrufolandosi nelle vostre trombe di Eustachio e se sarete uomo d'affari avrete le vostre brave quotazioni di chiusura delle diverse Borse e riceverete perfino il «segnale orario» che vi consentirà di far sì che il vostro orologio spacci il minuto senza rompere il vetro.

(Il Popolo d'Italia)

MIRTO ARDEMAGNI

Grazie al cortese invito dei dirigenti dell'Eiar ho potuto partecipare alla prima gita di prova e ne sono soddisfatto. Parlo seriamente. Ciò avrebbe mai potuto prevedere, qualche anno fa, che si sarebbe giunti a viaggiare a suon di musica? Così il nemico della Radio può aggiungere, alla sua lunga lista di luoghi funestati da quella generosa dispensa, salire di suono, anche la ferrovia. Ma non avrà che da provare, per convincersi all'istante.

E' questa la prima volta che il viaggio non mi sia sembrato né lungo né noioso.

(La Sera) - ENRICO ROMA

Tempo di valzer: nel quadro del finestrino fuggono veloci alberi e siepi e case, come se fossero rapiti dall'onda fluente dei suoni. Un motivo agreste, udito in una camera malinconica vi fa sognare il quadro di campagna, il pascolo, i buoi aggaiati all'aratro; eccolo il vostro quadro, eccolo che si rimova così istante nel panorama luminoso della pianura padana.

(Gazzetta del Popolo)

ETTORE DOGLIO

Musica in treno, a cinquanta al'ora. Simile spettacolo era per noi assolutamente nuovo, fino a ieri; ne avevamo sentito parlare, sì, come di cosa reale in America, in Germania, in Francia, ma dubitavamo si trattasse di fantasiose invenzioni; i giornalisti a volte, esagerano. Tant'è: in treno — per ora da Torino a Milano, domani su tutto le principali arterie ferroviarie Italiane —, di giorno e di notte, d'estate e d'inverno, i viaggiatori avranno modo di sentir musica, di apprezzare le novità del mondo.

(La Stampa)

ALFIO LUSSO

IL RICEVIMENTO al Palazzo dell'Elettricità

Il gruppo delle autorità, giunto a Torino, si è recato al Palazzo dell'Elettricità, dove l'onorevole Pontoni, il grand'uff. Besozzi, il grand'uff. Panzarasa e il prof. Moiraghi accolsero con squisita signorilità i viaggiatori che avevano inaugurato il treno radiofonico. Il gruppo delle autorità, tra cui v'era pure il commendatore ing. Pellegrino in rappresentanza del grand'uff. Ehrenfreund, Capo del nostro Compartimento ferroviario, visitò quindi il Palazzo dell'Elettricità, e rivolse all'on. Pontoni le più vive felicitazioni per l'ultima riuscita dell'esperimento radiofonico. Le autorità presenti e un gruppo di giornalisti milanesi si recarono poi ancora alla sede del nostro giornale per visitare gli uffici ed i macchinari.

Il servizio radiofonico avrà regolarmente inizio per il pubblico giovedì 11 corrente e si effettuerà sui treni in partenza da Torino alle ore 12 e 18,10 e su quelli in partenza da Milano alle ore 12,5 e 17,35.

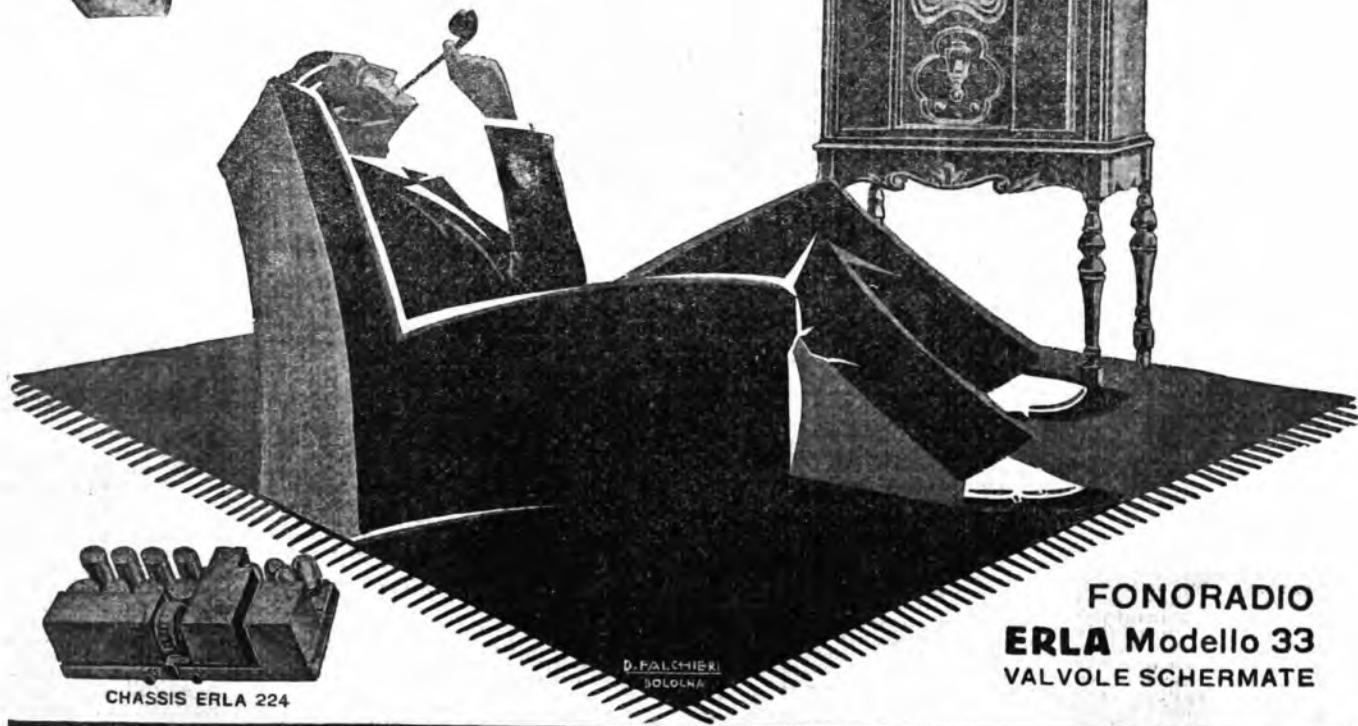


ERLA



DIATRON

VALVOLA COSTRUITA
DALLA
DIAMOND VACUUM
PRODUCTS C.^o



CHASSIS ERLA 224

D. PALCHIERI
BOLOGNA

FONORADIO
ERLA Modello 33
VALVOLE SCHERMATE

CRESA • SOC. ANON. MODENA VIA SARAGOZZA - 7
UFFICIO VENDITA BOLOGNA VIA CALZOLERIE - 2

Cent'anni fa...

Mentre i radioamatori italiani attendono con profondo interesse la notte radiotelegrafica del Belgio, siamo lieti di commemorare il centenario dell'indipendenza della piccola e gloriosa Nazione latina con la vivace rievocazione fatta dal nostro illustre collaboratore al microfono di Milano.

Quando alcune settimane or sono chiudevo la mia conversazione di cent'anni fa, ritenevo che il mio lavoro di raccogliitore di notizie per i miei cinquantomila amici che mi attendono, stesse per divenir difficile: il mese di agosto, il caldo, le corse e i ministri in vacanza, sembravano dovermi lasciare completamente sprovvisto di materiale per le mie chiacchiere.

Sembra proprio che questa annata 1830 sia destinata a diventare una maniera inescrutabile per gli storici?

Ma andiamo con ordine. Chiusasi la rivoluzione di Parigi all'avvento di Luigi Filippo, i primi giorni di agosto la Francia li ha dedicati a rimettere in ordine le sue faccende sconvolte dalle tre giornate di lotta.

Il nuovo re ha chiamato a ministro dell'interno una delle più belle figure del liberalismo francese, il Guizot, scrittore e storico notissimo, giornalista battagliero e signorile; la libertà di stampa è stata ristabilita, l'ordine nel paese è ritornato. Nel giorno della lotta è ritornato. Nei giorni della lotta è ritornato. Si era ormai provvisti di armi perfino nei musei storici e militari, ai cui cimeli preziosi erano così scongiurati, ma per la maggior parte sono stati restituiti: un giovane che aveva combattuto sulle barricate colta spada di Enrico IV, ha restituito l'arma al museo arricchita di una nuova impugna. Re Carlo X ha tentato la Francia esule e per una delle strane ironie degli eventi è bordo di una nave che appartiene a Giuseppe Bonaparte fratello di Napoleone; le due famiglie già riuniti in Francia si sono ancora incontrate sul cammino dell'esilio.

Il ministro Polignac non è riuscito a lasciare la patria ed è stato arrestato il 17 agosto mentre stava per imbarcarsi.

La Francia sembra dunque avviarsi ad un periodo di tranquillità sotto la nuova monarchia liberata.

Qui da noi nulla di notevole: il 18 agosto in Lombardia e nel Veneto si sono celebrate feste ufficiali per la uscita dell'erede del trono d'Austria; il piccolo nipote dell'imperatore è stato chiamato Francesco Giuseppe e per questo futuro padrone del nostro paese sono i funzionari e gli inguaribili serviti di tutti i tiranni hanno inviato voti di auguri.

Ma gli avvenimenti che rendono memorabili questo agosto 1830, si sono svolti a Bruxelles e nelle Fiandre. Un nuovo Stato è sorto in Europa da una rivoluzione, una nuova bandiera sventolava, una regione notissima ha conquistato la sua indipendenza e la sua libertà.

Gli eventi si sono svolti in modo così sorprendente dalla sera di mercoledì 25 agosto in poi che ancora l'Europa ne è stupita tanto essa era impreparata a considerare le parole e laboriose popolazioni dei

Belgio, pronte a fare una rivoluzione.

Si sapeva che l'unione dei paesi valloni e fiamminghi coll'Olanda era una unione di convenienza; che il Re dei Paesi Bassi non godeva grandi simpatie a Bruxelles e nelle Fiandre. Si sapeva che uno slato di malessere era diffuso negli ambienti intellettuali per il regime poliziesco instaurato soprattutto nei confronti della stampa, che libera teoricamente, era praticamente perseguitata da continui processi. Solo nel mese di luglio scorso, trenta giornalisti erano stati sottoposti a procedimenti giudiziari per i loro articoli. Ma tutto ciò non poteva dirsi ingiustificante. La rivoluzione di Parigi aveva, è vero, eccitato gli spiriti ardenti, Bruxelles era piena di rivoluzionari profughi dai loro Paesi; polacchi, italiani, spagnoli e francesi, ma quando nei primi di agosto il Re si è recato a Bruxelles nulla si è verificato di spiacevole. La stampa era rimasta assai fredda, salvo gli inni di fragorosa adulazione del giornale governativo il National, stilato da quello strano tipo di avventuriero che porta il nome italiano di Libri Bagnoni. Questa adulazione che raggiungeva il ritratto, il diffondersi in tutti gli angoli del ritratto di Re Guglielmo con scritte esultanti, offendeva il sentimento di indipendenza dei belgi, che però non sembravano aspirare ad altro se non ad una maggiore autonomia amministrativa nell'orbita del Regno unito dei Paesi Bassi. Ma i fermenti rivoluzionari

breve delle grida escono dalla folta, del sassi volano, delle porte crollano, la casa è invasa, i mobili di strulli, l'incendio è applicato a ciò che resta.

Il giornale di quello strano avventuriero ex-italiano, ex-forzato, divenuto libellista e giornalista dal nome di Libri Bagnoni, ha finito di vivere. La forza pubblica non ha impedito nulla, perché sorpresa dagli eventi, era assolutamente impreparata.

Solo a mezzanotte una pattuglia di soldati arriva in via Madeline ed avviene uno scontro: sul lastrico rimangono due morti. La sommossa è diventata una rivoluzione e vi sono le prime vittime. Ma la folla non si disperde. Tutta la notte continuano le dimostrazioni. Del giorno si incaricano di distruggere tutti i simboli della monarchia olandese negli stemmi e nei palazzi pubblici. All'alba la folla è ingrossata con elementi eterogenei usciti dai bassifondi. La cosa diventa pericolosa. Non vi sono dei capi; vi sono dei gruppi d'accordo tutti nella ostilità verso l'Olanda, ma di scordi sugli scopi della rivoluzione. C'è chi vuole solamente una maggiore libertà politica, chi vorrebbe un ritorno all'unione con la Francia, altri rivendicano la libertà, c'è in ogni caso una libertà assoluta, all'indipendenza, ad uno Stato belga libero. La mattina del 26 gli amici della Francia scelgono prevalentemente. Dal palazzo di città stentolava il tricolore francese, i dimostranti cantavano la « Marsigliese ».



L'assalto alla casa di Libri (25 agosto 1830) (da una stampa dell'epoca)

esistevano, disordinati forse, incerti anche, sugli scopi da raggiungere, ma indubitabili.

Lunedì 24 agosto si è celebrato il compleanno del Re e sono apparsi sui muri di Bruxelles dei manifesti, dove si leggeva: « Lunedì, fuochi di artificio: Martedì, illuminazione: Mercoledì, rivoluzione ».

Qualcuno ha creduto ad uno scherzo, ma non lo era. Mercoledì sera si doveva rappresentare al Teatro Reale l'opera « La muta di Portici », di Aubler. Quest'opera, dove appare l'episodio di Masaniello, ha avuto sempre un sapore rivoluzionario, tanto che la censura ha tentato di sopprimere il quinto atto, dove appunto la sommossa famosa è riprodotta. Ma le proteste degli studenti, impadroniti della mutilazione. La serata si annunciava grandiosa per l'intervento di un pubblico enorme, che fino da parecchie ore avanti l'inizio dello spettacolo, aveva riempito il teatro.

I primi tre atti si stolgono senza incidenti; ma al quarto atto, quando il tenore La Fenille, interprete della parte di Masaniello, attacca la grande aria « Sacro amor di Portici... », un delirio di applausi travolge la folla, che ripetendo l'aria famosa esce dal teatro, incolonnandosi dietro ad alcuni giovani, trascinato da un entusiasmo verso non si sa quale precisa meta. La dimostrazione si trova in breve davanti alla Redazione del giornale ufficioso La National, ostilissimo per il suo servilismo alla monarchia olandese. Non si comprende chi abbia dato il segnale, ma in

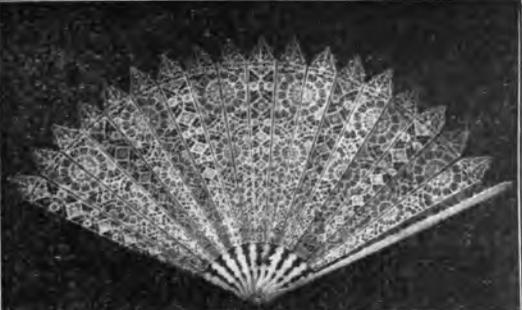
Ma la Francia era più un simbolo che una aspirazione, essa voleva dire unicamente la libertà. Gli intellettuali compresero ciò, ma vedendo il pericolo lo sventarono; i francesi avrebbero potuto sfruttare questa aspirazione a loro vantaggio. E il mattino del 26 due avvocati Joltrand e Duplèux, acquistati da un mercante in rue de la Colonne tre pezzi di stoffa gialla, rossa, e nera, ne cucirono la bandiera e la sostituirono a quella francese. Erano tre vecchi colori dimenticati, che si attribuivano al tirabante e che divennero il colore del Belgio. Quel gesto così semplice è stato decisivo.

Lo scopo della rivoluzione era ormai chiaro; l'indipendenza senza l'Olanda e senza la Francia; il vecchio nome del Belgio dimenticato per tanti secoli, il nome latino dato da Giulia Cesare risorge.

Già un Governo provvisorio si è insediato al Palazzo di Città di Bruxelles e tratta con la monarchia olandese i patti della separazione. Ma ormai è certo: un nuovo Stato è sorto in Europa e si chiama Belgio. Sorge fra le stupiate del mondo per il suo popolo tenace, laborioso, civilissimo, che anche in questa rivoluzione in tre giorni, pur negli inevitabili episodi di violenza, dovuti ad elementi impuri, ha voluto mantenere una linea di civiltà quasi senza esempio.

Come vedete, signore e signori, anche questo agosto 1830 non è rimasto ozioso nel preparare il lavoro alla Storia.

EUCARDIO MOMICLIANO



IL VENTAGLIO

Parlare del ventaglio oggi può far pensare a due cose: che il ritorno delle donne lunghe lo porti una volta ancora di moda, o che se ne discorra per tentare l'illusione di un po' di frescura per tutti coloro i quali dal mare o dal monte sono dovuti restare lontani o troppo poco. Vi sono rimasti in questa terra d'estate — ogni anno si dice così — quant'altre mai.

Laselo libertà d'interpretazione e mentre per un attimo ripenso al nostro caro Goldoni che intorno ad un piccolo ventaglio seppe intrecciare l'arguta favola amorosa di *Cauidi ed Evaristo* con inimitabile maestria, del grazioso ornamento femminile tentò la definizione chiamandolo « il sottile schermo che possiede il più eloquente linguaggio muto del quale la donna si può servire per durare » anche se possibile sia farli notare come la donna, oggi, non cerchi più alle stecche di un ventaglio felino il suo sorriso sia solita affidare l'incanto di una prima scintilla d'amore o di passione.

Sì, la donna moderna è andata oltre la civetteria di una semplice schermaglia d'amore; molto oltre. Il ventaglio, in questi ultimi tempi, era diventato, anzi, un oggetto inutile, un impaccio. Con la scortecchezza che ieri ella avrebbe commesso allontanandosi da una sala di conversazione per chiacchiere in libertà col cavaliere del cuore, certo, per la donna, il ventaglio era l'arma più elegante, più sottile per parlare e sorridere senza essere troppo notata. Ma oggi che, ragazze o signore, le donne possono andare senza portare l'indignazione dell'immoralità alla compagnia del cavaliere in solitudine, a che cosa potrebbe ancora servire il ventaglio? Superate le incertezze ed i timori che un colloquio a quattro occhi potrebbe destare, voler continuare il gioco del ventaglio sarebbe un'ironia.

« Il gioco » d'oggi, se mai, sarebbe quello della mantiglia. Di seta o di argento, di sottilissima e morbida lana o di vell intrecciati a ricamo di luccicanti paillette ricadenti in pieghe d'abbandono sulle bianche spalle delle donne che la luna fa apparire involta alabastrina e spesso in un'aurora di estenuante mollezza. E mi direte ora: che cosa c'entra la luna? C'entra, sì, e non poco perché quasi sempre i colloqui per i quali il ventaglio non serve più sono quelli della sera, su una terrazza di granite hôtel o sulla tolda di un transatlantico, sulla riva del mare o nella quiete di uno spiazzo fra boschiglie di giardini in montagna o vicino ad un placido lago.

Ma della mantiglia ci interesserebbe un'altra volta. Anche se la praticità della vita ha costretto il ventaglio fra gli oggetti fuori moda, pure esso mai ha cessato di far capolino qua e là, ogni estate, fra le persone che più preoccupate dello zeffireo che della vera eleganza, servendosi, hanno così voluto dimostrargli l'importanza in cui sempre è stato tenuto.

Vechie città di provincia ogni domenica sera frastornate dalla copulenta degli ottomi della banda cittadina che escono pezzi di bravura in mezzo alla piazza maggiore premiata di gente che va e viene chiacchiando e si fa vento con piccole raggie di stecche di legno sottilissimo per metà ricoperte di carta stampata a figure e ad fiori di non si sa quale scuola o scuola, quale bella e romantica rivincita rappresentata per il ventaglio che le grandi signore vogliono soltanto più per il teatro, o per il concerto al mask-

mo! Siete il vago sogno ogni anno in risonante germoglio di un'epoca che la praticità materialistica e livellatrice delle città grandissime ha voluto cancellare. Siete una dimostrazione di pluralità che permette di ragionare un poco... stranamente: non è più di noia il ventaglio? Ma migliaia e migliaia sono le persone che ogni anno se ne servono ancora e, quindi, parliamone; parliamone in libertà, senza la preoccupazione d'essere facili della mancanza di « tempismo » o di quanto più si crezi in discussioni di questo genere.

Dolcezza soave d'una carezza leggera d'aria fresca e profumata regalata dal muoversi lento d'un ventaglio di piuma in nomi piccole e fragole di donna che arde, forse, più d'amore che di... effluvia freschezza...

Vien fatto di pensare subito, per contrasto, a quella intelligentissima lady che, nell'800, a Londra, intrinseca subito l'importanza che il ventaglio poteva acquistare diffondendosi, istintivamente appena tornata da Parigi, dove l'ultimo ritratto da assicurarsi le più larghe appreziazioni. Quanto esultava, da allora!

L'esperienza dell'uso del ventaglio era stata divisa dalla graziosa lady in sei tempi ed ogni signora o signorina che intendesse bene apprenderlo in poche settimane era necessario il ripetesse non meno di due volte al giorno in casa ed una in presenza della « severa » insegnante di coltura scienza.

Si trattava di « prendere » il ventaglio dal tavolo, di « aprirlo lentamente », di « aprirlo di scatto », di « rimetterlo sul tavolo » o al bandonarlo in grembo, di « riprenderlo ancora » e, in fine, di « agitarlo ».



l'insegnante?... « Primo movimento è uno... due... tre... Secondo movimento: uno... ». Come i soldati. Ma, ricominciamo, quale balda e leggiadra milizia!

Il ventaglio però non è nato col magico e folto ottocento. La sua origine è molto più lontana nel tempo. Si è trovata ormai la sua prona-



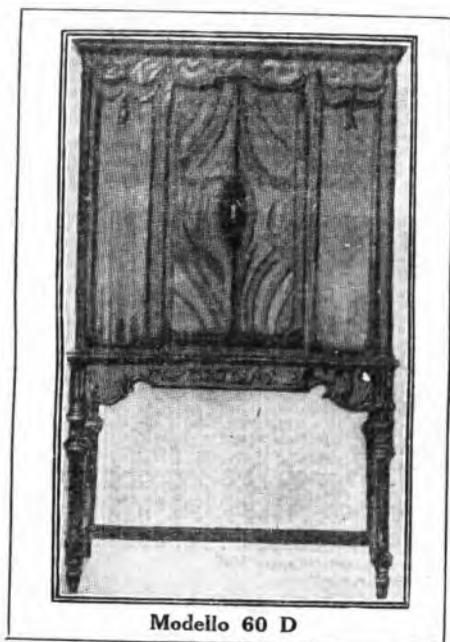
Il tenore La Fenille nella parte di Masaniello

AMERICAN BOSCH MAGNETO CORP.

SPRINGFIELD - MASSACHUSETT

NUOVI MODELLI

1
9
3
0



Modello 60 D

1
9
3
1

9 VALVOLE

5 SCHERMATE

Controllo automatico di volume.
 Detectrice schermata.
 Attacco per pick-up.
 Regolatore di tonalità.
 Eliminatore dei rumori durante la
 ricerca delle stazioni.
 Sintonizzazione visiva delle diverse
 lunghezze d'onda.
 Push-pull di potenza bilanciato.

Società Anonima Industriale Commerciale Lombarda

ALCIS

TELEFONI 72-441 e 72-442 - MILANO - VIA SANT'ANDREA, n. 18

nenza dalla Cina e dalla misteriosa...
Ina intorno ai 1134 avanti Cristo.
V'è persino chi afferma essere stata
l'imperatrice Won Wang della dinastia
di Tchouan il primo a farsene
creare, in foglie di bambù, di loto,
di palma e di giunco. Ma per noi,
forse, la notizia che ha più pregio
intorno alla sua origine perché au-
rebbe da una dolce leggenda è
quella di Cupido passeggiante nei
magli giardini di Citera con le ope-
re di Ovidio fra le mani.

Una melopea di svariati commenti
in ritmo di vecchia danza languida
e suntuosa il canto della leggenda.
Cupido ha scarso sulla sabbia le
orme delle tre Grazie e, preso dal
desiderio di vederle, segue le fa-
scinatrici impronte. Quando ha rag-
giunto le tre fanciulle, della loro
bellezza resta ammirato e poiché
esse sono nude quanto lui e, pudice,
tentano celare lo sguardo, egli af-
ferma di voler donare tutto il suo
regno a quegli che cento occhi gli
voglia prestare per sempre meglio an-
zi a tutto il suo regno.
Cupido si inginocchia dinamicamente
ammirando Ma le Grazie, intanto, pur
nascondendo gli occhi con la mano
destra perpendicolarmente su essi, pro-
lo osservano. Il fraggolo delle
dita serve egregiamente al giuoco
delizioso del sì e del no e non il ve-
do... Cupido capisce. Ed ancora pre-
so d'ardore per loro, mentre s'allon-
tana promette un dono: il dono d'è
ventaglio, la fragile trama di legno
e di trina che ben servirà a celare,
in apparenza, lo sguardo vivo e pro-
fondo della donna, lo sguardo che
invece rischiarerà poi sempre in sol-
tissimi lampi di desiderio mentre
si pensa... alla verecondia e si fun-
ta sulla pudicizia.

Ingenùità, glorificazione del bello
e ironia: v'è tutto nella tonina lan-
guida. Il vero compito del ventaglio
vi appare più precisato: essere un
oggetto di sottile seduzione ed an-
che se, nell'intimità, sotto il nome
di paukhan, esso servì come anima-
tore del sacro fuoco fra le mani
della giovane figlia di re Nila, di-
cono pure le pagine del vecchio Kri-
sina-Divapajana che la stessa bel-
lissima un giorno dimenticò il suo
diavolo e, per far sempre più viva
una altra fiamma, del ventaglio si
servì.

Nel V secolo, sotto re Sandrak,
il ventaglio diventò un oggetto di
gran lusso. Era composto di piume
di pavone legate in oro e ar-
gento, ornate di pietre preziose.
Presso gli Assiri ed i Babilonesi fu
segno di aristocratico rango. Nel
Siam acquistò la caratteristica for-
ma di cuore ed il manico si ridusse
ad un lungo bastone, tanto che un
esemplare di gran pregio del gene-
re è conservato ancora oggi nel
Museo del Louvre di Parigi.

Ma vennero le innovazioni cinesi.
In luogo di piume di pavone si usaro-
no quelle di fagiano. Poco dopo
si passò alle setole pieghettate con di-
gnità, applicazioni, motivi di pas-
saggio, di uccelli, di fiori, di donne
in stilizzate arcuature; ed il ventaglio
cominciò a calare d'importanza
nell'ambito della distinzione per
acquistarne in quello della popola-
rità.

Comparvero i primi ornati di fra-
ti e di versi, poi di dediche e di
massime. Restò di stilizzata scer-
rità solo quello che ancor oggi ser-
ve nei Giappone ed in tutta la Cina
per annunciare ad un « eremita di
nobile famiglia » la sua condanna a
morte. Gileo si presenta, chiuso,
sopra una vassallo di speciale fog-
lia il colpevole stende le mani per
prenderlo e, nel medesimo istante,
il carnefice compie il suo macabro
dovere.

Terzo quale epoca il ventaglio
passò in Europa dall'Asia e dall'Ar-
bia, dall'Egitto e dalla Russia? Con
precisione non si sa. Le prime fa-
miglie che ne possedettero in Ro-
ma, ad ogni modo, furono le nobi-
li. In seguito, col nome di « fabel-
lum », fece la sua comparsa nelle
chiese. In Spagna assaiuse ad im-
portanza di distintivo di nobiltà e co-
mando. I « Grandi » sedettero in Se-
nato con cappello in testa, bastone
nella destra e ventaglio nella sini-
stra.

Nel XIII e XIV secolo, presso i ro-
mani, il ventaglio fu di forma ro-
tonda com'è ancor oggi in Algeria e
Tunisia; disco di metallo conforma-
to da piume.

Nel XV e XVI secolo acquistò pre-
gio il ventaglio giapponese ad un
quarto di cerchio, e la importazione
in Francia del civettuolo oggetto pa-
re sia dovuta a Caterina de' Medi-
ci, la quale scappò crearne vari tipi,

da quello per la gran dama a quello
per la signorina, da quello per le
fiancinate a quello per le ancor gio-
vanti signore. Differivano fra loro
per colore e qualità delle piume.

In seguito, il ventaglio diventò og-
getto di artistica creazione. Famosi
pittori ne disegnarono e dipinsero
per le Corti. Fisci, sete, piume, vell
e pappavere divennero gli elementi
entro i quali esso s'evolvè con una e-
leganza ed un buon gusto senza pa-
ri, sì da diventare l'oggetto capace
di suscitare l'ambizione di posse-
derne vere collezioni, ed oggi, se tra
il serico fruscio di una gonna di seta
o di velo che s'allunga, per il ca-
priccio della moda, sul far della se-

ra esso qua e là ricompare in mor-
dibili staccati di piume dalla sudan-
tissima tinta d'incarnato o d'avorio,
di pallido celeste o d'arancio, non
v'è certo da rammaricarsi.

Anche se il suo primitivo com-
piuto è stato sorpassato dalla praticità
del tempo, la fleve coracea del ven-
taglio mai potrà tornare inoppor-
tuna perché è con essa che una più
larga e più penetrante scia di profu-
mo di giovinezza giunge a noi, to-
mini, cercatori inestinguibili, con o sen-
za romanticismo, dell'inviante al-
mosfera del sogno che emana dal
« eterno femminino ».

UMBERTO COLOMBINI.

Se la radio fosse nata prima

Abbiamo letto, e non ci siamo me-
ravigliati! Ci vuole altro, ormai, a
stupire il borghese... Abbiamo dun-
que letto nei giornali che a Londra
sarà istituito il radiopoliziotto. Cias-
cun poliziotto sarà munito d'una
stazioncina trasmittente e ricevente.
Un picciotto che farebbe impazzir-
di gioia la mia cupinella quindicen-
ne, che va malta per balocchi com-
pliciti e originali! Si tratta di una
stazioncina virotata ai minimi termi-
ni: un terzo di una galena e forse
meno: ha un raggio di una quindici-
cina di chilometri, e trasmette sul-
onda speciale: l'onda-poliziotto, na-
turalmente! Tra tutte le onde e le
onde in questa è certamente la più
sorprendente!

Se i delinquenti non correranno
ai ripari, questa è la volta che, al-
meno a Londra, faranno fallimento.
Ma vedrete che all'onda-poliziotto
sarà contrapposta prontamente l'on-
da-delinquente!

Abbiamo indubbiamente commina-
to molto, in così breve tempo. Non
a frodo, ma di carriera, ma venire
a terra, siamo andati!

Chi sa dove diavolo andremo a
battere la testa!

Eppure, tutto sommato, se una
volesse davvero essere sincero, do-



Biga romana.

trebbe confessare a se stesso che,
almeno per quanto riguarda la ra-
dio, ce n'era più bisogno nei secoli
passati che oggi! Sbaglierò: ma mi
pare un'invenzione in ritardo alme-
no di tre secoli!

Guardate la Radio-Elar, montata
su autocarro, mi fa venire in men-
te le carrozze dei secoli andati, e
massime le sedie da posta e le di-
ligenze.

Immaginate ciò che doveva esse-
re un viaggio da Torino a Milano:
un centinaio d'anni fa! Quattro gior-
nate di viaggio se si trattava di un
veloce; d'una diligenza leggera,
insomma; dove si stavano sipalati una
ventina di autark mescolati ai baga-
gli; dove la gente che prima di
quel momento non si era mai vista
nemmeno per sbaglio, e ora si dava
di gomito e mangiava si può dire,
nella stessa scudella!

E una volta in moto, anche se il
compagno di... sventura, aveva un
abito profumato all'essenza di ci-
polla, non c'era verso di cambiare
non diciamo lo scompartimento, ma
neanche posto.

E peggio doveva essere in quel-
l'...aropiano francese del 1800 del-
to cocou: un elegante coupé ca-
pace di contenere tante... saritine —
vogliamo dire viaggiatori — quante
ne contiene l'incisione n. 1.

Il cocou serviva per i viaggi
brevi, come, per esempio, da Tori-
no a Pinerolo: ma nonostante la
brevità del viaggio non è men vero
che bisognava partirsi la mattina
per arrivare la sera! Che diavolo
accadde in questi... rapidi del
1800, sa solo Iddio! Nè vogliamo
pensare a quanta ovatta dovevan
ricorrere le viaggiatrici per imbot-
tirare gli orecchi; perchè senza o-
recchie tappati ne dovevan sentire
delle belle dai viaggiatori di lingua
lunga!

Ma la nota del viaggio doveva es-
sere grande, quando la diligenza

trasportava delle graziose giovani
donne e dei saggi uomini vecchi e
tabaccosi!

Avessero avuto una piccola stazio-
ne ricevente — come se ne mon-
tano ora a bordo degli autobus
privati — pazienza! Sarebbe stata
una gioia grande, trovarsi a mille
chilometri da Napoli e sentirsi so-
spirare nelle orecchie Marechiaro!



Diligenza francese detta « cocou » (fine del 1800)

Perché i viaggiatori del cocou
eran gente alla buona, senza tante
pretese o presunzioni sinfoniche, e
tra il prefetto del Parsifal e Santa
Lucia luniana, si sarebbero com-
mossi, da persone di cuore com'e-
rano, alla musica di Santa Lucia.

Mentre, ai signori di fine palato
che viaggiavano più comodamente
nella sedia da posta n. 2, che è del
1821 e che ora riserva a due per-
sone sole, la stazione ricevente
avrebbe fatto molto comodo per
un'altra musica!

In queste eleganti carrozze da
viaggio, molto elastiche, molto co-
mode, viaggiavano persone che la
sapevano lunga assai e che erano in
cordiali relazioni con il ministro del-
le finanze del loro paese... sì,
giunti per esempio nella val di Sus-
sa, tenendo in Italia sarebbero sta-
ti molto felici di sentirsi gridare
negli orecchi la canzone che stava
loro nel cuore: « I cambi... Notizie
di Borsa... Tracollo a Nuova York...
Borsa stabile a Milano... Fiat... Mon-
te Amiata... Sip... ecc. ecc. ».

Se ci fosse stata la radio al tem-
po dei romani, ma non ci fosse sta-
to l'autocarro, i nostri antichi, ya-
droni del mondo, non si sarebbero
sgomentati: non avrebbero certame-
nte rinunciato a un giro di capita-
landa e avrebbero collocato la sta-
zione dell'Elar Romana, su una ce-
lebre biga, perchè, come si può
vedere nella incisione n. 3, il posto
nella biga non sarebbe mancato. An-
zi, penso che il timone avrebbe po-
tuto magnificamente servire come...
antenna.



Carrozza da viaggio del 1824.

La biga-radio, sarebbe stata ot-
tima durante il combattimento.

Poichè, per i romani andare a
battersi era come una Pasqua, e i
nemici li andavano a cercare col
lumicino — che, se Dio liberi fosse
passato un giorno senza combattere,
i romani si sentivano male, e per
non correre il rischio di una gior-
nata bianca, se le davan tra loro,
tanto per mantenerli in forma... —
poichè, come dicevamo, la guerra
era per i romani una bella festa,
la radio avrebbe giovato loro mol-
tissimo: alla salute ed allo spirito.

La radiobiga avrebbe potuto svol-
gere un scelto programma di mu-

sica varia, e mentre l'auriga diri-
geva il carro nel folto della mischia,
e il mille, dietro di lui, manava
accetti colpi a destra e a sinistra,
sui nemici, ecco l'ottoparlante inla-
zare con voce epica:

« Torna, torna Garibaldi!
Torna la Camelia Rossa... »

oppure:

« Ma tu bondina
capricciosa Garibaldina
trulla lal
Tu sei la stella
di noi soldati... ».

E' vero che i romani e i loro
discendenti dritti sino a morire
cantando anche senza l'accompagnamento
orchestrato, ma insomma, un
po' di buona musica non guasta.

Per le nobili dame settecentesche,
che graziosamente si ringiovanivano
mellenciosi una purrucola di capel-
li bianchi — quelle belle e nobili
dame che avrebbero supposto, in
buona fede, di perdere ogni dignità
posando i loro nudi piedini sulla
fine ghiata dei viali del loro par-
co, e facevano perciò la pronun-
zia quotidiana moltamente ad-
gnale in portiniano... per queste
dame delicate una stazioncina sul
tetto di quella che ora duranno al
poltermons londinesi, sarebbe stata
una bella novità.

I quattro serri in livrea traspor-
terebbero lungo i viali del nobile
parco, la teltiga dell'incisione n. 4:

LE CAMPANE DEL PIANETA MORTO

Sarebbe un vero peccato esporre per
disteso la trama d'ognuna delle sei
« fiabe moderne per persone grandi »,
che Vittorio Emanuele Bravetta nel
campo di battaglia della fantasia, nel
Pianeta Morto (Edizioni Cosmo
politica, Torino), costruisce così uno
dei suoi libri più originali e divertenti.
Peccato, perchè tanta « abilità » con
la quale lo scrittore nasconde il se-
greto della fiaba, ch'è giusto poterlo
rispetto a tal segreto, e non privare il
lettore del piacere di veder l'intrico
dei fatti sciogliersi con tutta facilità,
proprio nel momento in cui la vicenda
appare più fiabesca che mai.

Nel dar cenno ai mestri del rac-
contare, che abbiamo letti d'un fiato con
viva curiosità, non andremo perciò
oltre un certo limite: così da lasciar
intatta in chi vorrà leggere la sod-
disfazione di studiare col Bravetta nei
campi sterminati della fantasia, col-
lezionare personaggi col egli liote vita
nelle sue pagine, solcate tutte da una
ironia sottile di raccontatore che la sua
lunga, e ch'è ben conscio dell'atten-
zione con la quale lo segue l'uditore.

Visto prima la fiaba che dà il suo
titolo all'intero volume « Le Campa-
ne del Pianeta Morto ». Un architetto
appena trentenne, ma già celebre, Geo
Poli, costruì, in un'isola chiamata U-
rania, il Convento dei dodici Patri-
archi (Celestini) che sono tra i più
dotati astronomi del mondo. Il profes-
sor Palatini, geologo insigne e padre
di Donatella, fidanzata dell'architetto,
regolò al Convento tre interclassificazioni
mistiche, dai nomi misteriosi « pne-
fici », liturgici benedicti, e ciò dover-
rebbe essere fatto in occasione delle nozze
di Geo e Donatella. Ma uno strano
compagno di viaggio dei due giovani
e del geologo, rivela che la tra cain-
pione non fatte più che un'ora, ma
col magico oracolo, tolto dal fram-
mento di « Aianor » (un pianeta che
fu abitato dal Diavolo), sprofondato
un giorno sotto il suolo di Fr. anti-
chissima città della Galilea. Potrò la
comparsa, fatta con la materia che
sul giorno il piede forcuto di Sa-
niana, esser reletta nella benedizione,
e cantare come le altre le glorie del
Signore? Ovvero, Donatella, vergine
d'illibata innocenza, agnella del gior-
no di Cristo, potrà farsene, con lei,
la a suonare le campane del Diavolo?

Interrompiamo a questo punto l'espo-
sizione, e giusta la promessa fatta
più sopra, ci asteniamo dal dire in
qual modo l'Autore riporti il lettore
dal campo della fantasia in quello
della realtà, o se lo lascia affine, con
una barzelletta di buona lega.

Siamo ora alla seconda fiaba, che
ha per titolo: « Thor, il mostro di
Crefeld ». L'ultimo nome è quello di
una città germanica, fabbricatrice di
macchine enormi, tra le quali gigan-
tesca un superannatissimo, capace
di lanciar una granata ad alto esplo-
sivo fra oltre quattrocento chilometri.
Con esso, la Germania avrebbe potuto
vincer la guerra, distruggendo, dalle
sue trincee Londra e Parigi; ma la
costruzione non venne compiuta se
non dopo la pace. Per convincer il
mondo delle proprie intenzioni pacifi-
che, Hans Jager, inventore del ca-
nnone, si offrì volontario a recarsi in
esilio alla signorina Dolly Star, pro-
grammatista del disarmo universale, e
italianissima nonostante il nome a-
mericano. La bondissima signorina al-

nella quale la dama, socchiusa la
ciglia e gran ventaglio di piume in
mano, tesa ad agguato delicatamente



Portantina.

sui cuscinetti di damasco, sogna: e
il suo sogno sarebbe cullato dal pro-
gramma pomeridiano dell'Eiar, e
una canzone da camera tanto in
voga nel Settecento verrebbe so-
spirata da Beniamino Gigli, accom-
pagnato al piano dalla pianista
Mugda X. E Gigli canterebbe:

« La violetta
la v'è la v'è... »

LUIGI INCISA.

erca con un giornalista a trovar un
fusso, inventore di potentissimi esplo-
sivi, e partisse con lui la conversio-
ne del cannonissimo Thor in un ap-
parecchio per il lancio di manifesti
partitici. Finalmente, ma quando il
giornalista interprete si trova a bordo
d'un aeroplano in viaggio verso Lon-
dra, su cui dovrebbero cader i mani-
festi, è pregiusta la gioia d'abbracciar
la bella pilota, Dolly, di cui s'innamora.
La pilota, voltandosi gli pun-
ta una pistola al petto, rivelandogli
quella cellula comunista al servizio
della Ceka Anchi qui, il nolo appare
a prima vista insolubile; eppure si
scioglie con semplicità e con eleganza,
e una risata a l'esplosione dell'avventu-
ra, che si era sollevata man mano fino
a sfiorare il dramma.

La penultima fiaba ha titolo: « Giau-
ropis », dall'aggettivo con cui Omero
designa Pallade, dotata d'occhi aquilini.
Drammatico finizio, nel quale il
giornalista interprete si trova a bordo
d'un aeroplano in viaggio verso Lon-
dra, su cui dovrebbero cader i mani-
festi, è pregiusta la gioia d'abbracciar
la bella pilota, Dolly, di cui s'innamora.
La pilota, voltandosi gli pun-
ta una pistola al petto, rivelandogli
quella cellula comunista al servizio
della Ceka Anchi qui, il nolo appare
a prima vista insolubile; eppure si
scioglie con semplicità e con eleganza,
e una risata a l'esplosione dell'avventu-
ra, che si era sollevata man mano fino
a sfiorare il dramma.

Siamo così all'ultimo degli scelti,
il più originale e, a nostro giudizio,
il migliore della breve raccolta, « l'uo-
mo che odava i profumi ». Giusto è
l'imperatore, perchè se il bizzarro Bo-
nifazio Profumo, arricchitosi nelle fe-
deltà, si era fatto in misura molto
minor di quello che non paia a pri-
ma vista, si restringe ad una sem-
plice coincidenza spiegata nelle ul-
time righe: « Non Didiè, no, non
immortale; ma Anasteria lesata alla
sore della sua patria, incenerita con
lei, per una straordinaria e questa
volta, inspiegabile combinazione vo-
luta dal Destino » parole che richie-
dono, per esser comprese a pieno, l'at-
tenta lettura di tutta la favoletta, che
ha pagine assai belle.

CARLANDREA ROSSI.

Un apparecchio che potete costruire da voi!

Supereterodina a cinque valvole economico, di facile costruzione e di alto rendimento

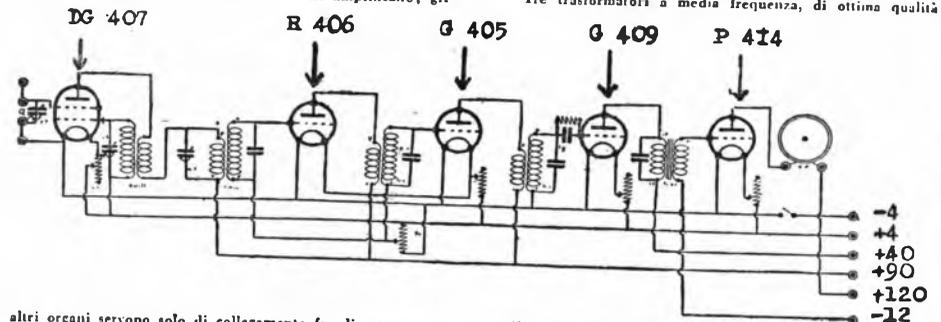
La supereterodina a cinque valvole che illustriamo è uno degli apparecchi più sensibili che il dilettante possa realizzare in modo semplice e senza spesa eccessiva; esso è superiore a tutti gli apparecchi del genere con lo stesso numero di stadi e rende possibile la ricezione di quasi tutte le stazioni europee con piccolo telaio.

LO SCHEMA dell'apparecchio è molto semplice ed è rappresentato dalla fig. 1; la prima valvola (DG 407), a doppia griglia, serve per il cambiamento di frequenza; la seconda valvola (R 406) è come la terza (G 405) una amplificatrice a media frequenza, mentre la quarta valvola (G 409) è una rivelatrice; la quinta ed ultima valvola (P 414) è una amplificatrice a bassa frequenza ed aziona l'altoparlante.

IL MATERIALE da impiegarsi nella costruzione dell'apparecchio de-

ve essere di buona qualità, se si desiderano ottimi risultati. In particolare deve essere accurata la scelta delle valvole, poichè esse dovranno dare il massimo rendimento possibile, dato lo scarso numero di stadi dell'apparecchio. Occorre ricordare che sono le valvole che amplificano; gli

altri organi servono solo di collegamento fra di esse; sono quindi in certo qual modo al loro servizio; sarebbe inutile adoperare materiale ottimo, se poi le valvole fossero di tipo vecchio e scadente, o comunque inadatte.



Fra la vasta serie delle valvole **Tungsvam** **Radio** abbiamo scelto quelle che con questo apparecchio daranno i migliori risultati e possiamo consigliarle nella sicurezza che esse non verranno meno alla

loro fama e che soddisferanno in ogni modo, per la loro sensibilità, per la purezza e la potenza della riproduzione, per la durata.

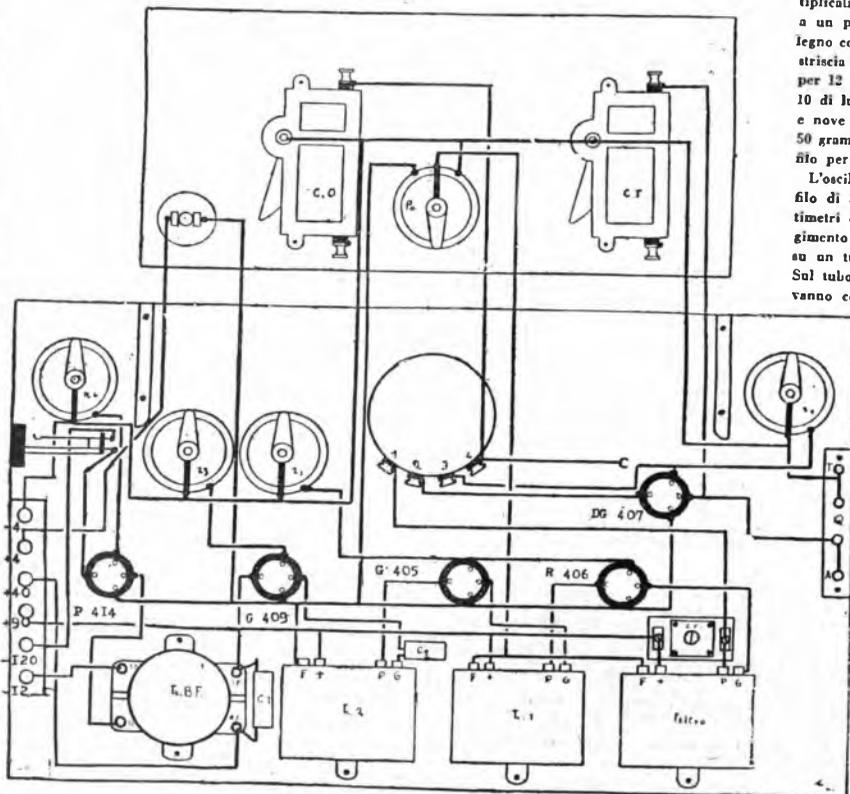
L'apparecchio richiede il seguente materiale:
Tre trasformatori a media frequenza, di ottima qualità (6lro, T1, T2); due condensatori variabili da mezzo millesimo (Co, Ct); un trasformatore a bassa frequenza, rapporto 1/5 (Tr. B. F.); tre reostati da 20-30 ohm (R1, 3, 4); un reostato da 5-10 ohm (R-2); un potenziometro (Po); cinque zoccoli per valvola; un condensatore di griglia con resistenza di due megaohm in parallelo (Cg); un condensatore regolabile di mezzo millesimo (CF); uno jack a semplice rottura; un interruttore; due manopole demoltiplicatrici; due supporti per pannello; dieci boccole per spine a un pannello ebanite cm. 15 per 32 per 0,5; una tavoletta in legno compensato di un centimetro di spessore, cm. 27 per 45; una striscia ebanite cm. 2 per 8 per 0,5; una striscia ebanite cm. 2 per 12 per 0,5; un tubo di cartone di 8 centimetri di diametro e 10 di lunghezza; un tubo di cartone di 6 centimetri di diametro e nove di lunghezza; 50 grammi filo 0,5 due coperture cotone; 50 grammi filo 0,3 due coperture cotone; quattro serrafili comuni; filo per collegamenti, viti, ecc.

L'oscillatore si compone di un avvolgimento di 65 spire di filo di 5 decimi, due coperture cotone su un tubo di otto centimetri di diametro e dieci di lunghezza e di un secondo avvolgimento di 115 spire di filo di 3 decimi due coperture cotone su un tubo di sei centimetri di diametro e nove di lunghezza. Sul tubo di maggior diametro si fissano i quattro serrafili, a cui vanno collegati gli estremi dei due avvolgimenti.

Il tubo più piccolo si introduce in quello più grande, facendo bene attenzione che i due avvolgimenti siano nello stesso senso; si collega quindi il principio dell'avvolgimento di 115 spire al serrafilo N. 1, la fine al serrafilo N. 2; il principio dell'avvolgimento esterno, di 65 spire, al serrafilo N. 4 e la fine al serrafilo N. 3; i serrafili sono numerati da sinistra a destra, come si rileva dal piano di costruzione a fig. 2.

Raccomandiamo di seguire col massimo scrupolo le indicazioni che riguardano la costruzione dell'oscillatore, poichè dalla buona riuscita di esso dipendono i risultati che si otterranno con l'apparecchio.

Per il funzionamento dell'apparecchio è necessario un alimentatore anodico o una batteria con 120 Volte di tensione massima. Nel caso che si adoperi l'alimentatore, si collegheranno le varie prese come è indicato nello schema costruttivo; se invece si adoperi una batteria, si collegherà anche una batteria di griglia di 12 Volte, col positivo connesso al negativo del filamento (-4) e il negativo connesso alla boccola (-12).



TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA S. A.

VIALE LOMBARDIA, 48 - MILANO - Telefono 292-325

LE CANZONI DI PIEDIGROTTA

(Continuazione vedi numero precedente).

Tramontata la vita della capitale dell'antico Reame, la festa di Piedigrotta durò a segnare l'espandersi dell'anima di Napoli nell'ebbrezza del canto. Rimase la data settembre ad indicare il volo per il mondo delle canzoni nuove. Non sappiamo dare del tutto torto ai lamentatori del mal costume, per il quale la canzone è decaduta nelle mani di più o meno abili menteristi. Ma che importa? Perché vogliamo attribuire a colpa esclusiva della canzone la sorte che può capitare ad ogni forma artistica: alla novella, al romanzo, al quadro, all'opera in musica? Per tante canzoni che i divi e le dive cantano al chiuso pubblico delle sale e dei teatri ce n'è sempre una che porta lontano, lontano, da un capo all'altro del mondo, il sogno e l'estasi di Napoli.

Il cuore di chi l'ha ascoltata una volta e se n'è commosso, serba la virtù di quella commozione, ed ogni volta che gli orecchi riascoltano quelle note, torniamo a gustare il fascino di quell'ora, e si-

Ecco una canzone, fresca fresca, di questa Piedigrotta, sull'ultimo argomento di triste attualità nazionale: il terremoto. Vedete come l'estro di un poeta geniale, Edoardo Nicolardi, e del più originale temperamento di canzoniere di questi ultimi anni, E. A. Mario, il musicista della *Leggenda del Piave*, abbia saputo illeggiadrire ed ornare di grazia sorridente il motivo ispirato dalla recente calamità:

1.
 T'aggio vista, finalmente, un tantillo
 senza 'a solito apparecchio,
 senza 'a solito specchio,
 senza 'a solito piazze...
 T'aggio vista nu minuto, finalmente,
 senza scarpia, senza niente.
 Si' accappata - monco' po' scanzà 'a pelle,
 cu 'a speranza d' 'e scanzà...
 cu nu paro 'e scarpucelle,
 cu nu cimosa 'a manna...
 Benedetta 'o terremoto!
 Che piacere 'a'aggio avuto
 T'aggio vista nu minuto...
 T'aggio vista nu minuto
 tale e quale come si'

la gola di un giovine barcollato canterà in una notte lunare sulle onde tremolanti. E' quindi opera vana indiligere ai lettori gli elenchi della nuova fioritura canzonistica, che questa o quella cosa fa proclamare destinata alla gloria. Già nelle avducate sale dei teatri di varietà la nuova produzione si abbatte sugli ascoltatori pazientati e sudanti. Fra qualche settimana, della moltitudine canora sopravviverà una, sopravviveranno due, tre canzoni, al massimo quante le dita di una mano, e le altre saranno gialle, secche, foglie morte, portate via dal vento crudele dell'oblio. Le fortunate, le incantate, resteranno fresche per l'eternità, e non perderanno mai la forza di commuoverci e di esaltarci, con il fascino che uno di questi poeti ha graziosamente espresso in queste strofe:

Canzone ce soprano...
 d'ind'na senza o sott' 'a no' core
 canoro, altero e triste, ce omi core
 se 'mpara, 'e ome stagione...
 E a chi è stranero e veno o se ne va
 core lie dice: e Canta pure tu,
 ricordati 'e sta dote, 'e 'a'el canzone...
 E basta malamente
 'm medullino
 'a'arant' 'e trame balie e 'uocchie doce,
 'a'ria 'e ciaridino,
 'nu filo 'e voce
 'nu core ardente
 nu ride o ciano' 'e sempre canò!

Chi non serba nella memoria la soave malinconia di *Marechiaro*, la saltellante vivacità di *Funiculifunìculo*, l'appassionato desiderio di *Carilli*, l'acerata nostalgia di *Santa Lucia lontana*? L'esultanza dell'amore ha mai trovato un'espressione più semplice e più ardente che nelle parole e nelle note di *O sole mio*?

Chi bella cosa 'na turata 'e sole,
 'a'ria serena dopo 'na tempesta!
 Pe' l'aria fresca pare già 'na festa...
 Che bella cosa 'na turata 'e sole.

Ma n'ata sole
 èbbi bello, si ne',
 'o sole mio
 sta 'n'rota a tel

Povero Di Capua, morto nello squallore della più triste miseria! Quanti ammirano la dolcezza d'*O sole mio*, ignorandone il musicista, che noi rivediamo ancora, nelle memorie di giovinezza, strimpellante sul pianoforte dell'orchestrina che rompeva la noia degli'intermezzi nel teatro Fiorentino.

E di miseria e di listi mori Salvatore Gambardella, il musicista della famosa canzone *O marenniello*, che rievoca il cuore ed il mare di Napoli, nelle terre più lontane, con la ingenuità del suo ritornello:

Vicino 'a mare
 facimmo l'amore
 a core a core
 pe' ne sparsà...

la cui grazia non è agguagliata se non dal ritornello della *Serenata a Surriento*:

Burrielito Burrielito
 L' fatte po' 'ncantà
 'a' cielo, si' ciaridino...
 ch'and'na 'il ciaridino...

Altri ritornelli di canzoni celebri ci ritoccano alla memoria, in questa rievocazione rapida.

Per fortuna la sorte dei canzonieri di oggi non è triste come quella dei due, che abbiamo voluto rievocare, quasi a dovuta ripagazione di un'ingustizia. Oggi la canzone che giunge alla conquista del successo, porta anche al poeta ed al musicista qualche vantaggio economico. Certo nessuno dei canzonieri napoletani è mai riuscito a vedere i milioni che in un sol anno accumulò l'autore di *Valencia*. Ma *Valencia* è già sepolta nell'oblio, e *Marechiaro*, *O sole mio*, *Carilli*, *Santa Lucia lontana*, *O marenniello*, e tante altre canzoni belle seguitano a deliziare le nostre orecchie a commuoverci il cuore, a portare la voce di Napoli, dell'Italia, nei paesi d'ogni parte del mondo.



La gazzarra di Piedigrotta: « Scopazzi » e « pazzarielli ».

Quante sere la radio ci trasmette dalle più remote stazioni la melodia di una canzone amata, la cui originale bellezza resiste a tutte le storpiature di una pronuncia straniera, perché il sentimento, onde essa agorgò come un fiato di vivo sangue, è penetrato nel cuore e nelle carni di chi canta e di chi

ascolta! Forse la radio sola è capace di serbare intatto l'incanto della canzone: essa ci risparmia l'esibizionismo dei divi e delle dive, e ci porge, immacolata, il purissimo fascino del canto, in cui l'anima è felice di immergersi e di obliarsi.

FLORENCE DEL SECOLO

Notti d'Agosto all'Arena di Verona

Il coro maestoso dell'Adige e la gloria dei monti calmavano il cuore già gonfio d'impressioni. Battava alto tra il verde, nella luce del faro, in piazza Vittorio Emanuele, dinanzi all'Arena, il gelo della fontana. Sul largo marciapiede, sotto i portici, ai tavolini del caffè si accalava gran parte della folla in attesa. Il grosso del pubblico che doveva godere del gradino di pietra già prendeva d'assalto le entrate dell'Anfiteatro. Da un suggerimento assurdo dell'immaginazione veniva quasi all'infinito, negli antri scoloriti, odor di betta e di antichi gladiatori. Ed ecco aprirsi, allo sguardo stupefatto, la conca dell'Arena, coperta dal solo tetto degno di servirlo: il cielo. Da un lato, in ombra, protetto dai riflettori accesi, rivolti verso la platea, il palcoscenico. Dall'altro, una marea di teste, un formicaio irrequieto di gente che si apra, ammira, addita, parla. Il brusio delle voci crea quasi l'illusione che le pietre vivano, respirino. Dal vomitorio continua a riversarsi, in rivoli che si allargano e sparpagliano, il fuso umano.

Ma questa moltitudine che non ha riscosso, tra la sua grandiosità, se non in Roma cesarea, riserva un'altra sorpresa a chi assista per la prima volta a un'esecuzione lirica in Arena.

Comparso il maestro sul podio direttoriale, ogni rumore cessa di colpo. Succede un silenzio totale, quasi pauroso. Par di avvertire, come sparsa nell'aria, la tensione della massa in ascolto. C'è qualcosa di commovente in questa riverenza per la forma di bellezza che sta per essere rivelata attraverso il suono. Promosse dall'orchestra il singolo augustico, incalzato del primo tema della « Forza del Destino ».

Da dietro il palcoscenico si leva la luna e, durante lo spettacolo, compie lentamente la sua ascesa a mezzo il cielo. A tratti si ha l'impressione che non sussista nulla, tranne il palpito della musica tra le pietre auguste. Mi volto per istinto. No, l'Arena è gremita, ma è come se fosse vuota. Nessuno osa muoversi, nessuno osa turbare il silenzio. Si erge, illuminata da un feroce nastro spazzato, l'ala supersonica, all'estremità, più in alto ancora, ma sfiorandola con una delle ruote, migra in cielo il carro dell'Orsa. Altre stelle, disseminate nell'azzurro, scintillano sull'Anfiteatro.

Nell'intervallo tra un atto e l'altro la massa enorme si riscuote dal l'immobilità, l'Arena si rianima. Anche nell'intervallo ha un'emozione da dare al forestiero che si alza dalla poltroncina di ferro e si guarda intorno. Qua e là, sulle vaste gradinate, qualcuno vuol fumare. Gli brilla fra le mani la fiammella di un cerino. Ma non si spegne. Altri cerini si accendono allora, come per un'incisa. In un attimo tutta la conca dell'Arena è una pioggia di stelle d'oro. Dalla platea si applaude in piedi, si grida d'entusiasmo. Ma non è tutto. Biancheggiava qualche fazzoletto, sventolato sulle teste della folla. Da principio par sole un cenno i-

solato di saluto. Ma altri fazzoletti si spiegano, si agitano in aria. La platea vuol rispondere anch'essa con lo stesso sventolato bianco. Un volo di colombi, uno sbalzar d'ali involeto frenetico, a questo fantasia, l'Anfiteatro. Giaccono si ritrova fanciullo, gode della sua pura esultanza. L'innocente delirio si placa, come per incanto, alla ripresa dell'opera. Il silenzio è di nuovo solenne.

Un senso particolare di raccoglimento degli spettatori l'ha avuto al « Floris ». Si spignovano dall'orchestra, come da un mare in tumulto, un urlo del popolo, ora il gemito dello zar straziato sul rimorso, di cui l'arte, più che il giudizio della storia, l'ha gravato: a fior d'onda si schiudeva il sospiro di Xenia: tra un gioco di spume moriva in un risucchio la canzone dell'ubriaco; sconfinava all'orizzonte la sirenetica voce di Marina Misizck. La Russia dell'epoca dei terribili viveva sulle tavole del palcoscenico e la pietra vicende. Dalle gradinate di pietra il popolo latino assisteva all'opera slava, non senza stupore là, dove più lirica, e perciò più remota dalla comprensione occidentale, si manifestava la sua caratteristica.

Invece degli applausi, la perplessità ha salutato, per esempio, la scena della selva di Krom che una delle più eroiche dell'opera. L'arrivo del sacerdote per la tonsura e per la vestizione dello zar agonizzante taluno l'ha scambiato addirittura con la processione funebre. Ma come, se Boris era ancora lì? E' vero che non cantava più, che rantolava il suo recitativo: ma seppellirlo era, certo, troppo presto. Tanto il « Doris » quanto « La Forza del Destino » sono riuscite a soggiogare il pubblico specie con le scene d'assedio. La stilizzazione di Alexandre Sannin ha composto con le masse corali dei quadri spiranti di poesia. Basti ricordare l'incoronazione di Boris Godunov, lo scatto della folla che gli si prosterna in atto di amorosa obbedienza, e il « Nataplan » che apparso come un'apoteosi sul due ripiani del palcoscenico affollato. Minore persuasione emanava lo scenario, concepito e attuato con gusto moderno, in contrasto con lo spirito ottocentesco dei compositori che certo vedevano le loro opere incommuni da un alone romantico.

Alta line dello spettacolo, la folla sentiva nei passaggi, senza poter quasi avanzare. In orchestra i suonatori riponevano nel loro astuccio gli strumenti. Le cinque arpe stavano già inguainate nelle fodere. A un tratto, mi si chiama per nome. Un violinista mi saluta. Ancora prima di levarsi in Russia a Pietrogrado, l'avevo ascoltato in un concerto nella sala del Conservatorio. Lo ritrovo confuso con la massa orchestrale. Mi sorride. Nessuna perdita gli è amara più, ora che può far cantare il suo strumento sotto il cielo d'Italia. Il cielo, infatti, è sopra noi, d'un cupo azzurro, tutto fero. La folla si muove, ci separa. Fra una mezz'ora l'Arena si sarà vuotata. Allora le stelle veglieranno sollievo il sonno delle pietre.

Dr. RINALDO KÜFFERLE



Voci sul mare.

mo tratti fuori dal tempo e dalla vita presente.

Quante sono le canzoni popolari che a Piedigrotta schiusero le ali? Chi le può numerare? Salvatore Di Giacomo, che è il più felice creatore di canzoni immortali, afferma che la prima canzone popolare fu *Te voglio bene assaje*, cantata nella Piedigrotta del 1835. Ed ordinarsi di celebrare il centenario fra cinque anni. I versi furono di don Raffaele Sacco, e la musica di Donizetti. Verso quello stesso tempo ne furono fatte delle altre, la *Bella Ciardinera*, *Chi l'ha fatta sia della scarpetta?*, *Don Cicillo alla fanfara*, ma nessuna raggiunge la popolarità di *Te voglio bene assaje*, che si cantava in tutte le case, in tutte le piazze, in tutti i vicoli. E' il vecchio dramma dell'amore non corrisposto che trova le note più patetiche: leggetele due strofe:

La notte tuole dorme, no,
 E lo che 'm' dormi,
 E' venuto a Nonna mia
 Mio sen' azerelli!
 Li quarto d'ore soanno
 A uno, a doie a tre...
 Te voglio bene assaje
 E tu iun pizze a mei!

Quanno m' fatto cenere
 Tanno me chiazarale,
 Reupre addimanzate,
 Nennillo mio addò è?
 La fossa mia lu srappo
 E là me tenarav...
 Te voglio bene assaje
 E tu iun pizze a mei!

Se la canzone di don Raffaele Sacco è tutta tenera di lacrime amorose, le canzoni che vennero dopo, dettero, al largo posto alla passione ed alle gioie ed ai tormenti di essa, ma trascero anche motivo arguto e vivace dagli avvenimenti e dalle mode e dai costumi che si andavano succedendo. Osservate i titoli di alcune delle canzoni più antiche, dal 1840 in poi: — *La nuova lanterna al molo* — *La folla napoletana veleggiante per il tirasile* — *Il sovverchio uso dei sigari* — *L'illuminazione a gas* — *Le pulci annastrate* — *Il caffè d'Europa*.

L'attualità ha continuato ad ispirare le canzoni sino a questi ultimi tempi: non solo il piccolo episodio di vita cittadina, ma anche la grande gesta nazionale, dalla prima guerra d'Africa all'ultima grande guerra europea.

2.
 T'aggio vista, finalmente, un tantillo
 senza 'a solito apparecchio,
 senza 'a solito specchio,
 senza 'a solito piazze...

3.
 Finalmente, po' nu poco, t'aggio vista
 abbittella e appanata:
 m' è menata na guardata
 cu na faccia appesa a trase.

4.
 Vuo' vedè ce mo' è s'incra? Da 'a perra
 l'ha capata addertora?
 Ma na vota ca' 'a perra t'è pensata
 — me l'arreo 'a manna —
 n'ata vota s' è tornata
 come a prima. E che tuo' fa!
 E venuto a terremoto
 t'ha potuta fa' s'incra...
 Tu s' è fatta 'e na manera
 tu s' è fatta 'e na manera
 ca mai' ebbi te può espià!

5.
 Voci sul mare.
 Chi non serba nella memoria la soave malinconia di *Marechiaro*, la saltellante vivacità di *Funiculifunìculo*, l'appassionato desiderio di *Carilli*, l'acerata nostalgia di *Santa Lucia lontana*?

Quante sono le canzoni popolari che a Piedigrotta schiusero le ali? Chi le può numerare? Salvatore Di Giacomo, che è il più felice creatore di canzoni immortali, afferma che la prima canzone popolare fu *Te voglio bene assaje*, cantata nella Piedigrotta del 1835. Ed ordinarsi di celebrare il centenario fra cinque anni. I versi furono di don Raffaele Sacco, e la musica di Donizetti. Verso quello stesso tempo ne furono fatte delle altre, la *Bella Ciardinera*, *Chi l'ha fatta sia della scarpetta?*, *Don Cicillo alla fanfara*, ma nessuna raggiunge la popolarità di *Te voglio bene assaje*, che si cantava in tutte le case, in tutte le piazze, in tutti i vicoli. E' il vecchio dramma dell'amore non corrisposto che trova le note più patetiche: leggetele due strofe:



Salvatore Di Giacomo legge a E. P. Tosti e alla sua signora una poesia.

LA PRODUZIONE RADIO DEL 1931 - IX

La Società "SARA", presenta la nuovissima creazione Radio di una delle più famose Marche Americane la "STEINITE LABORATORIES C.o.", a prezzo incredibilmente basso.

L'apparecchio offerto rappresenta quanto di più perfetto abbia fino ad oggi creato il genio umano, il prezzo bassissimo lo pone alla portata di tutte le borse ed è dato dalla formidabile produzione giornaliera del Trust Steinite. - 5 grandi fabbriche costruiscono giornalmente in serie tali apparecchi.

I primi campioni sono giunti in Italia, migliaia di esemplari stanno per varcare l'oceano.

Steinite 105-B

Superschermato

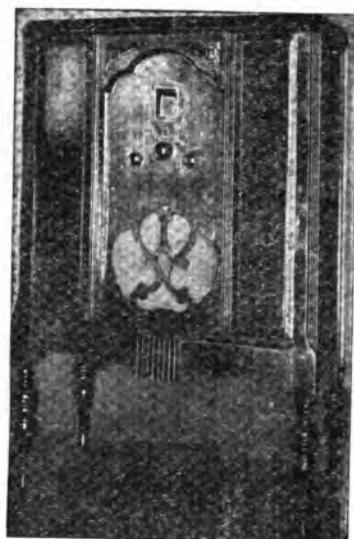
PREZZO SPECIALE

Montato su mobile di lusso.

Completo di Diffusore Super-elettrodinamico nuovo sistema "MUTER", - (Valvole escluse).

(Le valvole originali americane vengono fornite ai nostri clienti con lo sconto del 35 per cento sul prezzo di listino).

Lire 2400



Dimensioni cm. 110 × 68 × 30

**INSUPERABILE PER
POTENZA - PUREZZA ASSOLUTA - SELETTIVITA' - DISTANZA DI RICEZIONE**

La "STEINITE LABORATORIES C.o.", presenta in questo ricevitore "Superschermato", il più alto e sviluppato progresso di lunghi anni di fabbricazione e di studi. - Il circuito è brevettato ed è il più più perfetto fra quanti finora costruiti - La riproduzione dei suoni è meravigliosa per potenza e precisione di tonalità. La distanza di ricezione è enorme.

La presentazione è elegantissima in mobile stile inglese con pannelli satinati. - Il diffusore Super-elettrodinamico nuovo sistema "MUTER" è particolarmente adatto alla riproduzione impeccabile dei suoni emessi dal modernissimo Radio-ricevitore.

L'apparecchio è munito di unico comando e di Sinchro-tone modulatore per la perfetta messa a punto dei suoni. - Riceve senza antenna.

Prenotatevi in tempo. - Scrivendo oggi stesso alla Agenzia Generale per l'Italia e Colonie:

Soc. SARA - Anonima Radio Audizioni

Direzione ed Uffici: NAPOLI - Via Agostino Depretis, 89-91-93 - Telef. 28-406

Telegrammi: "UMBRUNELLI,"


COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI
CONSENSI

L'articolo « Problemi da risolvere » che abbiamo pubblicato nel **RADIOCORRIERE** di due settimane or sono, ci procura ininterrotti consensi nella larga cerchia di lettori e dei Clienti.

Le lagnanze contro la molteplicità del gravame fiscale ai danni dell'industria radiofonica, nei riguardi specialmente dei pubblici esercizi, assumono gli aspetti più disparati e più interessanti. Tutti, in tempi di così rapida avanzata della radio sul mercato mondiale, hanno qualche cosa da dire per lo svago e per i vantaggi che se ne ripropongono e che un'esperienza sia pure breve ha già permesso di accertare.

Un cliente ci scrive: « Malamente, a mio modesto parere, l'apparecchio radio del mio esercizio in Bologna è compreso nella categoria « spettacoli pubblici », e quindi sottoposto a licenza della P. S. per lire 200 annue, a licenza dell'EIAR (la più giusta) per un'altra cifra annua e infine alla paterna benevolenza della Società degli Autori per lire 65 mensili.

« Che se poi invece di un semplice apparecchio radio ricevente come ho io, si trattasse di un radiogrammofono la Società degli Autori imporrebbe lire 10 giornaliera ».

« Gli orari? Soltanto dalle ore 18 alle 24 — ci scrive un altro Cliente — nei giorni feriali e dalle 14,30 alle 24 nei giorni festivi possiamo usare l'apparecchio.

« Ma a chi danno fastidio i tanto graditi concertini nell'ora del pranzo? E qual'è la noia che l'apparecchio può dare nella mattina della domenica? ».

E un altro ancora: « Io ho vari esercizi e facevo la corte ad un Musagete da collocare in uno di questi esercizi. Ma come è possibile con questi rigori? »

Abbiamo voluto accogliere queste voci di Clienti che rafforzano il nostro asserto, ma ci affrettiamo ad aggiungere che non intendiamo proseguire nella disamina precisamente perché ormai il problema si avvia a pronta soluzione.

Merito indubbiamente del Governo che, in tema di rumori, ha già dato istruzioni alla P. S. ed è anche a nostra cognizione che per tutto quanto riguarda gli esercizi pubblici sono intervenuti dei precisi accordi tra la Società degli autori e la Federazione Esercizi Pubblici. Alla Federazione quindi debbono rivolgersi quanti hanno particolari casi da esporre in merito alle tassazioni.

La nostra campagna, tenuta nei termini del maggiore rispetto per le autorità, avrà comunque giovato a sollecitare così necessarie soluzioni.

E tutto è bene ciò che finisce bene.



... se chiedi al mio portatore.

IL MUSAGETE

Narrano che la fonte di Castalia fosse vocale. Dalle sue segrete sorgenti Febo Apollo, il Musagete, parlava... e con la voce ancor ne ammalia.

Asia, Europa, America, Australia hanno, ai dì nostri, del suo canto sete e ascoltano il moderno Musagete... che la MARELLI fabbrica in Italia.

Se la fonte vocale è inaridita, oggi la Radio ai popoli novelli annunzia, con perenni onde, la vita e penetra la roccia e la parete più spessa... con l'aiuto di Marelli che dà la voce e l'ala al Musagete!

Tenendo fede alla promessa fatta nello scorso numero del *RadioCorriere*, abbiamo messo in vendita il *Chiliofono*.

La pratica nel campo dell'industria radiofonica ci insegna, e insegna a tutti gli utenti, che le audizioni radiofoniche sono diventate una necessità, una gradita necessità, del vivere civile, perché aggiungono, nei migliori dei modi, il compagnia a quello che si suol chiamare pane dello spirito.

Ma l'apparecchio radio per se stesso potrebbe ancora presentare dei punti d'arresto nella propaganda radiofonica se non si dovesse provvedere ai suoi ulteriori sviluppi. Non tutti intendono o possono subordinarsi, per ascoltare, all'orario dell'Eiar e al suo preciso programma. Vi sono pubblici esercizi nei quali la maggioranza degli ascoltatori preferisce la musica alla conversazione e alla conferenza. E nel campo stesso della musica vi può essere disparità di gusti fra uditori ed uditori: c'è chi vuol dare la propria attenzione alla musica classica e chi vuol riposarsi dalle fatiche della giornata ascoltando musiche leggere, canzonette popolari. C'è chi si esalta nella piena rumorosità di un vasto coro di po-

Il Radiogrammofono

negli utenti, i quali hanno ormai fatto l'abito all'uso di così gradita compagnia.

Ed ecco che la Radiomarelli, volendo porre rimedio a questa disparità di gusti negli ascoltatori, a queste possibili soluzioni di continuità nell'uso degli apparecchi, mette in vendita il *Chiliofono* che alla radio accoppia il gramofono.

La Radiomarelli, continuando e sviluppando il suo programma che è quello di mettere la radiofonica alla portata delle borse più modeste e di concorrere così ad una effettiva educazione del popolo, ha superato anche la nuova difficoltà. Ed a quel modo che nel semplice campo radio offriva ed offre per sole 2700 lire il « Musagete », ormai accolto con definitivo consenso in tutti gli ambienti radiofonici, così, per le migliori possibilità di unire l'uso della radio all'uso del gramofono, mette in vendita il *Chiliofono* a sole lire 3700, tutto compreso!



Quest'annuncio e questa cifra valgono per se stessi ogni commento. E noi ora attendiamo con la più serena certezza che ci giunga da ogni parte il plauso toccato al « Musagete » fin dai primissimi giorni della sua apparizione.

Qualora la Rivendita autorizzata non abbia l'apparecchio e non si impegni di procurarlo, ci si informi perché o questa non l'avrà ordinato in tempo, oppure non vorrà o non potrà commetterlo a noi per ragioni indipendenti da noi stessi.

La garanzia che diamo dell'apparecchio e del suo funzionamento regolare è piena ed intera, dato tutti i miglioramenti apportati in tutti i campi, valvole comprese.


IL CHILIOFONO

Lo strumento dai mille suoni

Al 15 corrente iniziamo la spedizione del radiogrammofono Marelli il *Chiliofono*, che abbiamo messo in vendita in tutta Italia a L. 3.700 (tasse comprese).

E' uno splendido apparecchio che si compone di un apparecchio ricevente tipo ultimo, ad 8 valvole, di cui 4 schermate, apparecchio sensibilissimo, di grande potenza e di una selettività non superabile data l'accuratezza con cui è costruito, data la superiorità delle valvole di cui è munito.

Vi è inoltre tutto l'impianto ed il macchinario necessari, per ottenere l'amplificazione del tono dei dischi, e cioè un braccio a diaframma elettrico (comunemente ed impropriamente detto Pick-up) col relativo regolatore di volume; vi è un motorino elettrico ad induzione, con avviamento ed arresto automatici, vi sono due porta dischi.

Tanto l'apparecchio ricevente quanto il motorino sono costruiti per voltaggi da 110 a 220 Volts, quindi basterà innestare la spina nella presa di luce e l'apparecchio potrà funzionare come apparecchio Radio o come apparecchio Radiofonico senza bisogno d'altro. Tutto è racchiuso in elegante mobile di radica, che da solo vale circa un terzo del prezzo a cui è messo in vendita l'apparecchio; prezzo che abbiamo limitato in L. 3.700 per renderlo acquistabile da un numero grande di persone e di enti (piccoli, dopolavoro, esercizi pubblici ecc.).

In tutte le principali città d'Italia noi abbiamo Rivendite autorizzate a cui gli amatori possono recarsi per esaminare, confrontare (il *Chiliofono* non teme confronti né dal lato tecnico né dal lato economico) ed udire il nostro nuovo apparecchio, in modo che il Cliente potrà decidere con piena coscienza e tranquillità.

Qualora la Rivendita autorizzata non abbia l'apparecchio e non si impegni di procurarlo, ci si informi perché o questa non l'avrà ordinato in tempo, oppure non vorrà o non potrà commetterlo a noi per ragioni indipendenti da noi stessi.

La garanzia che diamo dell'apparecchio e del suo funzionamento regolare è piena ed intera, dato tutti i miglioramenti apportati in tutti i campi, valvole comprese.



COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI



Si dice che il Principe di Condé, la notte precedente alla battaglia di Nonsocosa, dormisse profondamente, di un sonno solo.

Evidentemente i miei nervi non sono della stessa composizione chimica di quelli del Principe sullodato, poichè quando il Direttore della Radiomarelli mi disse: « Sparafaville, mi prepari qualcosa in tema di Musagete », io mi sentii tremare le ginocchia e alla notte non chiusi occhio.

E non pensi il lettore che io sia — verbigratia — un codardo. Mi ricordo, ad es., una volta: attaccai lite con un celebre hoxeur, e dovettero trattenermi a viva forza perchè stavo sortendo di me stesso. (Veramente quando mi trattennero stavo sortendo dalla stanza, ma lo facevo semplicemente per andarmi a rinforzare con un panino gravido, e vi prego di non badare in proposito a quello che raccontano gli amici invidiosissimi...).

Dunque: il coraggio è la mia prerogativa peculiare. Ma, parlare in tema di Musagete... vi



DOPO L'ADOZIONE DELLA RADIO NELL'INSEGNAMENTO SCOLASTICO

— Dunque, Carlaccio, qual'è il professore a cui vuoi più bene?

— L'apparecchio Radiomarelli.

par poco? Sapete voi cos'è il Musagete? Sì, certamente, tutti lo sanno. Ma sapete anche perchè si chiama il Musagete? No? Dunque: si chiama così perchè...

Vollì prima informarmi presso il popolino. Chiesi al mio portinaio:

— Crispino, sai cos è il Musagete?

— Sì, sì. A l'è quel affari che el g'ha el Peppin, che a la domenica se balla perchè lù el sonna.

Ad un portinaio non potevo chiedere di più, e « più non dimandai ».

Vollì salire più in alto e ne chiesi alla mia famiglia. A bruciapelo, mentre eravamo riuniti al desco familiare:

— Sapete voi perchè quello lì si chiama il Musagete?

Silenzio imbarazzato e imbarazzante. Ma intervenne la domestica, con un sorriso di furbesca intesa:

— Eh, lo so io! Il sior padrone è allegro, lui! Lo chiama il musagente perchè l'agente ha fatto il muso quando ci ha visto che non ci avevano pagata la tassa come quel cane del figlio del sior padrone!

(Parentesi: vi prego di non credere che la mia domestica si permetta di offendere così atrocemente mio figlio. Si tratta solamente del fatto che il mio figliolo aveva un cagnolino per cui non aveva pagata la tassa, cosa di cui l'agente delle tasse si risentì piuttosto energicamente).

Chiesi più in alto ancora; ad un celebre professore di grammatica, famoso per i suoi « a solo ».

— Due parole — mi rispose: — « Musa » « Agete ». Agisce sulla musica. Hanno accorciate le due parole per non farne una troppo lunga. Tutti i gran-

idiota che gli attorciglia la faccia come una chiocciola nelle doglie del mal di denti!

Dunque, ricapitolando: il Musagete è un dio. Ma cosa vuol dire Musagete? « Condottiero delle muse », signori miei, e non vi dico altro. Come sapete, le Muse erano sette (Elio, Calliope, Euterpe, Tersicore, Melpomene, etc. etc.; le due etc. non le ricordo ma ci sono) e Apollo se le portava a spasso, sempre dietro a lui. Per questo, Condottiero delle Muse.

Veramente, se ai nostri tempi un giovanotto se ne andasse a spasso con sette belle figliole dietro si penserebbe subito male annusando in lui qualche



... se ai giorni nostri un giovanotto andasse in giro...

di parlano poco. Come il mio amico Toscanini. Mi batteva sulla spalla e mi diceva...

Lo ringraziava e lo lasciai raccontare l'aneddoto al tavolino del caffè. Ma, da tale inchiesta, compresi che i pareri non sono molto chiari. E' assolutamente necessaria la mia crudizione.

Dunque:

Il Musagete è un dio. Momento, vi faccio osservare che non parlo così per troppo... cameratismo verso la Ditta che li costruisce. E' un dio, perchè è un dio, o bella! « Apollo Musagete ». Chi non ne conosce la famosissima statua?

Apollo era il più bello degli dèi, al tempo di papà Giove, come il Musagete è il più bello degli apparecchi al tempo di papà Radio. C'è poco da discutere, e quel signore là in fondo farebbe meglio a farsi visitare dal dottore, per quel sorriso

Lanlru o mostro di Düsseldorf, ... ma a quei tempi era un altro paio di maniche, tanto più che di maniche non ce n'erano...

E così Apollo se le portava a spasso ed ognuna gli serviva per qualcosa di bello: al canto, al ballo, alla poesia, etc. etc. etc. (i quattro etc. non li ricordo).

Precisamente come la Radiomarelli: ma lei le belle figliole le ha racchiuse, per comodità



ALL'ESAME DI ANATOMIA

Il professore — Ditemi cos'è il braccio e a cosa serve.

L'allievo (grande amatore di Radio) — Il braccio è l'ultima creazione della Radiomarelli. E' anche detto Pick-up, ed è un dispositivo che trasforma le vibrazioni dell'ago del diaframma fonografico in impulsi elettrici che vengono così inviati all'amplificatore o all'altoparlante con grandissimo giovamento per la riproduzione.

del pubblico, nientepopodimeno che in uno serigno prezioso. E stanno lì, cantano, vi fanno ballare, vi sciorinano belle pocciole, etc. etc. etc. (sempre come sopra)..., vi tengono insomma una compagnia tanto gaia, indiavolata e divertente che anche voi — cari signori che avete il Musagete e voi, cari altri signori, che lo comprerete domani — non potete far altro che ripetere con me:

— Il Musagete è un dio.

SPARAFAVILLE

Errata-corrige

Nelle istruzioni per l'installazione e la messa a punto del Radiofonografo Marelli, è stato pubblicato l'ultimo capoverso riguardante un dispositivo speciale per onde lunghe che stiamo applicando agli apparecchi che dovremo fornire in alcuni paesi dell'estero, ove le stazioni trasmittenti funzionano solo ad una lunghezza d'onda che non è percepibile cogli apparecchi normali. In Italia però non abbiamo bisogno di tali modifiche, quindi i nostri Radiofonografi avranno una scala per presa di stazioni uguale a quella di tutti gli apparecchi normali.

Il CHILIOFONO viene messo in vendita in tutta Italia a L. 3.700 (tasse comprese)

Società Anonima RADIOMARELLI -- MILANO -- Via Amedei, num. 8

Radio Ipsilon

Radio Ipsilon? Una stazione di fantasia. Le figure che accompagnano la cronaca possono essere ma anche non essere le persone di cui si parla. In questa puntata è Radio-Bolzano che dà la parte illustrativa.

La fata Morgana, che fabbricava in aria castelli incantati e città meravigliose, potrebbe essere la marina di questa misteriosa ed esemplare stazione di Radio-Ipsilon di cui ci siamo ripetutamente occupati. Radio-Ipsilon è un'utopia ma an-

Il reggente di Radio-Ipsilon, uomo di pronta iniziativa e anche di molta esperienza, sorriderrebbe con giustificato scetticismo se, a vista compiuta, andassimo a raccontargli che siamo stati accolti in tutte le case come ospiti graditi e che un solo sorriso ha illuminato mille e mille facce durante l'intero svolgimento del programma.

Abbiamo scorto davanti all'altoparlante, o anche sotto la cuffia, visi arcigni, contratti da sinistre di dispetto e di disapprovazione e questa, ben presto, si traduceva in un atto radicale d'impazienza: le dita strappavano nervosamente la spina e il silenzio subentrava a ridare la pace e la calma.

Perché quel gesto... puntivo? Quale la causa della disapprovazione?

La risposta è: Musica da camera.



1 BZ - L'annunciatrice signa prof.ssa Adelina Luoto

sono quelle che esaltano un aspetto dell'anima nazionale e riferiscono.

mediante la radio-cronaca, un avvenimento che tiene in sospeso il cuore del mondo.

In queste occasioni, che il ritmo febbrile della vita rende sempre più frequenti, Radio-Ipsilon ha la precisa sensazione di essere un centro di assistenza verso il quale si polarizza l'attenzione di tutta una città, di tutta una zona d'ascolto; il reggente, dopo certe trasmissioni, che rallentano una tensione nervosa, riceve telefonate e lettere gratulatorie, un'ondata di commozione, giungendo di rimando a quella sonora, porta a lui e ai suoi collaboratori il consenso e il compiacimento del pubblico.

Molte approvazioni giungono di

lontano, dall'altremondo, dall'altre-mare, dalle navi della Patria che solcano gli oceani del mondo portando a bordo, con l'equipaggio e i passeggeri l'infinita nostalgia della casa lontana; giungono anche dalle parti libiche, dalle ambe eritree, dalle dune somale, dalle isole egee, da tutti quei lembi di terra che sono ormai lembi d'Italia.

Nella cronistoria di Radio-Ipsilon questi pubblici riconoscimenti sono segnalati a lettere d'oro e compensano di ogni amarezza riconfermando nei dirigenti la certezza di essere sempre in contatto spirituale con le moltitudini per le quali la radio-fonia non è soltanto un benefico oracolo di molteplici responsi, ma anche di provvidenziali previsioni.

...Vorrei fare lo "speaker",...

Esistono al mondo tanti geni incompresi, che sanno così bene allargarsi il ridicolo dell'umanità da esser odiata e commiserata per l'insensibilità e l'incomprensione dinanzi alla luminosa rivelazione del Genio; e non vorrei proprio confondermi col più simpatico dei monomani geniali: che l'aridità e l'ignoranza dei simili non riesce a disilludere, tanto profondamente scendono d'essere investiti d'una divina missione.

Esistono però anche delle voci incomprese, ed io sono una di quelle. Non mi sono mai presentato trepidi al giudizio sempre severo dei maestri di un conservatorio o di una scuola di canto, e la «critica» mi ignora. Sono anzi persuaso da me stesso — e questo obbiettivo giudizio essendo evidentemente frutto del più pacato esame autocritico, dimostra che non soffro di monomanie e quindi che non debbo subito essere confuso col miei colleghi in insuccesso di cui ho parlato — che nessuna disciplina riuscirebbe ad educare la mia voce al canto; poiché il metodo da solo non basta. Ma non è detto che una bella voce debba essere soltanto quella adatta al canto. Io so che sono e penso che stonerai sempre, nei vani tentativi di canto che potessi allora azzardare sfidando nella sicurezza di una momentanea solitudine, eppure ho coscienza di possedere una voce radiogenica, anzi la voce di role d'uno speaker ideale.

Radlato ha raccontato nelle sue interessanti memorie come sia inopinatamente diventato il primo annunciatore della maggiore stazione francese. Impiegato fallito, autore e attore drammatico e di varietà dagli esordi non troppo brillanti, un bel giorno, sapendolo disoccupato ed in cerca di un impiego, una gentile amica gli scrive: «Andate a mio nome dal signor X, che cerca qualcuno in possesso di una bella voce e di una buona pronuncia per parlare, credo, da dietro una tenda. Sono cinquecento franchi per un mese di prova».

Marcello Laporte non voleva saperne di fare la voce fantasma. Un po' la precarietà dell'impiego offerogli, un po' l'idea di parlare da dietro una tenda, gli fecero trascurare l'offerta, tanto da presentarsi — per puro scrupolo — con un giorno intero di ritardo dal signor X. Venne provato al microfono con una cinquantina di altri artisti: «Nella sala erano allineati cinque altoparlanti. Mi sedetti. Uno ad uno i miei concorrenti sfilarono nell'auditorium e noi intencionalmente il candidato nelle identiche condizioni in cui l'avrebbero inteso i radioamatori. I risultati ottenuti dai primi postulanti non incoraggiavano certo quelli che dovevano passare dopo. Tutto si traduceva in una caofonia spaventosa. La voce del disgraziato si distinguva appena, inarticolata; noni informi in «a», «u» o «i»», spesso coperti da rumori estranei o da fischi e, di tanto in tanto, il silenzio per due o tre secondi. Mi apparve chiaramente che non avrei potuto far meglio degli altri».

Invece il futuro Radlato venne proscelto e la sua voce, che nella conversazione e sulla scena valeva al, a non quella di un altro qualunque, apparve mirabile nella radiotrasmissione. Perché era una voce radiogenica.

Il giudizio più sicuro lo dà sempre il pubblico, cioè lo danno i molti, i non interessati. Io non ho scoperto casualmente i pregi radiogenici della mia voce, e neppure li scoprirono i tecnici della radio (se no non sarei più... una voce incompresa). E' da qualche anno che una quantità di miei interlocutori tele-

fonici (sempre interlocutori telefonici, talora anche non conoscenti personali), e taluno aggiunto con un cenno tono di autorevole insoddisfazione — che parve un proverbio —: «Ma perché lei, colla sua voce, non fa lo speaker alla radio?».

Il non dar valore alla cosa, a far-



— un tempo erano molti perché facevo quasi il telefonista di mestiere — mi dicevano ad ogni occasione: «la sua voce è bellissima» oppure «di tono meraviglioso» oppure «bello e bello voce la sua». Naturalmente io ho sempre gradito saltando l'intenzione cortese del complimento, perché, per lo più, si trattava di gentili interlocutori. Non era il caso di pensarsi troppo su. La cosa cominciò a diventare più grave ed impressionante quando, maggiormente diffusasi la radioaudizione nella mia città dopo l'impianto di una stazione locale, il preteso complimento accennò a diventare cosa frequente anche da

si prendere da una ossessione, che poteva anche dare il ridicolo e togliere la tranquillità all'esistenza. Non era il caso, anche perché, pur diffondendo molto del giudizio degli uomini — troppo spesso superficiale o frutto di impressioni reali allo stato di impressioni — non poteva supporre che si fossero accorti della mia fenomenale voce radiogenica proprio tutti tranne i dirigenti ed i tecnici della radio.

Doveva probabilmente trattarsi solo di un curioso caso di telepatia e di suggestione.

Col tempo divenni anch'io un cultore di radio, pur restando sempre tra il pubblico, come modesto audiatore nei momenti di ozio e di mia finciana.

La mia voce io non me la sono mai sentita, dall'altro capo del telefono, o in un altoparlante, o in un grammofono. Se però... voce comune che le mie corde vocali producano (senza trucchi, senza pillole e senza scuola) suoni armoniosi e radiogenici, non c'è ragione che proprio non debba crederlo io. Eppure, da quando sono diventato un radioamatore, ho subito, nella valutazione delle mie attitudini alla radio-dizione, una evoluzione. E ciò che mi ha confermato nel desiderio di fare lo speaker, e mi fa sempre pensare alla superficialità dei giudizi che comunemente si danno sulle attitudini alla funzione di annunciatore alla radio, non è l'apprezzamento sulle voci che talvolta sono anche adatte, ma sul modo della dizione, che quasi mai è appropriato.

I tecnici sono convintissimi che per la radio non sono adattabili i mezzi che pure assicurano il successo in altre manifestazioni artistiche. Ma questo che è da tutti am-



1 B - Il Reggente dott. Renato Mori

che una realtà: non esiste ed esiste, perché viaggiano nei tratti caratteristici dei suoi poetici dirigenti e collaboratori alcuni dati psichici che appartengono a tutta una collettività di persone strette da un vincolo professionale e da un alto sentimento del dovere.

Se abbiamo ritrattata, in forma talvolta scherzosa, questa collettività di tecnici e di artisti che con zelo, fervore e intelligenza studiano giorno e notte le migliori soluzioni del difficile problema di accon-



1 BZ - Leo Petroni, violinista

Ma se qualche istante dopo, più veloci del Diavolo zoppo, ci trasportavamo sull'onda radiofonica nella casa attigua una scena totalmente opposta ci rallegrava e ci confortava: visi raccolti, occhi pensosi, attenzione religiosa... La musica da camera in pieno trionfo...

Potremmo così seguire, numero per numero, le vicende di un programma radiofonico e giungere alla conclusione che «tot capita tot sententiae» è, se non il motto, certo il motto più adatto ad un reggente ma il reggente di Radio-Ipsilon,



1 BZ - Il Capo Zona dell'U.P.S. sig. Giulio Giaroli

tare i radioamatori, daremo oggi un'occhiata di sfuggita ad una ben più vasta e complicata collettività: il pubblico di Radio-Ipsilon.

Facciamo l'ipotesi che Ipsilon sia una grande città, non importa se del «triangolo» settentrionale o del «binomio» meridionale e cerchiamo di penetrare con la voce delle annunciatrici armoniose, delle artiste appassionate, dei conferenzieri sapienti, o brillanti nelle case e nei ritrovi della metropoli in ascolto. Come saremo accolti?



Hans Seidel - Il fotografo attivissimo di 1 BZ

anche in questo caso, ci risponderebbe che abbiamo torto.

Psichiatra in funzione, il reggente afferma che non si può trarre dal nostro esperimento la conclusione filosofica della famosa sentenza latina, la cui libera traduzione italiana è: tante teste tante tempeste.

Vi sono manifestazioni di Radio-Ipsilon che trovano concordi l'Università e i sobborghi, le Accademie letterarie e le Palestre sportive e



1 B - Il direttore dell'orchestra M. Mario Setta

PHILIPS-RADIO

VALVOLE PHILIPS 'MINIWATT'

Tra gli apparecchi che montano le Valvole
PHILIPS 'MINIWATT':

ALCIS (Milano)

- Apparecchio Bosch 48 A - 3 F 242 - F 209 A (o F 209) -
2 F 203 (push-pull) - 1560
- Stromberg Carlson 635 A - 3 F 209 A 2 F 209 A (o F 209)
- C 603 - 1560
- Stromberg Carlson 652 A - 3 F 242 - F 209 A (o F 209) -
F 203 - 1560
- Zenith 52 - 3 F 242 - 2 F 209 A (o F 209) - 2 F 203 (push-
pull) - 1560

ALLOCCIO, BACCHINI e C. (Milano)

- Apparecchio 3 CA - F 209 - F 109 - C 603 - 1201
- Apparecchio 7 CA - 4 F 109 - F 209 A - 2 C 603 in push-
pull - 1560
- Apparecchio 72 CA - 3 F 242 - 2 F 209 A - 2 F 203 (push-
pull) - 1560

ALTERADIO (Migliardi - Torino)

- Apparecchio unico - E 442 - E 424 - B 443 - 506 K

ANSALDO LORENZ (Genova)

- Apparecchio RIA 44 - E 442 - E 415 - B 443 - 1560

Ing. NICK. ELTZ (rapp. Ing. Fischer - Trieste)

- Apparecchio 3 R - 2 E 438 - 2 B 409
- Apparecchio 4 R - A 409 - A 415 - 2 B 406
- Apparecchio 6 R - 4 A 442 - B 405 - B 443

FONOCROM (Roma)

- Apparecchio unico - 506 - E 442 - B 443 - E 438

RADIOPERFECTA (Chiappo - Torino)

- Valigia Radioperfecta - B 443 - 2 A 415 - A 441
- Apparecchio Super - 3 A 410 N - A 415 - A 425 - B 405
- A 441
- Apparecchio Record - A 425 - A 441 - C 443 - 2 A 425

RAMAZZOTTI (Milano)

- Apparecchio RD 80 - E 409 - E 435 - C 603 - 2 E 442 -
E 424 - E 415 - E 409 - C 603 - 1560

S.A.C.A.R.E. (San Remo)

- Apparecchio « Rose IV » - E 442 - E 438 - B 443 - 1201

SALMOIRAGHI (Milano)

- Apparecchio Pentaphon - 4 A 425 - B 405
- Apparecchio Triphon - 2 A 425 - B 405
- Apparecchio Ortophon A - 2 E 408 - 2 505
- Apparecchio Ortophon B - 2 E 438 - 2 E 408 - 2 505
- Apparecchio Aedo - E 442 - E 409 - 506
- Apparecchio Aristophon - 5 A 409 - A 425 - 2 B 405

S.I.T.I. (Milano)

- Apparecchio 40 A - E 442 - E 415 - E 438 - B 409
- Apparecchio 60 A - 3 E 442 - E 424 - 2 D 404 in push-pul

ecc. ecc.

il giudizio è uno solo:

Le valvole PHILIPS 'MINIWATT' sono ineguagliabili

PHILIPS RADIO

Note relative al catodo ed al filamento



messo per determinati «pezzi» di trasmissione (per esempio il teatro di prosa e le stesse conferenze) non è invece considerato per la funzione assai più importante dell'annunciatore. Non ho mai sentito *Radiolo*, ma ho sentito tanti annunciatori o tante annunciatrici di tutta Europa. Quasi tutti sono ancora lontani dalla perfezione. Si sente che leggono o che recitano. Errore: la radio è radio, e la funzione dello speaker è di parlare soltanto. Scopo è di avvincente, legare, familiarizzare, comunicare (da comunicare, comunicazione). Mi sono persuaso che gli artisti drammatici, contrariamente all'opinione diffusa, non sono dei buoni annunciatori, perché risentono troppo della precedente e ben diversa specializzazione. La naturalezza deve venire dalla perfetta aderenza spirituale dello speaker colla funzione che è chiamato ad esercitare.

Mi ha tutta l'aria che comunemente si consideri con grande attenzione il ruolo di annunciatore specialmente per le gaffes irrimediabili che al microfono si possono fare. Leggete *Radiolo* per persuadervi che la funzione dello speaker è di amalgamare, fondere, rendere omogenea tutta l'attività di una stazione, frutto del lavoro e della scienza di centinaia di persone, ma che il pubblico distingue con una lunghezza d'onda e sente attraverso la parola di «uno», espressione della continuità, non soltanto materiale, delle trasmissioni. Ascoltate da un alto parlante qualunque una qualsiasi stazione transatlantica d'Europa per persuadervi che, se non mancano molti buonissimi annunciatori, siamo ancora lontani dall'aver «lo speaker»: unità di voce ed intelligenza sono indispensabili per creare il perfetto *trall d'union* tra il freddo microfono e le migliaia di cuori e di cervelli che dalla radio attendono espressioni di vita.

La musica ha un valore tutto particolare, e qui non c'entra. La radio di domani dovrà avere «lo speaker».

Non ho mai sentito vocalioni aritmi e irresistibili o tormentose, ma sento in cuore che oltre alla *voce du rote*, per fare «lo speaker» lo avrei l'âme du rote.

ANDREA VIOLONO.



Le mete radiofoniche della nuova stazione di Roma



Dal 1° luglio è entrata in funzione la stazione ad onde corte di Prato Smeraldo. Preghiamo tutti coloro che sono in grado di ascoltarla di riferire sulla condizione delle ricezioni indirizzando i rapporti alla Direzione Centrale dell'Eiar, via Arsenale, 21, Torino.

La denominazione scolastica di *catodo* compete anche al filamento ma attualmente ha ragione di essere in una variante costruttiva dovuta alle valvole per correnti alternate che hanno effettivamente un riscaldatore ed un organo a cui è connesso l'ufficio di emettere.

Questo organo si chiama, naturalmente, catodo.

Nel caso del filamento l'emissione elettronica è disimpegnata dallo stesso filamento che si riscalda al passaggio di una corrente detta di accensione che non prende parte al funzionamento della valvola nel suo specifico impiego.

Il filamento potrebbe idealmente essere scomposto in due parti che

Vari tipi di filamenti

Ricordiamo che tutti i metalli posti nelle condizioni fisiche del catodo, cioè nel vuoto, e riscaldati ad una temperatura (che varia da elemento ad elemento) e posti in presenza di un elettrodo (anodo) a tensione più elevata possono emettere: vi sono dei metalli che emettono di più e quelli che hanno una emissione specifica più bassa. Ad esempio il tungsteno emette di meno del torio mentre il bario emette di più dell'uno e dell'altro. Esiste tuttavia un altro problema: quello della fabbricazione meccanica del filamento. In rapporto al fatto che il tungsteno trafilato può soppor-

re una emissione molto più forte tanto che il coefficiente «II» può essere di circa 60 mA/Watt.

Il consumo minimo raggiunto in questo tipo di valvola è di 0,06 Amp, cioè una quantità pressoché irrisoria, se si pensa che ciò che era appena sufficiente per il filamento di una sola valvola, bastava ormai alla alimentazione di un intero grande apparecchio.

L'emissione di queste valvole, mantenuta a 15,20 mA per i tipi universali raggiunge sino a 75 mA nelle valvole di potenza.

L'introduzione delle valvole micro, dovuta alla possibilità di impiego dei filamenti toriati costituisce un progresso radio di notevolissima importanza.

Ma il progredire della tecnica dei filamenti — che è infatti quella di una parte delicata e vitale della valvola — non si è arrestata alla applicazione dei filamenti toriati.

Si sapeva che tra i metalli dalla più forte emissione c'erano il bario e lo stronzio, s'è cercato di impiegare questi due metalli nella confezione dei catodi e s'è giunti alle attuali valvole ad ossido di bario, ed al nickel-bario.

S'è visto che un filamento ricoperto con un processo meccanico o per sublimazione, di composti di bario e stronzio che poi diventano ossidi, ha una emissione specifica elevatissima (di cui se ne sfrutta praticamente una parte limitata).

Praticamente si può dire che si hanno coefficienti «II» superiori a 100 mA per Watt. Il filamento in condizioni di ottima emissione sono riscaldati a «rosso ciliegia». Perciò per valvole a consumo ridotto si possono adoperare filamenti di maggior sezione di quelli toriati con evidente vantaggio sulla durata, inoltre questi filamenti permettono di ottenere una pendenza molto elevata, e la pendenza si sa, è una qualità ricercata per la fedeltà e la potenza dei segnali.

Una comune valvola a filamento ossidato raggiunge facilmente una emissione totale di 50 mA, valore un tempo assegnato alle buone valvole di potenza.

Catodi e filamenti moderni

I metodi più comuni usati nella preparazione dei filamenti e catodi ad ossido sono due:

- sublimazione con composti di bario (solo per filamenti sottili);
- copertura meccanica (per catodi e filamenti a nastro).

Il primo metodo si pratica, perché è più agevole, con i filamenti sottili (valvole a consumo ridotto, a corrente continua) che possono essere di tungsteno, o molibdeno.

La copertura meccanica si effettua sui filamenti a nastro di nickel. Tali filamenti assorbono una notevole corrente che va da 0,25 A a 2 Amp. Ma, invece, si tratta specialmente di filamenti usati nelle valvole a corrente alternata (amplificatrici, valvole di potenza, e rivelatrici per alimentazione dalla rete).

I catodi, nei riguardi della materia emittente sono come i filamenti a nastro. Sono infatti dei cilindri di nickel su cui è stato depositato strato attivo costituito, come detto, di carbonati, che, nella «maturazione» della valvola si trasformano in ossidi.

I catodi sono riscaldati indirettamente da una sorgente separata. (Ecco perché le valvole a corrente alternata a riscaldamento indiretto hanno un piedino in più nello zoccolo: due per il riscaldatore, uno per il catodo, uno per la griglia e uno per la placca).

Nella pratica corrente le valvole a riscaldamento diretto per corrente alternata, quelle cioè che hanno un filamento di notevole inerzia calorica che non si raffredda tra un mezzo periodo e l'altro della corrente sinusoidale, sono riservate ormai all'uso di amplificatrici e specialmente di potenza; infatti le valvole a riscaldamento diretto non sono adatte in corsi di amplificazioni elevate (schermate) o nell'uso di rivelatrici o di oscillatrici. Le valvole a riscaldamento diretto hanno un coefficiente di amplificazione limitato, per tema di esaltare i disturbi introdotti dal filamento.

G. B. ANGELETTI.



Il prof. Piccard che si prepara a salire in un pallone, da lui appositamente costruito, alla impressionante altezza di sedicimila metri per studiare l'irradiazione dell'elettricità atmosferica.

si sovrappongono e si identificano: un conduttore elettrico riscaldato da una corrente ad una determinata temperatura; ed un conduttore atto ad emettere, quando è ad una certa temperatura, cariche negative per il funzionamento termojonico di cui precedentemente s'è parlato (N. 35-36 di *RadioCorriere*).

Emissione specifica

I filamenti non sono tutti della stessa struttura e delle stesse caratteristiche elettriche e meccaniche: ciò in rapporto all'impiego delle rispettive valvole e alla diversità dei tipi di triodi e diodi.

Si capisce come una valvola di potenza che lavora con una corrente normale di 30-10 mA debba avere un filamento (che può essere anche un gruppo di filamenti in parallelo) comportante una emissione specifica ed una emissione totale sufficienti.

Così una valvola schermata che lavora con 2,3 mA potrà anche non avere una emissione elevata.

Le valvole oscillatrici debbono avere una forte emissione poiché se hanno una corrente media non eccessiva hanno delle cuspidi notevolmente elevate: essendo il rendimento in oscillazione dovuto anche al completo sfruttamento delle semi-onde positive di valore elevato. Se la valvola non ha sufficiente emissione non rende abbastanza in oscillazione. Da qui scaturisce la nota pratica che per giudicare il rendimento di una valvola in oscillazione bisogna innanzitutto assicurarsi che il filamento abbia sufficiente accensione.

L'emissione ha anche una importanza, insieme ad altri fattori, nell'ottenimento di una pendenza elevata, perciò la forte emissione di una valvola è sempre una buona qualità a cui entro limiti ragionevoli il costruttore tende.

Si capisce come una valvola che lavora con 2 mA quando ha una emissione di 25-30 mA è già in condizioni ottime. Così la valvola che lavora con 50 mA dovrà avere un filamento (od un catodo che dir si voglia) capace di emettere almeno 250-300 mA.

l'are delle temperature più elevate e conservare nello stesso tempo una notevole resistenza meccanica mentre gli altri due metalli non presentano alcuna possibilità di essere trafilati o di resistere come i filamenti alla temperatura di emissione.

C'è anche il problema del consumo di accensione per cui la temperatura del filamento in rapporto alla massa dello stesso filamento, determinata secondo speciali esigenze del tipo di valvole progettate, non deve superare dei limiti imposti anche, a dire il vero, dalle possibilità costruttive dei diodi e dei triodi.

Per meglio intenderci riferiremo che nei suoi primi passi la valvola aveva un filamento di tungsteno, che in generale veniva alimentato con una tensione di 4 Volt ed assorbiva una corrente dell'ordine del mezzo Ampère, quando non di più.

Questa valvola si chiamava normale e si distingueva specialmente per una emissione specifica piuttosto bassa.

I costruttori di valvole chiamano coefficiente «II» questa emissione specifica che per i filamenti di tungsteno, nelle normali condizioni di funzionamento e durata, non supera i 4,5 mA/Watt. Si vede ad occhio e croce quale debba essere stata l'emissione totale di una vecchia valvola. Con 2,3 Watt si potranno avere emissioni dell'ordine dei 10 mA.

L'introduzione della valvola micro (cioè a consumo ridotto) coincide con l'applicazione del filamento toriato. Si sapeva che il torio emette molto di più del tungsteno ma presenta l'impossibilità di essere rifilato. S'è studiata la maniera di «cementare» il torio con il tungsteno in modo da fare un filamento che pur avendo le stesse caratteristiche meccaniche del filamento tungsteno avesse una missione specifica molto superiore e consentisse quindi il doppio vantaggio dell'uso di una temperatura meno elevata e di una emissione molto più intensa.

Le valvole di questo tipo hanno un consumo di circa un decimo di quelle cosiddette normali ed hanno



Un radiotecnico... pericoloso.

RADIOFONOGRAFO RD 607



Due nuove perfette realizzazioni della
'RAM' :

alle inarrivabili doti tecniche uniscono massima
semplicità di manovra e sobria eleganza di linee.

RD 60 - Ricevitore elettrico a 7 valvole,
di cui tre schermate - comando unico - alto-
parlante elettrodinamico a cono grande.

RD 607 - Radiofonografo elettrico simile,
per la parte radio, all' RD 60. Riproduzione
acustica insuperabile - costruzione perfetta e
curata in ogni particolare.



'RAM'

1 ricevitori

Itallanti creati per gli Itallanti

DIREZIONE

MILANO (109) - Foro Bonaparte, 65

Telefoni 16-406 - 16-864

STABILIMENTO

Via Rubens 15 - Tel. 41-247

Filliali : TORINO - Via S. Teresa, 13 - Tel. 44-755
GENOVA - Galleria Mazzini, 65 - Tel. 55-271
FIRENZE - Via Por Santa Maria (ang. Lamber-
tesca) - Tel. 22-365 - ROMA - Via del Trofaro,
136-137-138 - Tel. 44-487 - NAPOLI - Via
Roma, 35 - Tel. 24-836.

Bologna - Viale Guidotti, 51 - Export Department

RICEVITORE RD 60



RADIO APPARECCHI MILANO
ING. GIUSEPPE RAMAZZOTTI

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Tu, radio,

Or è circa un paio di mesi, la radio veniva chiamata, su queste stesse colonne, con una definizione piuttosto inconsueta: « la cara voce ». Queste tre parole — scappate di penna a un giornalista che della radio ha mostrato d'intendere, non soltanto tutta l'alta importanza, ma anche tutta l'ineffabile profonda poesia — non passarono inosservate fra il pubblico dei lettori. Qualcuno trovò la definizione... — come dire? — un po' troppo casalinga; qualche altro si compiacque a commentarla da un punto di vista alquanto malizioso. Un pochino di malizia, fra il grigiore invecchiante della vita di ogni giorno, rallegra gli spiriti e ne ravviva il tono. Eppure, tra un sorriso e l'altro, le tre parole restarono, con la lontananza incommensurabile delle piccole cose modeste e sicure. Esse continuavano, infatti, una grande verità.

Ne hanno avuto conferma, gli increduli, nelle scorse settimane, quando le ferie estive hanno distolto dalle ordinarie occupazioni tanta gente e l'hanno spariata per borghi e villaggi, per monti e marine. Da per tutto — anche dove meno c'era da aspettarsi — un trionfo della radio: un trionfo che era, non soltanto tecnico e quantitativo, ma sopra tutto sentimentale. Fuori dai grandi centri, lontano dalle città concitate, la radio è veramente un'amica; un'amica invisibile e fedele, un'amica gentile che viene a colmare e a rallegrare una solitudine che senza di essa risulterebbe ormai troppo gravosa. Antenne distese tra un albero e un casolare, oppure tra un campanile e una canonica, scorgono un suono muto ma elegante alla grande invenzione del nostro Marconi. La quale, se ha segnato una tappa meravigliosa nel cammino dell'umanità, va innanzi tutto considerata, ormai, come un mirabile mezzo di collegamento e di comunione fra gli uomini e fra i popoli, come un legame tanto saldo quanto impenetrabile tra genti lontane e diverse, come un vincolo solido che affratella tra loro gli ignoti e a tutti infonde il senso solenne di quell'immensa famiglia che è l'umanità.

Ridurre la radiofonìa a una questione — sia pur supremamente interessante — di stazioni, di apparecchi e di programmi è, almeno sotto un certo aspetto o fino a un certo punto, lo stesso che perder di vista una delle sue più nobili missioni. Ben altro vuole la radio oltre che carcerare semplicemente l'udito dei suoi ascoltatori o contribuire alla loro elevazione culturale: ciò infatti essa tende anche a stabilire fra loro come un senso di solidarietà o di simpatia, che oggi saranno prevalentemente artistice e domani potranno divenire persino patriottiche. Perciò, insomma, un radiomatore non è e non può essere più un estraneo per un altro radiomatore: essi sono già, naturalmente, dei simpatizzanti; e domani, a forza di sentirsi « colleghi », potranno persino divenire amici. E poi che un popolo tanto più può essere grande quanto più ogni cittadino si senta amico dell'altro, ecco che la radio potrebbe, sia pure insensibilmente, e per gradi, svolgere una missione capace di assicurare alla più alta importanza sociale.

Si dirà che un simile giorno è ancora tutt'altro che vicino. E' vero, troppo. Ma che già il legame della radio si avverta, e con esso l'inevitabile fascino, è pur questo un fatto innegabile. Ne abbiamo avuto conferma — come più sopra è accennato — durante le ferie estive. Un giro, ad esempio, in una qualunque regione dell'Italia set-

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni, Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 14 SETTEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: « La rosa di Stambol », operetta di L. Fall.
- ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Serata d'opera italiana: « La Traviata », musica di Verdi.
- BASILEA — Ore 21: « La vedova Grapin », operetta di Flotow.
- FRANCOFORTE — Ore 20,30: Musica inedita di Mozart - Ore 21: « Il direttore di scena », commedia musicale di Mozart. —
- PRAGA — Ore 20: « La violetta di Montmartre », operetta di Kalman.

LUNEDI' 15 SETTEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: « Il tabarro » e « Gianni Schicchi », opere di Puccini.
- ROMA-NAPOLI — Ore 17,30-19: Concerto di musica teatrale (due parti) - Ore 21,5: Serata di musica leggera - Commedia e Canzoni di Piedigrotta 1930.
- PRAGA — Ore 21: Concerto sinfonico dell'Orchestra della Stazione.
- LONDRA I — Ore 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall) dedicato a Wagner.

MARTEDI' 16 SETTEMBRE

- ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Serata d'opera italiana: « La Favorita », musica di Donizetti.
- MILANO-TORINO — Ore 21,10-23: Concerto vario e sinfonico.
- GENOVA — Ore 21,10: Serata-concorso di canzoni genovesi.
- BOLZANO — Ore 21: « Mefistofele », opera di A. Boito.
- BUDAPEST — Ore 19,30: « Tannhäuser », opera di Wagner (dall'Opera Reale ungherese).
- STOCARDA — Ore 20,30: « Paroli », opera comica di Fall.
- MONACO DI BAVIERA — Ore 19,5: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale.

MERCOLEDI' 17 SETTEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: Notte nazionale belga: Grande orchestra (Due parti).
- BOLZANO — Ore 21: Serata di musica belga.
- FRANCOFORTE — Ore 19,30: Concerto sinfonico.
- BRUXELLES — Ore 20,15: Serata dedicata al Belgio: Orchestra della stazione.
- LIPSIA — Ore 19,30: Concerto mandolinistico.

GIOVEDI' 18 SETTEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: « Il tabarro » e « Gianni Schicchi », opere di Puccini.
- ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Serata d'operetta italiana: « Addio giovinezza », di G. Petri.
- AMBURGO — Ore 20: « Il franco cacciatore », opera romantica di Weber.
- KATOWICE — Ore 20,30: « Madame Butterfly », opera di Puccini.
- VIENNA — Ore 20,40: « ...Ma dove si sta meglio è a casa propria », commedia musicata di Lange.
- BRUXELLES — Ore 20,15: « I mulini che cantano », operetta di van Oost (dallo studio).

VENERDI' 19 SETTEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,40: Concerto sinfonico (Tre parti).
- ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Concerto sinfonico.
- BERLINO — Ore 21,5: « L'ammiraglio », commedia musicale di O. Wessel.
- BUDAPEST — Ore 19,30: « Aida », opera di Verdi (dal Teatro dell'Opera reale ungherese).
- STOCARDA — Ore 19,30: « Il Babu », opera di Marschner.
- VIENNA — Ore 20,30: « Dalbor », opera di Smetana.
- BRUXELLES — Ore 20,30: Concerto sinfonico dall'Esposizione di Liegi.
- VARSAVIA — Ore 20,15: Concerto sinfonico (Due parti).

SABATO 20 SETTEMBRE

- BOLZANO — Ore 21: Concerto di musica teatrale in onore dei partecipanti alla gita in Alto Adige.
- ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Gran concerto variato (Due parti).
- VIENNA — Ore 21: « Brigantino », operetta di Béla Lasky.

DOMENICA 21 SETTEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 20,30: « Eva », operetta di Lehár.
- ROMA-NAPOLI — Ore 21,5: Serata d'opera italiana: « Lindad Charmounix », musica di Donizetti.

trientonale basta a scuotere i più scettici. Non c'è paese, non c'è borgo, non c'è villaggio senza antenne: corte bene spesso e mal collocato quanto volete, e con una curiosa apparenza di limitità quasi sconosciuta; ma sempre antenne, se Dio vuole; e, come tali, vigili sentinelle di un apparecchio ricevitore e trasmettitore sempre più al calore delle proprie convinzioni, perdo talvolta le staffe e, con le staffe, la misura; ma brav'uomo in fondo e sempre, simpatico anche quando eccede, perché ogni suo eccesso è dettato da una passione che l'ha investito e travolto, da una passione che per

che col profano assume talvolta un certo tono degnevole e soporifero come si addice a chi è in diretto contatto con l'immensità dell'etere; che trincea giudizi senza appello e giudica e manda... all'inferno uomini e cose della radio o, infiammandosi sempre più al calore delle proprie convinzioni, perdo talvolta le staffe e, con le staffe, la misura; ma brav'uomo in fondo e sempre, simpatico anche quando eccede, perché ogni suo eccesso è dettato da una passione che l'ha investito e travolto, da una passione che per

l'avvento delle radiodiffusioni costituisce un terreno fecondo e una piattaforma sicura. E, tra lui — l'iniziatore, il sacerdote — e la turba intenta dei profani costernati e ammirati, una piccola e grande cosa, un'amica dolce e fedele, un prodigio che a ogni istante si rinnova: « la cara voce »...

Cara, veramente cara, questa voce; amata e diletta; attesa e desiderata. Piccola amica buona che viene di lontano a popolare la nostra solitudine; scenditrice del nostri affanni, consolatrice dello no-

cara voce...

stre tristezze. Amica capricciosa, talvolta, e fors'anche un poco esplosiva; che ci si nega e ci burla, in principio, se così l'estro la spinge; ma che in fondo, cedendo alle nostre preghiere, ci si abbassa, dona indulgenza, fiata di sorrisi e di promesse. Poveri e ricchi, essa ci conduce seco a girare pel vasto mondo; ed è sempre, per bontà sua, un viaggio rapido e comodo, in « grande espresso », da gran signori; e in fondo alle anime nostre lascia invariabilmente il fascino delle lontananze, il desiderio dell'infinito, il languore dolce e tormentoso dei sogni più allentati e più irrealizzabili.

Cara voce che viene di lontano, piccola amica ignota che ti diverte a rinnovare le brame di Tantalò in ognuno dei tuoi devoti, verrà bene il giorno in cui un grande poeta canterà le tue lodi, Le lodi di te, cara voce: non quella di certi ordegni che non di rado si arrogano il diritto di riprodurti. Di te, cara voce, hai ecci conquista dell'uomo e sembri prodigio celeste non solo perché dal cielo discendi ma anche perché sembra incredibile che l'uomo tanto miracolo possa aver compiuto. Tabbiamo ammirato, or è qualche settimana, in mezzo alla pace di pacifici sperduti, fra i tuoi fedeli più puri, fra quelli che sono i migliori perché più equilibrati e più solerti; e l'abbiamo udito, anzi noi, l'abbiamo visto scendere dallo spazio come una messaggera superba, e accendere una scintilla di gioia negli occhi dei loro ascoltatori, e destare nel loro animo un senso di allegrezza. Un piccolo rito, composto e solenne, abbiamo visto, mercè tua, rinnovarsi quotidianamente. Era la grazia, tu, discesa a illuminare i cuori. Sei la grazia, anzi, E come una grazia costantemente ti attendono, non soltanto le anime semplici, ei vogliono di assistere al perpetuo rinnovarsi del prodigio, ma che i tuoi amici più provati, gli esperti, i « consumatori », quelli che non vedono più in te il miracolo del cielo ma che non riescono tuttavia a non considerarti come un dono prezioso. Te, visitatrice; te, messaggera; te, consolatrice; te, conquista divinamente umana; te, grazia umanamente divina.

Bisogna, o cara voce, darti più vasto liato, più grande potenza, più profonda penetrazione. Bisogna darti ali che ti portino sempre più lontana e speroni che ti caccino dinanzi fendero ogni rocca più solida. Bisogna che il tuo respiro possa giungere entro ogni casa, entro ogni abituro, entro ogni coscienza. Davvero da per tutto tu devi penetrare, come la gioia di vivere, come la luce del sole, come lo splendore del creato. Nessuno più deve ignorarti; nessuno più deve poter non amarli. Ma, principalmente fra gli uomini, principalmente fra coloro che altra ricchezza non hanno se non l'oro rovente del sole e il sereno argenteo lunare, principalmente fra coloro a cui soltanto tu puoi portare l'eco della vita del vasto mondo e la luce confortatrice della cultura, principalmente fra costoro, o cara voce, tu devi conquistare largo e incontrastato diritto d'asilo e di cittadinanza, devi penetrarci, devi prodigarti.

Tu lo puoi; e gli ordegni semplici e sicuri, atti a diffonderli anche fra le parcelle più modeste, sono ormai una completa conquista del genio degli uomini. Spingerli, questi ordegni, dovunque una vita gestita con cuore palpiti, sarà un gesto più che di beneficenza gloriosa per chi lo avrà compiuto. E tu quel giorno, o cara voce, canterai in ogni cuore.

LA IDEAL WERKE
"PUNTO BLEU,"

PRESENTA



di ARTICOLI
 di PREZZI

Attendete per i Vostri acquisti il catalogo
 "PUNTO BLEU," n. 20
 che uscirà nella seconda metà di settembre

Volete ottenere un'audizione migliore?
 provate una serie di valvole

VALVO!



Concessionario
 per l'ALTO ADIGE
SCHMIDT & ADLER
 - MERANO -

RAPPRESENTANZA DELLA
VALVO Radioroehrenfabrik G. M. B. H. Hamburg
RICCARDO BEYERLE & C. - Via Goito, 9 - MILANO (112)
 PER IL PIEMONTE
 Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO - Via Montecuccoli, 9 - TORINO



ELECTRA RADIO
 GENOVA - Via S. Bernardo, 19
 Italia Settentrion. - Toscana - Tre Venezie

S. I. R. I. E. C.
 ROMA - Via Nazionale, 251
 Italia Meridionale - Isole e Colonie

riceve le stazioni ad
ONDA CORTA di ROMA e della
CITTA' DEL VATICANO
 d'imminente apertura, oltre a
 tutte le altre nelle onde corte
 medie e lunghe.
 Adattabile a tutte le tensioni.
 Potente e pura amplificazione
 grammofonica.

14 DOMENICA

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Ravioli alla genovese
 Involtini di vitello
 con pimientos Cirio
 Cardoni alla
 parmigiana
 Crocchette di
 riso dolce
 con
 confettura

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 380,7 - Kw. 1,4
 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
 10,30-10,45: Spiegazione del Vangelo (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giordano Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
 10,45-11,15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.
 12,15-13,45: Musica leggera: 1. Lincke: Ouverture di un'operetta; 2. Bossi: *Habillage*; 3. Clarke: *Himmelblaucaugen*, valzer; 4. Guirad: *Piccolino*, fantasia; 5. Mascheroni: *Allegromente* (soprano Pajni); 6. Mascagni: *Iris*, serenate e danze (Ricordi); 7. Niklass: *Czardas*, cantato; 8. Malher: *In dawninglandia*, pot-pourri; 9. Lanzetta: *Volta, gira* (sopr. Pajni); 10. Papanti: *My black Carolina*, fox trot cantato; 11. Stolz: *Vienna di notte*, valzer; 12. Braun: *Si sa, one step*.
 13: Segnale orario.
 15,30-16,15 (TORINO): Radjo galo giornalino.
 16,15-16,30: Commedia.
 16,30-18,30: Musica varia.
 18,30: Notizie sportive.
 19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Posen: *The danzante delle bambole*, caratteristico; 2. Mascheroni: *L'ultimo saluto*, intermezzo cantato; 3. Hervé: *Il mio cuore è vostro*, valzer; 4. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, fantasia; 5. Rizza: *Lascia la bambola*, fox trot; 6. Fortuny: *Miranda*, Habanera cantato; 7. Scasola: *Sempre amigoa*, paso doble.
 20,15-20,30: Giornale radio.
 20,30: Segnale orario.
 20,30:
 Trasmissione dell'operetta

LA ROSA DI STAMBUL
 Musica di Leo Fall
 diretta dal M. Cesare Gallino
 e allestita dal cav. R. Massucci.
 Negli intervalli: Conversazione
 e notiziario cinematografico.
 23,55: Ultima notizia.
 Dal termine dell'operetta sino
 alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.
 10,30: Musica religiosa: Dischi «La voce del padrone».
 12,30: Segnale orario.

12,30: Araldo sportivo - Notizie.
 13,45: Le campane del Convento di Gries.
 17: Quintetto dell'EIAR: 1. Ackermans: *Fatale pottique*; 2. Linke: *Sinfonia per una rivista*; 3. Corti: *Nostalgia del Granada*; 4. Michetti: *La grazia*, fantasia (Ricordi); 5. Cuscinà: *La vergine ros-*

4. «Di tutto un po'», conversaz.
 5. Hnydn: *Minuetto*, variato dalla Sonata in do maggiore (per violoncello e pianoforte).
 6. Popper: *Vito*, danza spagnuola (per violoncello e pianoforte).
 7. Franco Sartori: Trio, op. 20, per violino, pianoforte e violoncello: a) *Allegro moderato*

La Stagione d'Opera a Bolzano

GLI INTERPRETI



Filippo Santagostino, tenore.



Signora Zavaska, soprano.



Sabine Sabef, baritono.



Anna Masetti-Bassi, mezzo soprano



Isabella Escribano, soprano.



Cav. Gino Lalli, baritono.

sa, selezione (Ricordi); 6. Furlant: *Labrador*, fox.
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia.
 20,45: Notiziario sportivo - Notizie.
 21: Segnale orario.
 21: Trasmissione da Trento del

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA
 che sarà tenuto in onore dei partecipanti al XIX Congresso delle Scienze.

Esecutori: Violinista Leo Patroni; pianista Franco Sartori; violoncellista Luigi Casale.

1. Händel: *IV in re maggiore* in 4 tempi, per violino e pianoforte.
 2. Boccherini: *Concerto in si bemolle maggiore* in 3 tempi, per violoncello e pianoforte.
 3. a) De Falla: *Jota* (per violino e pianof.); b) Ciaikovski: *Canzone senza parola* (per violino e pianof.); c) Bartock: *Danze popolari rumene* (per violino e pianoforte).

marcia nuziale; 7. Gounod: *Nazareth*, romanza; 8. Tobani: *Faiz Vassar*, capriccio.
 17-17,30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
 17,30-18,15: Concerto variato e musica da ballo: 1. Bruckner: *Ouverture da concerto in sol minore* (Sestetto EIAR); 2. Sibella: *O bocca dolorosa* (soprano Ida Gerardo-Costa); 3. Respighi: *Scherzo* (sopr. Ida Gerardo-Costa);
 4. Lucio D'Ambra: «La vita letteraria ed artistica»;
 5. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*, fantasia spagnola (Sestetto EIAR); 6. Massenet: *Festa bohème*, dallo «Scene pittoresche» (Sestetto EIAR); 7. Max Reger: *Ninna nanna della Vergine* (soprano Ida Gerardi-Costa); 8. Brahms: *Serenata inutile* (soprano Ida Girardi-Costa); 9. Rubinstein: *Torador* e *Andalusia* (Sestetto EIAR).
 18,15-19: Musica da ballo eseguita con dischi grammo fonici «La voce del padrone».
 20,30-21 (NAPOLI): Radjo-sport - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
 23,45: Notizie.

ROMA
 m. 441 - Kw. 75
 1 BO
 Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

NAPOLI
 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 NA

10,10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammo fonici «La voce del padrone».
 10,45-11 (ROMA): Annunci varii di sport e spettacoli.
 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Mahi: *Greeting*, ouverture; 2. Ponas: *Sogni di passione*, valzer; 3. Verdi: *Rigoletto*, selezione; 4. Meyer: *Danza caratteristica*; 5. Moszkowsky: *Danza spagnola e bolero*; 6. Wagner: *Lohengrin*,



FABBRICA PILE "Z",
 corso moncalieri 21-TORINO

20,20-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20,30) - Notizie - Stogliando 1 giornali - Segnale orario.
 21,5: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del melodramma in 4 atti

LA TRAVIATA
 Musica di G. Verdi (Ricordi),
 Personaggi:
 Violetta Valery
 L. Tambarello-Mulè
 Alfredo V. Tanlonge
 Germont G. Castello
 Fiora M. Lazzari-Gabrielli
 Annina E. Dominici
 Il dottore G. Avanzini
 Orchestra e coro dell'EIAR,
 diretti dal M.o Riccardo Santarelli.
 Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - «Rivista della femminilità di Madame Pompadour».
 Ultime notizie.

ESTERO
 Manca il programma della stazione di Barcellona, non pervenutoci fino all'ora di andare in macchina.

ALGERIA
ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
 21,30: Un quarto d'ora di musica da ballo. 21,45: Concerto di musica da camera, col corso dei solisti della stazione: 1. Roger Elliss: *Hercule*; 2. Barbes: *Dodici variazioni sul Chahi, Chahi, Ya Loulou*; 3. Bach: *Sarabanda* per violoncello solo; 4. Moffat: *Giga*; 5. Bach: *Arioso*; 6. Kreisler: *Pezzo da concerto*. 23: Jazz.

AUSTRIA
VIENNA - m. 816 - Kw. 20.
 17,45: Conferenza: «Impressioni sull'Egitto». 18,15: Conferenza sociale. 18,55: Musica da camera. 19,55: Segnale orario - Notizie sportive - Programma per domani. 20,05: Commedia di Gutkow. 21: *Tenente del Re* - Concerto orchestrale: Musica da ballo.

BELGIO
BRUXELLES - m-etrli 508 - Kw. 1,2.

17: Musica da ballo. 18: Per i fanciulli. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato. 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione: Musica ceca: 1. Krick: *Marcia della giovinezza*; 2. Kostal: *Al monastero S. Onoforo*; 3. Balling: *Polka ceca*; 4. Smevna: *Vatricky*, valzer; 5. Janacek: *Danza di Lachie*; 6. Jezek: *Skafander*, fox; 7. Dvorak: *Cantone boema*; 8. Id.: *Ouverture di Carnevale*; 9. Id.: *Danze popolari*; 10: *Intermezzo di piano*; 11: *Ripresa del concerto*; 10: Wagner: «Preludio e morte» dal *Tristano e Isotta*; 11: D'Indy: *Lied* per violoncello; 12. Rimski-Korsakov: *Sheherazade*; 13. Canto; 14. Saint-Saens: *Marcia militare francese*; 22,15: Ultima notizia della sera.

VISITATE LA FIERA DEL LEVANTE - BARI

RIDUZIONI FERROVIARIE 50 %

6-21 SETTEMBRE 1930

RIDUZIONI FERROVIARIE 50 %

Domenica 14 Settembre

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

16: Per i bambini: «Lo zio Jan all'Esposizione di Anversa». 17: Concerto (dall'Esposizione di Anversa): Beethoven: «Sinfonia». 18:30: Un'ora da Beethoven: 1. Conferenza; 2. Primo quartetto d'archi; 3. Cantu per contralto; 4. Concerto vocale ed orchestrale: 1. P. Benoit: «Entrata solenne» per orchestra; 2. A. Arcadelt: «Ave Maria» coro misto; b) Van Duxy: «Coro femminile e orchestra d'archi»; c) Waelrant: «Coro maschile»; 3. Due canzoni popolari; 4. a) Schumann: «Al lago»; b) Vanden Stucken: «Tre canzoni popolari (coro maschile)»; 5. Tre cori misti - Intermezzo; Conferenza; 6. a) Mozart: «Ave verum»; b) Beethoven: «Canto per coro misto ed orchestra»; 7. Paul Gilson: «Suite radiosa (orchestra)»; 8. Tre cori maschili; 9. Van Duxy: «Vaenderen Rovent»; coro misto ed orchestra.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Per i giocatori di scacchi 16.15: Concerto orchestrale. 17.45 (dallo studio): F. David: «Il pazzo quito», commedia in un atto. 18.30: Concerto di musica da ballo. 19.30: Venti Praga. 22.15: Programma di domani. 22.30: Musica da ballo.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16.15: Venti Bratislava. 17.45: Venti Praga. 19.30: Venti Praga. 22.15: Informazioni - Programma di domani. 22.30: Venti Bratislava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

16.15: Venti Bratislava. 18.40: Emissione agricola - Conferenze e notizie. 19.30: Hasnagna di libri di nuova edizione - Rivoluzione. 19.50: Venti Praga. 22.30: Notizie locali - Programma di domani. 22.30: Venti Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.15: Venti Bratislava. 17.45: Venti Praga. 19.30: Venti Praga. 22.25: Programma di domani. 22.30: Venti Bratislava.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

16.15: Venti Bratislava. 17.45: «Per gli operai», conferenza sul socialismo. 18.15: Concerto: 1. Hauer: «Canzoni»; 2. Ravel: «Gli d'Aquas»; 3. Debussy: «Fucili d'infanzia»; 4. Verdi: «Traviata»; aria; 5. Beethoven: «Scotese»; 6. Strauss: «La principessa»; valzer; 7. Durante l'intermezzo: Informazioni dagli «Echi di Praga»; conferenza. 19.50: Introduzione all'opera: 20: Kalmann: «La violetta di Montmartre»; opera in 3 atti. 22: Tempo: Notizie e sport. 22.15: Le corse nei cavalli a monte. 22.30: Informazioni - Teatro - Programmi dell'indomani. 22.35: Venti Bratislava.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

18.30: Radio-giornale. 20.30: Grande serata di gala organizzata dai Cantzionieri del Comune Libero di Montmartre.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16.30: Concerto orchestrale. 17: Notiziario agricolo. 19.15: Risultati di corse - Informazioni cominciate e sociali. 20: Radio-concerto: J. Gouard: «Sinfonia leggendaria»; 2. Doffos: «Herceus»; 3. Saint-Saens: «Allegro appassionato»; 4. 30.30: Notiziario sportivo. 20.45: Ripresa del concerto; 4. F. Camys: «Pierrot impiccato», suite d'orchestra; 5. Chausson: «Due danze»; 6. Brinnew: «Preludio del Fanciullo»; 7. 21.15: Ultime notizie e informazioni. 21.30: Ripresa del concerto; 7. P. Gaubert: «Affreschi»; 8. Grieg: «Serenata serale»; 9. Doret: «Marcia ai cimitero»; 22: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 15.

16.15: Giornale parlato. 20.10: Informazioni meteorologiche. 20.20: Radioconcerto offerto da una ditta privata.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Concerto. 20: Informazioni del «Dispacio». 20.15: Alcuni tanghi. 20.55: Cronaca della moda. 21: L'ora esatta - Opere: 1. Gounod: «Faust (4 brani)»; 2. Liszt: «Il re d'Alz»; ouverture; 3. Offenbach: «I racconti di Hoffmann (Introduzione, Intervale e barcarola)»; 4. Borodin: «Il Principe Ygor», ouverture; 5. Weber: «Oberon», ouverture. 22.15: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 22.40-24: Concerto di dischi.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,9.

16: Concerto. 17: Concerto mandolinistico. Dieci pezzi. 18: Concerto orchestrale: Dieci pezzi di musica varia. 19.30: Conferenza. 20.15: 19.40: Notizie sportive. 19.55: Previsioni meteorologiche. 20: Concerto orchestrale: Selezione di opere: 1. Hossini: Ouverture alla «Gazza ladra»; 2. Wagner: «Il coro nuziale»; da «Lohengrin»; 3. Nicolai: Ouverture dall'«Opera di Windsor»; 4. Verdi: Selezione del «Guglielmo»; 5. Gounod: Valzer dal «Faust»; 6. Wagner: «Canto alla stella»; dal «Tannhauser»; 7. Bizet: «Preludio dalla Carmen»; 21: Concerto orchestrale: Scena parata: 1. Joh. Strauss: «Rose del Sud»; 2. Kreisler: «Capriccio viennese»; 3. Schubert: «Alta musica»; 4. Schubert-Liszt: «Serenata»; 5. Fall: «Pot-pourri dal «Caro Agostino»; 6. Kalmann: «Musica d'incantesimo dalla «Duchessa di Chicago»; 7. Gartner-Kreisler: «Melodia viennese»; 8. Siczinsky: «Vienna, Vienna sola tu»; 9. Benatzky: «Io...»; 10. Lehár: «Grazie»; 11. Lehár: «Sono un figlio di Vienna»; 12. Joh. Strauss: «Pot-pourri dal «Danubio azzurro»; 13. Strauss: «Pot-pourri dal «Pipistrello»; 22.30: Attualità. 23: Concerto orchestrale e corale. Terza parte: 1. Suppé: Ouverture; 2. Strauss: «Natale di luna sull'Alster»; 3. Bayer: «Pot-pourri della «Festa delle bambole»; 4. Offenbach: «Intermezzo e barcarola dai «Racconti di Hoffmann»; 5. Joh. Strauss: «Foglia del mattino»; valzer; 6. Ponchelli: «La danza delle ore»; dalla «Gioconda»; 7. Gillet: «Chiacchierata»; 8. Gilbert: «Quando i piccini si levano»; valzer; 9. Kurt Noack: «Intermezzo dei Clowns»; 10. Horner: «Il Inngo del 1930»; 11. Czibulka: «Cantata»; 12. Kurt: «Ritorno delle marionette»; 13. Suppé: «Lanterne del l'occaccio»; 14. Meyer-Heimund: «Valzer intermezzo»; 15. Meyer-Heimund: «Canto d'amore»; 16. August: «Action»; ouverture; 17. Lort-Jovan: «Danza cinese»; 18. Lincke: Ouverture di un'opera; 19. Granado: «Il Turia»; valzer spagnolo; 20. Kormunda: «Kajana»; intermezzo; 21. Niederlitz: «In questo mondo»; marcia; 22. Auber: «Ouv. dall'opera: «Mara Spada»; 23. Noack: «La festa dei falciatori»; intermezzo; 24. Waldteufel: «Chantilly»; valzer.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16: Musica di compositori scelti. 18.20: «Della vita delle cose morte»; conferenza. 18.50: Concerto orchestrale. 1. Mozart: Ouverture del «Flauto magico»; 2. Mozart: «Aria della Regina della notte del «Flauto magico»; 3. Pirani: «Nel castello di Heidelberg»; 4. Prokofiev: Suite dall'opera «L'Amore delle tre melancolie»; 5. Humperdinck: Fantasia su «Hansel und Gretel»; 6. Verdi: Aria di Gilda nel «Rigoletto»; 7. Millocker: Ouverture dello «Studiante povero»; 8. Sibelius: «Natale intermezzo» da op. 45; 9. Meyer-Heimund: «La danza delle ombre»; da «Dinorah»; 10. Kalmann: «Pot-pourri da «Donnina Olandese»; 11. Strauss: «Valzer»; Notizie varie e sportive - Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. 16.45: «Uomini libri apparsi»; 17: Musica all'aperto. 17.45: «E' esatto il nostro calendario?»; conferenza. 18.10: Ora musicale. 18.40: «Forse innoletici del genio»; 19: Musica varia. 19.25: «Come si leggono le notizie parlamentari nei giornali»; conferenza. 19.50: Previsioni meteorologiche. 20.30: Concerto orchestrale (trasmissione da Berlino). 22: Segnale orario - Ultime notizie - Sport - Variazioni di programma. 22.30: Informazioni sulle votazioni - Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 13.

16: Venti Stoccarda. 16.15: Venti Stoccarda. 18: Conferenza. 18.30: Notiziario della «Frankfurter Zeitung»; 18.55: «Una bimba nella grande guerra»; conferenza. 19.10: «I solisti del concerto dato dall'Unione orchestrale di Francoforte»; resoconto. 19.30: Notizie sportive. 19.40: Musica allegria. 20.30: Musica di Beethoven di Mozart: «Danze e marcie»; a) minuetto, b) controdanza, c) controdanza, d) marcia; 2. Id.: «Scherzo musicale per due violini»; viola, basso e 3. «Coro cantato»; minuetto; maestoso; allegro; cantabile; presto. 21: Mozart: «Il direttore di scena»; commedia musicale in un atto con libretto rielaborato da Auerbach; 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22.30: Musica riprodotta (dischi). 22.40-24: Concerto di dischi.

ter Zeitung»; 18.55: «Una bimba nella grande guerra»; conferenza. 19.10: «I solisti del concerto dato dall'Unione orchestrale di Francoforte»; resoconto. 19.30: Notizie sportive. 19.40: Musica allegria. 20.30: Musica di Beethoven di Mozart: «Danze e marcie»; a) minuetto, b) controdanza, c) controdanza, d) marcia; 2. Id.: «Scherzo musicale per due violini»; viola, basso e 3. «Coro cantato»; minuetto; maestoso; allegro; cantabile; presto. 21: Mozart: «Il direttore di scena»; commedia musicale in un atto con libretto rielaborato da Auerbach; 22: Ultime notizie - Meteorologia. 22.30: Musica riprodotta (dischi). 22.40-24: Concerto di dischi.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 15.

16.30: Avvertenze ai genitori. 16.30: Concerto orchestrale. 17.15: Torricio e Kaizberg; 18: «Il centro della cultura su Reno»; conferenza. 18.25: Conferenza musicale. 19.20: Informazioni sui risultati delle votazioni. 19.25: Conferenza sociale. 20.10: Fall: «Il caro Agostino»; opera in tre atti, libretto di Bernauer. Ultime notizie - Notizie sportive. 22: Fino alle 24: Musica da ballo.

LIPSI - m. 259 - Kw. 1,5.

16.30: Musica da camera. 17.5: «Ciascuno opera il suo simile»; conferenza. 19: «La storia dell'opera nel xx secolo»; conferenza. 19.30: Dieci minuti di umorismo. 20: Concerto orchestrale. 1. Mozart: a) Ouverture del «Flauto magico»; b) «Regina della notte nel Flauto magico»; 2. Pirani: «Nel castello di Heidelberg»; sinfonia; 3. Prokofiev: Suite dall'opera «L'Amore delle tre melancolie»; 4. Humperdinck: Fantasia dall'opera «Gretel»; 5. Verdi: «Un'aria di Gilda dal «Rigoletto»; 6. Millocker: Ouverture dell'opera «Lo studente povero»; 7. Sibelius: «Natale intermezzo»; dall'op. 45; 8. Meyer-Heimund: «La danza delle ombre»; dall'op. «Dinorah»; 9. Kalmann: «Pot-pourri da «Donnina Olandese»; 10. Strauss: «Valzer»; 22: Segnale orario - Ultime notizie - Sport.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. 17.30: Lettura. 18: Lidar. 19: Trasmissione da Norimberga. 20: Concerto orchestrale - 1. a parte: Musica di Gustav Heuer; 2. a parte: Schizzi; b) Scene di balletti; 2. Leggenda per violino e orchestra; 3. Preludio e scherzo per flauto e orchestra; 4. «Murcia festosa»; 5. Verdi: «Selezione del «Aria di Anna»; «Una volta ero...»; 3. Smetana: Fantasia sulla Sposa venduta; 4. M. Ravel: «Valzer»; 5. Puccini: «Aria di Mimì nella «Bohème»; 6. Verdi: Fantasia sulla «Traviata»; 7. Schrodter: «Due valzer per violino e orchestra»; 8. Koschalt: «Due valzer per violino e orchestra»; 9. Strauss: «Fantasia sulle melodie»; 20.20: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie sportive. 22.45: Fino alle 24: Musica da ballo.

STOCARDIA - metri 360 - Kw. 1,8.

16.15: Concerto orchestrale. 18.30: «Hans Frankl legge opere proprie»; 19: Segnale orario - Notizie sportive. 19.30: Venti Francoforte. 20.30: Venti Francoforte. 22: Ultime notizie - Notizie sportive. 22.30: Venti Francoforte.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17: Venti Londra I. 18.30: Servizio divino. 20.45: L'appello della Buona causa. 20.50: Notizie e bollettini. 21: Notizie locali. 21.5: Concerto vocale della banda militare di Birmingham. 1. Litolff: «Hohespierre»; ouverture; 2. Due arie per basso; 3. Jarnett: «Hudon»; 4. Lincke: «Amore vecchi dal «Pace incantato (a solo di cornetta)»; 5. Due pezzi per violino; 6. Leoncavallo: «Pugliesi»; selezione; 7. Tre arie per basso; 8. Czibulka: «Mormorio della foresta»; idillio; 9. Sinigaglia: «Rapporto»; «Amante» (violino); 10. Massenet: «Scene pittoresche»; suite; 11. Wagner: «Marcia d'omaggio»; 22.30: Fine.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45.

15.30: Concerto vocale e strumentale (basso, piano e quintetto). 17: «Princa»; «Cantata cristiana - VIII»; conferenza. 20.45: L'appello della Buona causa. 20.50: Notizie e bollettini diversi. 21: Notizie locali. 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Humperdinck: «Castore e Pollice»; suite; 2. Mozart: «Adagio per

archi; 3. Bach: «Concerto in re minore (piano ed orchestra)»; 4. Lalo: «Maitinata»; 5. Chabrier: «Havana»; 6. Saint-Saens: «Wedding Cake»; capriccio (piano ed orch.); 7. Mendelssohn: «Ouverture Filigie e straniero»; 22.30: Epilogo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 48.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35. 15: Bach: «Canzina da chiesa»; n. 25. 15.55: L'ora dei fanciulli. 16.15: Concerto vocale e della banda militare della stazione. 17.30: Concerto pianistico. 18: Lettura della Bibbia. 19.53: Servizio divino. 20.45: L'appello della Buona causa. 20.50: Notizie e bollettini. 21.5: Concerto orchestrale e vocale: 1. Beethoven: Ouverture di «Egmont»; 2. Landon Ronald: «Giù nella foresta»; 3. Due arie per soprano; 4. Mendelssohn: «Concerto per violino in mi minore (violino); Albert Sander); 5. Due arie per soprano; 6. Sibelius: «Fantasia»; poema sinfonico; 7. Ganne: «Notte d'amore»; intermezzo. 22.30: Fine. 22.40: (su n. 1554,4) L'amicizia silenziosa.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Arie nazionali per orchestra. 17.5: Conferenza economica. 17.30: Arie nazionali per orchestra. 19.30: Conferenza. 20: Concerto dell'ottavo accademico. 21: Concerto dell'orchestra della stazione. Segnale orario e notizie. 22.15: Concerto orchestrale da un caffè.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

15: Conferenza economica. 15.15: Musica leggera. 16: Repopolare. 17: Concerto popolare. 20: Concerto per strumenti a fiato. 22: Meteorologia - Notizie. 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Musica religiosa. 20.15: Grande orchestra sinfonica. 21: Frammenti d'opere. 21.30: Musica da ballo. 22: Trasmissione di immagini - Inno nazionale (fine).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16.20: Concerto orchestrale. 17.20: Conferenza per i giovani. 17.50: Carillon e servizio divino da una chiesa. 19.15: Meteorologia e notizie. 19.30: Concerto su attualità. 20.30: Segnale orario dell'orchestra della stazione. 1. Beethoven: Suite di «Prinetto»; 2. Halvorsen: «Paese di sera»; 3. Tschimminoff: «Pulcinella»; 4. Chopin: «Notturno in mi bemolle maggiore»; 5. Schubert: «La trita»; lieder; 6. Meyer-Heimund: «Selezione del «Profeta»; 7. Czibulka: «L'altiro della foresta»; 8. Mozart: «Murcia turca»; 21.15: «La domenica degli animali»; conferenza. 21.35: Meteorologia - Notizie. 21.55: Conversazione su attualità. 22.10: Conferenza. 22.40: Musica da ballo. 24: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

19.40: Segnale orario - Informazioni. 19.50: Radio-fusione del concerto dato al Concertgebouw di Amsterdam. 20.30: Concerto vocale. 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 21.20: Recitazione. 21.35: Ripresa del concerto. 21.50: Continuazione del concerto vocale. 22: Recitazione. 22.10: Continuazione del concerto orchestrale. 22.40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

17.5: Mezz'ora di scacchi. 17.25: Venti Varsavia. 18.45: Conferenza. 19.15: Bollettini vari. 19.25: Mezz'ora di allegria in dialetto slesiano. 20: Segnale orario - Quarto d'ora letterario. 20.15: Venti Varsavia. 22: Lettura. 22.15: Bollettino meteorologico e sportivo - Programma di domani. 22.30: Ultime notizie. 22.3: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.30: Conferenza agricola. 16.50: Musica. 17.10: «Partigiani dell'anno 1831»; conferenza. 17.25: Concerto orchestrale mitologico. 17.45: Diversi. 19.05: No-

luzio varie. 19.25: Dischi - Segnale orario. 20: Quarto d'ora letterario. 20.15: Concerto popolare. 1. Schubert: Ouverture di «Hosnunda»; 2. Schumann: «I due granatieri (canto)»; 3. Brahms: «Amore fedele»; 4. Schubert: «Impazienza»; 5. Strauss: «Valzer»; 6. Beethoven: Ouverture di «Fiducia»; 7. Beethoven: «Trio del 29 atto dell'opera «Fiducia»; 8. Mendelssohn: «Canzone senza parole»; 22: Lettura. 22.15: Meteorologia - Notizie sportive. 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Musica leggera rumena. 17: Un quarto d'ora d'allegria. 17.15: Concerto orchestrale. 18: Informazioni e l'ora esatta. 18.15: Dischi. 18.40: L'Università radiofonica. 20: La rivista della stagione. 20.15: Consulenza tecnica. 21.45: Informazioni. 22: Musica da ballo.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

20: Campana - Musica da ballo. 23: Campana - Segnale orario - Concerto all'aperto della Banda municipale. 1: Campana - Musica da ballo. 1.30: Fine dell'emissione.

SVEZIA

STOCKHOLM - metri 435 - Kw. 7,5.

16: Per i fanciulli. 16.45: Dischi. 17.20: Recitazione. 17.55: Carillon. 19: Vespri. 19.15: Radio-teatro. 19.50: Concerto orchestrale: 1. Ciaikovski: Suite di balletto «Lo schiaccianoci»; 2. Sergio Lapinof: «Concerto n. 2»; per piano ed orchestra; 3. a) Hinsk-Korsnoff: «Inno al sole»; b) Lidow: «La boîte à musique»; 4. Borodin: «Schizzo delle steppe dell'Asia Centrale»; 5. Glinka: «La vita per lo Zar»; ouverture. 21.40: Concerto di flauto. 22.23: Musica leggera.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

15: Reportage sportivo. 20.30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive. 20.33: Lettura umoristica. 21: F. Flotow: «La vedova Grapin»; opera in un atto. 22: Notizie varie e sportive - Meteorologia - Segnale orario. 22.15: Concerto orchestrale trasmesso dall'Hotel Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16.45: Concerto orchestrale. 19.55: Notizie sportive. 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Conferenza letteraria con lettura. 20.30: Concerto orchestrale. 21: Concerto per pianoforte. 21.30: Concerto orchestrale della Banda cittadina. 22: Sport - Ultime notizie - Previsioni meteorologiche.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

Dalle 15.30 alle 17.30: Venti Berna. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20.2: Notizie sportive. 20.10: Venti: «Aida», opera in quattro atti (dischi). 22.40: Giornale parlato. 22.45: Fine dell'emissione.

ZURICO - m. 439 - Kw. 0,65.

16: Lettura. 17: Concerto grammofonico. 19.30: Sermone metodista. 20: Concerto orchestrale e vocale: Canti filicesi e italiani. 21: Concerto orchestrale con soli di violoncelli e quartetto di strumenti a fiato. 22: Ultime notizie della stampa - Notizie sportive - Fine della trasmissione.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 23.

16: Scuola libera della radio: 1. Erkel: Frammenti dell'opera «Bank Jan»; 2. Conferenza; 3. Arie ungheresi. 17.15: Concerto in un'ora d'orchestra pianistica. 18.30: Concerto vocale e orchestrale. 19.15: Concerto orchestrale. 20.15: Frammenti d'opere con accompagnamento orchestrale - Concerto di un'orchestrina tzigana.

A RATE ed a contatti RADIOAPPARECCHI di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO SCONTI ANCHE SULLE VENDITE RATEALI - Ratenazioni da Lire QUARANTA mensili - ACCESSO AL MESEME CONDIZIONI. Fiduciaria Radiofonica Italiana MUZZANA (PRULI).

15

LUNEDI

- F. Santagostino - Jago Belloni - G. Cola - A. Masini-Pieralli - S. Canali - A. Venturini - C. Cristalli. Direttore: M.o Ugo Tansini.

1° intervallo: Biancoli e Falconi. «Facciamo due chiacchiere». 2° intervallo: Conversazione. 23: Giornale radio. 23,55: Bollettino economico. Dalla fine delle opere alle 24: Musica ritrasmessa.

6. Mezzo-soprano Selene Sibani: a) Gluck: Spiagge amate; b) Pergolesi: Chi vuol la zingarella; c) Godard: «La Berceuse», dall'op. Joseline; d) Thomas: «Non conosci il bel suol», dall'op. Mignon. Orchestra: 7. Plick-Mangiagalli: Gavotta e valzer da Casanova a Venezia (Ricordi);

ouverture; 7. Solazzi: Dame e cavalieri, tempo di minuetto; 8. Schi-nelli: Mani di fata, valzer; 9. Monti: Grand-mère qui danse, gavotta; 10. Gauwin: La marchante de feurs. 16,45-17,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario. 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario. 17,30-19:

CONCERTO DI MUSICA TEatraLE diretto dal M.o Enrico Martucci.

Parte prima: 1. Bellini: Norma, sinfonia (orchestra). 2. Bolto: Mefistofele, «Giunto sul

21,5: SERATA DI MUSICA LEGGERA E COMMEDIA

CANZONI DI PIEDIGROTTA 1930. Interpreti: Soprani: Elvira Marchionni, Carla Spinelli, Maria Loris; tenori: Giovanni Barberini, Flavio Dorini; baritono: Vito Moreschi.

Orchestra dell'EIAR - Orchestra di mandolini e chitarre. Direttore M.o Giuseppe Bonavolontà. 1. Falvo: 'A ruggina 'e Pterocotta (duetto). 2. Lama: Cuor di soldato. 3. Falvo: Nun canta 'o core. 4. Ciolfi: Surdate cantatore. 5. Riccardi: Chello ca cerca 'o core. 6. Bonavolontà: Leggenda della...

Personaggi: Il sor Pompeo M. Felici Nidoia Anna, sua figlia... D. Pecl La sora Costanza M. Pescarest Armando, suo figlio A. Durantini.

9. Bonavolontà: Bimbe d'amore. 10. Ciolfi: 'A bella d'o mare. 11. Bonavolontà: Sognatore. 12. Lama: Tutta pe me. 13. Falvo: La mascottè del mercato. 14. Lama: O sacco ggia. 15. Ciolfi: Fatti i fatti tuoi. 16. Nottiziario di varietà. 17. Lama: Grazie di cuore. 18. Falvo: Ducl. 19. Lama: Sempre cu te. 20. Bonavolontà: Catalana. 21. Falvo: Dicienceto vici. 22. Falvo: Taranitella de verità (duetto). 23. Barthélémy: Taranitella napoletana (orchestra). Ultime notizie.

ESTERO

Manca il programma della stazione di Barcellona, non pervenuto fino all'ora di andare in macchina.

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 12. 19: Dischi. 19,15: Informazioni meteorologiche - Previsioni agricole. 19,30: Informazioni finanziarie - Borse e Cambi. Giornale parlato. 19,30: Mezz'ora di dischi. 21,30: Alcune melodie. 21,45: Concerto strumentale dell'orchestra della stazione. Negli intermezzi: alcuni canti e dischi. 23,15 circa: Il Congresso episcopale di Oxford, conferenza. Schubert: Marcia di bravura; Wohanka: Indefinito dell'oceano, valzer; J. Hirchinann: Le rondelle, ouverture; 4. Gilbert: Le grazie di Marion; 5. Pesse: Dopo Londra; 6. Messenger: Fantasia; 7. Ganne: Gavotta tenera; 8. Mathe: Trastullo; 9. Gonella: Sereziata per te; 10. Godard: Racconti della vigilia; 11. Depret: Din di benedica; 12. Marie: Sogno di bimbo; 13. Roubaud: Suite; 14. Frejus: Tango maiva; 15. Rubini: For. Durante l'emissione: Ora esatta - Ultime notizie della sera, ecc.

AUSTRIA

VIENNA - m. 616 - Kw. 20. 17,40: Nel giardino zoologici e nelle menagerie. 18,30: Conferenza. 19: «Held pupeld...», conferenza. 19,30: Esposizioni tecniche in Austria e documenti sul Meteorologico. Programma per domani 20:5. Lieder autunnali. 20,35: Concerto sinfonico.

BELGIO

BRUXELLES - m-etri 508 Kw. 1,2. 17: Musica da ballo 18: «Victor Hugo, fu scacciato dal Belgio», conferenza. 18,15: Corso di dizione. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Giornale parlato.



BOLZANO - Lunedì 15 settembre - «McStefano».

MENU CIRIO per vostro pranzo di domani. Brodo ristretto con punte di asparagi Cirio. Lesso alla Pizzaiola con patate. Rotolo di vitello arrosto insalata di fagiolini «Charlotte» di ciliegie al maraschino.

ITALIA MILANO TORINO n. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7 1 MI 1 TO GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 1 GE

8,15-9,30: Giornale radio. 11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone». 12,15-13,45: Musica leggera. 1. Fuclic: Suoni di fanfare, marcia; 2. Lincke: Wedding dance; 3. Herbert: Sa Phan Ton, ballata giapponese; 5. Scassola: Britanica; 6. Annandola: Scene di ballo; 7. Kietbey: Sur un marché persan; 8. Brancucci: Come è bella giovinezza, serenata; 9. Carosio: Citano, marcia. 12,50-13: Giornale radio. 13: Segnale orario. 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.

16,25-16,35: Giornale radio. 16,35-17: Cantuccio dei bambini - Mago blu - Rubrica del perché. 17-17,50: Musica riprodotta. 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicazioni Consorzi agrari - Enit. 19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicazioni della Reale Società geografica. 19,30-20,15: Musica varia: 1. Verini: Aroldo, sinfonia; 2. Massenet: Scene nissiane, suite; 3. Mascagni: Iris, fantasia; 4. Catalani: Edmea, preludio atto 1. 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20,30: Segnale orario. 20,30-20,40: Dalle riviste. 20,40: G. M. Ciampelli: «G. Puccini e il Tabbarro e Gianni Schicchi».

Trasmissione delle opere:

IL TABBARRO di G. Puccini (prop. Ricordi). Esecutori: Nerina Ferrari - Rosita Pagnani - Filippo Santagostino - Jago Belloni - Sante Canali - Gaetano Cola - Giovanni Calligaris. Direttore d'orchestra: M.o Ugo Tansini. Inno degli escurionisti, musica di Cesare Azario; Interpretazione poetica di Mario Abrate. Orchestra e coro dell'EIAR, direttore M.o Ugo Tansini, maestro del coro: Romeo Bartoli.

GIANNI SCHICCHI di G. Puccini (prop. Ricordi). Esecutori: E. Benedetti - R. Pagnani - G. Severina - M. Florenza

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie. 12,30: Segnale orario. 12,30-13,30: Musica varia: 1. Malberio: Al veglione, pot-pourri; 2. D'Acchiardi: Canzone d'autunno; 3. Mayerber: Africana, fantasia; 4. Culotta: Dandi, intermezzo (Ricordi); 5. Mascheroni: Miss, canzone. 16,30: Musica riprodotta. 17: Quintetto dell'EIAR. 1. Azonzi: Messaggio d'amore; 2. Allegri: Preludio sinfonico; 3. Mario: Languido tango; 4. Bolto: Mefistofele, fantasia; 5. Stocchetti: Canzone del saxofon. 19,45: Musica varia: 1. Flotow: Alessandro Stradello, ouvert. d'op.; 2. Scassola: Petite serenade; 3. Benatzky: Amore sulla neve, valzer; 4. Nucci: Melodico, tango; 5. Morena: Canzoni veneziane; 6. Paperini: Luisaiana, fox-charleston; 7. Urbach: Regina, marcia. 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 21: Sestetto dell'EIAR: 1. Billi: Lieto ritorno, intermezzo; 2. Clemus: Una notte di solitudine, andante sinfonico; 3. Puccini: La Tosca, fantasia (Ricordi); 4. Violinista prof. N. Fontana Lusatto: Clarin. Sonata in re maggiore, un poco andante, allegro, sarabanda tamburin; 5. Radio-enciclopedia;

8. Costa: Il re di chez Maxim, selezione dell'operetta (Sonzogno); 9. Manno: Danza di Colombina, intermezzo. 23: Notizie.

ROMA NAPOLI m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7 I EO I NA

Stazione ROMA onde corte m. 90 - Kw. 15 - 2 RO 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi. 11-11,15 (ROMA): Giornale radio. 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie. 13,30-14,30: Radio-quintetto: 1. Bettinelli: Marche da Pollux; 2. Bettinelli: Cuore infranto; 3. Gasperini: Desiderio, seren.; 4. Giampieri: Minuetto all'antica; 5. Cortopassi: Srenata strana; 6. Suppe: Dieci ragazze e nessun uomo.

RADIO-SERVICE Revisione Gratuita apparecchi radiofonici N. QUALITÀ Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

passo estremo» (tenore Rotondo, con acc. orch.). 3. Verdi: Un ballo in maschera, «Volge la terra fronte» (soprano Bice Citarella, con accompagnamento orch.). 4. Mascagni: Guglielmo Ratelli, preludio atto 1° (soprano Bice Citarella e tenore Rotondo, con acc. orch.). 6. Puccini: Manon Lescaut, selezione (orch.). Seconda parte: 7. Massenet: Werther, «Ah non mi ridentar» (tenore Rotondo). 8. Catalani: Wally, canzone di Walter (soprano Citarella, con acc. orchestra). 9. Meyerbeer: Il profeta, marcia (orchestra). 10. Mascagni: Cavalleria rusticana, «Tu qui, Santuzza», duetto (soprano Bice Citarella e tenore Rotondo, con acc. orch.). 11. Rossini: Tancredi, sinfonia (orchestra).

Tra la prima e la seconda parte: Radio-sport. 20,20-21 (NAPOLI): Radio sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario. 20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

MILANO Via Privata Majella, 6 b Telefono 24-245 RADIO AGO S. LOEWE MILANO Via Privata Majella, 6 b Telefono 24-245

Lunedì 15 Settembre

0 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione: I. Hirschmann; Ouverture della Piccola bohème; 2. Offenbach: Fantasia sulla Vita parigina; 0 20.30: Conferenza sui deli paesaggi del Belgio: Paesaggi della Vallonia; 0 20.45: Riprese del concerto: 3. Cantata; 4. Poni chelli; «La danza delle ore», dalla Gioconda; 5. J. Strauss: Rose di mezzogiorno; 0 21: Cronaca di attualità; 0 21.05: Riprese del concerto; 6. Massenet: Ouverture di Fedra; 7. Due arie per baritone; 8. Massenet: Brani di Cenere; 9. Massenet: Eglia, violoncello; 10. Massenet: Al chiaro di luna e finale della Cicala; 11. Due arie; 12. Godard: Valse al chiaro di luna; 13. Niccolò: 1900, pot-pouri; 0 22.15: Ultime notizie.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12. Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metrì 279 - Kw. 14.

17: Concerto orchestrale. 0 18: Concerto per violino. 0 19: Conferenza. 0 19.20: Dischi. 0 19.30: Vodi Praga. 0 19.35: Musica da della stazione; Musica popolare. 0 21: Vodi Praga. 0 22.15: Moravská Ostrava. 0 22.55: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16.30: Insegna di libri di nuova edizione. 0 17: Vodi Bratislava. 0 18: Rivista della settimana. 0 18.10: Vodi Praga. 0 18.20: Dischi. 0 18.30 (in tedesco): Informazioni e due brevi conferenze. 0 19.5: «La piscicultura al Nord della Boemia», conferenza. 0 19.30: Vodi Praga. 0 19.35: G. barel. 0 21: Vodi Praga. 0 22.15: Vodi Moravská Ostrava. 0 22.55: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

17.10: Concerto vocale e strumentale. 0 19.10: Conferenza legale. 0 19.30: Vodi Praga. 0 19.35: Vodi Brno. 0 19.40: Vodi Praga. 0 22.15: Vodi Moravská Ostrava. 0 22.55: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metrì 263 - Kw. 11.

17: Vodi Bratislava. 0 18: «La situazione degli operai nel 19° secolo», conferenza. 0 18.15: «Sulle filofiche della settimana» (in tedesco). 0 18.35: «La scoperta di un nuovo pianeta», conferenza. 0 19.30: Vodi Praga. 0 19.35: Vodi Brno. 0 21: Vodi Praga. 0 22.15: Jazz-orchestra della stazione. 0 22.55: Informazioni.

PRACA - m. 486 - Kw. 5.3.

16.30: Per le donne. 0 16.40: Per l'istruzione pubblica; L'igiene. 0 16.50: Per l'istruzione pubblica; Sulle donne in Persia. 0 17: Vodi Bratislava. 0 18: Emmissione di giornali. 0 18.30: Per gli operai; Il sistema delle cooperative in Danimarca. 0 18.20: Emmissione inglese - Informazioni: «Le acque termali in Moravia e Slesia» - Recitazione. 0 19.30: Segnale orario. 0 19.35: Vodi Brno. 0 21: Cone. simf. dell'orchestra d'alta stazione; L. Corneilus: Cid, oiv.; 2. Spolir: Concerto per violino e orec; 3. Liszt: Preludi, poema sinfonico. 0 22: Segnale orario - Notizie - Sports. 0 22.15: Vodi Moravská Ostrava. 0 22.55: Informazioni - Teatri - Programma dell'indomani.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - metrì 466 - Kw. 2.3.

17: Musica riprodotta. 0 19.15: Radiogiornale Notizie - Bollettini - Cronaca della settimana - Notiziario agricolo, ecc. ecc. 0 20.40: 10 minuti di lingua inglese. 0 20.45: Concerto di musica leggera (8 numeri).

RADIO-PARICI - metrì 1723 - Kw. 17.

16.55: Informazioni e Borse di Borsa. 0 18.30: Borse americane. 0 18.35: Comunicato agricolo e risultati di corso. 0 19: «Il risveglio di Parigi artistica», conferenza. 0 19.30: Lettere letterarie. 0 19.45: Informazioni economiche e sociali. 0 20: Radio-concerto (per pianoforte): 1. a) Schumann: Avegn, tema e variazioni; b) Robert Schumann: Concerto in sol minore; c) Chopin: Concerto in sol minore; d) Liszt: Concerto in sol minore; e) Liszt: Concerto in sol minore; f) Liszt: Concerto in sol minore; g) Liszt: Concerto in sol minore; h) Liszt: Concerto in sol minore; i) Liszt: Concerto in sol minore; j) Liszt: Concerto in sol minore; k) Liszt: Concerto in sol minore; l) Liszt: Concerto in sol minore; m) Liszt: Concerto in sol minore; n) Liszt: Concerto in sol minore; o) Liszt: Concerto in sol minore; p) Liszt: Concerto in sol minore; q) Liszt: Concerto in sol minore; r) Liszt: Concerto in sol minore; s) Liszt: Concerto in sol minore; t) Liszt: Concerto in sol minore; u) Liszt: Concerto in sol minore; v) Liszt: Concerto in sol minore; w) Liszt: Concerto in sol minore; x) Liszt: Concerto in sol minore; y) Liszt: Concerto in sol minore; z) Liszt: Concerto in sol minore.

0 21: Ultime notizie - Informazioni di varia esatta. 0 21.15: Riprese del concerto; 3. (per violino); a) Fridmann-Bach: Craxé; b) Pieroni: Fantasia impromptu; 4. a) Hameau: Uno alla notte; b) G. Fauré: Antium; c) Saint-Saens: Les pas d'armes du Roi Jean; 5. Hachmannoff: Trio.

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18.55: Giornale parlato. 0 20.10: Previsioni meteorologiche. 0 20.20: Radio-concerto; 1. Ganne: Marena parigina; 2. Lescoq: Ouverture su Koski; 3. Puccini: Fantasia su Madame Butterfly; 4. A solo di violoncello; 5. Steek: Minuetto di Nieshna; 8. Debussy: Suite bergamasque; 7. Albiniz: Sevilla; 9. G. Fauré: Craxé; 10. G. Fauré: Craxé; 11. G. Fauré: Craxé; 12. G. Fauré: Craxé; 13. G. Fauré: Craxé; 14. G. Fauré: Craxé; 15. G. Fauré: Craxé; 16. G. Fauré: Craxé; 17. G. Fauré: Craxé; 18. G. Fauré: Craxé; 19. G. Fauré: Craxé; 20. G. Fauré: Craxé; 21. G. Fauré: Craxé; 22. G. Fauré: Craxé; 23. G. Fauré: Craxé; 24. G. Fauré: Craxé; 25. G. Fauré: Craxé; 26. G. Fauré: Craxé; 27. G. Fauré: Craxé; 28. G. Fauré: Craxé; 29. G. Fauré: Craxé; 30. G. Fauré: Craxé; 31. G. Fauré: Craxé; 32. G. Fauré: Craxé; 33. G. Fauré: Craxé; 34. G. Fauré: Craxé; 35. G. Fauré: Craxé; 36. G. Fauré: Craxé; 37. G. Fauré: Craxé; 38. G. Fauré: Craxé; 39. G. Fauré: Craxé; 40. G. Fauré: Craxé; 41. G. Fauré: Craxé; 42. G. Fauré: Craxé; 43. G. Fauré: Craxé; 44. G. Fauré: Craxé; 45. G. Fauré: Craxé; 46. G. Fauré: Craxé; 47. G. Fauré: Craxé; 48. G. Fauré: Craxé; 49. G. Fauré: Craxé; 50. G. Fauré: Craxé; 51. G. Fauré: Craxé; 52. G. Fauré: Craxé; 53. G. Fauré: Craxé; 54. G. Fauré: Craxé; 55. G. Fauré: Craxé; 56. G. Fauré: Craxé; 57. G. Fauré: Craxé; 58. G. Fauré: Craxé; 59. G. Fauré: Craxé; 60. G. Fauré: Craxé; 61. G. Fauré: Craxé; 62. G. Fauré: Craxé; 63. G. Fauré: Craxé; 64. G. Fauré: Craxé; 65. G. Fauré: Craxé; 66. G. Fauré: Craxé; 67. G. Fauré: Craxé; 68. G. Fauré: Craxé; 69. G. Fauré: Craxé; 70. G. Fauré: Craxé; 71. G. Fauré: Craxé; 72. G. Fauré: Craxé; 73. G. Fauré: Craxé; 74. G. Fauré: Craxé; 75. G. Fauré: Craxé; 76. G. Fauré: Craxé; 77. G. Fauré: Craxé; 78. G. Fauré: Craxé; 79. G. Fauré: Craxé; 80. G. Fauré: Craxé; 81. G. Fauré: Craxé; 82. G. Fauré: Craxé; 83. G. Fauré: Craxé; 84. G. Fauré: Craxé; 85. G. Fauré: Craxé; 86. G. Fauré: Craxé; 87. G. Fauré: Craxé; 88. G. Fauré: Craxé; 89. G. Fauré: Craxé; 90. G. Fauré: Craxé; 91. G. Fauré: Craxé; 92. G. Fauré: Craxé; 93. G. Fauré: Craxé; 94. G. Fauré: Craxé; 95. G. Fauré: Craxé; 96. G. Fauré: Craxé; 97. G. Fauré: Craxé; 98. G. Fauré: Craxé; 99. G. Fauré: Craxé; 100. G. Fauré: Craxé.

TOLOSA - m. 385.5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. 0 18.15: Emissioni fotografiche. 0 18.25: Alcune canzoni russe. 0 18.50: Borsa di commercio di Parigi (farina, grano, avena, zucchero). 0 19: Orchestra argentina. 0 19.15: Informazioni del «Dispacio». 0 19.30: Emmissione fotografica. 0 19.40: Finonchi. 0 20: Borsa dei valori. 0 20.10: Orchestra sinfonica. I. Weissmann: Lo studente povero; 2. Messager: Balletto d'Asina; 3. Wagner: Tristan e Isolda; 4. Debussy: Nocturne (Sifone); 0 20.55: Cronaca della giornata per l'opera; 0 21: Orchestre di violino e violino - Musica militare. 0 22.15: Il giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.5.

16.15: L'ora della gioventù. 0 17: Concerto orchestrale; Musica classica. 0 18: Previsioni meteorologiche - Criminologia. 0 19: Corso linguistico d'inglese. 0 19.30: Conferenza: «L'importanza del giornalismo per l'opera»; 0 19.40: Quotazioni di Borsa. 0 19.55: Informazioni meteorologiche. 0 20: Concerto corale e strumentale; Canti locali. 0 21: G. Buchner: La morte di Hamlet, dramma. 0 22.50: Attualità. 0 23: Concerto trasmesso da un caffè.

BERLINO I - metrì 419 - Kw. 1.3.

16.5: Diritto sociale. 0 16.30: Concerto orchestrale. 0 17.30: L'ora della gioventù. 0 18: Conferenza religiosa. 0 18.25: Conferenza musicale. 0 18.55: Informazioni sui vari mercati locali. 0 19: Concerto orchestrale. 0 20: Conferenza: «Danzando». 0 20.30: Serata danzante. Danze antiche e moderne. 0 23.30.30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metrì 328 - Kw. 1.3.

16: Musica da camera. 0 16.45: Il libro di notte. 0 17: Musica allegria. 0 17.30: Conferenza. 0 17.45: «La terra come corpo celeste», conferenza. 0 18.05: Osservazione del cielo nel mese di settembre», conferenza. 0 18.10: «I vari stadi dello spirito», Lettura. 0 18.40: Questo potrà interessarvi. 0 19: Previsioni meteorologiche - Offenbach: Uffo al Fingero; 0 20: Previsioni meteorologiche - «Come venne creata la terra», conferenza. 0 20.30: Canti popolari tedeschi. 0 21.15: Arnold Ulitz legge le sue opere. 0 21.30: Concerto orchestrale. 1. Moravia: Pot-pouri; 2. Strauss: La mia vita e sentimento e piacere; 0 22.25: Segnale orario. 0 22.30: Segnale orario. 0 22.35: Segnale orario. 0 22.40: Segnale orario. 0 22.45: Segnale orario. 0 22.50: Segnale orario. 0 22.55: Segnale orario. 0 23: Segnale orario. 0 23.05: Segnale orario. 0 23.10: Segnale orario. 0 23.15: Segnale orario. 0 23.20: Segnale orario. 0 23.25: Segnale orario. 0 23.30: Segnale orario. 0 23.35: Segnale orario. 0 23.40: Segnale orario. 0 23.45: Segnale orario. 0 23.50: Segnale orario. 0 23.55: Segnale orario. 0 24: Segnale orario. 0 24.05: Segnale orario. 0 24.10: Segnale orario. 0 24.15: Segnale orario. 0 24.20: Segnale orario. 0 24.25: Segnale orario. 0 24.30: Segnale orario. 0 24.35: Segnale orario. 0 24.40: Segnale orario. 0 24.45: Segnale orario. 0 24.50: Segnale orario. 0 24.55: Segnale orario. 0 25: Segnale orario. 0 25.05: Segnale orario. 0 25.10: Segnale orario. 0 25.15: Segnale orario. 0 25.20: Segnale orario. 0 25.25: Segnale orario. 0 25.30: Segnale orario. 0 25.35: Segnale orario. 0 25.40: Segnale orario. 0 25.45: Segnale orario. 0 25.50: Segnale orario. 0 25.55: Segnale orario. 0 26: Segnale orario. 0 26.05: Segnale orario. 0 26.10: Segnale orario. 0 26.15: Segnale orario. 0 26.20: Segnale orario. 0 26.25: Segnale orario. 0 26.30: Segnale orario. 0 26.35: Segnale orario. 0 26.40: Segnale orario. 0 26.45: Segnale orario. 0 26.50: Segnale orario. 0 26.55: Segnale orario. 0 27: Segnale orario. 0 27.05: Segnale orario. 0 27.10: Segnale orario. 0 27.15: Segnale orario. 0 27.20: Segnale orario. 0 27.25: Segnale orario. 0 27.30: Segnale orario. 0 27.35: Segnale orario. 0 27.40: Segnale orario. 0 27.45: Segnale orario. 0 27.50: Segnale orario. 0 27.55: Segnale orario. 0 28: Segnale orario. 0 28.05: Segnale orario. 0 28.10: Segnale orario. 0 28.15: Segnale orario. 0 28.20: Segnale orario. 0 28.25: Segnale orario. 0 28.30: Segnale orario. 0 28.35: Segnale orario. 0 28.40: Segnale orario. 0 28.45: Segnale orario. 0 28.50: Segnale orario. 0 28.55: Segnale orario. 0 29: Segnale orario. 0 29.05: Segnale orario. 0 29.10: Segnale orario. 0 29.15: Segnale orario. 0 29.20: Segnale orario. 0 29.25: Segnale orario. 0 29.30: Segnale orario. 0 29.35: Segnale orario. 0 29.40: Segnale orario. 0 29.45: Segnale orario. 0 29.50: Segnale orario. 0 29.55: Segnale orario. 0 30: Segnale orario. 0 30.05: Segnale orario. 0 30.10: Segnale orario. 0 30.15: Segnale orario. 0 30.20: Segnale orario. 0 30.25: Segnale orario. 0 30.30: Segnale orario. 0 30.35: Segnale orario. 0 30.40: Segnale orario. 0 30.45: Segnale orario. 0 30.50: Segnale orario. 0 30.55: Segnale orario. 0 31: Segnale orario. 0 31.05: Segnale orario. 0 31.10: Segnale orario. 0 31.15: Segnale orario. 0 31.20: Segnale orario. 0 31.25: Segnale orario. 0 31.30: Segnale orario. 0 31.35: Segnale orario. 0 31.40: Segnale orario. 0 31.45: Segnale orario. 0 31.50: Segnale orario. 0 31.55: Segnale orario. 0 32: Segnale orario. 0 32.05: Segnale orario. 0 32.10: Segnale orario. 0 32.15: Segnale orario. 0 32.20: Segnale orario. 0 32.25: Segnale orario. 0 32.30: Segnale orario. 0 32.35: Segnale orario. 0 32.40: Segnale orario. 0 32.45: Segnale orario. 0 32.50: Segnale orario. 0 32.55: Segnale orario. 0 33: Segnale orario. 0 33.05: Segnale orario. 0 33.10: Segnale orario. 0 33.15: Segnale orario. 0 33.20: Segnale orario. 0 33.25: Segnale orario. 0 33.30: Segnale orario. 0 33.35: Segnale orario. 0 33.40: Segnale orario. 0 33.45: Segnale orario. 0 33.50: Segnale orario. 0 33.55: Segnale orario. 0 34: Segnale orario. 0 34.05: Segnale orario. 0 34.10: Segnale orario. 0 34.15: Segnale orario. 0 34.20: Segnale orario. 0 34.25: Segnale orario. 0 34.30: Segnale orario. 0 34.35: Segnale orario. 0 34.40: Segnale orario. 0 34.45: Segnale orario. 0 34.50: Segnale orario. 0 34.55: Segnale orario. 0 35: Segnale orario. 0 35.05: Segnale orario. 0 35.10: Segnale orario. 0 35.15: Segnale orario. 0 35.20: Segnale orario. 0 35.25: Segnale orario. 0 35.30: Segnale orario. 0 35.35: Segnale orario. 0 35.40: Segnale orario. 0 35.45: Segnale orario. 0 35.50: Segnale orario. 0 35.55: Segnale orario. 0 36: Segnale orario. 0 36.05: Segnale orario. 0 36.10: Segnale orario. 0 36.15: Segnale orario. 0 36.20: Segnale orario. 0 36.25: Segnale orario. 0 36.30: Segnale orario. 0 36.35: Segnale orario. 0 36.40: Segnale orario. 0 36.45: Segnale orario. 0 36.50: Segnale orario. 0 36.55: Segnale orario. 0 37: Segnale orario. 0 37.05: Segnale orario. 0 37.10: Segnale orario. 0 37.15: Segnale orario. 0 37.20: Segnale orario. 0 37.25: Segnale orario. 0 37.30: Segnale orario. 0 37.35: Segnale orario. 0 37.40: Segnale orario. 0 37.45: Segnale orario. 0 37.50: Segnale orario. 0 37.55: Segnale orario. 0 38: Segnale orario. 0 38.05: Segnale orario. 0 38.10: Segnale orario. 0 38.15: Segnale orario. 0 38.20: Segnale orario. 0 38.25: Segnale orario. 0 38.30: Segnale orario. 0 38.35: Segnale orario. 0 38.40: Segnale orario. 0 38.45: Segnale orario. 0 38.50: Segnale orario. 0 38.55: Segnale orario. 0 39: Segnale orario. 0 39.05: Segnale orario. 0 39.10: Segnale orario. 0 39.15: Segnale orario. 0 39.20: Segnale orario. 0 39.25: Segnale orario. 0 39.30: Segnale orario. 0 39.35: Segnale orario. 0 39.40: Segnale orario. 0 39.45: Segnale orario. 0 39.50: Segnale orario. 0 39.55: Segnale orario. 0 40: Segnale orario. 0 40.05: Segnale orario. 0 40.10: Segnale orario. 0 40.15: Segnale orario. 0 40.20: Segnale orario. 0 40.25: Segnale orario. 0 40.30: Segnale orario. 0 40.35: Segnale orario. 0 40.40: Segnale orario. 0 40.45: Segnale orario. 0 40.50: Segnale orario. 0 40.55: Segnale orario. 0 41: Segnale orario. 0 41.05: Segnale orario. 0 41.10: Segnale orario. 0 41.15: Segnale orario. 0 41.20: Segnale orario. 0 41.25: Segnale orario. 0 41.30: Segnale orario. 0 41.35: Segnale orario. 0 41.40: Segnale orario. 0 41.45: Segnale orario. 0 41.50: Segnale orario. 0 41.55: Segnale orario. 0 42: Segnale orario. 0 42.05: Segnale orario. 0 42.10: Segnale orario. 0 42.15: Segnale orario. 0 42.20: Segnale orario. 0 42.25: Segnale orario. 0 42.30: Segnale orario. 0 42.35: Segnale orario. 0 42.40: Segnale orario. 0 42.45: Segnale orario. 0 42.50: Segnale orario. 0 42.55: Segnale orario. 0 43: Segnale orario. 0 43.05: Segnale orario. 0 43.10: Segnale orario. 0 43.15: Segnale orario. 0 43.20: Segnale orario. 0 43.25: Segnale orario. 0 43.30: Segnale orario. 0 43.35: Segnale orario. 0 43.40: Segnale orario. 0 43.45: Segnale orario. 0 43.50: Segnale orario. 0 43.55: Segnale orario. 0 44: Segnale orario. 0 44.05: Segnale orario. 0 44.10: Segnale orario. 0 44.15: Segnale orario. 0 44.20: Segnale orario. 0 44.25: Segnale orario. 0 44.30: Segnale orario. 0 44.35: Segnale orario. 0 44.40: Segnale orario. 0 44.45: Segnale orario. 0 44.50: Segnale orario. 0 44.55: Segnale orario. 0 45: Segnale orario. 0 45.05: Segnale orario. 0 45.10: Segnale orario. 0 45.15: Segnale orario. 0 45.20: Segnale orario. 0 45.25: Segnale orario. 0 45.30: Segnale orario. 0 45.35: Segnale orario. 0 45.40: Segnale orario. 0 45.45: Segnale orario. 0 45.50: Segnale orario. 0 45.55: Segnale orario. 0 46: Segnale orario. 0 46.05: Segnale orario. 0 46.10: Segnale orario. 0 46.15: Segnale orario. 0 46.20: Segnale orario. 0 46.25: Segnale orario. 0 46.30: Segnale orario. 0 46.35: Segnale orario. 0 46.40: Segnale orario. 0 46.45: Segnale orario. 0 46.50: Segnale orario. 0 46.55: Segnale orario. 0 47: Segnale orario. 0 47.05: Segnale orario. 0 47.10: Segnale orario. 0 47.15: Segnale orario. 0 47.20: Segnale orario. 0 47.25: Segnale orario. 0 47.30: Segnale orario. 0 47.35: Segnale orario. 0 47.40: Segnale orario. 0 47.45: Segnale orario. 0 47.50: Segnale orario. 0 47.55: Segnale orario. 0 48: Segnale orario. 0 48.05: Segnale orario. 0 48.10: Segnale orario. 0 48.15: Segnale orario. 0 48.20: Segnale orario. 0 48.25: Segnale orario. 0 48.30: Segnale orario. 0 48.35: Segnale orario. 0 48.40: Segnale orario. 0 48.45: Segnale orario. 0 48.50: Segnale orario. 0 48.55: Segnale orario. 0 49: Segnale orario. 0 49.05: Segnale orario. 0 49.10: Segnale orario. 0 49.15: Segnale orario. 0 49.20: Segnale orario. 0 49.25: Segnale orario. 0 49.30: Segnale orario. 0 49.35: Segnale orario. 0 49.40: Segnale orario. 0 49.45: Segnale orario. 0 49.50: Segnale orario. 0 49.55: Segnale orario. 0 50: Segnale orario. 0 50.05: Segnale orario. 0 50.10: Segnale orario. 0 50.15: Segnale orario. 0 50.20: Segnale orario. 0 50.25: Segnale orario. 0 50.30: Segnale orario. 0 50.35: Segnale orario. 0 50.40: Segnale orario. 0 50.45: Segnale orario. 0 50.50: Segnale orario. 0 50.55: Segnale orario. 0 51: Segnale orario. 0 51.05: Segnale orario. 0 51.10: Segnale orario. 0 51.15: Segnale orario. 0 51.20: Segnale orario. 0 51.25: Segnale orario. 0 51.30: Segnale orario. 0 51.35: Segnale orario. 0 51.40: Segnale orario. 0 51.45: Segnale orario. 0 51.50: Segnale orario. 0 51.55: Segnale orario. 0 52: Segnale orario. 0 52.05: Segnale orario. 0 52.10: Segnale orario. 0 52.15: Segnale orario. 0 52.20: Segnale orario. 0 52.25: Segnale orario. 0 52.30: Segnale orario. 0 52.35: Segnale orario. 0 52.40: Segnale orario. 0 52.45: Segnale orario. 0 52.50: Segnale orario. 0 52.55: Segnale orario. 0 53: Segnale orario. 0 53.05: Segnale orario. 0 53.10: Segnale orario. 0 53.15: Segnale orario. 0 53.20: Segnale orario. 0 53.25: Segnale orario. 0 53.30: Segnale orario. 0 53.35: Segnale orario. 0 53.40: Segnale orario. 0 53.45: Segnale orario. 0 53.50: Segnale orario. 0 53.55: Segnale orario. 0 54: Segnale orario. 0 54.05: Segnale orario. 0 54.10: Segnale orario. 0 54.15: Segnale orario. 0 54.20: Segnale orario. 0 54.25: Segnale orario. 0 54.30: Segnale orario. 0 54.35: Segnale orario. 0 54.40: Segnale orario. 0 54.45: Segnale orario. 0 54.50: Segnale orario. 0 54.55: Segnale orario. 0 55: Segnale orario. 0 55.05: Segnale orario. 0 55.10: Segnale orario. 0 55.15: Segnale orario. 0 55.20: Segnale orario. 0 55.25: Segnale orario. 0 55.30: Segnale orario. 0 55.35: Segnale orario. 0 55.40: Segnale orario. 0 55.45: Segnale orario. 0 55.50: Segnale orario. 0 55.55: Segnale orario. 0 56: Segnale orario. 0 56.05: Segnale orario. 0 56.10: Segnale orario. 0 56.15: Segnale orario. 0 56.20: Segnale orario. 0 56.25: Segnale orario. 0 56.30: Segnale orario. 0 56.35: Segnale orario. 0 56.40: Segnale orario. 0 56.45: Segnale orario. 0 56.50: Segnale orario. 0 56.55: Segnale orario. 0 57: Segnale orario. 0 57.05: Segnale orario. 0 57.10: Segnale orario. 0 57.15: Segnale orario. 0 57.20: Segnale orario. 0 57.25: Segnale orario. 0 57.30: Segnale orario. 0 57.35: Segnale orario. 0 57.40: Segnale orario. 0 57.45: Segnale orario. 0 57.50: Segnale orario. 0 57.55: Segnale orario. 0 58: Segnale orario. 0 58.05: Segnale orario. 0 58.10: Segnale orario. 0 58.15: Segnale orario. 0 58.20: Segnale orario. 0 58.25: Segnale orario. 0 58.30: Segnale orario. 0 58.35: Segnale orario. 0 58.40: Segnale orario. 0 58.45: Segnale orario. 0 58.50: Segnale orario. 0 58.55: Segnale orario. 0 59: Segnale orario. 0 59.05: Segnale orario. 0 59.10: Segnale orario. 0 59.15: Segnale orario. 0 59.20: Segnale orario. 0 59.25: Segnale orario. 0 59.30: Segnale orario. 0 59.35: Segnale orario. 0 59.40: Segnale orario. 0 59.45: Segnale orario. 0 59.50: Segnale orario. 0 59.55: Segnale orario. 0 60: Segnale orario. 0 60.05: Segnale orario. 0 60.10: Segnale orario. 0 60.15: Segnale orario. 0 60.20: Segnale orario. 0 60.25: Segnale orario. 0 60.30: Segnale orario. 0 60.35: Segnale orario. 0 60.40: Segnale orario. 0 60.45: Segnale orario. 0 60.50: Segnale orario. 0 60.55: Segnale orario. 0 61: Segnale orario. 0 61.05: Segnale orario. 0 61.10: Segnale orario. 0 61.15: Segnale orario. 0 61.20: Segnale orario. 0 61.25: Segnale orario. 0 61.30: Segnale orario. 0 61.35: Segnale orario. 0 61.40: Segnale orario. 0 61.45: Segnale orario. 0 61.50: Segnale orario. 0 61.55: Segnale orario. 0 62: Segnale orario. 0 62.05: Segnale orario. 0 62.10: Segnale orario. 0 62.15: Segnale orario. 0 62.20: Segnale orario. 0 62.25: Segnale orario. 0 62.30: Segnale orario. 0 62.35: Segnale orario. 0 62.40: Segnale orario. 0 62.45: Segnale orario. 0 62.50: Segnale orario. 0 62.55: Segnale orario. 0 63: Segnale orario. 0 63.05: Segnale orario. 0 63.10: Segnale orario. 0 63.15: Segnale orario. 0 63.20: Segnale orario. 0 63.25: Segnale orario. 0 63.30: Segnale orario. 0 63.35: Segnale orario. 0 63.40: Segnale orario. 0 63.45: Segnale orario. 0 63.50: Segnale orario. 0 63.55: Segnale orario. 0 64: Segnale orario. 0 64.05: Segnale orario. 0 64.10: Segnale orario. 0 64.15: Segnale orario. 0 64.20: Segnale orario. 0 64.25: Segnale orario. 0 64.30: Segnale orario. 0 64.35: Segnale orario. 0 64.40: Segnale orario. 0 64.45: Segnale orario. 0 64.50: Segnale orario. 0 64.55: Segnale orario. 0 65: Segnale orario. 0 65.05: Segnale orario. 0 65.10: Segnale orario. 0 65.15: Segnale orario. 0 65.20: Segnale orario. 0 65.25: Segnale orario. 0 65.30: Segnale orario. 0 65.35: Segnale orario. 0 65.40: Segnale orario. 0 65.45: Segnale orario. 0 65.50: Segnale orario. 0 65.55: Segnale orario. 0 66: Segnale orario. 0 66.05: Segnale orario. 0 66.10: Segnale orario. 0 66.15: Segnale orario. 0 66.20: Segnale orario. 0 66.25: Segnale orario. 0 66.30: Segnale orario. 0 66.35: Segnale orario. 0 66.40: Segnale orario. 0 66.45: Segnale orario. 0 66.50: Segnale orario. 0 66.55: Segnale orario. 0 67: Segnale orario. 0 67.05: Segnale orario. 0 67.10: Segnale orario. 0 67.15: Segnale orario. 0 67.20: Segnale orario. 0 67.25: Segnale orario. 0 67.30: Segnale orario. 0 67.35: Segnale orario. 0 67.40: Segnale orario. 0 67.45: Segnale orario. 0 67.50: Segnale orario. 0 67.55: Segnale orario. 0 68: Segnale orario. 0 68.05: Segnale orario. 0 68.10: Segnale orario. 0 68.15: Segnale orario. 0 68.20: Segnale orario. 0 68.25: Segnale orario. 0 68.30: Segnale orario. 0 68.35: Segnale orario. 0 68.40: Segnale orario. 0 68.45: Segnale orario. 0 68.50: Segnale orario. 0 68.55: Segnale orario. 0 69: Segnale orario. 0 69.05: Segnale orario. 0 69.10: Segnale orario. 0 69.15: Segnale

16

MARTEDI

MENU CIRIO pel vostro pranzo di domani. Risotto in bianco alla funziana, Conchiglie di salmone, Cirio, Insalata cotta mista, Sandwich di pan di Spagna con confettura di cotogne.

ITALIA

MILANO TORINO m. 500.8 - Kw. 8.7 m. 274.2 - Kw. 3.7 1 MI 1 TO GENOVA m. 380.7 - Kw. 1.4 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio. 11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse...

- 2. Debussy: Printemps, suite sinfonica per orchestra. 3. Ponchielli: Gioconda (suicidio), canto e orchestra...

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22. 12,20: Notizie. 12,30: Segnale orario. 12,30-13,30: Musica varia...

Fra gli atti: Prof. Antonio Chiaruttini: «Il conte di Cavour e l'agricoltura», conversazioni, e altre piccole conversazioni.

ROMA NAPOLI m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7 I BO I NA Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (NOMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi. 11-11,15 (ROMA): Giornale radio...

Esecutori: Leonora T. Ferroni, Fernando A. Facchini, Alfonso G. Castello, Baldassarre F. Belli, Ines E. Dominici. Orchestra e coro dell'EIAR...

ESTERO

Manca il programma della stazione di Barcellona, non pervenuti fino all'ora di andare in macchina.

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12. 19: Dischi. 19,15: Informazioni meteorologiche - Previsioni agricole...

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20. 17,30: Nel regno delle onde sonore. 18: Lavori autunnali e invernali degli amici dell'acquario...

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2. 17: Concerto del trio della stazione. Undici numeri. 18: Corso di storia della musica...



BOLZANO - Martedì 16 settembre - Selezione di «Addio giovinezza!» - Quando eravamo giovani... mi prendevi sulla tua ginocchia... - Già... ma allora non pesavi più di una tonnellata!

- 7. Wagner: I maestri cantori, preludio (orchestra). 20,40-21,10 (GENOVA): Concorso musicale. 21,10: Serata-concorso di canzoni genovesi. Parte prima: 1. Norme del referendum...

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Stocchetti: Ronca d'aprile; 2. Cabella: Lulu girandolino; 3. Boieldieu: La dama bianca, ouverture; 4. Camussolo: Gauchito, tango; 5. Adam: Il pasticcione di Lonyumcan, fantasia; 6. Mascheroni: Allegremente, canzone.

MEFISTOFELE Opera in un prologo, 4 atti ed epilogo. Parole e musica di Arrigo Boito. Personaggi: PARTE PRIMA: Andrea Mongelli Mefistofele...

canzonetta; 8. De Crescenzo: Prima carezza, melodia; 9. Clemente: Gavotta; 10. Lama: Chiagne pe te... canzonetta; 11. Burgeim: Florindo, serenata; 12. Morena: Buon giorno, signorina, polka.

17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario. 17,30-19: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE, col concorso del soprano Iska Jarova...

LA FAVORITA musica di Gaetano Donizetti.

21,10-23 (MILANO-TORINO): CONCERTO VARIO SINFONICO diretto dal M.o Luigi Gallino. 1. Perosi: Torna variato, per orchestra.

VISITATE LA FIERA DEL LEVANTE - BARI

RIDUZIONI FERROVIARIE 50%

6-21 SETTEMBRE 1930

RIDUZIONI FERROVIARIE 50%

Martedì 16 Settembre

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Vedei Praga. 0 18: La colonizzazione in Siberia... conferenza. 0 18:10: Concerto moderno... conferenza. 0 18:30: Vedei Brno. 0 19:30: Vedei Praga. 0 19:35: Musica da ballo, orchestra della stazione. 0 20: Vedei Brno. 0 21: Vedei Praga. 0 21:30: Concerto vocale e strumentale. 0 22: Vedei Praga. 0 22:15: Vedei Brctisliava. 0 22:55: Programma di doniani.

PRACA - m. 486 - Kw. 5,5.

16:30: Per l'istruzione pubblica: «Il segreto della materia ed i problemi dell'universo». 0 16:40: Per l'istruzione pubblica: «Santa Ludmilla». 0 16:50: Per i bambini: Narrazione. 0 17: Orchestra (5 numeri). 0 18: Emissione agricola. 0 18:10: Per gli operai: Congresso internazionale dei radioamatori operai. 0 18:30: Emissione inglese. 0 19:30: Concerto orchestrale. 0 19:35: Quartetto di cori. 0 20: Vedei Brno. 0 21: Arie d'opera: 1. Meyerbeer: Roberto il diavolo. 2. Weber: Euryanthe. 3. Rossini: Guglielmo Tell. 4. Donizetti: Lucia di Lammermoor. 5. Offenbach: Heccon bianca. 6. Adams: Il pastore fedele. 0 21: Quartetto di musica da camera. 0 22: Segnale orario. 0 22:35: Vedei Bratislava. 0 22:45: Informazioni Teatri - Programma 0 23: Orologio - Campanone.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. 0 19:45: Rinfio giornale: Borsa di Parigi e bollettini diversi - Notizie - Cronaca giuridica, ecc. 0 20:30: «Comme un soldat». 0 20:50: Concerto vocale e strumentale. 1. Meyerbeer: Aria dell'Africana. 2. Weber: Il franco cacciatore. 3. Vitali: Primavera nobile. 4. Wagner: Aria oratorio. 5. Groulez: Sarabunda (oboe). 6. Heyer: Aria in Sigurd. 7. Gounod: Mirella. 8. Gounod: Le sententi. 9. Gounod: Cavatina in Hovog. 10. Gounod: Huendel: Sonata. 11. Bernard: Ciavimento (oboe). 12. Heyer: Aria in Salmato. 13. Haenel: Sonata n. 1 (3 e 4° movimento) (oboe). 14. Diaz: Benvenuto Cellini, arioso. 15. Gluck: I pellegrini della Mecca, canto.

RADIO-PARIGI - metri 1728 Kw. 17.

16:55: Informazioni e Borsa diverse. 0 18:30: Borsa americana. 0 18:35: Notiziario agricolo e risultati di corse. 0 19: Cronache letterarie. 0 19:30: Identificazione dei prototipi delle aeree da fuoco corte, conferenza di medicina legale. 0 19:45: Informazioni economiche e sociali. 0 20: Radiocconcerto: 1. Wagner: Tannhauser, orchestra e coro. 0 Negli intervalli, alle 20:30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette, e alle 0 21:15: Ultime notizie e l'ora esatta. 0 22: Ripresa del concerto: 2. Liszt: Concerto per piano e orchestra.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 15.

18:45: Radio-giornale. 0 20:10: Previsioni meteorologiche. 0 20:20: Radio-concerto offerto da una Ditta privata.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Jazz. 0 18:15: Emissione fotografica. 0 18:25: Orchestre diverse. 0 18:50: Borsa di commercio di Parigi. 0 19: Chitarre hawaiane. 0 19:15: Informazioni del «Dispaccio». 0 19:30: Concerto fotografico. 0 19:40: Sestetti. 0 20: Borsa dei valori. 0 20:15: Canzone. 0 20:30: Dischi. 0 20:55: Cronaca della moda. 0 21: L'ora esatta - Concerto Orchestra viennese. 1. Waldteufel: Pomone. 2. Irvini: Vi bacio la mano, signora. 3. Strauss: Amare, bere e cantare (due brani) - Melodie diverse. 0 22: Trasmissione orchestrale da un caffè. 0 23: Giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16:15: Concerto. 0 17: Concerto orchestrale. Musica varia (dieci pezzi). 0 18: Chiacchierata. 0 18:35: Previsioni meteorologiche. 0 19:25: Conferenza L'ora esatta. 0 19:30: Quotazioni di Borsa. 0 20: Concerto orchestrale (musica di

Leo Fall): 1. Ouverture di Donne intelligenti. 2. Primo atto di Fratellino caro. 3. Pol-pourri della Principessa dei dollari. 4. Duetto finale del dollari. 5. Duetto del 2° atto del Contadino fedele. 6. Terzetto del primo atto del Contadino fedele. 7. Selezione: dall'Ugignone spagnolo. 8. Pol-pourri di Madama Pompadour. 9. Duetto dal Caro Agostino. 10. Terzetto dal Caro Agostino. 11. Canto di Achmed, dal secondo atto di Rosa di Stamburi. 12. Duetto da Donne intelligenti. 13. Danza olandese, da Donne intelligenti. 14. Valzer da Rosa di Stamburi. 0 22: Attualità. 0 22:30: Trasmissione da un caffè della città.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16:3: Conferenza. 0 16:30: Concerto orchestrale. 0 17:30: L'ora della gioventù. 0 18: Ultimi libri apparsi. 0 18:30: Lezione di francese. 0 18:55: Mercati locali. 0 19:30: Musica antica. 1. Bach: Due sonate e fuga. 2. D. Scarlatti: Fantasia. 3. Bach: Toccati in do maggiore. 0 20: «Ieri o oggi», conferenza. 0 20:30: «Leo Fall e le sue opere», conferenza musicale - Segnale orario Meteorologia - Ultime notizie - Sport.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,6.

16:15: Musica riprodotta. 0 16:45: Il libro del giorno. 1. Indis. 0 17: Musica riprodotta. 0 17:30: Conferenza. 0 18:10: «Il mondo dei grandi e dei piccoli», conferenza. 0 18:35: L'ora delle signore. 0 19: Previsioni meteorologiche - Concerto orchestrale. 1. Gounod: Nella primavera della vita. 2. Filippucci: Elegia funebre. 3. Clemens: Dolorosa, suite: a) Ora del destino, b) Amare (e) il cuore di Pierrot; c) Amore. 4. Wagner: Pol-pourri dall'opera Il tenore della Svezia. 5. Attualità. 6. Lutece, ouverture. 0 20: Meteorologia - «Come la terra divenne nostra madre», conferenza. 0 20:30: Vedei Berlino. 0 22: Segnale orario - Sport. 0 22:30: Informazioni di pragramma. 0 22:45: Vedei Berlino. 0 22:40: Seguito delle ultime notizie. 0 23:05: Comunicazioni dell'Unione radiofonica slesiana. 0 23:10: Fine della trasmissione.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vedei Stoccarda. 0 17:45: Notizie commerciali. 0 18:5: «I doveri dei genitori», conferenza. 0 18:30: Segnale orario - Eventuali cambiamenti di programma. 0 18:35: Vedei Stoccarda. 0 19: Segnale orario - Meteorologia. 0 19:35: Vedei Stoccarda. 0 19:30: Vedei Stoccarda. 0 20: Vedei Stoccarda. 0 20:30: Vedei Stoccarda. 0 21:30: Vedei Stoccarda.

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 1,5.

16: Ultimi libri apparsi. 0 16:35: Informazioni dalla scuola radiofonica. 0 16:30: «La vita nelle scuole e nei corsi», conferenza. 0 17:30: Concerto orchestrale. 0 18:30: Racconti. 0 19:15: Commercio e politica. 0 19:40: Conferenza sociale. 0 20: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Suite italiana. 2. Schubert: Concerto. 3. Schumann: a) Morfaria della foresta. b) Violojo primaverile. 4. Mezzogiorno. c) Canto dei cavalieri. 4. Massenet: Melodia da Erodiade. 5. Borodin: Nelle strappe dell'Asia. 6. R. Strauss: Valzer dal Cavaliere della rosa. 7. Cherubini: Ouverture di Rosa Lodaisha. 8. Kreisler: Hel Rosmarino, Canto d'amore. 9. Kruse: a) Quando fiorisce la natura. b) Lied. Flecht. c) Shocciar di primavera. d) Concerto popolare. 10. Gounod: Melodie. 11. Wagner: Rapsodia spagnuola. 12. Strauss: Valzer da Rose del Sud. Ultime notizie - informazioni sulla vita intellettuale - Notizie sportive - Fine.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1,5.

16: Conferenza. 0 16:30: Variazioni. 0 17:55: Notizie varie. 0 18:5: L'ora delle signore. 0 18:30: Lezione di francese. 0 19: Consigli ai genitori. 0 19:40: Musica di Leo Fall: 1. Selezione dall'opera: 1. Musica. 2. Pompadour. a) Valzer. b) Canto. 3. Canto della Pompadour. b) Duetto Mia piccola principessa. 2. Selezione dall'opera: 1. Il caro Agostino: a) Introduzione al 3° atto, b) Duetto «Vi era una volta un musico», c) Duetto «Conosco un piccolo albergo». 3. Selezione dall'opera: 1. La principessa dei dollari: a) Valzer, b) «Una rosetina nel bosco», c) Duetto «Si ha per il proprio segretario». d) Duetto «Paragrafo uno». e) Valzer dall'opera: Caro fratellino. 0 21: «Vec-

chio popolo in vecchie strade», conferenza. 0 21:45: Per pianoforte: 1. Schubert: Marcia militare. 2. Jensen: Musica serate. 3. Moszkowski: Danze spagnuole. 0 22:15: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie varie - Notizie da ballo. 0 Fino alle 24: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,8.

16:10: Segnale orario - Meteorologia. 0 16:25: Concerto di musica facile per la gioventù. 0 16:55: Lettura. 0 17:25: Concerto di musica leggera. 0 18:25: Segnale orario - Previsioni meteorologiche. 0 18:45: Dialogo. 0 19: Preannunci dell'opera che verrà trasmessa. 0 19:5: Opera trasmessa dal Teatro Nazionale di Monaco. Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale (6 pezzi). 0 17:45: Segnale orario. Ultime notizie - Meteorologia. 0 18:35: Conferenza. 0 18:35: «Bavarese sul Mar Nero», conferenza. 0 19: Segnale orario. 0 19:5: J. Conrad ed i suoi amici intellettuali», conferenza. 0 19:30: Canti popolari di localita vari. 1. Melodie napoletane. 2. Melodie indiane. 3. Melodie porriogliese e spagnuole. 0 20: Novelle. 0 20:30: Fall: Paroli, opera comica, libretto di L. Ferri. 0 21:30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Lettar: Selezione della Votava allegra. 2. Brandstadter: Charmain. 3. Honald: Il canto di Teresina (da Teresina). 4. Brandstadter: Nella e la vita. 5. Honald: Due Canzoni. 6. Brandstadter: Due scherzi. 7. Honald: Stock: Tutto passa, fox-trot. 8. Honald: Lieder di Desirée nel Ballo della felicità. 0 22:15: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 Kw. 38.

17:15: L'ora dei fanciulli. 0 18: Vedei Londra I. 0 18:15: Notizie e bollettini. 0 18:40: Vedei Londra I. 0 21: Notizie e bollettini. 0 21:15: Notizie locali. 0 21:20: Concerto orchestrale e vocale. 1. Goldmark: Sakuntala, ouverture. 2. Ciaikovski: Canza senza parole. 3. Ljadov: La scatola musicale. 4. Due arie per mezzo soprano; 5. Eric Coates: I tre orsi, fantasia; 6. Coleridge-Taylor: Sono turbato. 7. Due arie per mezzo soprano; 8. Messager: Prima suite dei Due piccioni.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 48.

17:15: Musica da ballo. 0 18:15: Notizie e bollettini. 0 18:45: «Guardando attraverso i vetri dal libro di Lewis Carroll, adatta per la radio-diffusione da Cecil Lewis, miscelata da Victor Hely-Hutchinson. 0 20:30: «Brahms e la sua opera», conferenza. 0 21: Notizie e bollettini. 0 21:20: Concerto vocale e della Banda militare della stazione. 1. Rossini: Ouverture della Semiramide. 2. Quattro arie per soprano; 3. Grieg: Suite di Sigurd Jorsalfar. 4. Quattro arie per soprano; 5. Ciaikovski: Capriccio italiano.

LONDRA II - m. 281 - Kw. 43.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16: Musica da ballo. 0 16:30: Concerto orchestrale - Musica brillante. 0 17: (eventualmente) Reportage della Coppa d'America. 0 17:15: L'ora dei fanciulli. 0 18: Musica da ballo. 0 18:15: Notizie e bollettini. 0 18:40: Schumann: Musica per piano. 0 19: Conferenza su Hollywood. 0 19:45: Concerto vocale (soprano). 0 20: «Promenade Concert» (trasmesso dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood). 1. Brahms: Due danze ungheresi in sol e re; 2. Debussy: Recitativo di La di La nel Figliolo prodigo (soprano ed orchestra); 3. Sibelius: Concerto di violino con accompagnamento d'orchestra; 4. Ciaikovski: Sinfonia n. 6 in minore (soprano e pianoforte). 0 21:40: Notizie e bollettini. 0 21:55: Conferenza. 0 22:10: Quotazioni di Borsa. 0 22:20: Musica da ballo. 0 24: Televisione (m. 356,3 visione - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17:5: Lettura. 0 17:30: Radiolazz. 0 19:30: Conferenza. 0 20: Trasmissione da Zagabria. 0 22: Segnale orario. 0 22:15: Stazione. J. Schubert: Ouverture di Rosamunda; 2. Liszt: Seconda Concerto serale del quartetto della rapsodia. 3. Canto: 4. Tosti: Ombra, melodia; 5. Tosti: Canzone napoletana; 6. Stojanovic: Carito senza parole; 7. Canto; 8. Fall: Valzer dell'opera La rosa di Stambul.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 3,8.

18: Concerto dell'orchestra della stazione. 0 19: Conferenza musicale. 0 19:30: Lezione di tedesco. 0 20: Trasmissione da Zagabria. 0 22: Meteorologia - Notizie. 0 22:15: Musica leggera. 0 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 0 20:30: Frammenti d'opere. 0 20:50: A soli diversi. 0 21: Frammenti di opere. 0 21:30: Musica da ballo. 0 22: Trasmissione d'immagini - Inno nazionale (fine).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

17: Concerto orchestrale. 0 18: Per le massale. 0 18:45: Melodie popolari per quintetto di sassofono. 0 19:15: Meteorologia - Notizie di stampa. 0 19:30: Lezione di inglese. 0 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione (musica svedese). 0 21: L'intervista della settimana. 0 21:35: Meteorologia - Notizie di stampa. 0 21:55: Conversazione su attualità. 0 22:10: Concerto popolare di musica e canto. 0 22:45: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

16:10: Stull per piano. 0 16:40: L'ora dei fanciulli. 0 17:10: Concerto dell'orchestra della stazione e vocale. 0 18:55: Conferenza. 0 19:40: Segnale orario. 0 19:45: Concerto vocale e strumentale. Negli intervalli notizie. 0 22:40: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16:40: Dischi. 0 17:41: Conferenza sportiva. 0 17:55: Dischi. 0 18:10: Cambi. 0 18:20: Dischi. 0 18:40: Conversazione. 0 18:55: Dischi. 0 19:10: Conversazione. 0 19:40: Concerto orchestrale e vocale. 0 19:45: Informazioni di Wagner. 0 21:10: Informazioni di stampa. 0 21:30: Coro a quattro voci. 0 22:40: accompagnamento di piano. 0 22:40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16:20: Per i fanciulli. 0 16:35: Musica riprodotta. 0 17:35: Conferenza. 0 18: Quarto d'ora letterario. 0 19:15: Bollettini vari. 0 19:25: Conferenza. 0 19:50: Trasmissione di un'opera da Poznan - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico. Programma di domani in francese - Ultime notizie.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16:15: Musica riprodotta (dischi). 0 17:10: Conferenza aviatoria. 0 17:35: «Passaggi e dintorni di Lublino», conferenza. 0 18: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: a) Marcia turca; b) Minuetto; 2. a) Bach: Polonaise in si minore; b) Grieg: Passepied; c) Gounod: Valse; 3. a) Sibelius: Valzer nostalgico; b) Godard: Mazurka; c) Holzer: Minuetto; d) Kreisler: Mia bel rosmarino; 4. a) Pessard: Sogno; b) Kolier: Farfalla; c) Sa-

bathil: Danze spagnuole; d) Bizet-Berme: Fantasia sui temi della Carmen. 0 19: Comunicati vari. 0 19:20: Borsa agricola. 0 19:35: Giornale della Itadio. 0 19:50: Trasmissione di un'opera da Poznan - Previsione meteorologiche - Notizie varie e sportive.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Concerto orchestrale. 0 18:30: Conferenza. 0 18:45: Informazioni e l'ora esatta. 0 19: Dischi. 0 19:40: L'università radio. 0 20: Rossini: Il barbiere di Siviglia, opera (dischi). 0 20:45: informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16:25: Cambi di valute estere - Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze. 0 20: Campanone - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 0 21:25: Notizie di stampa. 0 23: Campanone - Segnale orario - Quotazioni di Borsa - Selezione dell'opera di Puccini Madama Butterfly - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Ultime notizie. 0 1:30: Fine dell'emissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 7,5.

17: Per i fanciulli. 0 17:30: Canzoni di «Giuniana». 0 18: Musica riprodotta. 0 19: Conferenza storica. 0 20: Conferenza. 0 20:30: Musica militare. 0 21: Attualità. 0 21:40: Rivisitazione di poesie. 0 22: Concerto violinistico. 1. Chopin-Sarasate: Nocturno; 2. Dvorak: Amorosa. 3. Grieg: L'aria di Hamurs; 4. Edw. Elgar: La capriosa; 5. Albaniz-Kreisler: Tango.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto radiofonico. 0 20:30: Segnale orario - Meteorologia. 0 20:35: O. disse Jungo. 0 20:40: Ultimo allegria variata. 0 22: Ultime notizie - Meteorologia - Segnale orario. 0 22:10: Concerto orchestrale trasmesso dall'Hotel Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. 0 16:30: L'ora delle signore: «Perché i bimbi sono maleducati?», conferenza (continuazione). 0 19:28: Segnale orario - Previsioni meteorologiche. 0 20: Conferenza. 0 20:30: Concerto vocale e orchestrale. 0 21:25: Spolite il più prudente, sketches di Hermann Gutzig. 0 22: Ultime notizie del giorno - Segnale orario. 0 22:45: Concerto orchestrale.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16:30: The-concerto. 0 17: 11 quarto d'ora delle signore. 0 17:15: Furza del concerto. 0 20: Segnale orario - Meteorologia. 0 20:25: (dal teatro municipale di Basilea): Meyerbeer: Gli Ugonotti, opera in cinque atti - Negli intervalli: Giornale parlato. 0 23 (circa): Fine dell'emissione.

ZURIGO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale da un Hotel. 0 17:5: Per la gioventù. 0 17:45: Meteorologia. 0 19:30: Segnale orario - Meteorologia. 0 20: Musica svizzera e canti locali. 0 20:30: Giorno Kuffer legge proprie opere. 0 22: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: L'ora dei fanciulli. 0 17: Lettura. 0 17:30: Musica riprodotta. 0 18:45: Lezione di francese. 0 19:30: Hitrasmissione dal teatro dell'Opera Reale ungherese. H. Wagner: Tannhauser. - Concerto di un'orchestra tzigana.

ADRI MAN Ingg. ALBIN - S. Chiara, 2 - NAPOLI RIDUTTORI TRASFORMATORI IMPEDENZE (seal) di tensione da 20 watt per caricatori, alimentatori, a 2 kv. di ogni tipo amplificatori potenza, industrie varie Resistenze metalliche, condensatori telefonici, rettificatori, ecc. Listini gratuiti

BOLOGNA SUPERADIO Via Santo Stefano 32-25 COSTRUZIONE DI APPARECCHI RADIOFONICI RIPARAZIONI E MODIFICHE

17

MERCOLEDÌ

MENU CIRIO
 per vostro pranzo di domani

Lasagne verdi con
 finanzia e besciamella
 Pollo fritto con piselli
 al prosciutto
 Filetto di bue
 arrosto
 Fondi di carciofi in dadì
 con salsa
 majonese
 Krapfen

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 380,7 - Kw. 1,4
 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
 11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
 12,15-13,45: Musica leggera: 1. Mouton: *Primavera della vita*; 2. Zieliner: *Carnaval des enfants*, valzer; 3. Eysler: *Un giorno in Paradiso*, fant.; 4. Culotta: *Miette*, serenata; 5. Closset: *Portraits*, suite; 6. Scasola: *Sotr d'andalousse*, serenata; 7. Keler-Bela: *Ouverture francese*; 8. Vannini: *Un petit flirt*; 9. Popy: *Stunning*, marcia.
 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16,25-16,35: Giornale radio.
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi: *Letture*.
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-19,10: Giornale radio - Comunqueati Consorzi agrari - Enit.
 19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Gomez: *Salvator Rosa*, sinfonia; 2. Mascagni: *Danza esotica*; 3. Alfano: *Resurrezione*, fantasia; 4. Moskovsky: *Danze spagnole*.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,40 (MILANO): G. Ardau: « Organizzazione scientifica del lavoro » - (TORINO): Comunicazioni varie - (GENOVA): R. Zezzoni: « Vagabondaggi cittadini ».
 20,40:

NOTTE NAZIONALE BELGA
 Parte prima: Grande orchestra, direttore M.o A. Pedrollo.
 1. C. Franck: *Symphonie en ré mineur*: a) Lento, allegro non troppo; b) Allegretto; c) Allegro non troppo.

2. Gretry-Mottl: *Ballet suite*: a) Tamburino; b) Minuetto; c) Giga.
 3. Blocks: *Carnaval de Princesse D'Auberge*: a) *Entrée des Musques*; b) *Marche du cortège*; c) *Hymne à la jeunesse*.
 Negli intervalli: Conferenze.
 Parte seconda (da TORINO).
 Direttore: M.o G. C. Gedda.
 1. Vieuxtemps: *Concerto per violino* (solista prof. M. Scaglia).
 2. Franck: *Eros e Snjche*, poème.
 3. Id.: *Interlude de Redemption* (orchestra).
 23: Giornale radio.
 23,55: Bollettino economico.
 Dalla fine della serata alle 24: Musica ritrasmessa.

cheli: *Isa*, valzer Boston; 3. Malvezzi: *Canto di passione*, intermezzo; 4. Verdi: *Un ballo in maschera*, fantasia (Ricordi); 5. Zichner: *Marcia Gambirinus*.
 20,45: Giornale dell'Enit - Dopolavoro - Notizie.

SERATA DI MUSICA BELGA

Orchestra dell'EIAH diretta dal M.o Mario Sette.
 1. Tinel: *Marcia della cantata Klokke Roeland*.
 2. Brusselmans: Suite sinfonica: *Esquisses Flamandes*; a) Bruges: *Le lac d'amour*; b) Anvers: *La fête du port*; c) En-Campine: *Effet de neige*; d) En Flandre: *Danse des sabots*.



« Cavalleria rusticana ».

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
 12,30-13,30: Musica varia: 1. Lehár: *Amor di zingaro*, selezione; 2. Parelli: *Madrigale a Nanette*; 3. Leoncavallo: *Rohème*, fantasia (Sonzogno); 4. Breschi: *Favolista*, intermezzo; 5. Ansaldo: *Babi Bear*, fox.
 16,30: Musica riprodotta.
 17: Quintetto dell'EIAH: 1. Stocchetti: *Cuor di menestrello*, serenata; 2. Keler Bela: *Ouverture ungherese*; 3. Perez: *Bimba ribelle*, tango (Ricordi) 4. Franchetti: *Germania*, fantasia (Ricordi); 5. Carabelli: *Rapsodia russa* (Ricordi); 6. Flaccione: *Regna*, o bella, canzone.
 19,45: Musica varia: 1. Kalmann: *La Bajadera*, selezione; 2. De Mi-

3. Mezzo soprano sig.na Margherita Fogarolli: a) Frank: *Notturmo*, b) De Boeck: *Cantilène du songe d'une nuit d'hiver*.
 4. Violin, prof. V. Bonvicini Sarli: Vieuxtemps: *Air savoyard*, op. 7, dalla suite *Romance sans paroles*.
 5. Ten. Bruno Fassetta: a) Frank: *Prologue*; b) Id.: *Quatrième béatitude*.
 Orchestra:
 6. Frank: *Pastorale*.
 7. Berlioz: *Fantasie du ballet*.
 8. Gilson-Carmen: *Festivum*, ouverture.
 23: Notizie.

RADIO ARDUINO
 12, Via S. Tomaso, ang. via Pietro Micca
 TORINO - Telefono 47-434
 Officina Specializzata Riparazioni Cuffie
 Altoparlanti - Calamitazione Cuffie
 GRANDE ASSORTIMENTO MINUTERIE E FORNITURE RADIO

ROMA m. 441 - Kw. 75
I RO
 Stazione ROMA onda corte
 M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

NAPOLI m. 331,4 - Kw. 1,7
I NA

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
 13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
 13,30-14,30: Radio-quinetto: 1. Marlengo: *Notturmo*; 2. Giampieri: *Vieni a togare*, barcarola; 3. Vieu: *Minuetto*; 4. Corri: *Sogni dorati*, mazurka; 5. De Crescenzo: *Danze d'autrefois*; 6. Lombardo: *Mudane de Thebe*, pot-pourri; 7. Burgmeln: *Serenata indiana*; 8. Cerato: *Aurora d'amore*; 9. Bertes: *Perdutamente*, valzer; 10. Cerato: *Noite di rose*, fox-trot.
 Ore 16,45-17,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 17-17,30: (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario.

Seconda parte:

Musica da ballo:
 1. Dubois: *Miramam*, paso-doble.
 2. Strong: *Perché sei sola?*, fox-trot.
 3. Elka: *Ho creduto sempre in te*, valzer.
 4. Berger: *Mani imbrilliantate*, fox-trot.
 5. Rotter: *Penombra*, tango.
 6. Gargiulo: *Peruviana*, one-step.
 Fra la 1ª e la 2ª parte: Radiosport.
 20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporato - Segnale orario.
 20,15-21: (ROMA): Giornale-radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Comunicato dell'Istituto internazionale dell'agricoltura (in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizie - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.

SERATA DEDICATA AL BELGIO
 orchestra dell'EIAH, diretta dal M.o Riccardo Santarelli:

1. Paul Gilson (Bruxelles 1865): *Carmen festivum*, ouverture (orchestra).
2. César Franck (Liegi 1822-Parigi 1890): *Il cacciatore matello*, poema sinfonico (orchestra).
3. César Franck: *Preludio e arioso per tenore*, dalle *Bruttadini* (tenore Vincenzo Taulogno).
4. Maurizio Masterlinik, poeta e drammaturgo belga *, conferenza di F. Maria Martini.
5. Gréty (Liegi 1741-Montmorency 1813): Suite di danza dell'opera *Cefalo e Procri*: a) Tambourin; b) Minuetto; c) Giga (orchestra).
6. César Franck: a) *Psiche ed Eros*; b) *Balletto dell'Inferno e della Primavera*, dall'opera *Hulda* (orch.).
7. César Franck: *Duetti per voci femminili*: a) *La vierge à la crèche*; b) *Les danses de Lorraine* (soprano Virginia Brunetti e mezzo-soprano Ernesta Dominici).
8. Edgar Tincl (Sinay 1834-Bruxelles 1912): *Corteo funebre*, dall'oratorio *Franciscus* (orch.).
9. Henri Vieuxtemps (Vervier, presso Liegi 1820-Algeria 1881): *Ballata e Polonese* per violino con accompagnamento d'orchestra (violinista Lina Spera), *Ultime notizie*.

ESTERO

Manca il programma della stazione di Barcellona, non pervenutoci fino all'ora di andare in macchina.

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
 19: « Sullo schermo d'Algeri », cronaca del cinema O 19,15: Informazioni meteorologiche - Previsioni agricole O 19,20: Informazio. finanziarie - Borse e Cambi - Giornale parlato O 19,30: Un quarto d'ora di musica russa. O 19,45: Musica riprodotta O 21,30: Cronaca letteraria O 21,45: Concerto strumentale classico dell'orchestra della stazione. - Nell'intermezzo: alcuni canti classici. - 1. Mozart: *Il ratto dal serraglio*, ouverture; 2. Debussy: *La chionia*; 3. Id.: *Sarabanda*; 4. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 5. Debussy: *Nella sera*; 6. Dvorak: *Sinfonia dal nuovo mondo*; 7. Rinskij Korsakoff: *Sadko*. O 23,45: Musica da ballo. - Durante l'emissione: Ora esatta - Ultime notizie della sera.

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPILA

SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

Mercoledì 17 Settembre

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

17,40: Conferenze: «Le vie delle alpi una volta o oggi». 18,15: Conferenza: «Il volo degli uccelli nelle loro migrazioni». 18,30: Conferenza: «La storia della fotografia». 19,19: Conferenza di botanica. 19,30: Conferenza. 20: Sogline orario - Previsioni meteorologiche - Programma per domani. 20,55: Conferenza su P. Mercurio. 21: Commedia di Beketti: «Benede-Vous». 21,15: Musica: da camera (compositori belgi): 1. Nieuwtemp; 2. Jongen; 3. Isago; 4. Serenata, op. 22 per violoncello. Concerto orchestrali: Musica varia.

BELGIO

BRUXELLES - m-etri 508 -

Kw. 1,2.

17: Concerto del trio della stazione. Undici numeri di musica brillante. 18: Conferenza su Dante e l'Inferno. 18,15: «In piena luna». Conferenza. 18,30: Musica riprodotta. 19,30: Musicale parlato. 20,15: Serata dedicata al Belgio. Orchestra della stazione, sotto la direzione del M. O. René Fülher, col concorso di Maurice Weynaert, tenore; 1. Grétry: *Duane carpatrice*; 2. V. Demol: *Due melodie popolari fiamminghe* (tenore); 3. Block: *Milanka*.

4. Passeggiata attraverso le città belghe: Esecuzione di canti locali; 5. Conferenza sul Belgio; 6. Theo Ysaye: *Fantasia in arte popolari vallone*; 7. Due canzoni popolari vallone: a) *Il soldato che ritorna dalla guerra*, b) *Buongiorno, vicino, vecchio*; 8. De Boeck: *Fantasia su due arle popolari fiamminghe*; 9. Quinet: *I cavallini di legno*, melodia con accompagnamento d'orchestra; 10. W. Greel: *Antiche canzoni fiamminghe* (orchestra); 11. Jongen: *Ronda vallone*. 20: Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 -

Kw. 14.

17: Concerto orchestrale. 18,15: «L'idea del panslavismo», conferenza. 18,30: Per i fanciulli. 18,35: Dischi. 19,10: «Masaryk e l'armata rivoluzionaria cecoslovacca», conferenza. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Dischi. 19,50: Vodi Praga. 22,15: Programma di domani.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16: Un po' di letteratura. 18,10: Vodi Praga. 18,30: Musica riprodotta. 18,30: Due conferenze per gli operai. 19,5: La nostra nonna. 19,20: Introduzione al *Franco cacciatore*, di Weber. 19,50: Vodi Praga. 21,30: Concerto dell'orchestra della stazione: Mozart: *Concerto per flauto in re maggiore*. 22: Vodi Praga. 22,15: Programma di domani.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Per i fanciulli. 19: Notiziario agricolo. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Dischi. 19,50: Vodi Praga. 22,15: Notizie locali. Emis-sione ungherese - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16: Dischi. 18,10: Vodi Praga. 18,10: Conferenza su Miloslav Tyr. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Dischi. 19,50: Vodi Praga. 21,30: Jazz-orchestra. 22: Vodi Praga. 22,15: Programma di domani.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,5.

18: Emis-sione agricola. 18,10: Per gli operai: I progressi della astinenza fra gli operai. 18,20: Emis-sione inglese - Notizie - Per gli operai. 19,30: Informazioni. 19,35: «La vita di un attore», conferenza. 19,50: Introduzione alla serata belga. 20: Serata belga: 1. Grétry: *Suite di balletto* (3 brani); 2. Block: *5 danze fiamminghe*, op. 25; 3. Franck: *Sinfonia in re minore* (4 tempi). 21,30: Concerto di un violoncellista. 22: Segnale orario - Notizie - Sports. 22,15: Informazioni - Teatri - Programma.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - metri 466 -

Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. 19,45: Radio-giornale: Borsa di Parigi - Bollettini diversi - Cronaca della letteratura francese, ecc. 20,30 (circa): Trasmissione da Parigi P.T.T. - Serata nazionale belga (vedi Bruxelles). 22,20 (circa): Fine.

RADIO-PARIGI - metri 1724

Kw. 17.

16,55: Informazioni e Borse diverse. 18,30: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo e riassunti di cose. 19: Conferenza scientifica. 19,30: Letture letterarie. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Radio-concerto: 1. Dukas: *Sinfonia*. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 20,45: Ripresa del concerto: 2. G. Fauré: *Balletto*, per piano ed orchestra; 3. Debussy: *Prelude à l'après midi d'un faune*. 21,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta. 21,30: Ripresa del concerto: 4. César Franck: *Rebecca*.

PARIGI, TORRE EIFFEL -

m. 1446 - Kw. 13.

18,45: Radio-giornale. 20,10: Previsioni meteorolog. 20,30: Radio-concerto: 1. Mendelssohn:

Ouverture della *Grotta di Fingal*; 2. Haydn: *La sinfonia d'Oxford*; 3. Wood: *Mondo d'amore*; 4. Lohr: *Piccola casa grigia*; 5. Silésu: *Stella della mia vita*; 6. Meyerbeer: *Fantasia sugli Ugonotti*; 7. Joyce: *Valzer*; 8. Glilnka: *Ko-marinskaja*; 9. Ed. Flament: *Natur-ni*; 10. Messenger: *Fantasia sulla Basoche*; 11. F. Thomé: *Chitarra*; 12. Fl. Schmitt: *Clymene Danis*; 13. Lelhar: *Oro ed argento*, valzer.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. 18,15: Emis-sione fotografica. 18,25: A soli diversi. 18,50: Borse di commercio di Parigi. 19: Canzoni spagnole. 19,15: Informazioni del «Dispaccio». 19,30: Emis-sione fotografica. 19,40: Concerto con chitarra italiana. 20: Borse di valori di Parigi. Tolosa, Nancy. 20,15: Operette. 1. Lelhar: *La vedova allegra*; 2. Strauss: *La Teresina*; 3. Offenbach: *La Perichole*; 4. Lecocq: *La figlia di Madame Angot*; 5. Yvain: *Yés*; 6. Frimi e Stohart: *Rosa-Maria*; 7. Lecocq: *Il duchi-no*. 20,55: Cronaca della moda. 21: L'ora esatta - Concerto offerto dalla Lega Nazionale di difesa dei radioamatori - Ritrasmissione dell'orchestra da un grande caffè - Il giornale dell'Africa del Nord - Seguito della ritrasmissione dell'orchestra. 23: Emis-sione settimanale speciale di fotografie.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,5.

16: Musica da camera. 17,30: Chiaccchierata: «Cosa vi è di vecchio?». 17,55: Conferenza. 18,20:

Previsioni meteorologiche. 18,25: Concerto trasmesso da un caffè della città. 19: Conferenza: «Sulla storia della lingua tedesca». 19,25: Conferenza. 19,30: Quotazioni di Borsa. 19,55: Previsioni meteorologiche. 20: Concerto (musica di Chopin): 1. *Valzer*, op. 64, n. 2; 2. *Fantasia*; 3. *Notturmo in mi diesis maggiore*, op. 9, n. 2; 4. *Polonaise in la maggiore*; 5. *Mazurka*, op. 33, n. 2; 6. *Valzer in mi diesis minore*. 21,5: Serata internazionale di radiofonia, trasmessa da Bruxelles: 1. Grétry: *Danza del villaggio*; 2. Due canti fiamminghi; 3. Block: *Milanka*; 4. Canti patriottici belgi; 5. Notizie letterarie; 6. Ysaye: *Fantasia su canti popolari valloni*; 7. Due canti popolari valloni; 8. De Boeck: *Fantasia su due canti fiamminghi*; 9. Quinet: *Il cavallo di legno*; 10. Vecchi canti fiamminghi; 11. Jongen: *Ronda vallone*. 22,15: Attualità. 22,35: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 -

Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Alberto Daudistel legge sue opere. 18: Ora musicale per la gioventù. 18,30: Lettura. 18,35: Dischi. 18,45: Discussione. 19,25: Concerto per strumenti a fiato: 1. Montana: *Kuviva i pasti del Reno*; 2. Kreutzer: *Fantasia sul Diavolo di Granada*; 3. Hal: *Noce del vento*, valzer; 4. Millocker: *Potpouri dallo Studente povero*; 5. Konzak: *Marcia*, potpourri. 20,15: Serata di musica belga - Segnale orario - Meteorologia - Notizie del giorno - Sport. 20,40: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 -

Kw. 1,8.

16,15: Musica riprodotta. 16,43: Utilità libri apparsi. 17: Danze spagnole. 17,30: L'ora dei genitori. 18: «Le aspirazioni della nuova generazione», conferen-

Cintura riduttrice

Dott. ERKIS



per piaghe e deformità: evita l'abbassamento dello stomaco e lo spostamento dei reni - Favorisce mirabilmente la digestione.

- Opuscolo Rec. gratis -

Cav. Meloncelli & Pozzini
MILANO - Via P. Castaldi, 39

EUROPA - EMPFANG

OHNE HOCHANTENNE

di "POTENZA INAUDITA"

viene giudicato il nuovo

SEIBT 3

con valvole schermate

della SEIBT - Radio di Berlino

Chiedere listino dalla Rappr. Generale

APIS S. A.

Via Goldoni, 21 - MILANO (120) - Telef. 23-760

Riceve le principali stazioni europee senza antenna esterna

Mercoledì 17 Settembre

za. O 18.30: Conferenza politica. O 18.50: Chiacchierata. O 19: Concerto orchestrale e vocale di musica italiana: 1. Albicastro: Sonata per violino e pianoforte; 2. Nardini: L'arghetto, adagio cantabile; 3. Giordani: Caro mio bene; 4. Luca: Non posso disperare; 5. Verdi: Begli occhi; 6. Marcello: Vidi quel ruscello; 7. Scarlatti: a) Aria, b) Siciliano; 8. Rossini: Non addio. O 19.55: Previsioni meteorologiche. O 22: Il duello del Grand-Gauche, commedia. O 21.20: « Vita nuova ». O 22.10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive e varie - Variazioni di programma. O 22.30: Chiacchiere teatrali. O 22.45: Musica riprodotta. O 24: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.8.

16: Vedi Stoccarda. O 17.45: Informazioni commerciali. O 18.5: « L'uomo e le bestie ». O 18.30: Eventuali cambiamenti di programma. O 18.55: Vedi Stoccarda. O 19: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie commerciali. O 19.5: Vedi Stoccarda. O 19.30: Concerto sinfonico: 1. Glinka: Capriccio brillante sul tema della Jota aragonesa; 2. Prokofiev: Secondo concerto in sol minore per pianoforte e orchestra; 10: Concerto Andante - allegretto - andantino; b) Scherzo: vivace; c) Intermezzo: allegro moderato; d) Finale: allegro tempestoso; 3. Borodin: Seconda sinfonia in si minore. Allegro - Scherzo: presto; Andante - Finale: allegro. O 21 (da Bruxelles): Serata di musica e canto belga. O 22.15: Banca della lettera. O 22.45: Conferenza scacchistica - Notizie varie - Sport - Meteorologia.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1.5.

16.15: Conferenza. O 16.40: Racconti. O 17: Il piccolo vagabondo. O 17.30: Concerto orchestrale. O 18.30: L'ora dei lavoratori. O 19.15: Commercio e tecnica. O 19.40: Conferenza. O 20: Serata di musica belga - Ultime notizie - Informazioni sulla vita intellettuale - Sport. O Fino alle 24: Musica allegria.

LIPSIA - m. 259 - Kw. 1.8.

16.30: Concerto orchestrale. O 17.55: Ultime notizie varie. O 18.30: Segnale orario - Meteorologia. O 18.25: Lezione di lingua italiana. O 18.50: Attualità. O 19.5: « Opere cinematografiche e cinematografico operettistico », conferenza. O 19.30: Concerto manilistico: 1. Muxter: Marò; 2. Maciotelli: Ouverture di Myrtilina; 3. Herold: Valzer; 4. Garcia: Serenata moresca; 5. Volki: Danze spagnuola. O 20: Concerto corale: 1. Fricke: a) Canto ecclasi, b) L'albero in fiore, c) Canto dei vandales; 2. Fricke: a) Soffriamo tanto nel cuore; Hasler: b) Tesoro, qui è il mio cuore; Eccard: c) Canto popolare; 3. Fricke: a) Gavotte, b) Minuetto, c) Landler. O 20.45: Lettura di liriche di E. Verhaeren. O 21.05: Concerto: 1. Grely: Danza del villaggio; 2. Due canzoni flamminghe; 3. Blockx: Mitenka; 4. Canti popolari belga. O 22: Serate orario - Meteorologia - Ultime notizie - Notizie sportive. O Fino alle 0.30: Musica da ballo. O Dalle 0.30 alle 1.30: Concerto notturno: 1. Oppel: Serenata per flauto, oboe, clarinetto, cornetta e fagotto; 2. Beethoven: Quintetto in mi diesis maggiore per pianoforte, oboe, cornetta e fagotto; Andante, ma non troppo - Andante cantabile - Rondò allegro, ma non troppo; 3. Fuhrmeister: Gavotte e farantelle per flauto, oboe, clarinetto, corno, fagotto e pianoforte.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.8.

16.10: Segnale orario. O 16.25: Vedi Norimberga. O 17.25: L'ora dei bambini. O 18.25: Segnale orario - Previsioni meteorologiche. O 18.45: Vedi Norimberga. O 19.5: Letteratura mondiale. O 19.30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture; 2. Morena: Pot-pourri; 3. Fall: Valzer; 4. Denza: Funicoli, funicolo; 5. Strauss: Pot-pourri in forma di un valzer; 6. Debussy: Danza aragonesa; 7. Fucik: Marcia; 8. Wenzinger: Giovinetta germanica; 9. Fucik: Poema elegaco; 10. Waldteufel: Estudantino, valzer; 11. Rhode: Pot-pourri; 12. Bayer: Il ballo delle lumache; 13. Liscke: Aria di Carlino; 14. Lindemann: Marcia d'amore di Pierrot e Pierrette; 15. Leopold: Charlie, Intermezzo; 16. Sousa: Sotto le stelle, marcia. O 21.5: Serata di musica belga. O 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie di stampa - Sport. O Dalle 22.45 alle 24: Musica da ballo.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.8.

16: Concerto orchestrale. O 17.45: Vedi Stoccarda. O 18.5: Conferenza. O 18.35: « I grandi conoscitori d'uomini: Nietzsche », conferenza. O 19: Segnale orario. O 19.5: Conferenza. O 19.30: Concerto sinfonico: 1. Glinka: Capriccio brillante; 2. Prokofiev: Secondo concerto in sol minore per pianoforte e orchestra (op. 16); 3. Borodin: Seconda sinfonia in si minore. O 21: Trasmissione da Bruxelles: 1. Gréhy: Danza spagnuola; 2. Due canzoni flamminghe; 3. Blockx: Mitenka; 4. Canti belga; 5. Letteratura del canto belga; 6. Ysaye: Fantasia su canti valloni; 7. Due canzoni valloni; 8. De Boeck: Fantasia su due canzoni flamminghe; 9. Fern-Quinet: Il cavallo di legno; 10. De Greet: Antiche canzoni flamminghe; 11. Jougen: Rondò vallone. O 22.15: Vedi Stoccarda.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17.15: L'ora dei fanciulli. O 18: Vedi Londra I. O 18.15: Notizie e bollettini vari. O 18.40: Concerto vocale ed orchestrale - Selezione di opere. O 19.45: « Ecco la salute », raccolta di canzoni allegre antiche e moderne usate in banchetti e baccanali. O 20.30: Vedi Londra I. O 21: Notizie e bollettini. O 21.15: Notizie locali. O 21.20: Vedi Londra I. O 22.30: Trasmissione d'immagini. O 22.35: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 43.

17.15: Musica da ballo. O 18.15: Notizie e bollettini. O 18.40: Vedi Daventry. O 19.45: Vedi Daventry. O 21: Notizie e bollettini. O 21.15: Notizie locali. O 21.20: Vedi Bruxelles. O 22.15: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 43.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 35.

16: Concerto vocale e strumentale di musica classica. O 16.45: Concerto d'organo da un cinema. O 17: (eventualmente) Reportage della Coppa d'America. O 17.15: L'ora dei fanciulli. O 18: Bollettino agricolo. O 18.15: Notizie e bollettini. O 18.40: Schumann: Musica per piano. O 19.19.25: Due conferenze. O 19.15: Concerto d'organo da una chiesa. O 20: « Pro-nemad Concert » (dalla Queen's Hall e diretto da sir Henry Wood) dedicato a Brahms. 1. Variazioni su un tema di Haydn; 2. Concerto n. 1 in re minore (piano ed orchestra); 3. Sinfonia n. 2 in re. O 21.45: Notizie e bollettini. O 22: Conferenza. O 22.15: Quotazioni di borsa. O 22.25: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouvert; 2. Verdi: Nigletto, aria; 3. Massenet: Erodiade, balletto; 4. Tre arie

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

17.5: Per i fanciulli. O 17.30: Concerto del quartetto della stazione. O 19.30: Conferenza sull'arte della poesia per fanciulli. O LUBIANA - m. 575 - Kw. 3.8. O 18: Concerto dell'orchestra della stazione. O 19: Lezione di russo.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra. O 20.30: Concerto di gala degli artisti del Conservatorio di musica di Lussemburgo. O 21.30: Musica da ballo. O 22: Trasmissione d'immagini - Inno nazionale (fine).

AMPLIFICATORI RADIOGRAMMOFONICI

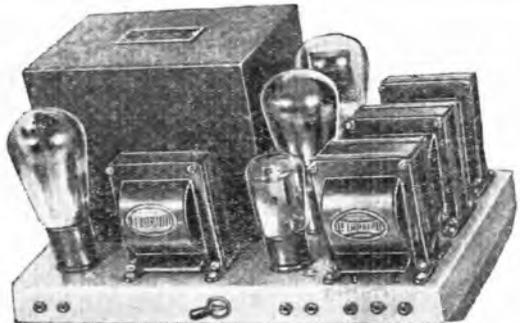
Due tipi di amplificatori push-pull studiati per riproduzioni qualitative di assoluta prima classe.

Tipo P 450 - AF6 Lire 2950

4 Watts d'uscita indistorti. - 4 Valvole "Zenith", 1 C 4090 - 2 P 450 - 1 R 7200.

Trasformatori Push-Pull "FERRANTI".

Impiego: Per case, sale e mdsi ambienti. Può essere applicato a qualsiasi apparato radio fornendo tre tensioni anodiche ampie variabili fino a 200 Volts e la corrente d'accensione 4 V. - 4A. per eventuali valvole in alternata in alta frequenza. Con un buon pick-up dà magnifiche riproduzioni grammofoniche.



Tipo C 100 Lire 2550

7,5 Watts d'uscita indistorti. - 4 Valvole "Zenith", 1 C 4090 - 2 P 450 - 1 R 7200.

Trasformatori Push-Pull "FERRANTI".

Impiego: Per riproduzioni grammofoniche all'aperto o in grandi ambienti - caffè - dancings - sale cinematografiche fino a 1500 posti. Può azionare fino 3 altoparlanti dinamici. Fornisce la corrente d'accensione per un dinamico.

Fedeltà di riproduzione - Grande potenza Opuscoli e consulenza tecnica gratuita

CONSTRUITI NEL LABORATORIO RADIOTECNICO RUBENS CAMPOS - Trieste - Via Manzoni, 18

DISPOSITIVO PER IDENTIFICARE LE STAZIONI RADIO

(BREVETTO F.lli FRACCARRO)

OPUSCOLO GRATIS a richiesta

Abbiamo sperimentato il Vs. Dispositivo e l'abbiamo trovato soddisfacentissimo. Lo possediamo tempo abbiamo individuato tutte le stazioni transatlantici. E' una cosa meravigliosa e tutti i possessori di apparecchi radio dovrebbero essere ammiti. SINDACATO NAZIONALE FASCISTA DEI GIORNALISTI Via Carlo Alberto 11 Torino 12 Aprile 1930

Dopo avere con pazienza e negli tempo identificate tutte le stazioni, ed il loro Dispositivo e facendone il controllo al meno per una do esse dai risultati POSITIVI per cui lo ritengo utilissimo, direi indispensabile ai radioamatori che intendono identificare subito e con sicurezza le radiostazioni. Castiglione (Livorno) 24 Aprile 1930 TEBERATI Dott. ENRICO

a: RADIO 1 B W F.lli FRACCARRO Castellanza Veneto (Treviso)

Verrà corredare ogni apparecchio UNDA B del Vs. utilissimo dispositivo. Intenderà dare GRATIS ad ogni suo acquirente questo identificatore da me più volte protetto, che per la sua semplicità di manovra, sicurezza e precisione nell'identificare delle stazioni s'impone quale utilissimo compagno fedele ad ogni radiorelettore. LABORATORIO RADIOTECNICO Via Mladote 5 A Milano (1011) - 8 Giugno 1930

Vi prego mandarmi verso avvegno il Vs. Dispositivo per identificare le stazioni radio, che ammirai presso i miei amici Blag, Eger di Muscolente Con masequi. Teodoro ROLF FERRARI - Pittore Venezia D. Manzo 1930 8 Bernaba 3120

Gli Innumerevoli SPONTANEI attestati sono la migliore garanzia

Se avete già identificato il Vs. stazioni (come ad esempio le principali italiane), quest'apparecchio adatto per qualsiasi tipo di radiorelettore, vi consentirà di sapere DIRETTAMENTE i nomi delle altre stazioni che sentite (senza bisogno di consultare la lunghezza d'onda) e DIRETTAMENTE le produzioni delle rotte monopole per le stazioni che volete ricevere.

Lo riceverete immediatamente franco di spese inviando: Lire 12

Mercoledì 17 Settembre

NORVEGIA

OSLO - m. 403 - Kw. 0.60.

17: Concerto orchestrale. 18: Per le ragazze. 18,40: Lezione di francese. 19,15: Meteorologia - Notizie di stampa. 19,30: « La giustizia e la cultura », conferenza. 20: Segnale orario - Serata belga. 1. Conferenza; 2. Franck: *Intermezzo di Bedecione*; 3. *Viola*; 4. *Draper*; 5. *Umarasca*; 6. *Brussmans: Schizzi fiamminghi*; 7. *Gilson: Marcia orientale*. 21,35: Meteorologia - Notizie di stampa. 21,55: Conversazione su *Attualità*. 22,10: Da Milano a Firenze, conferenza. 22,40: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1875 - Kw. 8,5.

Il programma non ci è pervenuto.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Per i fanciulli. 17,40: Dischi. 18,10: Cambi. 18,25: Declamazione. 18,55: Dischi. 19,10: Conferenza sull'Annata di Salvezza. 19,40: Concerto del quartetto « Draper ». 20,10: Chiacchierata religiosa. 20,30: Ripresa del concerto. 21: Ripresa della conversazione religiosa. 21,30: Informazioni di stampa. 21,40: Ripresa del concerto.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,30: Musica riprodotta. 17,35: Il giardiniere della Slesia, conversazione. 18: Veda Varsavia. 19: Quarto d'ora letterario. 19,15: Bollettini diversi. 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario - Bollettino sportivo. 20,15: Trasmissione da Varsavia. 21: Lettura di opere di autori polacchi (in francese) - Risposte alle domande degli agricoltori esteri (in francese).

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Dischi. 17,10: Comunicati per i boy-scouts. 17,35: Cronaca radiofonica. 18: Musica popolare. 1. *Schinnell: Voci da la jungla*; 2. *Zimmer: Musica svizzera*; 3. *Matysovich: Potpourri di canzoni popolari*; 4. *Lanner: Valse romantico*; 5. *Jarnetfelt: Berceuse*; 6. *Silvery: Ouverture*; 7. *Godard: Mazurka*; 8. *Drulla: Danza ungherese*. 19: Notizie varie. 19,30: Dischi. 19,45: Corrispondenza aerea. 20: Il giornale radiofonico. 20,15: Audizione inerente ai festeggiamenti belga: a) Chiacchierata sul Belgio; b) Concerto di musica belga - Dopo l'audizione, programma per domani - Meteorologia - Sport. 23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Musica leggera rumena. 18,30: Conferenza. 18,45: Informazioni e l'ora esata. 19: Dischi. 19,40: L'università radio. 20: Serata nazionale belga. 21,45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Cambi di valute estere - Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21,25: Notizie di stampa. 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Serata nazionale belga: 1. Conferenza introduttiva; 2. César Franck: *Sonata per violino e piano*; 3. Recitazione di poesie e brani letterari; 4. César Franck: *Sinfonia in re minore*; 5. Id.: *Variations sinfoniche per piano ed orchestra*. 1: Campane - Cronaca degli avvenimenti del giorno - Notizie dell'ultima ora - Musica da ballo. 1,30: Fine dell'emissione.

SVEZIA

STOCVOLMA - metri 438 - Kw. 78.

17: Musica riprodotta. 18: Recitazione. 18,15: Fisarmonica. 18,40: Conferenza. 19: Cro-

naca legislativa. 19,30: Serata belga: Orchestra, radio-teatro, ecc. 21,40-23: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,68.

17: Concerto grammofonico. 20,30: Veda Berna. 22: Ultime notizie - Segnale orario - Previsioni meteorologiche. 22,10: Concerto orchestrale trasmesso dall'Hotel Metropole.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. 17,45: Ora dei bambini. 18,15: Musica riprodotta. 19,58: Segnale orario - Meteorologia. 20: Confe-

renza sociale. 20,30: Concerto di Fisarmonica. 20,45: *Lübing Schnek*, commedia dialettale di Otto von Greyer. 21,20: Duetto di Fisarmoniche. 22: Ultime notizie del giorno - Segnale orario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16,30: « Un'ora con César Franck », conferenza con esempi musicali al piano. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20,2: « La conservazione dell'uva da tavola », conferenza. 20,30: Concerto popolare. 21,30: Canzoni italiane (per tenore e piano): 1. *Marusea*; 2. *Serenata di Toselli*; 3. *Santa Lucia, luntano*; 4. *Ay, Ay, Ay*, canzone ferocce; 5. *Madonna bruna, tango*. 22: Giornale parlato. 22,15: Musica da ballo. 22,45: Fine dell'emissione.

ZURIGO - m. 489 - Kw. 0,68.

16: Concerto orchestrale da un Hotel. 17,15: Musica riprodotta.

17,45: Meteorologia - Notizie di stampa. 17,50: Per la gioventù. 18,30: « Nel centenario di Porfirio Diaz », conferenza. 19: Conferenza letteraria-musicale: « Note e sogni ». 20: Concerto sinfonico. 20,30: Aria, duetti e terzetti da *L'accampamento di Granata*, di Krautzer, quindi concerto orchestrale. 22: Ultime notizie di stampa.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 680 - Kw. 23.

16,10: Lettura. 17: Concerto orchestrale. 18,15: Lezione di lingua italiana. 18,50: Conferenza sulle melodie orientali con audizione di dischi. 19,25: Conferenza orchestrale. 20: Concerto vocale ed umoristica. 21,15: Conferenza umoristica. Concerto di un'orchestra tzigana.

Il vostro Apparecchio manca di

SELETTIVITA'

e non elimina la locale?

NON ESITATE A MUNIRLO DEL
FILTRO SCHERMATO
"POLAR,"

ROMA NAPOLI MILANO TORINO
CHE ESCLUDE
MILANO TORINO
CHIEDETE PREZZI GARANZIE REFERENZE
AGENZIA ITALIANA POLAR MILANO

L'ULTIMO CAPOLAVORO DELLA
RADIO AGGDS LOEWE

L'apparecchio
in Alternata
tipo R 533 V
a prezzo po-
polarissimo



Applicabile a
qualsiasi rete
stradale alterna-
ta da 90 a 250
Volta

Selettivo, semplice, elegante, potente. - Purezza insuperabile. Attacco radio grammofonico, voce potentissima. - Ricezione della stazione locale senza antenna esterna. - A condizioni normali si possono ricevere le maggiori trasmissioni europee.

LIRE 910 compreso le valvole e le tasse governative.

Specialmente adatto, l'impareggiabile altoparlante a 4 poli tipo E.B. 85 al prezzo di L. 260 compreso le tasse governative.

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO

Via Privata della Majella, 6 b

COMUNICATO

Preghiamo la nostra Spettabile Clientela di prender nota che col 29 settembre per necessità di ampliamento, la nostra Ditta si trasferirà da Via Telesio, 19, alla nuova sede di Piazza Virgilio, 4

VIA TELESIO, 19

29 Settembre

Piazza VIRGILIO, 4

TELEFONO N. 41-854

TELEFONO N. 16-119

FRANCESCO PRATI - MILANO

VENDITA A RATE DI APPARECCHI ED
ACCESSORI PER RADIOTELEFONIA

Concessionario esclusivo per l'Italia e Colonie della pasta e filo per saldare NOKORODE

18

GIOVEDÌ



ITALIA

MILANO TORINO
 n. 500,8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 380,7 - Kw. 1,4
 1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
 11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
 12,15-13,45: Musica leggera: 1. Trespaille: *L'épouse jalouse*, ouverture; 2. Fanckey: *Serenata napoletana*; 3. Lehar: *Frosquita*, fantasia; 4. Hoses: *Fête fleurie*, aria di balletto; 5. Amadè: *Suite medioevale*; 6. Dick: *L'alba radiosa*, preludio; 7. Cabella: *Marcia indiana*; 8. Schwarz: *Se l'accompagnano a casa*, fox-trot; 9. Richer: *Marcia del granatieri*.
 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.

13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 15-16,35: Giornale radio.
 16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: *Mago blu* - Corrispondenza - (TORINO): *Radio-gaio* giornalino - (GENOVA): *Palestra dei piccoli*: Fata Morgana.
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicanti Consorzi agrari - Enit (in lingua spagnuola).
 19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicanti della Reale Società Geografica.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Rosini: *L'assedio di Corinto*, sinfonia; 2. Delibes: *La source*, suite; 3. Massenet: *Manon*, fantasia; 4. Wagner: *Tannhäuser*, marcia.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,40: G. M. Ciampelli: *Conversazione musicale*.
 20,10: Trasmissione delle opere:

IL TABARRO
 di G. Puccini (propr. Ricordi).
 Esecutori: Nerina Ferrari - Rosita Pagani - Filippo Santagostino - Jago Belloni - Sante Canali - Gaetano Cola - Giovanni Callegari. Direttore M.o Ugo Tansini.

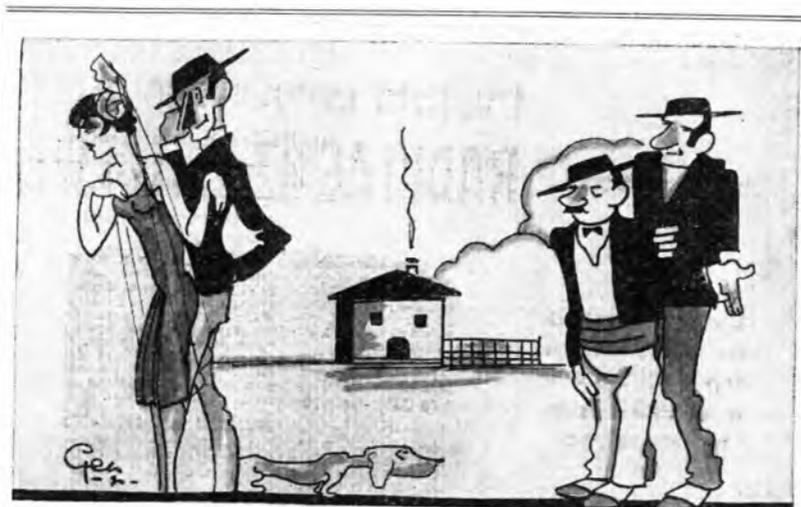
GIANNI SCHICCHI
 di G. Puccini (propr. Ricordi).
 Esecutori: E. Benedetti - R. Pagani - G. Severina - M. Florenza - F. Santagostino - Jago Belloni - G. Cola - A. Masini-Pieralli - S. Canali - A. Venturini - C. Cristallini. Direttore M.o Ugo Tansini.
 Nel 1° intervallo: « Libri nuovi ».

Nel 2° intervallo: *Conversazione*.
 23: *Giornale radio*.
 23,55: *Bollettino economico*.
 Dalla fine delle opere alle 24: *Musica ritrasmessa*.

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.

12,30: *Notizia*.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: *Musica riprodotta*.
 16,30: Tre quarti d'ora di dischi

3. Mario Franchini: « La scienza in generale nell'affermazione italiana », *conversazione*.
 4. Quartetto a plettro:
 a) De Biasi: *Ricordi di Chiari*, mazurka;
 b) Sartori: *C'era una volta*, fox-trot;
 c) Sartori: *Nostalgia del passato*, fantasia.
 22: *Un'ora di musica da ballo con dischi* - *La voce del padrone*.
 23: *Notizie*.



MILANO-TORINO-GENOVA — Giovedì 18 settembre - Selezione di « Frasquita ».
 — Mejo simpatica... però esta un po' troppo civetta...
 — Allora invece de Frasquita, esta mejo chiamarla... Frasqueta...

« La voce del padrone »: 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, 1.a parte; 2. Id. id., 2.a parte; 3. Id. id., 3.a parte; 4. Id. id., 4.a parte; 5. Rutili: *Ramona*; 6. Marchetti: *Tango della sigaretta*; 7. Mignon: *Tarantella spensierata*; 8. Capitani: *La doccia*; 9. Mignon: *Come una volta*; 10. Arona: *A Tripoli*; 11. Benucci: *Mesta!*; 12. Metallo: *Déclaration d'amour*.
 17,15: Giochetti radiofonici.
 17,45: Il quarto d'ora dei bambini: Dischi « La voce del padrone »: 1. « La volpe e il corvo », favola; 2. « La colomba e la formica », favola; 3. « Il testamento del maresciallo »; 4. *Sul cappello*, banda; 5. *La pecorina bianca*, canzoncina; 6. *La mamma di tre bambini*, canzone; 7. « La leggenda di Tobia », favola; 8. « La leggenda di Caino », favola.
 18: *Notizie*.
 19,45: *Musica riprodotta*.
 20,45: *Giornale Enit - Dopolavoro* - *Notizie*.
 21: *Segnale orario*.

CONCERTO DI MUSICA VARIA
 1. Quartetto a plettro del Dopolavoro ferroviario:
 a) Daniele: *Glorie plenontesi*, marcia;
 b) De Bernardi: *Da l'alpi ti sognavo*, valzer lento;
 c) Salvetti: *Mormorio del mare*, intermezzo.
 2. Massimo Sparer (concertista di cetra):
 a) *Canzone di Mendelssohn*;
 b) *Marcia turca* di Michaelis.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
I RO I NA
 Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): *Giornale radio* - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): *Giornale radio*.
 13,15-13,30 (ROMA): *Borsa - Notizie* - (NAPOLI): *Borsa - Notizie*.
 13,30-14,30 (ROMA): *Trasmissione di dischi* - « La voce del padrone » (varietà e canzoni).
 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Criscuolo: *Marcella gaia*; 2. Nucci: *Trionfo di luci*, valzer; 3. Tagliaterra: *Canzone di addio*; 4. Culotta: *Come tu vuoi*, intermezzo; 5. Nardella: *Chiave*, canzonetta; 6. Reber: *La fiera di Lipsia*, fantasia caratteristica; 7. Falvo: *Mandolinata a primamattina*, canzonetta; 8. Toni: *Barcarola*; 9. Di Nola: *Serenata capricciosa*; 10. Mario: *Napoli, signor sì*, canzonetta; 11. Mariotti: *Chitarra esotica*, intermezzo; 12. Cabella: *Danza russa*.

RADIO-SERVICE
 Revisione Gratuita apparecchi radiofonici
 N. QUALITÀ
 Via Amedei 9, MILANO, Telef. 84079

16,45-17,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 17-17,30 (NAPOLI): *Bambinopoli* - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
 17,30-19:
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
 1. Bellini: *I Capuleti e i Montecchi*, ouverture (Sestetto EIAR).
 2. Rinaldo de Capua: *Aria dell'opera La lingara* (sopr. Maria Pia Guerrini).
 3. Rossini: *La gazza ladra*, « Di piacer mi balza il core » (soprano Maria Pia Guerrini).
 5. Cyril Scott: a) *Danza negra*; b) *Soirée japonaise* (pianista Ada La Face).
 6. Wagner: *Tannhäuser*, canzone della stella (baritono Guglielmo Castello).
 7. Alvarez: *La partita* (baritono Guglielmo Castello).

ESTERO
 Manca il programma della stazione di Barcellona, non pervenutoci fino all'ora di andare in macchina.

ALGERIA
ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
 18: *Un'ora di musica orientale*: *Canti e danze arabe*. O 19: *Dischi*. O 19,15: *Informazioni meteorologiche* - *Previsioni agricole*. O 19,20: *Informazioni finanziarie*: *Borse*. Cambi - *Giornale parlato*. O 19,30: *Concerto vocale e strumentale*: *Musica riprodotta*. O 21,30: *Conferenza agricola*. O 21,45: *Concerto dell'orchestra della stazione*: 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Guindani: *Serenata*, valzer; 3. Wagner: *Tannhäuser*, ouverture; 4. L'esce: *L'arrivo delle rondine*; 5. Bizet: *La bella figlia di Perth*, *Köbrecza*; 6. Faure: *Romanza senza parole*; 7. Guindant: *Madrigale*; 8. Meyerbeer: *Roberto il diavolo*, *Invocazione*; 9. de Sylva: *Buone notizie*, fantasia; 10. Lalo: *Nasce l'alba*; 11. Fauré: *L'autunno*; 12. Lalo: *Od. quando dormo*; 13. Lyonel: *I tre usari*; 14. Monstes: *Scmplicemente*; 15. Massenet: *Tre pezzi*; 16. Casadessus: *Mi si ni mi*; 17. Gounod: *Dal Faust*, la « Sereuata »; 18. Graysac: *Bandoneon suonato*; 19. Parker: *Joc*; 20. Durante l'emissione: *L'ora esatta* - *Ultime notizie della sera*.

AUSTRIA
VIENNA - m. 816 - Kw. 20.
 17,15: *Conferenza musicale*: « Le canzoni secondo Ugo Wolff ». O 17,40: *Informazioni su viaggi*. O 18,15: *Conferenza*: « L'unione degli ingegneri tedeschi e il loro congresso di Vienna ». O 18,30: *Conferenza scientifica*. O 19: *La caccia quale sport*. O 19,30: *Conferenza sociale*. O 20: *Segnale orario* - *Meteorologia* - *Programma per domani*. O 20,5: *Lieder*. O 20,40: *Commedia musicata di Lange*: ... *Ma dove si sta meglio è a casa propria*. O 21,40: *Concerto serale* - *Musica varia*.

BELGIO
BRUXELLES - m. etri 808 - Kw. 1,2.
 17: *Concerto del trio della stazione*: *Undici numeri di musica brillante*. O 18: *Conferenza letteraria*. O 18,15: *Corso di dizione*. O 18,30: *Musica riprodotta*. O 19,30: *Giornale parlato*. O 20,15: *Van Oost: I mulini che cantano*, opera (dallo studio). O Nell'intervallo: « *Paesaggi valloni* », conferenza e cronaca dell'attualità. O Dopo il concerto: *Ultime notizie della sera*.

LOVANIA - m. 338 - Kw. 12.
 20: *Concerto vocale ed orchestrale*: 1. Wagner: *Marcia del nobil » (Tannhäuser)*; 2. Verdi: *Fantasia sul Trouvatore*; 3. J. Simons: *Coro*; 4. *Viuxtemps: Ballata e polca* (Violino); 5. Van Oost: *Golgota* (canto); 6. Conferenza: 7. Simons: *Coro*; 8. *Palinpare: Oberon* (cornetta); 9. *Due arie per contralto*; 10. Canto. 11. *Irbrach*: *Selezione di opere di Mozart*; 12. *De Vlaamsche Leeuw*.

CECOSLOVACCHIA
BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
 16,30: *Musica da ballo* (dischi). O 17: *Vedi Praga*. O 18: *Orchestra della stazione*. O 19: *Musica popolare*. O 19,30: *Vedi Praga*. O 19,30: *Vedi Brno*. O 21,15: *Vedi Moravska Ostrava*. O 22: *Vedi Praga*. O 22,55: *Programma di domani*.
BRNO - m. 362 - Kw. 2,8.
 17: *Vedi Praga*. O 18: *Rassegna della settimana*. O *Giornale radio*. O 18,10: « *Nuove tendenze in economia*, conferenza. O 18,20: *Dischi*. O 18,30 (in tedesco): *Informazioni e brevi conversazioni*. O 21,15: *Vedi Moravska Ostrava*. O 22: *Vedi Praga*. O 22,55: *Programma di domani*.

VISITATE LA FIERA DEL LEVANTE - BARI

RIDUZIONI FERROVIARIE 50 %

6-21 SETTEMBRE 1930

RIDUZIONI FERROVIARIE 50 %

Giovedì 18 Settembre

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17.10: Dischi. 0 19.30: Veda Pra... 0 19.35: Radio-teatro in slo... 0 19.45: Musica riprodotta. 0 19.50: Cronaca politica. 0 19.55: Concerto orchestrale popolare. 1. Winter; Selezione di marce; 2. Waldteufel; Valse; 3. Lehár; 4. Gilet; 5. Chiacchiera; 6. Grossman; 7. Claude; 8. Dialogo. 0 21.10-23: Musica leggera.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Veda Pra... 0 18: «La biblioteca moderna», conf. in tedesco. 0 18.15: «Il secolo del meccanicismo», conferenza. 0 18.25: «Diversi modi di lavatura», conferenza. 0 19.30: Veda Pra... 0 19.35: Veda Pra... 0 21.15: Alexander Albrecht; Sottintesa per orchestra da camera, op. 35 (lento, minuetto vivace). 0 22: Veda Pra... 0 22.55: Programma di domani.

PRACA - m. 486 - Kw. 6,5.

16.30: Per l'istruzione pubblica: «L'automobile e la ferrovia», conferenza. 0 16.40: Per l'istruzione pubblica: «Quello che c'è di nuovo in letteratura». 0 17: Trasmissione da Stremovka; Concerto all'aperto. 0 18: Emissione operaia; Per le donne: Un regalo presto preparato. 0 18.10: Per gli operai: Nazionalizzazione dell'industria tessile. 0 18.30: Emissione inglese. Notizie - Racconti. 0 19.30: Notizie. 0 19.35: Veda Brno. 0 21.15: Veda Moravská Ostrava. 0 22: Segnale orario - Notizie - Sports. 0 22.15: Trasmissione da un cinema: Concerto d'organo. 0 22.30: Informazioni - Teatri - Programma del fine settimana. 0 23: L'orologio.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Radio-concerto: Dischi. 0 19.45: Radio-giornale: Borsa di Parigi - Bollettini diversi - Cronaca biologica. 0 20.30: Concerto vocale e strumentale di musica classica: 1. Mendelssohn: Prima parte del Trio in re minore; 2. Gue: Romanza per flauto; 3. Beethoven: Sereziata per arci; 4. Brahms: Due arie; 5. Hück: Miltenka; 6. Locit: Sonata per flauto, violoncello e piano; 7. Due arie con accompagnamento di violoncello e di flauto; 8. Beethoven: Nel cor più mi sento, variazioni per piano; 9. Pearsall: Quintetto.

RADIO-PARICI - metri 1724 - Kw. 17.

16.55: Informazioni e Borse americane. 0 19.30: Borsa di Nuova York e di Chicago. 0 18.35: Notiziario agricolo e risultati di corse. 0 19: Chiacchierata. 0 19.30: Letture letterarie. 0 19.45: Informazioni economiche e sociali. 0 20: Radio-concerto: 1. Alfred de Musset: A che cosa pensano le ragazze (con artisti della Comédie Française). 0 20.30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 0 21.15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta. 0 21.30: Ripresa del concerto: 2. Quattro melodie russe; 3. Tre pezzi per violoncello; 4. Tre arie; 5. Jacques de Pre: Suite in sol, per quartetto a corde.

PARICI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18.

18.45: Giornale parlato. 0 20.10: Previsioni meteorologiche. 0 20.20: Radio-concerto offerto da una Ditta privata.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. 0 18.15: Emissione fotografica. 0 18.25: Orchestra argantina. 0 18.50: Borsa del commercio di Parigi. 0 19: Canzonette. 0 19.15: Informazioni del «Dispac» 0 19.30: Notiziario fotografico. 0 19.40: Solfi diversi (5 pezzi). 0 20: Borsa dei valori di Parigi. Tolosa, Nancy. 0 20.15: Pezzi per violoncello e per fisarmonica. 0 20.55: Cronaca della moda. 0 21: Ora esatta - Opera. 1. Mozart: Il flauto magico. 2. Wagner: Lohengrin; 3. Weber: Il franco-talatore; 4. Wagner: La Valschina - Orchestra sinfonica. 0 20.15: Il giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 872 - Kw. 1,8.

16.15: Concerto di musica varia. 0 17.15: Conferenza. 0 17.40: Per lo signore. 0 19: Conferenza: «Chi deve diventare scrittore e che giornalista». 0 19.25: Conferenza medica: «La fonte di forza del nostro corpo». 19.50: Quo-

zioni di Borsa. 0 19.55: Previsioni meteorologiche. 0 20: Weber: Il franco-crociato, opera romantica in tre atti. 0 22.30: Attualità. 0 22.50: Musica varia.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1,5.

16.5: Canti popolari italiani. 0 16.30: Concerto orchestrale. 0 18: L'ora della gioventù. 0 18.20: Concerto corale: 1. Schubert-Cornelius: Il pellegrino sulla terra; 2. Schumann: Il mio cuore si è rassegnato; 3. Kahn: Cavalcano tre cavalieri; 4. Othegraven: Un cocchiere; 5. Garthoffel-Tlessen: Fugate in un'orchestra. Cantato dai lavoratori. 0 18.45: Conferenza sociale. 0 19.10: Musica da camera. 1. Schmitt; Valse; 2. Wildor: a) Un amore; b) Canabile; c) Notturno; d) Serenata; 3. Hans: Valse in sol maggiore. 0 20.30: Concerto orchestrale: 1. Schumann: Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61; 2. Piltzer: Calceina di Herbronn - Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie varie e sportive. 0 21.0.30: Musica da ballo.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,8.

16.15: Trasmissione di opere varie. 0 16.45: Ultimi libri apparsi. 0 17: Selezione di opere. 0 17.55: Le prime orme dell'umanità. Conferenza. 0 18.20: «Sviluppo e Religione», conferenza. 0 18.50: Concerto orchestrale: 1. Ziehrer: a) Commedianti, marcia; b) Sereziata; c) Valse; 2. Gilbert: a) Musica dalla Casa Susanna; b) Valse dalla Regina del Cinema; c) Pot-pourri da La signora dal Vermello. 0 20: Meteorologia: L'ora dei lavoratori. 0 20.30: Concerto di violino e piano. 1. Mozart: Sonata; 2. Marteau: Suite. 0 22.20: Segnale orario - Notizie varie e sportive. 0 22.45: Musica da ballo. 0 23: Fine.

FRANCOFORTE - metri 380 - Kw. 1,8.

16: Concerto orchestrale. 0 17.45: Notizie commerciali. 0 17.55: Informazioni per soci del Teatro Club. 0 18.5: Questioni di attualità. 0 18.30: Segnale orario - Eventuali variazioni nel programma. 0 18.35: «La Cina moderna», conferenza. 0 19: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie commerciali. 0 19.5: Lezione di francese. 0 19.30: Veda Stoccarda. 0 21: Veda Stoccarda. 0 22: Veda Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 18.

16: Conferenza. 0 16.25: Ultimi libri apparsi. 0 16.45: Conferenza scientifica. 0 17.10: «Il traffico ferroviario», conferenza. 0 17.30: Concerto orchestrale (sei pezzi di musica varia). 0 18.30: Il centro di cultura della Westfalia. 0 19.15: «Il vecchio argomento», conferenza. 0 19.40: «La gioventù in Polonia», conferenza. 0 20: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: Il carnevale romano; 2. Nevin: Suite romantica; 3. Bruch: a) Kol Nidre; b) Clitandre; c) Clitandre; d) Waldteufel; Valse; 5. Rangato: Sul lago, valse; 6. Urbach: Una serata con Liszt, fantasia. 0 21: J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 6, e in la cantata profana «Il caffè». Ultime notizie - Notizie sportive. 0 Fino alle 24: Musica da ballo.

LIPSA - m. 289 - Kw. 1,5.

16.30: Concerto orchestrale. 0 17.55: Ultime notizie varie. 0 18: Conferenza. 0 18.20: Meteorologia - Segnale orario. 0 18.25: Lezione di spagnolo. 0 18.45: Notizie radiofoniche. 0 19: Conferenza sociale. 0 19.30: Selezione di opere. 1. Planquette: Le campagne di Corneville; 2. Lecocq: Giroffé - Giroffé; 3. Offenbach: La bella Elena; 4. Millocker: Lo studente povero; 5. Supt: Inaccorto; 6. Strauss: Musica allegria; 7. Lid: La regina; 8. Linck: Donne tunisi; 9. Kunke: Asso di cuori; 10. Gtaller: Augusto lo scemo. 0 20.30: «La miseria dei bimbi-prodigio», conferenza. 0 21.30: Musica di trovatori. 1. Robert: a) Minnesinger; 1. Rambaldo di Vaqueras; Calmea; 2. Id.: Canzone; 3. Thibaut de Campagne: De fine amor; 4. Adam de la Halle: a) Deus soit; b) Li donz regnari; c) Robin et Marion; d) Robin va en; 5. Brambuerger: O Maria maris stella; 6. Mechant: De toutes fleurs, ballata; 7. W. von der Wegelwede: Canto di crociolo; 8. Reuentlin: Canto di maggio; 9. Monaco di Salzhurg: Hebbio i calzari; 10. Oswald: Frau Wolkenstein; a) Potessi soprannaturale; b) La foresta è in fiore. 0 22.30: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie - Notizie sportive. - Fine della trasmissione.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,8.

16: Segnale orario - Meteorologia. 0 17.25: Veda Norimberga. 0 18.25: Segnale orario - Previsioni meteorologiche. 0 18.45: Concerto per due pianoforti: 1. Schubert: Variazioni in la diesis maggiore per pianoforte, op. 35; 2. Heger: Tre arie per soprano; 3. Liszt: Op. 19.15: Biografia di pianoforte, op. 21. 0 19.30: Conferenza. 0 20: Commedia in 3 atti, di Hoffmann. 0 21.30: Antichi Lieder tedeschi, con accompagnamento di flauto: 1. Tutti i miei pensieri (1425); 2. Un piccolo uccello della foresta (1680); 3. Lasciucate cantare ed essere contenti (1400); 4. Dal cielo viene un angelo (1633); 5. Capitano, daleci del denaro (1530); 6. Canto di tode (1330); 7. Passai oltre Reno (1544); 8. In alto su i monti (1539). 0 22.10: Reportage. 0 22.30: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie sportive.

STOCCARDA - metri 380 - Kw. 1,5.

16: Veda Francoforte. 0 17.45: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie varie e sportive. 0 18.25: Veda Francoforte. 0 19: Segnale orario. 0 19.5: Veda Francoforte. 0 19.30: Concerto orchestrale: 1. O. Strauss: Ouverture dell'opera La regina; 2. Krüss: a) Virena; b) Pesaro; c) Madama Pompadour; d) Miracolo di amore; 8. Gilbert: Marcia dalla Casa Susanna. 0 21: Moes e Hombach: Ritorno in patria, commedia. 0 22: Concerto per pianoforte: 1. Cornelius: Ouverture dall'opera Il barbiere di Bagdad; 2. Liszt: Rapsodia spagnuola; 3. Bartok: Rapsodia (op. 1 per pianoforte); 4. Weinberger: Gioco di bambole, ouverture. 0 23: Ultime notizie.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17.15: L'ora dei fanciulli. 0 18: Veda Londra I. 0 18.30: Notizie e bollettini. 0 18.40: Concerto vocale ed orchestrale - Musica brillante - Sei numeri per orchestra, set arie per contralto e tre pezzi per violoncello. 0 20: Veda Londra I. 0 21.45: Notizie e bollettini. 0 22: Notizie locali. 0 22.5: Concerto LONDRA I - m. 365 - Kw. 45.

17.15: Musica da ballo. 0 18.15: Notizie e bollettini. 0 18.30: Concerto vocale ed orchestrale: 1. German: Romanza e due danze; 2. Quattro arie per baritono; 3. Mayerl: Uno stagno di giulti; 4. Liszt: La scartola musicale; 5. Quattro arie per soprano; 6. Friml: a) Addio; b) Danza russa; 7. Quattro arie per baritono; 8. Grieg: Danze norvegesi 1 e 2; 9. Cinque arie per soprano; 10. Grieg: Profetia e circumstante, marcia. 0 20: «Promenade Concert» (dalla Queen's Hall e diretto da Sir Henry Wood); Compositori inglesi: 1. W. Wallace: Villon, poesia sinfonica; 2. Arthur Bliss: Serenata per baritono e piccola orchestra; 3. Elgar: Concerto sinfonico; 4. Holst: Concerto per due violini; 5. Holst: Il perfetto foile, musica di balletto. 0 21.45: Notizie e bollettini. 0 22: Notizie locali. 0 22.5: Concerto vocale (dici pezzi per mezzo soprano).

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 36.

16.15: Musica leggera. 0 17.15: L'ora dei fanciulli. 0 18: L'ora del David Copperfield di Dickens. 0 18.15: Notizie e bollettini. 0 18.40: Schumann: Musica per pianoforte. 0 19: Nuovi romanzi. 0 19.25: Conferenza. 0 19.45: Vandeville (solo su m. 261,3). Sei numeri di varietà. 0 19.45: (solo su m. 1554,4) Concerto vocale e strumentale in galles. 0 21: Concerto vocale e strumentale: 1. Anthony Collins: Suite di danze spagnuole; 2. Tre arie per soprano; 3. Liszt: Sogno d'amore; 4. MacDowell: Inno delle streghe; 5. Due arie per soprano; 6. Rossini-Respighi: La baltea fantastica. 0 21.45: Notizie e bollettini. 0 22: Conferenza sulla Lega delle Nazioni (da Ginevra). 0 22.15: Quotazioni Borsa. 0 22.25: Musica da ballo. 0 24: (solo su m. 1554,4) Trasmissioni d'immagini.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Lettura. 0 17.30: Concerto di dischi. 0 17.45: Canto di lieder sloveni. 0 19.30: Lettura di grande raso. 0 20: Veda Lubiana. 0 22: Segnale orario e notizie. 0 22.15: Trasmissione di stazioni estere.

LUBIANA - m. 578 - Kw. 3,8.

17.30: Pel fanciulli. 0 18: Concerto dell'orchestra della stazione. 0 19: Lezione di serbo-croato. 0 19.30: Conferenza su Kochonowski, poeta polacco. 0 20: Imitazione e musica polacca. 0 20.30: Serata jugoslava: Pomi popolari sloveni. 0 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra sinfonica. 0 20.30: Frammenti di opere. 0 21: Orchestra viennese. 0 21.15: Melodie. 0 21.30: Musica da ballo. 0 22: Trasmissione d'immagini - Inno nazionale (fine).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16.45: Concerto orchestrale. 0 20: Conferenza. 0 18.15: Musica da camera (quartetto d'archi). 0 18.45: Servizio divino. 0 19.15: Meteorologia - Notizie di stampa. 0 19.30: Lezione di tedesco. 0 20: Segnale orario - Mezz'ora di agricoltura. 0 20.30: Concerto pianistico. 0 21: Concerto vocale (melodie norvegesi). 0 21.30: Meteorologia - Notizie di stampa. 0 21.50: Chiacchierata su attualità. 0 22.10: Melodie popolari. 0 22.40: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1878 - Kw. 8,5.

16.40: Dischi. 0 17.10: Concerto dell'orchestra di un cinematografo di Amsterdam. 0 18.25: Conversazione. 0 18.55: Conferenza. 0 19.40: Segnale orario. 0 19.50: Concerto mandolinistico con concerto di violino e piano. 0 20.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 0 21.40: Informazioni di stampa - Continuazione del concerto. 0 22.40: Dischi.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16.40: Concerto vocale e strumentale. 0 18.10: Cambi. 0 18.20: Dischi. 0 18.25: Lezione di taglio. 0 18.40: Chiacchierata. 0 19.10: Lezione d'inglese. 0 19.40: Concerto orchestrale e vocale e conferenza negli intervalli (musica religiosa e varia). 0 21.55: Informazioni di stampa. 0 22.5: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16.35: Musica riprodotta. 0 17.35: Conferenza. 0 18: Concerto strumentale. 0 19: Quarto d'ora letterario. 0 19.15: Bollettini vari. 0 19.30: Risposte per gli ascoltatori. 0 19.40: Segnale orario - Conferenza sportiva. 0 20.30: Lucini: Madame Butterfly, opera. 0 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Dischi. 0 17.10: Conferenza aviatoria. 0 17.35: Ultimi libri apparsi. 0 18: Concerto orchestrale. 0 19: Comunicati vari. 0 19.20: Dischi. 0 19.45: Borsa agricola. 0 19.50: Notizie. 0 20: Segnale radiofonico. 0 20.15: Quarto d'ora letterario. 0 20.30: Concerto orchestrale - Programma per domani. 0 21.35: Musica leggera. 0 22: Letture. 0 22.15: Meteorologia - Notizie varie e sportive. 0 23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Musica leggera rumena. 0 18.30: Conferenza. 0 18.45: Informazioni e l'ora esatta. 0 19: Dischi. 0 19.40: L'università radio. 0 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. 0 20.30: Concerto orchestrale. 0 20.45: Concerto radiofonico. 0 21.15: Concerto della stazione. 0 21.45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.25: Cambi di valute estere - Notizie dell'ultima ora - Indice di conferenze. 0 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Stravinsky: L'uccello di fuoco, balletto (audizione integrale) - Canzonette. 0 21.25: Notizie di stampa. 0 23: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto all'aperto della Banda municipale. 0 23.30: Campane - Cronaca della giornata - Ultime notizie - Musica da ballo. 0 1.30: Fine dell'emissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 7,6.

17: Culto. 0 17.30: Imitazione. 0 18: Musica riprodotta. 0 19: Cronaca politica. 0 19.50: Concerto orchestrale popolare: 1. Winter; Selezione di marce; 2. Waldteufel; Valse; 3. Lehár; 4. Gilet; 5. Chiacchiera; 6. Grossman; 7. Claude; 8. Dialogo. 0 22.10-23: Musica leggera.

SVIZZERA

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. 0 17.45: L'ora dei bambini (in francese). 0 18.15: Musica riprodotta. 0 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 0 20: «La fondazione del movimento femminile in Austria: Rosa Mayreder», conferenza. 0 20.30: Concerto orchestrale (trasmesso dal Kursaal op. 21): Musica da camera (trio per flauto, viola e contrabbasso). 0 21.35: Concerto orchestrale. 0 22: Ultime notizie del giorno - Meteorologia.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16.30: The-concerto. 0 17: Il quarto d'ora delle signore. 0 17.15: Ripresa del concerto. 0 20: Segnale orario - Meteorologia. 0 20: Orazione per le vacanze defunte. 0 20.30: Canzoni di ieri e canzoni sconosciute (baritono e piano). 0 20.45: Concerto orchestrale - Musica varia. 0 21.20: Il quarto d'ora delle signore. 0 22: Giornale parlato. 0 22.15: Musica da ballo. 0 22.45: Fine dell'emissione.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Concerto orchestrale da un Hotel. 0 17.15: Per i piccoli. 0 17.45: Meteorologia. 0 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 0 19.33: Conferenza sanitaria. 0 20: Musica da camera: Sonata per violino di Mozart. 0 20.30: Concerto orchestrale. 0 20.50: Chiacchierata sulla moda. 0 21 (circa): Concerto orchestrale. 0 21.30: Meteorologia - Ultime notizie di stampa. 0 21.30: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Scuola libera della radio: 1. Arie ungheresi (dischi); 2. Conferenza; 3. Arie ungheresi. 0 17.10: L'ora dell'agricoltura. 0 17.45: Concerto orchestrale. 0 18.50: Lezione d'inglese. 0 19.25: Lettura. 0 19.50: Concerto d'una orchestra tzigana. 0 20.00: Conferenza e concerto d'una banda militare. 0 22: Conferenza in francese: «Considerazioni sui rapporti franco-ungheresi» - Concerto del radio-quartetto.

Riparazioni?

Rivolgetevi esclusivamente al

PRIMO LABORATORIO

RADIOTECNICO

specializzato per la riparazione di apparecchi radio riceventi - altoparlanti - cuffie trasformatori ecc. Il solo che vi offre seriamente le più ampie garanzie

«Casa della Radio»

MILANO (127) - Via Paolo Sarpi 15

Te. of. 01-803

TUTTO PER LA RADIO!

19

VENERDI

MENU CIRIO
per il vostro pranzo di domani
Minestra di quadrucci in brodo
Quaglio stufato
Quaglio stufato con piselli Cirio
Badino di caroline e besciamella
Torta Gianduja

ITALIA

MILANO TORINO
m. 500.8 - Kw. 8.7 m. 274.2 - Kw. 8,7
1 MI 1 TO

GENOVA

m. 380.7 - Kw. 1,4
1 GE

8,15-8,30: Giornale radio.
11,15-12,15: Quotazioni di apertura delle Borse...
12,50-13: Giornale radio.
13: Segnale orario.
13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
16,25-16,35: Giornale radio.
16,35-17: Cantuccio dei bambini: C. A. Bianche: Allegria, buonumore.
17-17,50: Musica riprodotta.
17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati Consorzi agrari - Enti.
19,20-19,30: Dopolavoro.
19,30-20,15: Musica varia: 1. Suppe: Poeta e contadino, ouverture; 2. Nicholls: The lunshine of Marcellus, fox-trot; 3. Ranzato: La mia giava; 4. Monssorgsky: Boris Godunow, fantasia; 5. Gilberti: What a Silly plage te kiss a girl, fox; 6. Dvorak: Humoreska; 7. Lanzetta: Marionette d'amore, one-step.
20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,30: Segnale orario.
20,30-20,40: Notiziario teatrale.
20,40:
CONCERTO SINFONICO
diretto dal M.o Arrigo Pedrollo: Concerto di musica di autori italiani viventi.
Parte prima:
1. Wolf-Ferrari: Il segreto di Susanna, ouverture.

2. F. Alfano: Sakuntala, danze (Ricordi).
3. G. Mulè: Dafni, Interludio (Ricordi).
Conversazione: Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
Parte seconda:
Respighi: Delta albane (Ricordi), mezzo-soprano Chiarina Fino Savio.
Conferenza.
Parte terza:
1. Premoli: Hora mistica.
2. Burrioli: Rapsodia spagnola.
3. Mezio Agostini: a) In montagna, impressioni; b) Ronda.
4. Sinigaglia: Le baruffe chiosotte, ouverture.
23: Giornale radio.
23,55: Bollettino economico.
Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa

22,20: Notizie.
22,30: Segnale orario.
22,30: Musica varia: 1. Pietri: Aqua cheta, selez. (Sonzogno); 2. Culotta: Srenatella andatusa (Ricordi); 3. Cilla: Adriana Lecouvreur, fantasia (Sonzogno); 4. Pirelli: Partenope Sirena, intermezzo serenata; 5. Fiaccone: Regna, o bella.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Lortzing: L'armaiolo, ouverture; 2. Ferraris: T'aspetto questa sera, canzone; 3. Massenot: Erodiade, fantasia; 4. Mario: Eterna bohème, intermezzo; 5. Monti: Il natale di Pierrot, fantasia (Ricordi); 6. Ostelli: «Fox-trot di Mirella», da L'amante nuova (Sonzogno).
18: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Rotter: Paso doble Madrid, 2. Keler Bela: Preludio ungherese; 3. Castaldon: Musica proibita (Ricordi); 4. Pucini: La Bohème, fantasia (Ricordi); 5. Gilbert: La casta Susanna, pol-pourri; 6. Ibanez: Corre Caballito, tango; 7. Silva: San Lorenzo, marcia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:
CONCERTO VARIATO
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette.
1. Manno: Musmé, interm. caratt.;
2. Clemus: L'ora del destino, ouverture drammatica;
3. Catalani: La danza dello onndine dell'opera Loreley (Ricordi);
4. Pizzetti: Fra Gherardo, fantasia (Ricordi);
5. Soprano Maria Romani: a) Donizetti: Betty, «In questo semplice e modesto asilo», b) Charpentier: Luisa, «Da quel giorno che a te mi son data», c) Verdi: Il Trovatore, «Tacea la notte placida»;
6. Radioenciclopedia;
7. Carruba: Canzone della nostalgia, dalle Impressioni di guerra (archi); 8. Cantarini: Tema con variazioni (Ricordi); 9. Lehár: Eva, selez. operetta.
23: Notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
12,30: Segnale orario.
12,30: Musica varia: 1. Pietri: Aqua cheta, selez. (Sonzogno); 2. Culotta: Srenatella andatusa (Ricordi); 3. Cilla: Adriana Lecouvreur, fantasia (Sonzogno); 4. Pirelli: Partenope Sirena, intermezzo serenata; 5. Fiaccone: Regna, o bella.
16,30: Musica riprodotta.
17: Quintetto dell'EIAR: 1. Lortzing: L'armaiolo, ouverture; 2. Ferraris: T'aspetto questa sera, canzone; 3. Massenot: Erodiade, fantasia; 4. Mario: Eterna bohème, intermezzo; 5. Monti: Il natale di Pierrot, fantasia (Ricordi); 6. Ostelli: «Fox-trot di Mirella», da L'amante nuova (Sonzogno).
18: Notizie.
19,45: Musica varia: 1. Rotter: Paso doble Madrid, 2. Keler Bela: Preludio ungherese; 3. Castaldon: Musica proibita (Ricordi); 4. Pucini: La Bohème, fantasia (Ricordi); 5. Gilbert: La casta Susanna, pol-pourri; 6. Ibanez: Corre Caballito, tango; 7. Silva: San Lorenzo, marcia.
20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
21: Segnale orario.
21:
CONCERTO VARIATO
Orchestra dell'EIAR
diretta dal M.o Mario Sette.
1. Manno: Musmé, interm. caratt.;
2. Clemus: L'ora del destino, ouverture drammatica;
3. Catalani: La danza dello onndine dell'opera Loreley (Ricordi);
4. Pizzetti: Fra Gherardo, fantasia (Ricordi);
5. Soprano Maria Romani: a) Donizetti: Betty, «In questo semplice e modesto asilo», b) Charpentier: Luisa, «Da quel giorno che a te mi son data», c) Verdi: Il Trovatore, «Tacea la notte placida»;
6. Radioenciclopedia;
7. Carruba: Canzone della nostalgia, dalle Impressioni di guerra (archi); 8. Cantarini: Tema con variazioni (Ricordi); 9. Lehár: Eva, selez. operetta.
23: Notizie.

ROMA NAPOLI
m. 441 - Kw. 7,6 m. 3314 - Kw. 1,7
1 RO 1 NA
Stazione ROMA ende corte
M. 80 - Kw. 15 - 2 RO
8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
11-11,15 (ROMA): Giornale radio.
13,15-13,30 (ROMA): Borsa - Notizie - (NAPOLI): Borsa - Notizie.
13,30-14,30: Radio-quinetto: 1. Cerri: Minuetto; 2. Catalani: In sogno, melodia; 3. Galeotti: Minuetto; 4. Gounod: La sera, melodia; 5. David: Ronda di pifferari; 6. Offenbach: La bella Elena, ouverture; 7. Cerri: Ritavento pri-

teorologico - Segnale orario.
17,30-19: Concerto sinfonico diretto dal M.o Enrico Martucci. Prima parte: 1. Mozart: Così fan tutti, ouverture; 2. Beethoven: Il Sinfonia: a) adagio molto - allegro con brio; b) Larghetto; c) Scherzo; d) Allegro molto; 2. Mendelssohn: Le grotte di Fingal, ouverture. - Musica da ballo. - Seconda parte: 1. Raynondi: Parata di fantocci, fox-trot; 2. Jurmann: Mille donne tutte belle, fox-trot; 3. Beckett: L'ultimo sogno, valzer; 4. Borchert: Veronica, non so perché, fox-trot; 5. Grotke: L'unico amor, tango; 6. Carena: Avionette, one-step.
Fra la prima e la seconda parte: Radio-sport.
20,30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20,15-21 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Sport (20,30) - Cambi - Bollettino meteorologico - Notizia - Sfolgiando i giornali - Segnale orario.
21,5:
CONCERTO SINFONICO
diretto dal Maestro
Colombiano Guillermo Espinosa
col gentile concorso
della pianista Riva Ginsburg.
1. Cherubini: Il portatore d'acqua, ouverture (orchestra),

maverite; 8. Wachs: Le pas des cameristes, minuetto; 9. Ricci: Gavotta roccò; 10. Chaminade: La Isonjera.
16,45-17,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
17-17,30 (NAPOLI): Conversazione con le signore - Bollettino me-



Soprano Lioy De Scali, in «Madama Butterfly».

2. Haydn: Sinfonia in re maggiore, n. 14: a) adagio e allegro; b) andante; c) minuetto; d) finale, allegro assai (orchestra).
3. Il Radio Travaso.
4. Mozart: Concerto in re minore n. 20, per pianoforte con accompagnamento di orchestra: a) allegro; b) romanza; c) rondò (pianista Riva Ginsburg e orchestra).
5. Dvorak: Umoresca (violinista Oscar Zuccarini).
6. Kreisler: Tamburino cinese (violinista Oscar Zuccarini).
7. L'eco del mondo, rivista di attualità di Guglielmo Alterocca.
8. Borodine: Nelle steppe dell'Asia Centrale, schizzo sinfonico (orchestra).

canti e monologhi comici. O 23,15 Un quarto d'ora di organino. O 23,30: Orchestra variata. - Durante l'emissione: L'ora esatta - Ultime notizie della sera.

AUSTRIA

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
16,30: Concerto vocale 17,45: Informativo sullo sport. O 18: Conferenza: «Nella patria di Shakespeare». O 18,30: Conferenza: «Foreste inondate». O 18,55: Conferenza locale. O 19,5: Conferenza: «Le opere di un amico dell'umanità». O 19,30: Conferenza: «Giardini di corallo». O 20: Segnale orario - Meteorologia - Programma per domani. O 20,5: Conferenza locale. O 20,30: Trasmissione dell'opera in tre atti di Smetana: Dalbor.

BELGIO

BRUXELLES - m.etri 508 - Kw. 1,2.
17: Concerto di musica da camera. O 18: Letture di brani di opere di Camillo Lemonnier. O 18,15: Conferenza letteraria. O 19,30: Musica riprodotta. O 19,30: Giornale parlato. O 20,15: Dischi. O 20,25: Cronaca dell'attualità. O 20,30: Diffusione di un concerto sinfonico dall'Esposizione di Liegi: 1. Messager: Sinfonia; 2. Haendel: Largo; 3. Purcell-Coates: Suite per archi; 4. G. Pierné: Hamancho; 5. Saint-Saens: Quinta sinfonia in do minore, per organo. O Nell'intervallo: Conferenza sui paesaggi della Vallonia. O Dopo il concerto: Ultime notizie della sera.
Emissione fiamminga
lunghezza d'onda metri 338,2
20,15: Concerto organizzato dal Radio-club socialista di Anversa.
LOVANO - m. 338 - Kw. 1,2.
Non vi sono trasmissioni.



CECOSLOVACCHIA
BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
17: Composizioni di Karel Konvalinka (per piano). O 18: Emissione ungherese. O 19: Dischi. O 19,30: Veda Praga. O 19,35: Dischi. O 20: Veda Praga. O 22,15: Dischi. O 22,55: Programma di domani.
BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.
16,15: Programma di domani. O 17: Musica da camera: 1. Janacek: Quartetto d'archi; 2. Novak: Quartetto d'archi in re maggiore. O 18: Dischi. O 18,10: Veda Praga. O 19,30: Veda Praga. O 22,15: Dischi. O 22,55: Programma di domani.
KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.
19,10: Conferenza in ungherese. O 19,30: Veda Praga. O 19,35: Informazioni - Sport d'estate. O 19,45: Conferenza escursionistica. O 20: Veda Praga. O 22,15: Gramofono. O 22,35: Informazioni - Emissione ungherese - Programma di domani.
MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.
17: Veda Brno. O 18: «L'elettricità nella cucina», conferenza. O 18,10: «I kirghisi», conferenza. O 19,30: Sport. O 19,30: Veda Praga. O 22,15: Dischi. O 22,55: Programma di domani.
PRAGA - m. 486 - Kw. 8,8.
16,40: Per l'istruzione pubblica. O «L'igiene», conferenza. O 16,50: Per i bimbi. Racconti - Differenti paesi, differenti costumi. O 17: Veda Brno. O 18: Emissione agricola. O 18,10: Per gli operai: La raccolta in un giardino operaio. O 18,20: Emissione di notizie. O 18,25: Emissione in lingua. Informazioni - Per gli agricoltori: Sulla scienza dell'orticoltura. O 19,30: In-

9. Rossini: Semiramide, sinfonia (orchestra).
Ultime notizie.

ESTERO

Manca il programma della stazione di Barcellona, non pervenutoci fino all'ora di andare in macchina.

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 12.
19: Dischi. O 19,15: Informazioni meteorologiche - Previsioni agricole. O 19,20: Informazioni finanziarie - Borse e Cambi - Giornale parlato. O 19,30: Mezz'ora di dischi. O 21,30: Un quarto d'ora per i bimbi. O 21,45: Commedia. O 22,15: «La cronaca settimanale di Jeannot, sketch sabir». O 22,30: Saxofono e oboe. O 22,45: Alceuni

RADIO AURIEMMA-NAPOLI
Apparecchi Auriumma
a 3 valvole alimentati
con presa standard
completi di diffusori
Safar Humanavox - Lire 950

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STILOGRAFICA DI GRAN MARCA
a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui
Chiedete, senza alcun impegno, il carnet di prenotazione abbonamenti
- Via Corva, 40 - MILANO -

Venerdì 19 Settembre

formazioni. 19.35: Turismo e sport d'acqua. 18.45: Escursioni nelle montagne. 20: Trasmissione dalla Casa Municipale di Praga: Concerto della Filarmonica ceca nell'occasione del Congresso internazionale dei critici musicali. 22: Segnale orario - Notizie Sports. 22.15: Trasmissione grammofonica di musica da ballo. 22.55: Informazioni - Teatri - Programma dell'indomani. 22.50: Orologio - Campanone.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. 19.45: Bollettino diversi. Cronaca oraria, ecc. 20.30: Concerto della Compagnia degli Spettacoli d'Arte Libera.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

16.55: Informazioni e Borse. 18.20: Borse americane. 18.35: Comunicato agricolo e risultati di colture. 19: Conferenza coloniale. 19.20: Letture letterarie. 19.45: Informazioni economiche e sociali. 20: Possibilità d'orientamento professionale nel commercio e nell'industria della musica. Conferenza con audizione di dischi. 20.20: Notiziario sportivo. 20.45: Radio-concerto organizzato da una ditta privata: 1. Rahud: Divergence su canzoni russe. 2. Pezzi per violoncello ed orchestra. 21.15: Ultime notizie della sera. Informazioni. 21.40: Ripresa del concerto: 3. Messenger: Fortunio (con cantanti dell'Opera Comique).

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18.15: Giornale parlato. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: Radio-concerto: 1. Auber: I diamanti della corona, ouverture; 2. Chausson: Siciliana; 3. Schubert: Sinfonia incompiuta; 4. Veluslin: Minuetto; 5. Ed. Flament: Confessione; 6. Puccini: La Bohème. Info. - Intermezzo col concorso di artisti di varietà. 7. Massenet: L'ultimo giorno della reclusione. 8. A solo di violino: 9. Dr. Severac: La mia bombola favorita; 10. Debilès: Sylvia, fantasia; 11. Böhlmann: Il nostro amore; 12. Gungl: Gli amori, valzer.

TOLOSA - m. 385,5 - Kw. 10.

18: Musica da ballo. 18.15: Emissione fotografica. 18.25: Melodie (7 pezzi). 18.50: Borsa di commercio di Parigi. 19: A soli per piano (4 pezzi). 19.15: Informazioni. 19.30: Dispaccio. 19.30: Emissioni fotografiche. 19.40: Orchestra sinfonica. 1. Messenger: I due piccioni; 2. Delibes: Balletto da Coppelia (3 brani). 20: Borsa dei valori. 20.15: Cori (n. 4). 20.30: A soli diversi (5 pezzi). 20.55: Cronaca. 21: L'opera da ballo. 21: L'ora esatta - Concerto - Giornale dell'Africa del Nord - Seguito del concerto.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 11,5.

16.15: Musica balcanica. 17: Gounod: Faust. 17.55: Concerto orchestrale. 18.35: Conferenza. 19: Lezione d'inglese. 19.25: Conferenza. 19.45: Quotazioni di Borsa. 19.55: Previsioni meteorologiche. 20: Un'ora di passatempo. 4 Vno. donne, canti. 21: Selezione di opere varie: 1. Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione dal Profeta; 2. Bizet: Marcia della Carmen; 3. Verdi: Marcia trionfale dell'Aida; 4. Verdi: «Torna vincitore», dall'Aida; 5. Verdi: Duetto del 3° atto dall'Otello; 6. Goldmark: Marcia d'introduzione dalla Regina di Saba; 7. Wagner: Entrata dei Walhalla, dall'Ordo del Reno; 8. Wagner: «Addio di Wotan», dalla Walkiria; 9. Wagner: Menzi, ouverture; 10. Wagner: Marcia funebre dai Crepuscolo degli Dei. 22.30: Attualità. 22.50: Musica da ballo.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,5.

16.30: Giornale musicale. 17.30: L'ora della gioventù. 18: Libri nuovi. 18.30: Programmi del giorno. 18.50: Manovre dell'Esercito. 18.55: Informazioni sui mercati locali. 19: Programma della prossima settimana. 19.30: Concerto orchestrale. 1. Bruchner: Ouverture in sol minore; 2. Wagner: Tullio Sigfrido; 3. Berlioz: Carnevale romano; 4.

Liszt: Hapsodia n.4; 5. Rimsky-Korsakov: La favola di Satana; 6. Strauss: Vita d'artista, valzer. 21.05: Commedia musicale di Oskar Wessel: L'ammiraglio - Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie del giorno - Sport - Concerto orchestrale. 21.30: Guardia svizzera; 2. Adam: Ouverture di Quando ero Re; 3. Konzak: Ragazze di Baden; 4. Scassola: Elvira; 5. Wagner-Wilhelmy: Romanza; 6. Schillings: Danza de la Mamma Lisa; 7. Jarnietoff: Preliudio; 8. Weinberger: Polka boema.

BRESLIAVA - metri 328 - Kw. 1,5.

16.15: Musica riprodotta. 16.45: Ultimi libri apparsi. 17: Concerto per pianoforte (musica di Liszt, Sauer, Chopin, Strauss). 17.30: Viaggio in Italia, conferenza. 18.10: «Bolania», conferenza. 18.35: Conferenza scientifica. 19: Nuovi film sonori. 19.35: «Le condizioni di vita degli uomini e delle bestie sulla terra». 20: Come la terra divenne nostra madre, conferenza. 20.30: Nuovi film sonori. 21: Racconti. 21.45: «Uno sguardo nella vita», conferenza. 22.10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie - Sport - Variazioni di programma. 22.35: Lettura. 23: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,5.

16: Concerto orchestrale. 17.45: Notizie agricole. 18.5: Libro e film - Tre nuovi libri sull'Anno rurale. 18.30: Segnale orario. Eventuali variazioni nel programma. 19: Segnale orario - Meteorologia. 19.5: Vedi Stoccarda. 19.30: Vedi Stoccarda. 21.45: Vedi Stoccarda. 21.45: Vedi Stoccarda. 23 alle 24: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 18.

16: Conferenza. 16.30: Informazioni della scuola Radiofonica. 16.45: Per la gioventù. 17.30: Concerto orch. (musica di Haydn). 18.30: «Un viaggio in Italia», conferenza. 19.15: Conferenza sociale. 19.40: «Unione di popoli e penuria di carbone», conferenza. 20: Concerto orchestrale: 1. Blankenburg: Pol-pourri; 2. Ascher: Valzer; 3. Zeh: Marcia della libertà; 4. Gillet: «Dopo il battello»; 5. G. G. Quando l'amore muore; 5. Thiel: Paesi del Reno; 6. Gilbert: Quando si svegliano le volpi; 7. Telko: Festa della fedeltà; 8. Krautz: L'ultima goccia; 9. Hic: Sanguis di soldato; 10. Marchis: L'ultima notizia del giorno - Vita intellettuale - Notizie sportive. 21: Fino alle 24: Musica da ballo.

LIPSA - m. 259 - Kw. 1,8.

16.30: Allegra musica da camera per violino e basso. 17.55: Notizie varie. 18: Lezione di esperanto. 18.20: Segnale orario - Previsioni meteorologiche. 18.25: Lezione di inglese. 19: Conferenza. 19.40: Questioni di attualità. 19.45: Concerto militare. 20.40: Tre grotteschi di Giorgio Courteline. 21.25: Musica da ballo. 21.35: Musica da ballo. 22.15: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Sport - Notizie varie. 22.30: Luchini legge le proprie opere. 23 alle 24: Concerto sinfonico: 1. Graener: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra (op. 43); Allegro moderato. Allegro - Allegro; 2. Widig: Suite per orchestra (op. 3).

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,5.

16.55: Lettura. 17.35: Concerto. 18.25: Segnale orario - Meteorologia. 18.45: Lettura. 19: Conferenza letteraria. 19.30: Conferenza sociale. 20: Concerto. 20.45: Eugenio Roth legge le sue opere. 20.45: Concerto sinfonico: 1. Haendel: Concerto grosso in sol minore; 2. Bach: Concerto per violino e orchestra in sol maggiore; 3. Manasse: Variazioni per grande orchestra, dal corale Gerusalemme sul benedetto. 22.20: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie - Sport.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

16: Vedi Francoforte. 17.45: Segnale orario - Previsioni meteorologiche. 18.5: «Donne da studio e donne accademiche», conferenza. 18: «I corsi per i ragazzi infantili», conferenza medica. 19: Segnale orario. 19.5: Perché adoperiamo i numeri arabi?, conferenza. 20: 19.30: Marschner: Il Babu, opera. 20.45: Liriche in parole e

musica di Goethe, Reichardt, Zelter, Schubert, Wolf, ecc. 22.30: Notizie varie. Notizie sportive. 23 alle 24: Musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17.15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto di musica leggera. 19.30: Concerto d'organo da una chiesa. 20: Vedi Londra I. 21: Notizie e bollettini. 21.15: Notizie locali. 21.20: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Rossini: Tancredi, ouverture; 2. Strauss: Il portatore di rose, selezione; 3. Tre arie per baritono; 4. Besly: Chelsea Chime, suite; 5. Faure: Chiaro di luna, minuetto; 6. Tre arie per baritono; 7. Foulds: Melodie galliche. 22.20: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 48.

17.15: Musica da ballo. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Concerto vocale e strumentale dedicato ad opere ispiranti alla natura: Compositori inglesi. 20: Musica da ballo. 20.30: Conferenza. 21: Notizie e bollettini. 21.15: Notizie locali. 21.30: Musica da camera: 1. Beethoven: Quartetto in do; 2. Tre arie per soprano; 3. Imogen Holst: Fantasia per quartetto; 4. Quattro arie per soprano; 5. Rufour Gardiner: Quartetto in sol bemolle. 22.30: Musica da ballo.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

DAVENTRY (5 XX) - m. 1554,4 - Kw. 36.

16: Musica leggera. 17.15: L'ora dei fanciulli. 18: Conferenza. 18.15: Notizie e bollettini. 18.40: Schumann: Musica per pianoforte. 19.15-25: Due conferenze. 19.45: Concerto vocale. 20: «Promenade Concert» della Royal Philharmonic Society. Henry Wood: Beethoven: Il Stefano, ouverture; 2. Mozart: Nozze di Figaro, recitativo ed aria (soprano ed orchestra); 3. Beethoven: Concerto per pianoforte in sol bemolle; 4. Mozart: Nozze di Figaro, aria (baritono ed orchestra); 5. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa (Pastorale). 21.40: Notizie e bollettini. 21.55: Conferenza. 22.10: Quotazioni di borsa. 22.20: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Hérold: Le pré aux Clercs; 2. Due arie per contralto; 3. Mackenzie: Musica di balletto e marcia rustica; 4. Tre arie per contralto; 5. Massenet: Scene napoletane. 23 (su m. 1554,4) Musica da ballo. 23.15: Musica brillante. 24: Letture (m. 261,3 visione - m. 261,3 suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17.5: Lettura. 17.30: Orchestra di jazz. 19.30: Conferenza sulla vecchiaia Belgrado. 20: Concerto pianistico. 20.30: Canti nazionali con accompagnamento di chitarra. 21: Concerto serale del quartetto della stazione. 1. Ciaikovski: «Adagio lamentoso» della VI sinfonia; 2. Il: «Canzonetta del Concerto»; 3. id.: «Adagio e valzer dal balletto La bella addormentata nel bosco»; 4. id.: La dama di Picche, fantasia. 22: Segnale orario e notizie. 22.15: Concerto di dischi.

LUBIANA - m. 875 - Kw. 3,8.

18: Concerto dell'orchestra della stazione. 19: L'ora delle signore. 19.30: Lezione di francese. 20: Duetti di canto. 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 22: Meteorologia - Notizie - Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Grande orchestra sinfonica. 20.45: Frammenti di opere. 21.15: A soli diversi. 21.30: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini - Inno nazionale (fine).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16.20: Concerto orchestrale. 17.20: Recitazione. 17.50: Musica riprodotta. 19.15: Meteorologia - Notizie di stampa. 19.30: Lezione d'inglese. 20: Segnale orario - Recita da un teatro. 21: Meteorologia - Notizie di stampa. 21.55: Chiacchierata su attualità. 22.10: Conferenza sulla storia del film. 22.40: Fine.

OLANDA

HILVERSUM - metri 1873 - Kw. 8,8.

Il programma non ci è pervenuto.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

17.10: Concerto d'organo. 18.10: Dischi. 18.40: Conferenza. 19.10: Conferenza di radio-tecnica. 19.40: Musica religiosa, canto e conferenze religiose negli intervalli. 22.25: Dischi. 22.40: Informazioni di stampa.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.20: Per i giovani. 16.35: Musica riprodotta. 17.35: Conferenza. 18: Concerto popolare. 19: Quartetto d'ora letterario. 19.15: Bollettini diversi. 19.30: Conferenza. 19.40: Segnale orario. 20.5: Bollettino sportivo. 20.15: Concerto sinfonico. 22: Lettura. 22.15: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese). Ultime notizie. 22.30: Trasmissione da Ginevra. 22.45: Intermezzo musicale. 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori esteri (in francese).

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

15.15: Dischi. 17.10: L'angolo delle onde corte. 17.35: «Sogni dell'Univèrs» conferenza. 18: Concerto orchestrale - Musica varia. 19: Comunicazioni varie. 19.20: Dischi. 19.45: Borsa agricola. 20: Il giornale radiofonico. 20.35: Concerto sinfonico - I Parte: 1. Weber: Ouverture dall'opera Oberon; 2. Dusozek: Sinfonia dal Mondo nuovo. II Parte: 3. Prokofjens: a) Largo; b) gavotte; 4. Strauss: a) Don Giovanni, poema sinfonico; b) Valzer dall'opèretta Il cavaliere della rosa. 22: Lettura. 22.15: Meteorologia - Notizie varie e sportive. 22.30-22.45: Trasmissione da Ginevra.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

17: Concerto dell'orchestra della stazione. 18.30: Conferenza. 18.45: Informazioni e l'ora esatta. 19: Dischi di grammofono. 19.40: L'università radio. 20: Radio-teatro. 20.30: Conferenza. 20.45: A solo di arpa. 21.15: Concerto vocale. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.25: Cambi di valute estere. Ultime notizie - Indice di conferenze. 20: Campanone - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21.25: Notizie di stampa. 23: Campanone - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto del Sesteto della stazione - Concerto vocale. 1: Campanone - Cronaca della giornata - Ultime notizie - Indiscrezioni sul programma della settimana - ventura - Musica da ballo. 1.30: Fine dell'emissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 7,5.

17: Musica riprodotta. 18: Conferenza sportiva. 18.30: Mu-

sica leggera. 19: Concerto corale. 19.30: Conferenza sociale. 20: Programma musicale. 21.40: Bollettino turistico. 22.45: Lezione di francese. 22.15: Dvovrak: Dumkyrtio, op. 90, per piano, violino e violoncello.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,63.

17: Concerto grammofonico. 18: Segnale orario - Meteorologia. 20.05: Verdi: Aida, opera in quattro atti (dischi) «La voce del padrone». 22: Ultime notizie del giorno - Meteorologia - Segnale orario.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. 19.58: Segnale orario - Meteorologia. 20: «L'inizio della stagione teatrale a Berna», conferenza. 20.30: Concerto orchestrale, quindi trasmissione parziale di un'opera da Zwrgo. 22.30 (circa): Ultime notizie - Meteorologia - Bollettino turistico dell'Automobil Club svizzero - Cinque minuti di esperanto (Programma della settimana).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16.30: The-concerto. 17: Il quarto d'ora delle signore. 17.15: Ripresa del concerto. 20: Segnale orario - Meteorologia. 20.2: Lezione d'italiano. 20.30: Concerto orchestrale. 21.30: Quartetto vocale di Losanna. 22: Giornale parlato. 22.15: Musica da ballo. 22.45: Fine dell'emissione.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,66.

16: Concerto orchestrale da un Hotel. 17.15: Musica riprodotta (ballabili). 17.45: Meteorologia - Quotazioni della Borsa di Zurigo. 19.30: Meteorologia - Segnale orario. 19.35: Hierarda Hoch - conferenza. 20: Beethoven: Fidelio, opera in due atti. 23 (circa): Fine della trasmissione.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: L'ora dei fanciulli. 17: Lettura. 17.35: Concerto di una orchestra trizgana. 18.50: Lezione di stenografia. 19.30: Dal teatro dell'Opera Reale ungherese: Verdi: Aida, opera in quattro atti - Quindi concerto di musica trizgana e canto.

La Radiomobile

ITINERARIO della SETTIMANA

Mercoledì 17 settembre: Gallarate, Varese.

Giovedì 18 settembre: Varese e dintorni (tutta la giornata).

Venerdì 19 settembre: Ganna, Ghiria, Luino.

Sabato 20 settembre: Cittiglio, Laveno, Gavirate.

Domenica 21 settembre: Como e dintorni.

Salvo eventuali varianti imposte da ragioni d'ordine superiore.

Advertisement for O.S.R. 2. A four-valve, three-screened and raddrizzatrice, alignment alternated, attack pick up, excluding the local, receives in forte altoparlante Europa. Cost L. 1530 (taxes and valves included). Sold on credit. O.S.R., Milano - Via Tre Alberg51, 28.

20

SABATO

MENU CIRIO per vostro pranzo di domani... Timballo di maccheroni e piccioni... Scalloppino ai funghi Cirio... Omelette alla fiamma, alla confettura di fragole

ITALIA

MILANO TORINO m. 500.8 - Kw. 8,7 m. 274,2 - Kw. 8,7 1 MI 1 TO GENOVA m. 380,7 - Kw. 1,4 1 GE

6. a) Pizzetti: In una giornata piovosa nel bosco; b) Liszt: Fuochi fatui (pianista C. Vidusso). 7. a) Ben Jonson: Drink to me only with thine eyes, antica canzone inglese; b) Cadman: At dawn; c) Tilloston: Tommy Lad (baritono Foresta). In un intervallo: Conferenza. 23,55: Giornale radio. 23,55: Bollettino economico. Dalla fine del concerto alle 24: Musica ritrasmessa.

21: Segnale orario. 21:

CONCERTO DI MUSICA TEATRALE in onore dei partecipanti alla gita in Alto Adige promossa dal Dopolavoro Aziende SIP. Orchestra dell'EIAR diretta dal M.o Mario Sette. 1. Rossini: Guglielmo Tell, ouverture.

10. Gambardella: Lily Cangli; 11. Culotta: Mattino nell'ost; 12. Cardoni: Alhambra, serenata spagnuola. 16,45-17 (ROMA): Notizie - Comunicazioni agricole. 17-17,15 (ROMA): La rondine di Baracchini - «Up duello nell'azzurro», narrazione di Leo Bartolotti D'Auro. 17,15-17,30 (ROMA): Battute allegre e sentenze. 17-17,30 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario - Estrazione del R. Loto 17,30-19: Concerto strumentale e vocale diurno: 1. Niels Gade: Ricordi di Ossia, ouverture (Se-stetto EIAR); 2. Benedetto Marcello: Un verde praticello (tenore Alfredo Sernicoli); 3. Mozart: Don Giovanni, aria di Ottavio (tenore Alfredo Sernicoli); 4. Frescobaldi: Aria sulla quarta corda (violinista Marcella Del Pelo Par-

a) Intermezzo atto 3.o (soprano Mattioli); b) Entrata di Michele (soprano Mattioli); 5. Suppé: Donna Juanita, duetto atto 3.o (soprano Mattioli); tenore Campi). 6. Casucci: Gigolo, tango (orch.). 7. Lehar: La moglie ideale, finale atto 2.o (ten. Pacifico e ten. Campi). 8. Dizioni del comm. Ernesto Mulrolo.

Parte seconda: 9. Pietri: Addio giovinezza, intermezzo. 10. Colonne: Nun se trase, canzone (cantante Sivoli). 11. Donnarumma: Corsara (cantante Sivoli). 12. Stolz: Fioriscono le rose, fox-trot (orchestra). 13. Godofroid: La danza des Sythes, fantasia per arpa. 14. Gilbert: La casta Susanna, duetto comico, atto 1.o (soprano Mattioli); tenore Campi). 15. Staffelli: Quando ci ameremo in Zeppelin, fox-trot. 16. Suppé: Donna Juanita, duetto comico, atto 1.o (ten. Pacifico; ten. Campi). 23-24: Jazz dell'EIAR - Cantante Mister Empson. Ultime notizie.



ROMA-NAPOLI - Sabato 20 settembre - Serata operettistica: «Madama di Théba». — E lei che indovina così bene l'avvenire, non poteva indovinare che non ho un soldo in tasca per pagarla?

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 Kw. 0,22.

12,30: Notizie. 12,30: Segnale orario. 12,30: Musica varia: 1. Zercovitz: Bambola della prateria, selezione (Ricordi); 2. Hessano: Minnie, canzone, tango; 3. Rossini: Barbiere di Siviglia, fantasia; 4. Paderewsky: Minuetto; 5. Mascagni: Assolo dell'opera Amico Fritz (Sonzogno). 16,30: Mezz'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. Puccini: Turandot, «Nessun dorma»; 2. Ferera: Puz carnation; 3. Ferera: Havajiani; 4. Amadell: Jana; 5. Raimondi: Sott'fraSCO de la pineta; 6. Puccini: Non pianger, Lid; 7. Mignone: Perché canto; 8. Mignone: Naja; 9. Miguone: Carmac; 10: Criscuolo: A risa «La risata».

2. Mezzo soprano signa Margherita Fogaroli: a) Saint-Saëns: Aria dall'opera Sansone e Dalila; b) Thomas: «Non conosco il bel suol», dall'op. Mignon. 3. Mascagni: Preludio, siciliana e intermezzo dalla Cavalleria rusticana (Sonzogno). 4. Soprano signa Maria Becke: a) Verdi: «Caro nome», dall'opera Rigoletto; b) Boito: «L'altra notte in fondo al mare», dall'opera Mefistofele (accompagn. orchestra). 5. Tenore Brno Fassetta: «Nessuno dorma» e «Non pianger Lid», dall'opera Turandot, di Puccini (Ricordi), con acc. orch. 6. Ponchielli: «La danza delle ore», dall'opera La Gioconda, orchestra (Ricordi). 22,30: Musica da ballo.

di); 5. Francoeur-Kreiser: Sict-Henne et Rigandou (violinista Marcella Del Pelo Pardi); 6. Cimarosa: Aria dall'opera La vergine del sole (soprano Virginia Brunetti); 7. Rossini: La pastorella delle Alpi (soprano Virginia Brunetti); 8. Gilson: Piccola suite rustica (orchestra); a) Il capriolo, mattutino; b) Marcia fantastica; c) Notturmo; d) Danza rustica. 9. Notiziario letterario; 10. Donizetti: Elisir d'amore: «Una furtiva lagrima» (tenore Alfredo Sernicoli); 11. Veroni: Madonna Orletta (tenore Alfredo Sernicoli); 12. Schubert: La sorellina (sopr. Virginia Brunetti); 13. Verdi: Falstaff, aria di Nannetta (soprano Virginia Brunetti); 14. Vittadini: Selezione del ballo Vecchia Milano (Se-stetto EIAR). 20,15-20,20 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosfera. 20,20-21 (ROMA): Giornale radio Dopolavoro - Sport (20,40) - Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario. 20,30-31 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Ente - Comunico Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario. 21,5: Esecuzione degli inni nazionali.

ROMA NAPOLI m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7 I RO I NA Stazione ROMA onde corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi. 11,11,15 (ROMA): Giornale radio 13,15-13,30 (ROMA): Notizie (NAPOLI): Notizie. 13,30-14,30: Concerto di musica leggera: 1. Pennati Malvezzi: Patria, marcia; 2. Trevisoli: Fuochi spenti, serenata; 3. Lama: Napoli e Maria; 4. Ganne: Marcia araba; 5. Nardella: Mmie: o grano; 6. Mascagni: Visione lirica; 7. Ricciardi: Filumè; 8. Monti: Ciardas; 9. Franchey: Regina, gavot-

di); 5. Francoeur-Kreiser: Sict-Henne et Rigandou (violinista Marcella Del Pelo Pardi); 6. Cimarosa: Aria dall'opera La vergine del sole (soprano Virginia Brunetti); 7. Rossini: La pastorella delle Alpi (soprano Virginia Brunetti); 8. Gilson: Piccola suite rustica (orchestra); a) Il capriolo, mattutino; b) Marcia fantastica; c) Notturmo; d) Danza rustica. 9. Notiziario letterario; 10. Donizetti: Elisir d'amore: «Una furtiva lagrima» (tenore Alfredo Sernicoli); 11. Veroni: Madonna Orletta (tenore Alfredo Sernicoli); 12. Schubert: La sorellina (sopr. Virginia Brunetti); 13. Verdi: Falstaff, aria di Nannetta (soprano Virginia Brunetti); 14. Vittadini: Selezione del ballo Vecchia Milano (Se-stetto EIAR). 20,15-20,20 (ROMA): Segnali per il servizio radio-atmosfera. 20,20-21 (ROMA): Giornale radio Dopolavoro - Sport (20,40) - Bollettino meteorologico - Notizie - Segnale orario. 20,30-31 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Ente - Comunico Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario. 21,5: Esecuzione degli inni nazionali.

GRAN CONCERTO VARIATO

Parte prima: 1. Cuscinè: Il ventaglio, preludio atto 1.o (orchestra). 2. Staffelli: Piccole cose, canzone (cantante Sivoli). 3. Mario: 'O vino fa cantà (cantante Sivoli). 4. Lombardo: Madama di Théba:

ESTERO

Manca il programma della stazione di Barcellona, non pervenuto fino all'ora di andare in macchina.

ALGERIA

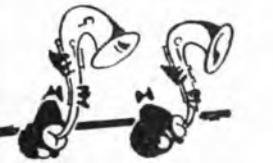
ALGERI - m. 364 - Kw. 12. 19: Dischi. 19,15: Informazioni meteorologiche - Previsioni agricole. 19,20: Informazioni finanziarie: Borse - Cambi - Giornale parlato - Mercuriali della Camera di commercio di Algeri. 19,30: Un quarto d'ora di musica spagnuola. 19,45: Un quarto d'ora di musica viennese. 20,30: Alcuni dischi. 20,45: Alcuni dischi di mandolino. 21: Attraverso la Francia: Alcuni canti regionali. 21,30: Le migliori canzoni di Geogel e di Gouin. 23: Armonium, flauti e clarinetti. 23,45: Musica da ballo. Durante l'emissione: L'ora esatta - Ultime notizie della giornata.

AUSTRIA

VIENNA - m. 816 - Kw. 20. 17: Il teatro per la gioventù. 18,15: Lieder. 19: Conferenza: «Nel 20° anno della morte di Giuseppe Kalnz». 19,30: Attualità. 19,30: Segnale orario - Meteorologia - Programma per domani. 20,15: Concerto orchestrale: Musica popolare. 21: Operetta in un atto di Béla Laszky: Brigantina. Continuazione del concerto orchestrale di musica popolare.

BELGIO

BRUXELLES - m-etri 508 - Kw. 1,2. 17: Musica riprodotta. 18: «La vita e le opere di Emilio Verhaeren», conferenza. 18,15: Conferenza letteraria. 18,30: Giornale riprodotta. 19,30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Humperdinck: Ouverture di Han-



sel e Gretel; 2. Suppé: Fantasia su Boccaccio; 3. Canto; 4. Krelleby: Danza litigiana; 5. Gossec: Gavotta; 6. Sgabanti: Berceuse; 7. Arditi: H bacio. 21: Cronaca di attualità. 21,30: Hipresa del concerto: 8. Brahms: Canto d'amore; 9. Canto; 10. Coleridge-Taylor: Suite zingaresca; 11. Intermezzo; 12. Liszt: Fantasia; 13. Felber: Danze slovacche. 22,15: Ultime notizie di stampa - Comunicato esperantista.

VISITATE LA FIERA DEL LEVANTE - BARI RIDUZIONI FERROVIARIE 50% 6-21 SETTEMBRE 1930 RIDUZIONI FERROVIARIE 50%

Sabato 20 Settembre

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.
Non vi sono trasmissioni.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16,30: Musica da ballo (dischi).
17: Vodi Moravska Ostrava.
18: Marionette. 19: Dischi.
19,30: Vodi Praga. 21: Scene di cabaret. 22: Vodi Praga.
22,30: Programma di domani.
22,5: Vodi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16,30: Per i glorianti di scacchi.
17: Vodi Moravska Ostrava.
18: « Il film sovietico », conferenza. 19,10: Vodi Praga.
19,30: Dischi. 18,30 (in tedesco): Arie e canzoni. 19,5: Conferenza sui gamberi e la loro vita. 19,50: Vodi Praga. 19,55: Sport. 19,45: « Il 60° anniversario dell'unità d'Italia », conferenza. 20: Vodi Praga. 21: Concerto di musica da ballo. 22,20: Vodi Praga. 22,25: Programma di domani. 22,50: Vodi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17: Vodi Moravska-Ostrava. 19: Emissione ungherese. Emissione in russo per la ritmica. Conferenza. 19,30: Vodi Praga. 21: Vodi Bratislava. 22: Vodi Praga. 22,30: Notizie locali - Emissione ungherese - Programma di domani.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

17: Jazz orchestra. 18: Dischi. 18,10: Vodi Praga. 19,30: Vodi Praga. 19,35: Musica per strumenti a fiato. 20,30: Serata popolare. 21: Vodi Brno. 22,25: Programma di domani. 22,50: Vodi Praga.

PRAGA - m. 486 - Kw. 8,8.

16,50: Per l'istruzione pubblica: Impressioni di viaggio - Studi sugli Stati Uniti. 16,50: Per l'istruzione pubblica. 17: Vodi Moravska Ostrava. 18: « I nostri giardini », conferenza. 18,10: Per gli operai: L'istruzione degli operai. 18,20: Emissione in tedesco. Informazioni: « L'arte popolare », conferenza. 19,30: Informazioni. 19,35: Serata popolare. 21: Musica popolare: Istruimenti a fiato. 22: Segnale orario - Notizie - Sports. 22,30: Corse dei cavalli a Chuchle. 22,25: Informazioni - Teatri - Programma dell'indomani. 22,30: Trasmissione dalla Casa Municipale di Vinohrady. 23,20: Trasmissione da un caffè di Praga.

FRANCIA

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

17: Musica riprodotta. 19,45: Radio-giornale - Borsa di Parigi - Bull-dini diversi - Cronaca esportistica. 20,20: Trasmissione della giornata di Maçon. 20,30: Audizione delle ultime novità di dischi. 21: Conferenza sulla città di Maçon. 21,15: Concerto di canzoni e canzonette - Orchestra sinfonica. 22: Conferenza su Lannurien - Esecuzione di canzoni antiche di Maçon - Cori - Orchestra sinfonica - Conferenza sui vini di Maçon.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16,55: Informazioni di stampa. 18,20: Borse americane. 18,35: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19: Conferenza. 19,10: Chiacchierata. 19,30: Letture letterarie. 19,45: Informazioni economiche e sociali. 20: Letture letterarie. 20,30: Notiziario sportivo e cronaca del Sette. 20,45: Radio-concerto: *Le vendemmie*, poesia e musica da camera (presentazione di Jean Valmy-Baysse). 21,15: Ultime notizie - Informazioni e l'ora esatta.

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18.

19,45: Giornale parlato. 20,10: Previsioni meteorologiche. 20,30: Serata di lettura e d'interpretazione e di radio-teatro. Labiche: *La cognotte*, commedia in tre atti.

TOLOSA - m. 388,8 - Kw. 10.

18: Jazz. 18,15: Emissione fotografica. 18,25: Orchestra argentina (9 pezzi). 19: Melodie. 19,15: Informazioni del « Di-

spaccio ». 19,30: Emissione fotografica. 19,40: Orchestra viennese. 1. Schirrmann: Tronco di quercia. 2. Morena: *Alto, alto, Vienna*; 3. Waldteufel: *I pattinatori*; 4. Fucik: *Sopra i tetti*; 5. Fisarmonica (4 pezzi). 20,15: Canzoni spagnole. 20,55: Cronaca della moda. 21: L'ora esatta - Concerto offerto dal giornale « Il Dispaccio » di Tolosa - Operette, Ritornello e Musica militare. 22,15: Il giornale dell'Africa del Nord.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,8.

16: Concerto vocale. 17,30: Conferenza. 18,15: Concerto. 19: Concerto orchestrale. 20: Serata allegra. 21,30: *Nidi, pagliaccio*, variazioni su di un tema conosciuto. 1. Leoncavallo: *Prologo del Paggiaccio*; 2. Leoncavallo: *Frammento del Paggiaccio*; 3. Verdi: *Sortita di Rigoletto* nel primo atto; 4. Drigo: *I milioni di Arlecchino*; 5. Slutz: *Eri tu di tenente degli ussari*; 6. Jones: « *Balla, piccola Geisha* », dalla *Geisha*; 7. Koringold: *Canto di Pietrot*, da *Citta morta*; 8. Lehár: « *Sempre sorridera* », da *Passe del sorriso*; 9. Konsalsky: *Due canzoni da Pietrot lunario*; 10. Al-Jansen: *Sony Boy*; 11. Kálmán: *Il canto del signor K*, da *Principessa del circo*; 12. Hiller: *Gigolo-Gigolette*; 22,30: Attualità. 23: Concerto: 1. Waldteufel: *Evocazione il ballo*; 2. Strauss: *Mazurka*; 3. Sullivan: *Valzer del Mikado*; 4. Gnauk: *Marcia*; 5. Czibulka: *Gavotte, Stefania*; 6. Ro-

sas: *Sulle onde*, valzer; 7. Woltschach: *Risi, polka*; 8. Waldmann: *Ti saluto, mia bella Sorrento*; 9. Strauss: *Passe delle rondini*; 10. Sousa: *Washington Post*; 11. Eilenberg: *Galoppo*; 12. Zieher: *Valzer*; 13. Strauss: *Polka-mazurka*; 14. Strauss: *Quadriglia dal Boccaccio*; 15. Zikoff: *La bella viennese*; 16. Ivanovici: *Valzer dei sospiri*.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,8.

16,5: Concerto orchestrale. 17,30: L'ora della gioventù. 17,55: « *L'igiene del lavoro* », conferenza. 18,20: Dieci minuti di film. 18,30: Informazioni della settimana. 18,55: Informazioni sui mercati locali. 19: Concerto orchestrale: 1. Suppé: *Un mattino, un meriggio, una sera a Vienna*; 2. Strauss: *Valzer da Mille e una notte*; 3. Strauss: *Piccolo, piccolo tsim, tsim, tsim*; 4. Fall: *Polpourri da Donne intelligenti*; 5. Henberger: *In chambre separée*; 6. Lehár: *Valzer dal Conte di Lussemburgo*; 7. Kuncke: *Overture di caccia*. 20: Programma del giorno. 20,30: Concerto orchestrale - Segnale orario - Meteorologia - Notizie varie e sportive. 0: Fino alle 0,20: Musica varia: 1. Strauss: *Overture di Una notte a Venezia*; 2. Dvorak: *Dance slavo*; 3. Ciaikovsky: *Dance caratteristiche*; 4. Myers: *Il primo orologio di Roby*; 5. Kálmán: *Fantasia*; 6. Lanner: *Valzer di Pietro*.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,8.

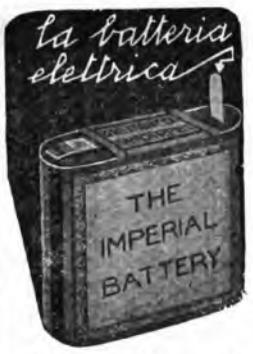
16,15: Concerto orchestrale. 16,45: Ultimi libri apparsi. 17: Concerto orchestrale. 17,30: Il film della settimana. 18: Lezione di esperanto. 18,10: Conferenza.

18,35: Meteorologia - Musica riprodotta. 19: Meteorologia. 19,30: Operette nuove: 1. Benatzky: *Pol-pourri da Mia sorella ed io*; 2. Kálmán: da *Violetta di Montmartre*; 3. Spoliansky: da *Come sarei ricco e felice*; 4. Strauss: *Fantasia da Marietta*. 20: Questo potrà interessarvi. 20,30: Canzoni slesiane. 21,30: Musica da ballo. 22,10: Segnale orario - Meteorologia - Ultime notizie - Sport. 22,35: Musica da ballo. 24: Fine.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,8.

16: Vodi Stoccarda. 17,45: Informazioni commerciali. 18,5: Un viaggio sul Mediterraneo verso la Grecia e l'Asia Minore, conferenza. 18,30: Segnale orario - Eventuali variazioni di programma. 18,35: L'ora del lavoratore. 19: Segnale orario - Meteorologia. 19,5: Lezione di spagnolo. 19,30: Terza conferenza sugli « Strumenti orchestrali ». 20: Concerto orchestrale e vocale (12 pezzi di musica e canti locali). 21,30: Oscar Mauro Fontana parla delle proprie opere. 22: Ultime notizie - Sport - Meteorologia. 22,30 alle 0,30: Musica da ballo.

« Longo usava a confermare la fonte della testa batteria normale 4090 che crea una corrente per filamento costante e di allora parecchio una purata ad alto tempo maraviglioso. »
19/199 - Giacomo Chiarolini (Sassano) - Patarola

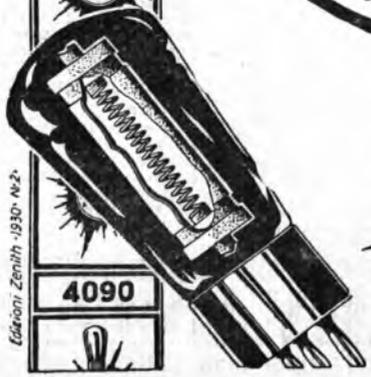


che sovrà ogni altra impera

RAPPRESENTANTI:

- Per il Piemonte **SIMONE BALL** - Torino
Via Villafocchiaro, 4 - Tel. 70-845
- Per la Venezia Giulia **S. V. E. M. - Trieste**
Via Corneo, 31 - Telefono 63-05
- Per l'Emilia, Veneto, Marche **A. DORSATTI** - Bologna
Via Milazzo, 4 - Telefono 35-46

Abbiamo chiesto ai nostri tecnici di creare una serie di valvole dalle caratteristiche perfette e dalla durata eccezionale



ZENITH MONZA

Filiale di Milano: - Corso Buenos Ayres 3 - Tel. 21-155 -

Sabato 20 Settembre

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 16.

16,5: « Viaggiare ed emigrare », conferenza. 16,25: Conferenza. 16,45: L'ora delle signore. 17,5: « Penuria di abitazioni in Olanda », conferenza. 17,30: Concerto orchestrale. 18,30: Conferenza sui viaggi. 18,50: Conferenza radiofonica. 19,15: Conferenza sociale. 19,40: « Il centro di cultura sul Reno », conferenza. 20: Serata di musica allegra - Ultime notizie - Sport. 21 Fino alle 24: Musica riprodotta (dischi).

LIPSIA - m. 289 - Kw. 1,6.

16: L'ora della gioventù. 17,30: Trasmissione radiofonica. 18: Informazioni radiofoniche. 18,20: Segnale orario - Previsioni meteorologiche. 18,55: « Parole estere e loro etimologia », conferenza. 18,45: Lettura di poesie allegre. 19,25: « Dove un reporter parlare molto? », conferenza. 20: Vedi Francoforte. 21,30: Senff-Georgi ed il proprio programma. 22:15: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Notizie varie - Programma della domenica. 23: Fino alle 0,30: Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA - m. 633 - Kw. 1,5.

16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Concerto per piccola orchestra. 1: Schumann: *Canti di musica*. 2: Ivarak: *Trio per due violini*. 3: L'ora della gioventù. 18,35: Segnale orario - Meteorologia. 18,45: Concerto d'organo: *Fucata e fuga in do maggiore*; 2. *Improvisazione libera*. 19,25: Dieci minuti di notizie radiofoniche. 19,40: Concerto orchestrale. 1: Rischek: *Marcia della Radto*; 2. H. Weber: *Grande fantasia su temi di Joh. Strauss*; 3. Bruch: *Kol Nidel*, per violoncello e orchestra; 4. Kochmann: *Wiener fachsing*, valzer; 5. Lincke: *Intermezzo*; 6. Hindel: *Bridal march*, pol-pourri. 21,15: Musica riprodotta (dischi). 22: Dalle 22 alle 0,30: Musica da ballo. 22,20: Segnale orario - Previsioni meteorologiche - Sport - Notizie varie.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,5.

17,45: Segnale orario - Meteorologia. 18,5: Conferenza politica. 18,35: Vedi Francoforte. 19: Segnale orario. 19,5: Vedi Francoforte. 19,30: Vedi Francoforte. 20: Vedi Francoforte. 20,30: Vedi Francoforte. 22: Ultime notizie di stampa. 22,30: Vedi Francoforte. 23: Fino alle 2: Il commercio sulla Ruhr e il Reno », conferenza.

INGHILTERRA

DAVENTRY (6 GB) - m. 479 - Kw. 38.

17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Vedi Londra I. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Notiziario sportivo. 18,45: Concerto vocale e di una banda militare. 20: Vedi Londra I. 21,40: Notizie e bollettini. 21,55: Notizie locali. 22: Vedi Londra I.

LONDRA I - m. 386 - Kw. 46.

15,30: Vedi Londra II. 16,45: Concerto d'organo da un cinema. 17,15: Musica da ballo. 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Notiziario sportivo. 18,45: Vedi Daventry. 20: « Promenade Concert » (dalla Queen's Hall) e diretto da sir Henry Wood): 1. Franck: *Il cacciatore maledetto*; 2. Weber: *Ouverture del Franco cacciatore*; 3. Giordano: *Caro mio ben* (contralto ed orchestra); 4. Franck: *Variations symfoniche* (piano ed orchestra); 5. R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico; 6. Hindel: *Aria in Atalanta* per tenore ed orchestra; 7. Grieg: *Sulle n. 2 da Peer Gynt*. 21,40: Notizie e bollettini diversi. 21,55: Notizie regionali. 22: Concerto corale.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 45.

16,45: Concerto d'organo da un cinema. 17,15: L'ora dei fanciulli. 18: Concerto vocale (canzoni nuove per baritone). 18,15: Notizie e bollettini. 18,40: Bollettino sportivo. 18,45: Schumann: *Musica per pianoforte*. 19: Temi umoristici - III. 19,30: I lavori della settimana per clarinetto. 19,30: Varietè. Sei numeri di varietà. 20,45: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Kriens: *Marcia trionfale creola*; 2. Auher: *Fra Diavolo*, ouverture; 3. Tre arie per tenore; 4. Delibes: *Le Roi s'amuse*, passepied; 5. Ciaikov-

ski: *In un villaggio*; 6. Tre arie per tenore; 7. Elgar: *Rosenary*; 8. Saint-Saëns: *Enrico VIII*, balletto. 21,40: Notizie e bollettini. 21,55: Conferenza. 22,10: (su m. 155,4) Comunicazioni agricole. 22,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

17,5: L'ora dei fanciulli. 17,30: Recitazione e canto di un coro di fanciulli. 18: Concerto orchestrale da un caffè. 19,30: L'ora dell'igiene. 20: Trasmissione di un'opera dal teatro nazionale in una pausa circa alle 21,30 Segnale orario e notizie. - Dopo la trasmissione concerto orchestrale da un caffè.

LUBIANA - m. 575 - Kw. 3,8.

18: Concerto dell'orchestra della stazione. 19: Conferenza sulla nervosità dei fanciulli. 19,30: Attualità. 20: Trasmissione da Belgrado. 20: Meteorologia - Notizie. 22,15: Musica da ballo. 23: Programma di domani.

LUSSEMBURGO

LUSSEMBURGO - metri 223 - Kw. 3.

20: Orchestra viennese. 20,30: Selezione di opere varie. 21: Chitron hajavane. 21,15: Melodie. 21,30: Musica da ballo. 22: Trasmissione d'immagini - Inno nazionale (fine).

NORVEGIA

OSLO - m. 493 - Kw. 60.

16,30: Concerto orchestrale. 17,30: L'angolo dei fanciulli. 18,30: Musica nazionale e canto. 19: Conversazione su tecnica e scienza. 19,15: Meteorologia - Notizie di stampa. 19,30: « La storia della cucina », conferenza. 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione (musica popolare). 21,35: Meteorologia - Notizie di stampa - Conver-

CADIGIA - JEDO - FLOR

Sono tre nuovi prodotti della **UNICA** che daranno il titolo a tre nuovi ballabili

CADIGIA

"bonbon.. delizioso diventerà un langò

JEDO

caramella finissima diventerà un valzer

FLOR

"lofee.. inglese diventerà un fox-trot

NORME PER IL CONCORSO
24 mila lire di premi

1° - Al concorso può prendere parte chiunque con una o più composizioni a puré inedite.

2° - I manoscritti dovranno essere inviati all'« Elar », via Arsenale, 21, Torino, Ufficio Concorso Cadigia Jedo Flor, esclusivamente per posta raccomandata, e contrassegnati soltanto con un motto composto di non più di quattro parole. In una busta chiusa e sigillata saranno indicati il nome e l'indirizzo corrispondenti al motto adottato dal compositore.

3° - Il termine di invio è fissato improrogabilmente a tutto il 15 ottobre 1936.

4° - Dopo tale data si procederà alla scelta di trenta composizioni al massimo a giudizio irriducibile di una Commissione nominata dalle Direzioni generali dell'« Elar » e dell'« Unica ».

5° - Le composizioni dovranno essere strumentate per il seguente complesso: pianoforte conduttore; 1° e 2° violino - violoncello - contrabbasso - fauto - clarinetto - tromba - batteria.

6° - Non è obbligatoria l'invio: il testo poetico.

7° - Le composizioni prescelte saranno autorizzate progressivamente a trasmettere dal giorno 18 ottobre al 30 novembre 1936, in numero di sei per sera, da tutte le stazioni dell'« Elar » a con preavviso dell'ora di trasmissione.

8° - Tutti i radioscultatori saranno chiamati a dare il loro giudizio per classificare quale sia il miglior langò, il miglior valzer e il miglior fox-trot inviando all'« Elar » via Arsenale, 21, Torino, Ufficio Concorso Cadigia Jedo Flor, una cartolina contenente l'indicazione del numero preferito di ogni sintonia ballabile, del proprio indirizzo e del numero d'abbonamento alle radioedizioni.

9° - Ogni abbonato che avrà dato il suo voto entro il 20 dicembre 1936 riceverà un grazioso omaggio dall'« Unica ».

10° - Il 25 dicembre del corrente anno sarà annunciato l'esito del Concorso.

11° - I compositori che risulteranno vincitori dei tre ballabili riceveranno per ognuno un premio di lire CINQUEMILA e i loro diritti d'autore passeranno senza altro di priorità esclusiva dell'« Unica ».

12° - I ballabili non premiati restano di proprietà dell'Autore e saranno restituiti su richiesta ed a spese dell'Interessato.

13° - Gli altri concorrenti che raccoglieranno la migliore votazione avranno un premio di lire 300 ed a richiesta sarà comunicato per radio al pubblico il loro nome.

14° - Lo speciale delle cartoline di votazione sarà allegato sotto la vigilanza di un regio Notale.

MOTORINO

"PAILLARD,,

ad induzione

L. 450 -

completo di piatto lusso ed accessori

PICK-UP

"PAILLARD,,

nuovo tipo con volume control

L. 380 -

Sconto ai rivenditori e grossisti per quantitativi

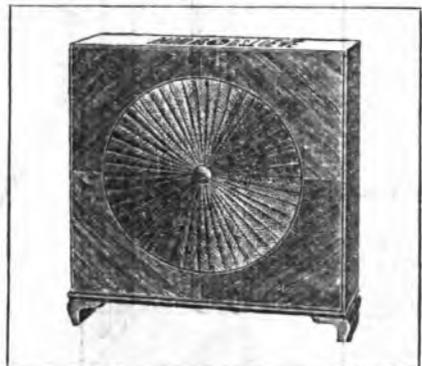
DARLING RADIO

di **ETTORE SENALDI**
Via Tadino, 44 - Tel. 25-001
MILANO (118)

Volete conoscere l'ultimo capolavoro della

RADIO AGGLODSLOEWE

Eccolo!



L'altoparlante a 4 poli EB 85 al prezzo popolarissimo di **lire 260** (comprese le tasse governative)

Rivolgetevi al vostro fornitore per sentirlo

LOEWE RADIO Soc. Anonima - MILANO

Via Privata della Majella, 6a

Sabato 20 Settembre

azione su attualità. • 22,10: Con-
versazione umoristica. • 22,40:
Musica da ballo (dischi). • 24:
Fine.

OLANDA

**HILVERSUM - metri 1873 -
Kw. 8,5.**

Il programma non ci è perve-
nuto.

HUIZEN - m. 1071 - Kw. 8,5.

16,40: Dischi. • 17,41: Conferen-
za. • 17,55: Dischi. • 18,10: Dia-
logo. • 18,40: Rassegna giornali-
stica. • 19: Dischi. • 19,10: Con-
ferenza. • 19,41: Concerto orche-
strale. • 20,25: Presentazione di
una commedia. • 20,40: Ripresa
del concerto. • 21,10: Informazio-
ni di stampa e continuazione del
concerto. • 22,40: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16

16,20: Musica riprodotta. • 17,25:

Risposte per i più piccoli. • 18:
Emissione per i fanciulli e per i
giovani. • 19: Quarto d'ora let-
terario. • 19,15: Bollettini diver-
si. • 20: Segnale orario - Inter-
mezzo musicale. • 20,15: Concer-
to da Varsavia. • 21,15: Musica
leggera. • 22: Lettura. • 22,15:
Bollettino meteorologico - Pro-
gramma di domani (in francese) -
Ultime notizie. • 23: Musica da
ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,20: Dischi. • 17,10: Angolo
artistico. • 17,25: Buca delle lot-
tere. • 18: Per i bambini. • 19:
Comunicati vari. • 19,20: Dischi.
• 19,30: Lettura. • 19,45: Confe-
renza agricola - Segnale orario. •
20: Il giornale radiofonico. •
20,15: Concerto per pianoforte 1.
Liszt; a) *Leggenda*; b) *Sonetto
del Petrarca*; c) *Valzer*; d) *Polo-
naise in mi maggiore*; 2. *Sya-
dous: Harcarolo*; 3. *Arenski: Pre-
ludio in la minore*; 4. *Skrjabin:
29. Poma dall'op. 32*; 5. *Szyna-
nowski: Serenata dal Don Gio-
vanni*; 6. *Prokofjens: Marcia dal
l'operetta L'amore delle tre me-*

larancie - Programma di domani.
• 21,15: Musica leggera. 1. *Rie-
senfeld: Bollett orientati*; a) *En-
trata del Khan*; b) *Danza delle o-
dalische*; c) *Baccanali*; 2. *Gershin:
Rapsodia su Blues*; 3. *Elliott:
Nella Spagna soleggiata*. • 22:
Lettura. • 22,15: Meteorologia -
Notizie varie - Sport. • 23,24: Mu-
sica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 395 - Kw. 16.

17: Musica rumena. • 18,30:
Conferenza. • 18,45: Informazioni
e l'ora esatta. • 19: Dischi di
grammofono. • 19,40: L'universi-
tà radio. • 20: Concerto corale. •
20,30: Conferenza. • 20,45: Con-
certo violinistico. • 21,15: Musica
da ballo. • 22: Informazioni.

SPAGNA

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,25: Cambi di valute estere -
Notizie di stampa - Indice di con-
ferenze. • 20: Campane - Quota-
zioni di Borsa - Concerto piani-
stico; 1. *Sclunmann: Invocazione*;
2. *Debussy: Due preludi*; 3. *Scria-
bin: Preludio e studio*; 4. *de Fal-
la: Danza del fuoco*; 5. *Chopin:*

Nocturno e valzer; 6. *Laganini-
Liszt: La campanella* - Conferen-
za - Selezione musicale di una
zarzuela. • 21,25: Notizie di stam-
pa. • 22: Campane - Segnale or-
ario - Ultime quotazioni di Borsa -
Selezione musicale di due zarzue-
le. • 1: Campane - Cronaca della
giornata - Ultime notizie - Musica
da ballo. • 1,30: Fine dell'emis-
sione.

SVEZIA

**STOCOLMA - metri 433 -
Kw. 7,5.**

16: Musica leggera. • 17: Per i
fanciulli. • 17,30: Conferenza sul-
la Londra d'oggi. • 18: Musica
riprodotta. • 18,45: Cabaret. •
19,30: Visita col microfono a Go-
teborg. • 21,40: Musica da ballo.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,65.

17: Concerto grammofonico. •
20,40: Segnale orario - Meteorolo-
gia. • 20,32: Conferenza di diritto
giuridico. • 21: Trasmissione da
Ginevra: Musica e canti russi. •
21,20: Vede Berna. • 22 (Basilea):
Ultime notizie - Meteorologia - Se-
gnale orario - Fine della transmis-
sione.

BERNA - m. 403 - Kw. 1,4.

16: Concerto orchestrale. • 17,45:
L'ora della gioventù. • 18,20: Con-
ferenza. • 19,20: Musica riprodotta
• 19,58: Ultime notizie - Pre-
visioni meteorologiche. • 20: Con-
ferenza aviatoria. • Scopo dell'a-
viatore a vela. • 20,30: Tras-
missione da Losanna: Canti rus-

si. • 21,30: Concerto orchestrale.
• 22: Ultime notizie - Meteorolo-
gia. • 22,45-24: Musica da ballo.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: The-concerto. • 17: Il quarto
d'ora del signore. • 17,15: Rip-
resa del concerto. • 20: Segnale
orario - Meteorologia. • 20,2: Le
onde ultra-corte e l'igiene - con-
ferenza sulle nuove teorie di Lak-
howsky. • 20,35: Musica russa
(ballate). • 21,20: Vede Berna.
• 22: Giornale parlato. • 22,15: Mu-
sica da ballo. • 22,45: Fine del-
l'emissione.

ZURIGO - m. 489 - Kw. 0,65.

16: Trio. • 16,45: Ballabili (di-
schi). • 17,15: Concerto di fisar-
monica del sestetto Holner. •
17,45: Meteorologia - Notizie di
stampa. • 17,50: Concerto sinfo-
nico (dischi). • 18,30: Mia ino-
gie non può lamentarsi - con-
ferenza. • 18,45: Esperanto (Terza
lezione ripetitiva). • 19: Campa-
ne della chiesa di Zurigo. • 19,16:
Segnale orario - Meteorologia. •
19,18: Conferenza. • 19,30: Con-
ferenza astronomica. • 20: Concerto
mandolinistico. • 21: Trasmissio-
ne da Berna. • 22: Previsioni me-
teorologiche - Ultime notizie di
stampa. • 22,10: Ballabili (dischi).
• 23: Fine della trasmissione.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 23.

16: Conferenza. • 17: Conferen-
za letteraria. • 18: Concerto or-
chestrale: (in'ora di musica leg-
gera (singoli numeri). • 19,30:
Conferenza. • 20: Chiarchierata
gaia. • 21,20: Concerto di musi-
ca riprodotta. • 22,45: Concerto
di un'orchestra tzigana.

La diffusione mondiale

era a priori cosa certa per un prodotto
che, come l'ASPIRINA, esercita un'azione
così sicura in tutte le malattie da raffredda-
mento, nei reumatismi, nei dolori di testa
e di denti, nelle nevralgie ecc., ed è in
pari tempo scevro di qualsiasi inconveniente.
Non è quindi da stupirsi se attualmente la
fama delle Compresse di ASPIRINA è
diffusa in tutti i paesi.

Le Compresse di
ASPIRINA
sono uniche al
mondo.

30 anni di ASPIRINA

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hanon, ha
scritto un libro nel quale espone il suo me-
todo. Riesce a provare che semplici decotti
composti secondo il caso sono capaci di
guarire le cosiddette malattie incurabili: Dia-
bete, Albuminaria, malattie del Cuore, Reni,
Fegato, Vesicula, Reumatismi, Emorroidi,
Nervi, Stomaco, Ulceri varicose, Sifilichezza,
Emielite, Arterio Sclerosi, Raffreddori, Bron-
chite, Anemia, Malaria, ecc. Questo libro
viene spedito gratis e franco da:
Laboratori Vegetali (Rep. 20)
Via Solferino, 20 - Milano

La radiomobile a Vercelli

Alla augusta presenza dei Principi
di Piemonte si è inaugurata a
Vercelli la prima Esposizione agri-
cola e industriale.
La radiomobile dell'Eni, accolta
e ascoltata da una folla curiosa
e attenta, ha contribuito a rendere
più festoso il giorno inaugurale
parlando all'industre Città piemonte-
se il saluto di tutta l'Italia che
con le voci e le musiche delle al-
tre città lontane pareva parteci-
pare lietamente alla sagra del lavoro
operoso.

Radio 1BW

**LA
TELEVISIONE
PER TUTTI**

Cenno schematico sul come avviene la
trasmissione - ricezione radioelettrica

Come ogni radioamatore
possa realizzare facilmente
e con pochissima spesa un
ricevitore per televisione.

franco nel Regno Lire 10

Inviare vaglia a:
RADIO 1BW - F.lli FRACCARO
Castellfranco Veneto (Treviso)

TEEFUNKEN 31 W

IL MODERNO TRE VALVOLE
di prezzo modesto, di qualità
ottima, che ovunque si rivela
superiore a tanti decantati
apparecchi a 6 o 7 valvole.

Gratis a richiesta la collezione di listini **T. 104**

SIEMENS Società Anonima
— Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken —
MILANO
Via Lazzaretti, 3

21

DOMENICA

LIBRI

LA VITA, di P. Tombari.

Fabio Tombari è un giovanissimo, rivelatosi recentemente con un volume di cronache pesane, «Tutta Frusaglia», onorato di un ambizioso premio. Crediamo sia un maestro di scuola marchigiana, e gli auguriamo sinceramente di rimanere tale, finché il suo gentile ministero si concili con la sua passione per la lettera; perché, se anche egli è nato di popolo e nella sua casa paterna attinse il senso fresco della terra e della vita di provincia, che emana, come un profumo di spigo e di menta, dalle pagine del suo primo libro e di questo, appena scoltate dalle Officine Mondadori, i suoi scartellati devono portargli ogni mattina quel fresco alito dai campi a rinnovargli l'atmosfera in cui egli respira la sua arte.

Il volume si definisce «romanzo», ma romanzo non è, o lo è in un suo modo tutto particolare. E' il racconto, in prima persona (intessuto forse di elementi autobiografici) dalle vicende, né avventurose, né straordinarie, che accompagnano la vita di uno strano ragazzo in un piccolo ambien-

terno, e quando in famiglia gli mangia senza parlare, coi gomiti sulla tavola, o il ragazzo lavora dai calzafai, o a rimediare la cena per l'uffa, e non ci arriva. Magro, affamato, ribelle, vien su a furia di cecci, fagioli e rabbia, nascondendo a tutti la sua nascente passione dei libri, come un vizio o un colpo d'aria.

Sarà tutto in una barca che «fa» il porti dell'Adriatico, tocca Ancona e conosce la vita un irrefrenabile impulso interiore lo spinge a disiscartarsi a tutte le fonti, ma quando sente di aver bevuto troppo e di esser disceso ai limiti del fango un gran colpo d'ala lo riporta su. Gli basta di esser solo e di ascoltare un istante la sua voce interna, per riaversi ed alzare la fronte nella luce. La tenerezza di un ricordo, lo spietato della prima notte («e nevicava, ricorin' adagio adagio, nevicava su tutti i sentieri perduti, sopra la valle scura, su tutte le povere case»), l'improvvisa fiorita dei peschi «un'alba rosa spunta sul mare, un nulla che gli sfiori lo spirito, fa ch'egli si senta poeta. E allora il mondo è suo, tutte le rose belle e buone gli sembrano create per lui, ama follemente Maruzza e la rispetta come la Madonna, come rivera e vuol morire, si esalta nella certezza del suo destino e piange al piano di una campanina lontana, «che dice la caducità del tempo e delle cose umane». Tornavano, lui e Maruzza, poi, campiti, «appoggiato l'uno all'altra, pallidi, lei con la testina sul mio petto, allacciati, senza parlare. Da un casolare fra il verde veniva il pianto di un bambino: qualche ragazzola d'argento giocava nell'aria. Una stella. E così, muti, affretti, fruscando sull'erba come pioggia nel bosco, ritornavano stanchi, sorridendo all'eterea malinconia del sogno, inebriati, malati di vita; «così come soltanto che ogni voce, ogni canto, ogni pianto è nota di una suprema autonomia indita».

E tutto così, fino all'ultima pagina, il non lungo racconto, tutto un canto, Profondi accoramenti, improvvisi lullanze, fugaci e rapidi, «esperienza di una cittadina dentro un miraggio ingannevole di gloria e di fortuna, esaltazione e abbattimenti, travamenti e risorti, tutto il breve ciclo, insomma, di una vita giovane che piechita improvvisamente alla porta dell'avvenire, e, a dispetto di tutti, che vuole e ha diritto di passare, tutto è espresso con un'alata voce di canto, in capitolati brevi come strofe, che sembrano ciascuno un'aerea finestra aperta su una vasta, verde campagna, col mare per sfondo.

L'idillio malinconico finisce con la morte della fanciulla, che stringe il cuore di pietà. Allora egli, improvvisamente solo, ha il senso di una vuota immensità, in cui la parva di sua vita, che si è incontrata al bivio della vita, che si è conosciuta e le si è voluto un po' di bene, smorza nell'affanno, come un retaggio delle anime migliori.

Tutto il libro è sofferto di un senso di mancanza della terra, favore raramente di un'altitudine in un scrittore che la conosce tanto intimamente. Bisogna aver fatto vita comune coi bifolchi e coi pastori, esser vissuti nelle case di campagna, con la zenna delle mani incallite per il fango della vangia, fra l'ala e la stalla, e aver visto diodare, concludere, seminare, sarchiare, mietere, col giro delle stagioni e la varia vicenda della femmine; e soprattutto bisogna amare la terra per sentire la vita protratta e spronarne tutta la poesia che ne circonda l'attore di questo libro inconfutabile, pieno di forza e di sincerità, aspro talora come il sapore di un frutto selvatico, dolce tal'altra fino all'oblio, tranquillante.

ETTORE PABETTI.

La campana del villaggio (Ricordi); 4. Seppilli: La nave rossa, fantasia (Sonzogno); 5. Zandonal: Alla Patria, Inno; 6. Urbach: Melodia di Schubert. 18: Notizie.

19.45: Musica varia: 1. Abati: Refrain, marcia; 2. Brahms: Danza ungherese, no. 5-6; 3. Adam: Se io fossi re, ouverture; 4. Kalman: La fata di carnevale, valzer; 5. Pietri: La donna perduta, selezione (Sonzogno); 6. Mascheroni: Oh oh oh, one-step.

20.45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie. 21: Segnale orario.

goletto, quartetto; 7. Theo: Idillio; 8. Thomé: Sous la feuillite. 17-17.30 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.

17.30-18.15: Concerto varietale e musica da ballo: 1. Massenet: «I misteri dionisiaci», dall'opera Bacchus; a) Naturno (Sestetto EIAR); b) La processione delle offerte (fd); c) Iniziazione ai misteri (moderato, allegro, tempo di danza) (ld); 2. Canzoni spagnole e messicane (sopr. M. Seles): a) Martinez Serrano: Donde estas corazon; b) Otteo: Mi viejo amor; c) Ponce: Estrellita; 3. Lucio d'Am-

bra: «La vita letteraria e artistica»; 4. Carabella: a) Waitati, impressione settecentesca (Sestetto EIAR); b) Zulonga, impressione spagnuola (ld); 5. Canzoni popolari veneziane (soprano Maria Ferrario): a) Fa la nana, bambino (trascrizione di Geni Sadero); b) In meco al mar (trascrizione di Geni Sadero); c) Bianchini: La perla; 6. R. Strauss: Suite di valzer, dall'opera Il cavaliere della rosa (Sestetto EIAR).

18.15-19: Musica da ballo con dischi grammofonici «La voce del padrone».

20.30-21 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.

20.30-21 (ROMA): Comunicati - Sport (20.30) - Notizie - Sfogliando i giornali - Segnale orario.

21.5: SERATA D'OPERA ITALIANA. Esecuzione del melodramma in 3 atti:

LINDA DI CEAMOUNJK
musica di Gaetano Donizetti.

Personaggi:
Linda E. Di Veroli
Il visconte di Sirval . V. Tanlongo
Il marchese di Hofstreyer A. Pellegrino

Antonio, padre di Linda G. Castello
Pierotta B. Bianchi
Il prefetto F. Belli

Orchestra e coro dell'EIAR diretti dal M. R. Santarelli.

Negli intervalli: «Moralità in scatola», di Luigi Antonelli - «Il viva della femminilità», di Madame Pompadour.

Ultime notizie.



MILANO-TORINO-GENOVA — Domenica 21 settembre — «Eva».
Il sogno di Eva: «Com'era mia madre, vorrei diventare».

CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Orchestra dell'EIAR, diretta dal M. Mario Sette:

1. Lindemann: Sussurra l'anor, serenata;

2. Pianquette: Le campane di Corcucolo, selezione operetta;

3. Criscuolo-D'oria: La danzina dai coppelli d'oro, gavotta;

4. Sariano: Una festa a Piedigrotta;

5. Slocchetti: Fascino bleu;

6. Lehár: Paganini, selezione operetta;

7. Calella: La piccola danzante, tango (Ricordi).

Tra il 4° e il 5° numero: La violinista prof.ssa Maroia Garducci: Mozart: Sonata in do magg. (allegro, vivace, andante sost. rondo).

Soprano G. Panisch Stalner: a) Zandonal: Portami via; b) Respighi: Povero cuor; c) Verdi: «Ave Maria», dall'Otello.

22.45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.

23.45: Notizie.

10-10.15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10.15-10.45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici - La voce del padrone.

10.45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13.30-14.30: Radio-quintetto: 1. Rossini: Guglielmo Tell, ouverture; 2. Strauss: Vita d'artista, valzer; 3. Puccini: La Bohème, selezione; 4. Raff: Cavatina; 5. Ravel: Barcarola; 6. Verdi: Ri-

te di provincia (ancora Frusaglia), forse un borgo della sponda adriatica, fra povere gente. Il ragazzo cresce irrequieto e sognante, scoppia o violento nel suo piccolo mondo fra la campagna e il mare, scottato di sé e ribelle alla sua sorte per una specie di forza ignota che gli freme dentro e lo spinge a rompere il suo guscio, a disertare la sua terra e la sua uomania e il suo amore, per sentir lontano fra pericoli e sienti, un destino di gloria nel difficile arringo delle lettere.

Con questa follia per la testa non ha pace e non dà pace a chi gli vive attorno, e specialmente alla povera mamma sua che lo vede crescere bello e selvaggio, senza poterlo dominare, e trepida per le sue lunghe assenze da casa, temendo che un brutto giorno glielo riportino vittima di qualche triste accidente, frodo o male.

Egli infatti disertando spesso il lavoro della pesca, o il mantice di Rocco per l'aperta campagna, dove sembra annusare il venio come un pulcino maremmano e si sente padrone del mondo, ne fa di tutti i colori: ruba polastre, che per astuzie furtivo nei forni dei contadini e saziar la fame, fa diorolare per borghi e casali; entra nelle botteghe e tasta, satiro precoce, la «spacciatore» dietro il bancone, preme a calzoni e bella atrocemente quanti non gli vanno a genio; s'accompagna a vagabondi e ostema i suoi cenci e i suoi lividi come un eroe; finisce una sera nell'ora dei rituali, quando su per la quota discesa delle acque rimbombano il marino pescatore, stancato, affamato, triste, pensa che la mamma quella notte non dormirà e si butta sull'erba a piangere, mentre «il venio, lacertato a tutti gli spigoli della montagna», mugola fra i giunchi «una canzone di morte».

E torna; torna al richiamo angustico della madre, che abbraccianolo tremu di contentezza e gli piange sui capelli. «Allora mi misi a piangere anch'io, e mi pareva che nel cuore cessasse una pianta di rose». Torna anche perché lo aspetta una piccola amica, Maruzza, sua compagna di scuola e di giochi, la fanciulla che sarà il suo purissimo amore e gli morrà consunta quant'egli tenterà le vie del mondo.

Ma intanto vennero i giorni della

21: CONCERTO DI MUSICA LEGGERA

Orchestra dell'EIAR, diretta dal M. Mario Sette:

1. Lindemann: Sussurra l'anor, serenata;

2. Pianquette: Le campane di Corcucolo, selezione operetta;

3. Criscuolo-D'oria: La danzina dai coppelli d'oro, gavotta;

4. Sariano: Una festa a Piedigrotta;

5. Slocchetti: Fascino bleu;

6. Lehár: Paganini, selezione operetta;

7. Calella: La piccola danzante, tango (Ricordi).

Tra il 4° e il 5° numero: La violinista prof.ssa Maroia Garducci: Mozart: Sonata in do magg. (allegro, vivace, andante sost. rondo).

Soprano G. Panisch Stalner: a) Zandonal: Portami via; b) Respighi: Povero cuor; c) Verdi: «Ave Maria», dall'Otello.

22.45: Un'ora di musica da ballo riprodotta.

23.45: Notizie.

10-10.15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.

10.15-10.45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici - La voce del padrone.

10.45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.

13.30-14.30: Radio-quintetto: 1. Rossini: Guglielmo Tell, ouverture; 2. Strauss: Vita d'artista, valzer; 3. Puccini: La Bohème, selezione; 4. Raff: Cavatina; 5. Ravel: Barcarola; 6. Verdi: Ri-

MENU CIRIO per il vostro pranzo di domani. Minestrone di riso. Bœ alla moda. Piselli Cirio al prosciutto. Meringhe ripiene di maraschini e chantilly.

ITALIA

MILANO TORINO m. 500.8 - Kw. 8.7 m. 274.2 - Kw. 8.7 1 MI 1 TO

GENOVA m. 380.7 - Kw. 1.4 1 GE

10.15-10.30: Giornale radio.

10.30-10.45: Spiegazione del Vangelo (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti. - (TORINO): Don Giacomo Fio. - (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.

10.45-11.15: Musica religiosa: Trasmissione di dischi - La voce del padrone.

11.15-11.30 (TORINO): Rubrica agricola.

12.15-13.45: Musica leggera: 1. Amadei: Aiola, marcia; 2. Lehár: Rose rosse, valzer; 3. Costa: Il re di chez Maxim, fantasia; 4. Ranzano: La mala giova (sopr. Pajni); 5. Ivalin: Yes, fantasia; 6. Mascheroni: Lullina saturo (sopr. Pajni); 7. Berkeson: Hocoò, gavotta; 8. Malberio: Taharin, 9. Himmer: mer; Campana usata; 10. Marconi: S. Sebastiano, one-step.

13: Segnale orario.

13.30-14.15 (TORINO): Radio-giornale.

16.30-18.30: Musica varia.

18.30: Notizie sportive.

19.20-19.30: Dopolavoro.

19.30-20.15: Musica varia: 1. Beethoven: Egmon, ouverture; 2. Brunetti: Petite espagnole, valzer; 3. Rossi: Marcanna; 4. Giordano: Siberia, fant.; 5. Schwarz: I baci passavo, tango; 6. Grothe: Fiore dorate, tango; 7. Rotter: Tu mi fai impazzire.

20.15-20.30: Giornale radio.

20.30: Trasmissione dell'operetta

EVA di Franz Lehár

diretta dal M.o Cesare Gallino e allestita dal cav. R. Massucci.

Negli intervalli: Conversazione e notiziario cinematografico.

23: Giornale radio.

23.55: Ultime notizie.

Dal termine dell'operetta alle 24: Musica ritrasmessa.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

10.30: Musica sacra - Mezz'ora di dischi «La voce del padrone».

12.30: Segnale orario.

12.30: Araldo sportivo - Notizie.

12.45: Musica varia: 1. Fucik: Marcia forestina; 2. Suppé: Polca e contadino, ovv.; 3. Narducci: Tango delle sirene; 4. Verdi: Aida, fantasia (Ricordi); 5. De Micheli: Le canzoni d'Italia; 6. Barbi: Amore sognato, serenata.

13.45-14: Le campane del Convento di Gries.

17: Quintetto dell'EIAR: 1. Verdi: La battaglia di Legnano, ouverture (Ricordi); 2. Travaglia: Leggenda drammatica; 3. Unia:

PILE e BATTERIE Galvanophor per tutte le applicazioni MEZZANZANICA & WIRTH MILANO 115 Via Marco d'Oggiono 7 Telefono 30-930



LAMPADRE PERFETTE NUOVA COSTRUZIONE GARANZIA ASSOLUTA

La produzione delle lampade **Ce Co** è fortemente aumentata.
I nuovi potenti impianti portando miglione tecniche indiscutibili
permettono una nuova riduzione di prezzo

Le lampade **Ce Co** Vi permetteranno di risparmiare denaro aumentando nel medesimo tempo la sensibilità
e la purezza del Vostro Apparecchio Radio.

Provate e confrontate i **NUOVI PREZZI!!!**

TIPO DELLA LAMPADA	PREZZO DELLA CONCORRENZA	PREZZO D'ORIGINE	NUOVO PREZZO TASSA COMPRESA	RISPARMIO
224	96	80	64	32
227	66	50	46	20
245	86	70	58	22
280	70	60	48	22

La lampada **Ce Co** è preferita dal Governo americano
Scientificamente perfetta.

Ogni nuova lampada **Ce Co** porterà la presente etichetta
di controllo.



Le lampade **Ce Co** sono costruite con licenza dei brevetti
R.C.A. The General Electric Company - Westinghouse Electric
Manufacturing.

AGENTE GENERALE PER L'ITALIA E COLONIE

VIGNATI MENOTTI

Via Sacchi, 9 MILANO - Viale Porro, 2 LAVENO



Radioindiscrezioni

Dal 26 settembre corrente al 9 ottobre si terrà a Parigi, nello speciale salone di boulevard Raspail, la VII Esposizione della Radio organizzata dalla S.P.R.

Sinora gli espositori non sono che 153, mentre l'anno scorso ragguagliavano a 300, e pare che questa discrezione sia motivata dal fatto che il salone è un po' troppo allo stretto e gli stands sono minuscoli.

Ad ogni modo, nel 1931, l'Esposizione sarà tenuta in uno speciale padiglione della Mostra coloniale, costruito presso la Porte Dorée, e i radio-costruttori avranno spazio da respirare a pieni polmoni!

Guerra al rumore!! In America quando ci si mettono... non fanno per burla!!

Dunque New York possiede centodieci (né uno di più, né uno di meno... tranne malattie imprevedibili!) poliziotti dall'orecchia esercitata... Questi poliziotti, di notte, devono girare le vie della City con le orecchie tese, come i gatti, per reperire da dove provengono certi rumori eccessivi che possono essere determinati da apparecchi radio, fonografi, gatti in amore, pianoforti e simili disturbatori dell'udito pubblico e privato. E siccome in America la polizia è un organismo che non ammette discussioni, ai disturbatori non resta che inflarsi le mani in sacoccia e sacrosantamente pagare.



Tutto questo può anche andar bene ad una certa ora della notte... Però penso con una certa amarezza che l'America è quel tal paese che ha spedito « fragile posa piano », indirizzato ai nostri poveri timpani, quel riposantissimo ritrovato che risponde (con un certo frastuono) al nome di Jazz-band!

In Francia sono più meticolosi. Il Touring Club francese ha incaricato un avvocato di Parigi di redigere un elenco chiaro e dettagliato dei rumori giuridicamente sconsigliati!

La Radio, nell'elenco, sta a ruota col fonografo!

In Bretagna si è tenuto, giorni sono, il celebre Perdono di Châteauneuf... La Messa era recitata all'aperto in cima ad una collina in mezzo a quelle rocce dalle forme strane che danno alla regione di Ploërmelan un fascino misterioso. Officiava il Vescovo di Saint-Brieux, circondato da una moltitudine di preti e di chierichetti con una festa di crome in bianco e rosso.

A fianco dell'altare, su un tavolo infornato, si ergeva il microfono e sul piano, in tre punti ben scelti, tre enormi altoparlanti. E così i numerosissimi fedeli, e non meno numerosi turisti, poterono seguire una per una le parole della funzione e i cori sacri.

Non si trattava di una installazione di fortuna, ma uno specialista aveva regolato ogni cosa in tutti i suoi dettagli e gli operatori in parte del personale del Vescovado e seguono il Vescovo in tutti i suoi spostamenti per i diversi « Perdono » della Diocesi.

È stato scovato il pettegolo meccanico...

Entro il settembre Vienna inaugurerà il « reportage senza reporter », il quale consisterà in un apparecchio acustico che capterà tutti i rumori della strada, nessuno escluso, per mezzo di una superaudiolione.

In Germania vi sono almeno 1600 posti clandestini d'emissione non autorizzati per l'emissione privata su onde corte.

Scusate se è poco!

Un ingegnere tedesco ha dichiarato che potrà tra poco con cellule fotoelettriche perfezionate captare i raggi solari ed ottenere così una energia alta alla messa in moto delle vetture.

Chissà cosa ne penseranno i trust petroliferi d'oltreoceano... Ho l'impressione che quel povero ingegnere tedesco passerà un brutto quarto d'ora se non lascerà in pace i raggi solari!

Una lacrima e un fiore per i sanfilisti inglesi.

Alcuni padroni di casa inglesi — a quanto ci riferiscono i giornali — hanno scritto sui loro cartelli di



« Appigionarsi: né cani, né gatti, né apparecchi Radio! » Per i padroni di casa londinesi... la Radio è diventata un animale domestico!

In Olanda c'è una Commissione di controllo per le trasmissioni Radio...

Una Commissione che adesso ha delle grane per alcune proibizioni... Ha proibito, giorni fa, una conferenza sulla storia della Radio in Olanda perché troppo polemica! E sin qui sta bene... Ma ha vietato anche due trasmissioni musicali perché i titoli le son sembrati immorali (!). Una era: « La più bella » e l'altra « Rendez-vous da Lehar ».

Chissà che roba scandalosa avrà intravisto in quell'appuntamento da Lehar! Ma quanto sono maligni talvolta i censori!

Un altro delitto della Radio! « Le Canada » di Montreal scrive che la Radio avrebbe ucciso l'industria di pianoforti canadese. Il Canada fabbricava prima 35.000 pianoforti all'anno; adesso non ne fabbrica che 5000! Perché i canadesi tra un pianoforte e una Radio... preferiscono comprar la Radio!



Il « The Listener » di Londra scrive che l'industria dei pianoforti in Inghilterra ha preso una voga insolita grazie alla Radio!

Vicissima preghiera di mettersi d'accordo... anche perché tra i canadesi e gli inglesi vi è una certa affinità di razza!

Il Consiglio comunale di Rouen ha deliberato che « i Comuni, i dipartimenti e lo Stato bilancino un aiuto finanziario sia alle scuole per l'installazione di posti, sia ai maestri che fanno beneficiare i loro alunni della loro installazione personale ».

La deliberazione è stata motivata dall'impressionante numero di amfiteatri del circondario — circa 40 mila — quindi si è reputato a ragione che la Radio possa largamente facilitare gli insegnamenti impartiti nei corsi per adulti, corsi che sembra tendano a scomparire.

D'altronde, in Inghilterra è stato creato un Comitato centrale per la Radio scolastica che ha già ottenuto interessanti risultati per ciò che concerne l'educazione degli adulti ed assicura un collegamento tra la B. B. C. e il Corpo insegnante. Del Consiglio regionali funzionano nelle principali province e l'Università di Hull presta il suo concorso.



Povera Radio! Quando piove vi son le solite coriandole che gracchiano: « E' colpa della Radio! »; c'è un'eruzione... idem come sopra; un ciclone... v. s. Adesso la Radio ha la colpa del caldo!

Uno scienziato newyorkese (o il dove poteva essere, allora?) ce lo spiega chiaro: sarebbero, secondo lui, le onde che avrebbero riscaldato l'etere. Vi sono tante stazioni Radio negli Stati Uniti le cui continue trasmissioni avrebbero prodotto questo effetto.

Il prossimo inverno, poi, lo stesso scienziato newyorkese (sfido io!) sarà prontissimo a dimostrare che sono state le onde a raffreddare l'etere!

In attesa di realizzare la televisione gli americani hanno scovato il cine-giornale a domicilio tanto per ingannare l'attesa. E' sulla base di quelle pubblicità luminose animate che danno anche le ultime notizie. Il funzionamento è molto semplice poiché basta produrre una certa energia perché le lampade si accendano successivamente.



In America si fabbrica attualmente un modello ridotto di tale apparecchio, cosicché si possa installare a domicilio, e sembra ch'esso dia, senza rumori né confusioni, le ultime quotazioni di Borsa, i mercati, i risultati delle corse di cavalli, ecc... E', in parole povere, il cine-giornale a domicilio che, a quanto dicono, negli Stati Uniti ottiene un successo pazzo...

Cine-giornale poi poi no... tutt'al più cinema-giornalino... Stain piccini ma cresceremo.

I nordamericani hanno inaugurato una lapide commemorativa nella chiesa della quale è stato trasmesso il primo sermone per Radio.

Oltre 4700 persone hanno contribuito ad offrire la targa; le sottoscrizioni provengono da quaranta province degli Stati Uniti, cinque dal Canada, dalle Isole Bermuda e da Londra.

La lapide porta in rilievo un mappamondo che indica l'estensione del territorio che ha udito il sermone. Sotto vi è incisa la seguente iscrizione:

« Il giorno 2 gennaio, per la prima volta nella storia, è stato trasmesso per radiotelegrafia un sermone dalla chiesa del Calvario. Questa lapide fu collocata nel 1923 dall'Invisibile Auditorio ».

Dal 1923... ad oggi... Si vede che i sottoscrittori non sono troppo attonati alla Radio... come velocità.

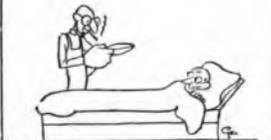
Tra la Germania e l'Argentina è stato inaugurato un servizio pubblico di telegrafia. E' un servizio un po' caruccio poiché la tariffa è di 12 franchi al centimetro quadrato per un minimo di 100 centimetri quadrati, il che farebbe uno scherzetto come 12.000 franchi. Il servizio è stato inaugurato dalle polizie dei due Paesi che si sono trasmesse per Radio alcune impronte digitali di delinquenti.



Cominciano a costare un po' carucci questi delinquenti internazionali!

Però le avanzate, ammettiamolo, tedesche che avessero il loro fidanzato in Argentina dovrebbero astenersi dal chiedergli una fotografia subito subito per Radio... Perché corrono il rischio di sentirsi rispondere: « No, cara... Mi è più conveniente regalarti un'automobile! ».

Non c'è solo la storia del pentolone di miss Smith che vi ho raccontato la volta scorsa, in fatto di recenti superamericane... Adesso c'è quest'altra che i giornali degli Stati Uniti pubblicano con la massima serietà:



« Quattro pazienti sono morti improvvisamente mentre venivano operati e tutto procedeva regolarmente. E' stato spiegato questo caso straordinario nel seguente modo: è stato notato che durante le quattro operazioni una stazione trasmittente vicinissima e potentissima trasmetteva un programma e si suppone che i vapori di etere usati per l'anestesia abbiano servito da conduttore tra gli oggetti metallici della sala d'operazioni e il corpo dei pazienti, i quali, in istato di minima resistenza, sono morti di un vero choc radioelettrico ».

« Probaco! Sarebbe forse il caso di eliminare la stazione trasmittente... o non sarebbe più opportuno eliminare quel tal chirurgo? Dubbio amletico di facilissima soluzione! »

Pro e contro i programmi... E' una febbre di tutto il mondo e la Francia non ne è certamente immune se pensate che Henriot in persona si scaglia sul « Temps » contro i radio-programmi. Egli scrive infatti:

« Vorreste sentire della musica ed è una scocciatura invece che vi rompa i timpani delle orecchie con il corso dei coloni di New York, o vi



fa sapere che Pinco-Pallino è morto. Aspettate le « Valkyrie » e invece vadate a finire in un solo di fiammiconica o di chitarra... E per non parlare poi dell'abusivo di pubblicità, ascoltata per forza tra due momenti di una sinfonia di Beethoven! ».

Invece un certo modesto E. D., sull'« Echo de Paris » è di un altro parere:

« I sanfilisti — egli scrive — se ne stropicciano di tutto ciò; il loro piacere consiste nell'afferrare le onde, per cercarne quindi subito altre nuove non appena hanno individuato e chiarificato le precedenti e non si preoccupano neppure di ascoltare per due minuti ciò che si dica... ».

Pareri contrari... Siamo d'accordo... ma il segreto sta nel fatto che tra i milioni e milioni di radio-ascoltatori vi sono gli Henriot così come vi sono i sanfilisti...

La prossima Conferenza internazionale radiofonica sarà tenuta a Madrid nel 1932 e il prossimo Congresso di radio-diffusione sarà tenuto a Budapest il 13 ottobre venturo.

La Compagnia tedesca di Radio-diffusione ha « inventato », per diffondere l'uso della Radio, un camion

speciale che, nella bella stagione, gira le provincie del Reich « ricevendo » concerti in piazza.



Una ditta francese ha fatto di più: ha imbarcato sul camion degli specialisti che spiegano all'uditorio come funziona la Radio, come si possano prendere le diverse stazioni, ecc., e sono pronti a dare ai radio-amatori tutte le possibili spiegazioni... Spingono la gentilezza sino a permettere, a chi lo desidera, di far funzionare l'apparecchio, cercare la stazione, chiarificarla... L'auto-colonna dell'Elar è parecchio che gira... Le uova di Colombo sono di produzione intensiva!

L'utilità della Radio... Ogni Radio di questo mondo ha il suo « Baffo di gatto »... A Parigi c'è zia Melania, a Bordeaux nonno Leone, gli inglesi hanno zio John... Ora, da qualche tempo zio John raccomandava ai suoi piccoli ascoltatori di non gettar via la stagnola dei cioccolatini, ma di mandarli a lui.



La raccomandazione giunse gradita alle orecchie dei piccoli inglesi che mandarono a zio John, in meno di un anno, un vero torrente di carta di stagnola... Zio John l'ha assennatamente ritentata ed ha comunicato ai suoi piccoli amici di aver con ciò realizzato ben quattromila lire, somma che è stata divisa tra tre ospedali di bimbi di Londra...

Però i bimbi di Londra, dal cuore caritatevole, devono avere anche una bella gola per consumare. In meno di un anno, quattromila lire di stagnola soltanto, senza contare i cioccolatini che vi erano avvoltolati!

Ecco una cosa ben pensata!

Alla Scuola Nazionale Superiore di Musica di Berlino vi sono due locali destinati alla esperienza radio. Ivi gli allievi si esercitano al microfono, le loro parole sono incise da un disco di grammofono e così se ne può studiare accuratamente il risultato... Avremo quindi lo « speaker »... conosci le stesse?

E il prof. Alfredo Braun ha istituito un corso di teatro radiofonico...

In conclusione la Radio, liberandosi dal dilettantismo e dall'improvvisazione, avrà indubbiamente molto da guadagnare!

A proposito della luna... Agli uomini piace di tanto in tanto metter la testa negli affari della luna...

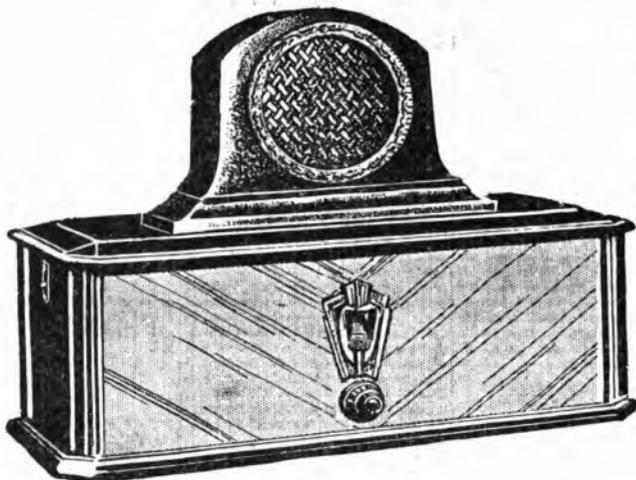
A proposito, dunque della luna, una sanfilista di via Nijuff, il chiaro che dopo lunghi studi può affermare che i periodi migliori per le receptioni Radio sono: 1° al primo quarto della luna piena; 2° la fase senza luna al terzo quarto.

Non c'è che da provare... D'altronde, anche gli apparecchi Radio, come tutte le cose di questo mondo, è logico sieno un po' lunatici!

I teatri e concerti dell'Uraguay, secondo una nuova disposizione, sono obbligati a lasciar radio-trasmettere i loro spettacoli. In caso di rifiuto i direttori dei locali sono punibili con una multa di 100 pesos (qualcosa come duemila lire)... Quanti uraguani per i direttori dei teatri di taggia!

RADIOLA IRCA

44



IL PIÙ RECENTE RICEVITORE

Due stadi alta frequenza e lo
STADIO RIVELATORE
con valvole schermate: una
bassa frequenza di superpotenza

Lire 2060

"ALTOPARLANTE 100-A,"

Lire 450

*Se nella notte s'odono - coll'alar dei venti,
D'un gorgheggiar melodico - i magici concerti,
Come rapito in sogno - da un misterioso incanto,
Ognuno ascolta estatico - dell'usignolo il canto.*

*Così quando la radio - con voce dolce e pura
Confonde in un miracolo - la scienza e la natura
Ognun che l'ode, attonito - dubbio verun non ha:
È la « quarantaquattro RADIOLA RCA ».*

VENDITA A RATE

Pagamenti: 25 per cento all'ordinazione; saldo in 12 rate mensili

GLI APPARECCHI "RADIOLA RCA,, SONO EQUIPAGGIATI CON LE FAMOSE "RADIOTRON,, LE MIGLIORI VALVOLE DEL MONDO



RAPPRESENTANZA PER L'ITALIA E COLONIE DELLA

R C A V I C T O R C O M P A N Y , I N C .



Uffici di Vendita:

BARI - Via Piccini, 101-103 - Telefono: 15-39

BOLOGNA - Via Rizzoli, 3 - Telefono: 26-656

FIRENZE - Via Strozzi, 2 - Telefono: 22-290

GENOVA - Via XX Settembre, 18/2 - Tel.: 52-351, 52-352

MILANO - Via Cordusio, 2 - Telefoni: 80-441, 80-442

NAPOLI - Piazza Giovanni Bovio, 29 - Telefono: 28-737

PADOVA - Via S. Lucia, 8 - Telefono: 7-41

PALERMO - Via Roma, 443 - Telefono: 14-702

ROMA - Via Condotti, 91 - Telefono: 60-961

TORINO - Piazza Castello, 15 - Telefono: 42-003

TRIESTE - Piazza Guido Neri, 4 - Telefono: 60-7

Rappresentante per la Sardegna: CAGLIARI - Ing. S. Aguetti - Via Nazario Sauro, 2 - Telefono: 45

COMPAGNIA GENERALE

CAP. STATUT. **DI ELETTRICITÀ** CAP. VERSATO **L.40.000.000**

SOCIETÀ ANONIMA

OFFICINE IN MILANO PER LA COSTRUZIONE DI GENERATORI, TRASFORMATORI, MOTORI ED APPARECCHI ELETTRICI

CRONACHE RADIOFONICHE

BOLZANO

Che ogni anno si svolga a Monza una atlessissima competizione automobilistica la quale acquista quasi sempre il carattere di avvenimento sportivo di carattere nazionale, è cosa nota, come è divenuta consuetudinaria la relativa trasmissione radiofonica che permette anche ai lontani di partecipare e vivere le ansie del Circuito.

Però quest'anno l'attesa degli sportivi «radioascoltatori» è stata superiore ad ogni previsione ed ogni apparecchio radiofonico è stato rimesso a punto per captare il servizio radioinformativo organizzato dall'Eiar con ogni cura.

Anche la nostra stazione che nella mattinata ha dovuto dedicare ad altro avvenimento nazionale il proprio diffusore, ha provveduto, domenica nel pomeriggio, a ritrasmettere in *relais* con 1-MI lo svolgimento della finale che ha interessato vivamente con lo sue vicende, rese immediatamente dall'abile radio-giornalista incaricato della trasmissione.

Con *Madama Butterfly* 1-Bz ha iniziato domenica sera le trasmissioni d'opera dal Teatro Municipale. Quest'opera ha incontrato le maggiori simpatie nella esecuzione ottima. Il M° Giovanni Fratini ha diretto l'orchestra con grande chiarezza e sobrietà di linea, sobrietà che non ha impedito di mettere in luce con molta efficacia le larghe ondate musicali che prorompono qua e là impetuosamente da questo spartito Pucciniano. La soprano signorina Lisy De Scalzi ha sostenuto brillantemente la parte di *Butterfly* in sostituzione della Lattuada, indisposta.

Il programma di musica da camera e teatrale di lunedì è riuscito ottimo per la cooperazione degli artisti viennesi dottor Riccardo Koderle, basso, e Maria Heiming Schieller, soprano, che si sono prodotti con un vasto repertorio di musiche italiane. Maria Fiorenza, in altre serate, ha prologato le sue ricche doti di voce e di buon gusto.

Tra il programma della corrente settimana è degno di rilievo in primo luogo la serata d'opera al Civico con *Il Trovatore* del quale abbiamo già parlato diffusamente.

I trecentocinquanta partecipanti alla gita in Alto Adige organizzata dai gli aderenti della Direzione del D. A. S. (Dopolavoro Aziendale SIP) riceveranno a Bolzano un'accoglienza improntata a massima cordialità e simpatia. Anche in Alto Adige sono ben note le benemerenze del Gruppo nel campo nazionale per le sue diverse attività in ogni ramo della elettricità applicata e quindi ognuno è qui lieto di poter porgere un saluto ai giganti che saranno a rappresentarle molte fra le aziende consociate. E l'Eiar in tale occasione sarà lieta di rendere speciale onore ai «giganti» i quali visiteranno gli impianti della stazione 1-BZ, mentre le antenne irradieranno un concerto, dedicato ai dopolavoristi stessi.

Daremo poi relazione su la interessante riunione.

Nel nostro teatro Civico si sono tenute le prime tre giornate del Congresso Nazionale delle Scienze con l'intervento di oltre 500 scienziati italiani fra i quali le più alte personalità versate nelle più ardue discipline. Per brevità omettiamo l'elenco degli intervenuti e dei discorsi radiotrasmessi; basti dire però che Bolzano è stata lieta di offrire

una ospitalità affettuosa e improntata alla più grande deferenza per l'alto consenso. L'Eiar ha potuto trasmettere dalla sua stazione di 1-BZ tutti i discorsi delle varie personalità. Il servizio all'uopo predisposto ha permesso alle nostre antenne di diffondere la parola della scienza italiana nel mondo. Mai come in questa grande occasione il microfono è stato l'ospite gradito al tavolo degli oratori.

ROMA

Con un interessante concerto sinfonico, brillantemente diretto dal maestro Riccardo Santarelli, la stazione di Roma ha regolarmente ripreso le trasmissioni dei concerti serali.

Al concerto sinfonico, il programma del quale comprendeva difficili musiche di Spontini, Rossini, Berlioz, Wagner, Zandonai e Rimski Korsakow, è seguita un'ottima esecuzione della *Carmen* di Bizet che ha riscosso infiniti lusinghieri consensi. Protagonista appassionata, intelligente e sicura è stata la signora Tosca Ferroni che ha avuto un degno compagno nel tenore Franco Caselli. «Escanillo» era il valoroso baritono Guglielmo Castello e la parte delicatamente sentimentale di «Micaela» era affidata alla signorina Gualda Caputo, che ne ha tratto effetti squisiti. Il maestro Alberto Paolletti, concertatore e direttore di orchestra, va specialmente segnalato per la luminosa vittoria da lui conseguita come interprete del capolavoro di Giorgio Bizet.

Tutti gli altri interpreti hanno mirabilmente coadiuvato all'omogeneità, alla nitidezza e all'affiatamento della perfetta esecuzione.

La Compagnia d'operelette ha ripreso, con incontestabile prestigio e parte, la divertente *Leggenda del fotografo* di Léon Hlad, facendone gustare i vari graziosissimi episodi, così da riportare entusiastico successo.

Tra i solisti si è particolarmente distinto il violoncellista Tito Rosati, nome troppo noto a tutto per ritessere qui gli elogi dell'illustre artista. Ci limiteremo a dire che le musiche di Përosi, Gruenfeld, Moskowski non potevano avere interprete più appassionato e gli alti pregi musicali di tali composizioni sono stati messi in piena luce dall'esecuzione veramente eccezionale e personale di Tito Rosati.

Mentre scriviamo servono le prove della *Lodoletta* di Mascagni che siamo sicuri avrà il consueto lusinghiero successo.

NAPOLI

Nella trascorsa settimana in cui il popolo di Napoli ha per un giorno disfenato la sua esuberante vitalità nei rumori, nelle grida e nei canti della vivacissima festa di Piedigrotta che ha riversato a fumana la folla nelle strade, la nostra stazione ha trasmesso in prevalenza musica leggera, gioconda e da ballo, romanze, duetti, canzoni e canzonette vernacole fornendo anche essa occasione di letizia agli ascoltatori. Esecutori ed artisti, tutti indistintamente, ottennero nel pieno successo l'unanime, vivissimo loro plauso.

Il Radio-quinetto ha eseguito molta musica leggera e gaia dei più insigni ed accetti musicisti.

Nel concerto sinfonico della settimana l'orchestra, diretta dal maestro Enrico Martucci, ha eseguito con lodevole consueta efficacia il poema sinfonico di Smetana: *Ultava*, la suite di Humperdink *Il miracolo*; preludio, marcia e danza infantile, scene del banchetto e danza della religione, marcia dell'Armata e tema della morte, scena di Natale e finale, composizione sinfonica di robusta fattura e di largo disegno; la *berceuse* di Schumann, *Il rivoltello* di Chopin e di Brahms, la sinfonia di Rimski-Korsakow e la celebre ouverture della *Semiramide* di Rossini. Altra musica sinfonica è stata eseguita fra cui notevoli tre celebri danze ungheresi di Schmidt, l'ouverture dell'opera *Marco Spada* di Auber e l'Inno al Sole dell'Iris di Mascagni, alternata, nei concerti di musica varia, alle romanze delle opere *La Cio-ciolla*; *Loreley*, «Nel verde maggio», di Catalani, e *Isabeau*, «O popolo di vili», di Mascagni.

Nel programma folkloristico di sabato sera il poeta Murolo ha letto agli ascoltatori, con la sua inesaurebile verve, una sua composizione a sfondo folkloristico, nella quale il colore locale è brevemente soffuso a fine umorismo.

Nella entrante settimana avremo, fra le altre, l'esecuzione a grande orchestra della sinfonia della *Norma* di Bellini e del *Tancredi* di Rossini e la 2ª Sinfonia

di Beethoven in quattro tempi (adagio, molto allegro, con brio, larghetto, scherzo, allegro molto); la sinfonia di Mendelssohn, *La Grotta di Fingal*, l'ouverture dell'opera: *Così fan tutte* di Mozart ed un pezzo sinfonico di Borodine, *Nelle steppe dell'Asia*.

GENOVA

La serata folkloristica di martedì scorso trasmessa dall'auditorium di 1-GE è riuscita assai interessante per la verità e la ricchezza del programma.

L'orchestra da camera ha eseguito con slancio ed affiatamento musiche di De Nardis, De Micheli, Cerri, ecc. La soprano Primavera Nanni, accompagnata dall'orchestra, ha miniatto deliziose canzoni venete. Il tenore Cardelli ci ha presentato ottime canzoni napoletane (notevolissima quella del M° Barbieri) cantate con molta espressione. Il capitano Arturo Aurelio, legionario fiumano e direttore della Biblioteca Dalmata, ha detto alcune poesie popolari dalmate veramente belle e ricche di colore.

Gio. Balta Parodi, creando una irresistibile macchietta giovanese, ci ha fatto passare dieci minuti di buon umore.

Nella parte centrale del programma la squadra di bel canto di Sturlia ha eseguito in modo ottimo per affiatamento e ricchezza di colorito parecchie canzoni genovesi (interessantissimo soprattutto quella di Sergio Vaccari).

In questi giorni si è chiuso il concorso bandito da Radio-Genova per la canzone genovese. Numerosissimi furono i lavori inviati e la Commissione, composta da due funzionari dell'Eiar e da tre personalità del mondo artistico genovese, dopo un paziente e lungo esame, ha prescelto 20 canzoni che verranno eseguite la sera del 16 corr. dal mio tenore Cappello, beniamino del pubblico genovese, accompagnato dall'orchestra da camera di Radio-Genova. In seguito ad un referendum fra gli abbonati verranno premiate 5 canzoni fra le 20 eseguite. Particolare interesse avrà nella stessa serata la conversazione dell'avv. Davide Ghiassone, console della «A Compagnia» dal titolo: «L'avvenire del popolo genovese nella sua espressione musicale».

Il programma verrà completato da versi genovesi detti da Renzo Drava.

MILANO

La settimana, apertasi con la prima delle sue trasmissioni della *Loreley*, si è chiusa con un riuiscitissimo concerto di musica da camera in cui ha prinieggiato il celebre «Trio Italiano», composto, com'è noto, dai due Ranzato, padre e figlio, e del distinto maestro Marino Beraldi.

La musica di Alfredo Catalani, così fine e aristocratica, un po' mesta, si, quasi ad espiurare la tristezza della gioventù del maestro colpito a morte, ha spiegato ancora una volta tutto il suo fascino sottile e avvincente, evocatore magnifico il nostro maestro Tansini, che ci ha dato con la mirabile opera una delle sue interpretazioni più belle.

La Luisa Lucini è stata una eccezionale «Loreley» dalla voce calda, agile e sicura, dall'accento efficace. «Anna», squisita per la bellezza della sua voce che sa di velluto, è stata la soprano signorina Nerina Ferrari. Molto bene il tenore Ferrara, così noto ai nostri ascoltatori, ed il bravo baritone Bertluelli che riumidino finalmente in tutto il possedero e lucido materiale della sua voce. Bene tutti gli altri ed il coro che non ha nell'opera un ufficio secondario.

Negli intervalli dell'opera hanno parlato Biancoli e Falconi così attesi e salutati con tanto compiacimento dai nostri ascoltatori e Alfredo Sainati, il simpaticissimo e valente attore che tutti conoscono e che ha detto brillantemente del «Grand Guignol» del suo cuore.

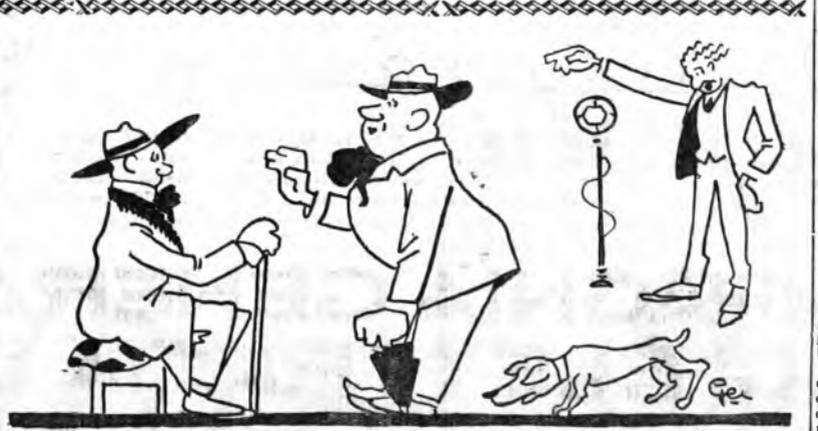
Diretta dal maestro Arrigo Padrollo, la grande orchestra ha svolto, venerdì sera, il suo ricco programma di musica sinfonica, cominciando con una sinfonia cinauriana dando il seguito alla nota grande sinfonia del Dvorak: *Dal nuovo mondo*, eseguita con ammirabile nitidezza e ricchezza d'effetti.

Fecero seguito il *Concerto in mi bemolle* di Beethoven per pianoforte e orchestra (solista il Vidusso), vari numeri del poemetto del Martucci *La canzone dei ricordi* per voce di soprano e orchestra (solista la signorina Clelia Zotti), la 2ª Suite di ballo del Gluck *Mormo* e l'eterna sinfonia della *Norma*. Negli intervalli, due brillanti conversazioni: «Sui margini della storia» di Carlo Alberto Bianchi e «Da vicino e da lontano» di Mario Ferrigni.

Una commedia squisita, tutta fatta di graziosità e di novità, e di delicata poesia insieme, ha aperto come sempre la serata di sabato. Ha subito seguito lo svolgimento del concerto che si imperniava, come abbiamo detto, nel «Trio Ranzato», cominciato con un *Trio* dell'Orchestra a perfezione. Il maestro Virgilio Ranzato ci ha dato poi la *Sonata* per violino in quattro tempi di Grieg, e Ranzato junior, il giovane violoncellista, si è fatto ammirare nella nota *Zingaresca* del Sarasate.

Col «Trio Ranzato» hanno partecipato al concerto una brava e gentile cantatrice, la signorina Nera d'Argo, che cantò deliziosamente due romanze di Toselli e alcune arie veneziane; il baritone Sandor de Svet del lieto di Budapest e dell'Opera di Vienna che cantò alcune canzoni ungheresi e la fine e intelligente pianista signorina Elva Bonzagni che si produsse in una elegante e stilistica *Sonata* in quattro tempi del maestro Cantù.

In uno degli intervalli del concerto ha parlato dinanzi al microfono un oratore d'eccezione, celebre corridore e baritono che promette di... correre anche sul teatro ove testè ha debuttato con grande successo; abbiamo nominato Campari.



— A me, per cantare alla radio, daranno diecimila lire al mese!
— E ci sei stato molto?
— Un cinque minuti supergiù...

Cercansi
Agenti per le
zone libere

oltre
30.000

operai
producono
giornalmente



6000
*Radio
Majestic*



DISTRIBUTTRICE ESCLUSIVA PER LITALIA



A.R.P.A.
TORINO

VIA CAVOUR 18 TELEF. 46743

CAVO.

Non essendo questa la sede adatta trascorriamo di occuparci dell'impiego del cavo per trasporto sotterraneo di energia elettrica, per comunicazioni telegrafiche e telefoniche sotterranee ecc., per impieghi comuni di luce o forza motrice quando si desidera che il conduttore non sia visibile e viene, quindi, disposto murato sotto l'intonaco, ecc.

Il cavo è un ordinario conduttore in rame, o meglio in bronzo fosforoso che, a seconda del caso o dell'uso a cui è destinato, ha una speciale, più accurata, particolare copertura isolante in carta, gomma, stoffa, cotone, piombo, nastro d'acciaio, ecc.

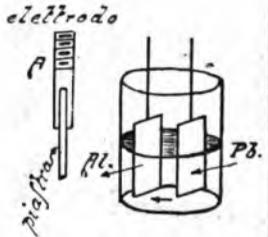
Per quel che riguarda la radio diremo soltanto che il cavo, generalmente sotterraneo e più raramente aereo, dell'alimentazione delle stazioni emittenti di (torino) — S. Palomba — fatta appunto a mezzo cavo aereo) è usato per la trasmissione di energia elettrica necessaria alla stazione emittente quando questa (come è stato quasi sempre il caso) non la produce con mezzi propri. Il cavo viene altresì impiegato per l'allacciamento di circuiti telefonici veri e propri fra due stazioni emittenti quando queste debbono funzionare od avere la possibilità di funzionare a relais, cioè per il funzionamento contemporaneo a mezzo di una sola esecuzione. Così abbiamo che, nello studio di una stazione (per esempio, Milano), viene eseguita una trasmissione. Questa va al microfono dello studio e da qui alla stazione trasmittente che la diffonde con la lunghezza d'onda propria. Ma, contemporaneamente, quella esecuzione viene trasmessa, a mezzo cavo e così come una ordinaria comunicazione telefonica, anche e contemporaneamente al microfono di un'altra stazione che favora in relais (Torino, per esempio). Dal microfono di questa stazione l'esecuzione va alla stazione trasmittente (abbiamo supposto Torino) la quale la trasmette anche con la propria lunghezza d'onda.

Si comprenderà bene che questi circuiti telefonici speciali debbono essere costruiti con opportuni accorgimenti onde evitare dispersioni, disturbi, distorsioni, interferenze ed altri fenomeni sconcertanti e dannosi, i quali pregiudicherebbero quella che, per necessità, deve essere una buona, chiara, intensa riproduzione della esecuzione eseguita dalla stazione trasmittente. Generalmente questi circuiti sono sotterranei, ed in casi speciali, quasi sempre di proprietà dell'Ente esercente le radiocomunicazioni o, per lo meno, ceduti in uso da aziende collaterali comunque interessate.

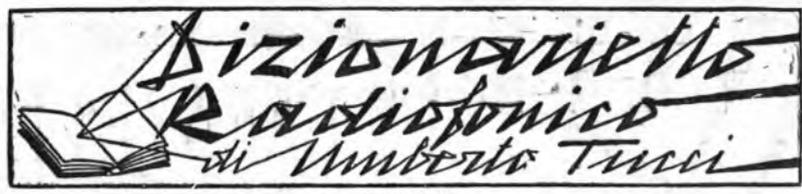
CELLA ELETTROLITICA.

Semplice ed economico raddrizzatore di corrente, adatto per caricare piccoli accumulatori o batterie, del tipo comunemente usate per la radio. Essa è costituita da un recipiente (o bicchiere) generalmente di vetro, contenente una soluzione di sodio od ammonio all'8 od al 12%. Generalmente viene usato del tetraborato di sodio, ed il precipitato di sodio, il solfato d'ammonio, od il precipitato di ammonio, che sembra il più indicato.

Sospese in questa soluzione (è bene sia sciolta a caldo e filtrata gettando via il precipitato e distanziata di alcuni centimetri) si dispongono, affacciate, due piastre metalliche, l'una di piombo, oppure di ferro, e l'altra di alluminio, che occorre sia purissimo.



Ad una estremità di queste due piastre si collegano a forcina (vedere lettera A della fig. 1) due asticuciole di ottone o di rame lisate, poi, con chiodetti affinché diventino solidali. Queste porteranno due serrafili per le connessioni. L'altezza del liquido deve restare sempre qualche centimetro al disotto dei bastoncini suddetti in modo da evitare che questi, anche per un caso fortuito, possano toccare il liquido. Il perché di questa raccomandazione, se lo spiegheremo qui di seguito. E, quindi, vediamo, in primo luogo, su quale principio si basa e co-



Puntata N. 22

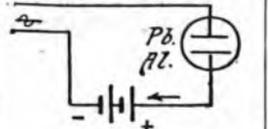
me funziona questo apparecchio. In seguito, poi, durante delle istruzioni circa le dimensioni del piastro in rapporto all'intensità della corrente da raddrizzare.

L'alluminio è un metallo conosciuto, comunemente, come inalterabile all'aria. In effetti è perfettamente il contrario, ma in una maniera speciale. Così abbiamo che esso è estremamente ossidabile appena va in contatto con l'aria ma, non appena sulla sua superficie si stabilisce un leggero, ma compatto strato di allumina (ossido di alluminio) questo strato impedisce una ulteriore ossidazione della superficie stessa, strato che è estremamente isolante dal punto di vista elettrico. Conserviamo, quindi, la definizione che l'alluminio è pressoché inalterabile all'aria. Invece esso risente fortemente l'azione dei sali di metalli alcalini.

Entrambe queste proprietà vengono utilizzate nel funzionamento della cella elettrolitica. Infatti, quando si fa passare una corrente elettrica attraverso un tale apparecchio, sia l'elettrolita dell'acqua, cioè la sua scomposizione, cioè che l'alluminio è collegato col polo negativo, si ha su di esso, istantaneamente, uno sviluppo di idrogeno che brucia l'ossigeno dell'allumina (abbiamo già detto che esso è ossido di alluminio) nel mentre che l'ossigeno sviluppato sull'altro elettrodo (piombo o ferro) non fa altro che ossidarsi senza impedire, quindi, il passaggio di corrente. In queste condizioni la corrente può passare agevolmente nell'interno dell'apparecchio, dal piombo all'alluminio dato che, come abbiamo detto, l'allumina ha perduto in sua patina di allumina, isolante.

Invertendo i collegamenti e collegando l'apparecchio con una sorgente di corrente continua sarà impedito il passaggio della corrente. Invece, dando all'apparecchio una corrente alternata è chiaro che quando questa corrente ha la direzione dal piombo all'alluminio, per la conducibilità del piombo e per la istantanea perdita dello strato di allumina, la corrente può circolare perché il circuito è regolarmente chiuso. Quando si inverte la polarità, cioè il senso di direzione della corrente in esame, l'elettrolisi dell'acqua forma di nuovo, ed istantaneamente, lo strato di allumina sulla piastra di alluminio, e questo strato impedirà il passaggio della corrente.

Così, montando in serie un accumulatore ed una cella elettrolitica (vedere fig. 2) e dando al complesso una corrente alternata, si ottiene il passaggio di un solo mezzo periodo di questa corrente, cioè quello utile per la carica dell'accumulatore sempre che le due parti si sono collegate opportunamente.



Il principio generale di funzionamento è semplicissimo, quindi, e l'abbiamo visto. Allo scopo di ottenere un buon rendimento dallo apparecchio occorre che il liquido di alcuna prescrizione, e, notiamo alla sfuggita, se questo comodo apparecchio è quasi passato alla storia e messo in soffitta dopo un breve periodo di grande diffusione, cioè, disprezzato perché, in realtà, si ignoravano o si è tenuto in poca considerazione le prescrizioni che verremo a dare.

In primo luogo occorre considerare che una cella elettrolitica abbassa la tensione del circuito in cui è inserita di 10 a 12 Volte. Vale a dire che la caduta di potenziale (vedi) ai suoi due serrafili sta fra 10 e 12 Volte e di ciò bisogna tenerne ben conto quando occorre caricare una batteria di un certo numero di elementi.

Per esempio: con una corrente a 110 Volte non è possibile caricare una batteria da 40 elementi. Infatti, questi, all'inizio della carica (vedi) assorbono 27, 2 x 40 = 108, e, quindi, tutto è in regola. Ma, procedendo nella carica, quando

la batteria richiederà appena V. 2,5 per elemento, gli ci troviamo ad avere:

V. 2,5 x 40 elem. = V. 100
V. 100 + V. 12 per caduta di pot. cella = V. 112 — cosicché, non essendo sufficiente la tensione, non si potrà avere la carica della batteria.

Un altro fattore importantissimo è la temperatura della soluzione. Essa tende ad aumentare facilmente data la resistenza elettrica propria. Ma, oltrepassati i 40° C. cessa il potere di raddrizzamento dell'apparecchio e, quindi, attraverso i poveri accumulatori, passerà dirottamente corrente alterna.

Inoltre bisogna regolare opportunamente la superficie delle piastre a seconda della intensità di corrente che deve passare, tenendo presente che una superficie molto ridotta aumenta la resistenza dell'apparecchio e ne impedisce il regolare funzionamento nel mentre che una superficie troppo grande permette il passaggio anche della corrente nel senso opposto a quello giusto e, quindi, non si può tenere che la superficie media occorrente per ciascuna piastra sia di 50 cm² per ogni Ampère.

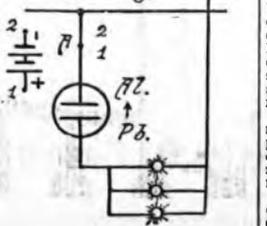
Si tenga ancora presente che non è prudente richiedere, ad una sola cella, il raddrizzamento di una corrente ad una tensione superiore ai 40 Volte. Cosicché, occorrendo raddrizzare una corrente a 150 Volte occorrono almeno 4 celle in serie. In generale, poi, la stessa cella non è adatta per caricare, indifferente, sia la batteria a 4 Volte per l'accessione del filamento che quella anodica, da 80 a 120 Volte e ciò per le dimensioni delle piastre che, in uno dei due casi, non sarebbe proporzionale alla intensità o regime di carica degli accumulatori.

È chiaro che, con un dispositivo come quello descritto, non si riesce a raddrizzare che una sola sezione della corrente alternata. Occorre tener presente ciò nei riguardi dell'economia e cercare, se possibile, di usare un piccolo trasformatore che riduca la tensione della rete almeno a 18 o 20 Volte quando occorre caricare due elementi in serie.

Non potendo disporre di questo trasformatore si può inserire nel circuito una lampadina qualsiasi, la quale assorba, da sé stessa, la differenza di tensione (vedi carica accumulatori). Ma bisogna sempre ricordare che l'energia luminosa data dalla lampadina stessa è ottenuta a spese di altrettanta quantità di energia elettrica che non viene affatto utile per la carica.

Nell'uso di questi apparecchi occorre regolare anche l'intensità di corrente in proporzione alle dimensioni delle piastre ed al regime di carica dell'accumulatore. Serve ultimamente allo scopo l'inserzione solita di lampadine così come è detto alla voce « carica accumulatori » ed alle quali può sostituirsi, benissimo, un reostato qualsiasi. Ma in questo caso occorre avere a disposizione un amperometro ed un voltmetro per controllare sia la intensità che la tensione (vedi carica accumulatori). Comunque sia la cella elettrolitica dà un particolare ronzio sommesso, ma facilmente percepibile. Esso serve ad assicurarci che il funzionamento dell'apparecchio è normale. Di ciò ci si accorge anche per la luce intermittente che danno le lampadine inserite con la disposizione tentata.

Una cella elettrolitica, prima di essere messa in regolare funzione, deve essere formata. Vale a dire che l'apparecchio (e solamente esso) deve essere messo sotto corrente, cioè, sottoposto a carica, la batteria da caricare ed inserendo

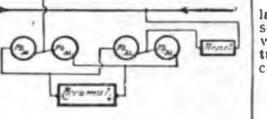


una lampadina (od un gruppo di lampadine) di intensità luminosa (e quindi di un totale di Watt assorbiti) proporzionale alle dimensioni delle piastre. Ben presto si noterà il caratteristico scoppetto e, dopo qualche ora, la intermittenza luminosa della lampadina (o delle lampadine) ed una certa patina biancastra-lattica che assumerà la piastra di alluminio ci dirà che quest'ultima è formata.

Si stacchi, quindi, la corrente e si interrompa il circuito al punto A (fig. 3) ed i due estremi 1 e 2 che si otterranno vanno collegati, quello 1 col positivo e quello 2 col negativo della batteria da caricare.

È indispensabile tenere ancora presente che il liquido elettrolitico deve essere sostituito spesso, specialmente quando si nota un certo intorbidamento ed un precipitato al fondo. Anche l'elettrodo alluminio si consuma e si rende inerte, rapidamente, per cui è bene, prima di mettere in regolare servizio una cella elettrolitica, di provare se da essa si ottiene una corrente raddrizzata servendosi o di un pezzo di carta polare (vedi) o, per lo meno, osservare l'intermittenza luminosa di una lampadina inserita ed il gorgoglio interno del liquido.

Il lettore che vuol provare a caricare una batteria utilizzando entrambe le sezioni di una corrente alternata deve preparare 4 celle elettrolitiche di ugual dimensioni e montarle così come indica la figura 4, a cui non aggiungiamo altre parole essendo facilissimo realizzare lo schema rappresentato dalla figura.



In questi ultimi tempi comincia a farsi strada un nuovo tipo di cella elettrolitica in cui, al posto dell'elettrodo alluminio, ne è sostituito un altro di tantalio o di silicio, nel mentre che l'elettrolito è costituito da una soluzione di acido solforico puro al 22% (vedi) con piccole tracce di solfato di ferro o solfato di nichel.

Questi elettrodi costano di più, evidentemente, ma vi è un vantaggio alla loro adozione. La maggior conducibilità dell'elettrolito permette una maggiore intensità di erogazione nella corrente di carica nel mentre che la caduta di potenziale propria della cella è di appena 6 o 1 al massimo 7 Volte.

CELLULA FOTOELETTRICA.

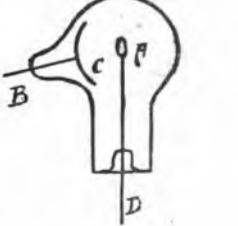
È un meraviglioso ed ancora in parte misterioso ordigno modernissimo che è e sarà sempre più l'arbitro delle radio-trasmissioni visive e del cinema sonoro. Esso è anche noto col nome di occhio elettrico, nome dovuto a un russo Itosing che per il primo l'adottò.

Sono note, poi, a tutti le sempre nuove, le più impensate applicazioni che, con dispositivi appropriati, si stanno ottenendo da questo interessante congegno, e cioè dall'allarme contro i ladri, alla selezione automatica delle uova, di oggetti o pezzi di macchina difettosi per irregolari dimensioni, ecc.

La prima idea di questo ordigno spetta al Kerr, lodi viene il Karoluss al quale si devono dei successivi ed importanti perfezionamenti, tali da poterlo sostituire alla cella al selenio (vedi), con una tensione accelerata che ve ne un gran numero, fra cui quella chiamata *thalofite* del americano Case, ideata nel 1920. Ma non bisogna dimenticare che esiste anche una cellula dovuta agli italiani Rolta e Mazza, che idearono sin dal 1917. Si intende che i diversi brevetti furono e sono tuttora mantenuti segreti, specie il procedimento di lavorazione, e ciò per ovvie ragioni. Generalizzando il nome anche parole sulle cellule fotoelettriche ve ne un gran numero, fra cui quella chiamata *thalofite* del americano Case, ideata nel 1920. Ma non bisogna dimenticare che esiste anche una cellula dovuta agli italiani Rolta e Mazza, che idearono sin dal 1917. Si intende che i diversi brevetti furono e sono tuttora mantenuti segreti, specie il procedimento di lavorazione, e ciò per ovvie ragioni.

Generalizzando il nome anche parole sulle cellule fotoelettriche ve ne un gran numero, fra cui quella chiamata *thalofite* del americano Case, ideata nel 1920. Ma non bisogna dimenticare che esiste anche una cellula dovuta agli italiani Rolta e Mazza, che idearono sin dal 1917. Si intende che i diversi brevetti furono e sono tuttora mantenuti segreti, specie il procedimento di lavorazione, e ciò per ovvie ragioni.

atta, cioè, a trasformare delle variazioni di intensità di una sorgente luminosa o di un raggio di luce in variazioni di intensità di una corrente elettrica che passa attraverso questa cellula. Attualmente si distinguono due categorie di cellule (oltre quella al selenio - vedi) e cioè quella a vuoto e quella a gas.

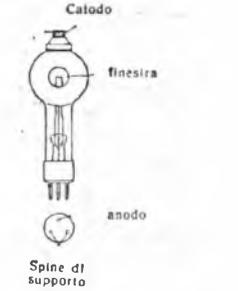


Nella fig. 1 presentiamo, schematicamente, un'ampolla a vuoto, di questo, affinché sia atta al passaggio dei raggi ultravioletti. Nell'interno di essa è disposta una pellicola di argento, C, su cui è ricavata una piccola finestra per permettere il passaggio dei raggi luminosi. Inoltre, questa pellicola è in contatto elettrico con l'esterno a mezzo di un conduttore B. Su questa superficie argentea è disposto del potassio nel mentre che, al centro dell'ampolla, è disposto l'anodo A, costituito da un anello metallico. Quest'ultimo è in contatto con l'esterno a mezzo di un conduttore che, attraverso l'ampolla, esce in D.

Se la cellula è del tipo « a vuoto », dopo di aver montato le singole parti così come abbiamo detto, si fa nell'ampolla il vuoto (molto spinto) e si chiude ermeticamente. Se, invece, è del tipo « a gas » vi si introduce dell'argon puro a bassa pressione ed indi si chiude ugualmente.

Le dimensioni delle diverse cellule fotoelettriche variano da tipo a tipo. Ci basti dire che, attualmente, la più grande è in possesso del prof. Garner dell'Università d'Illinois, ed il bulbo misura 27 cm. di diametro.

Possiamo considerare una cellula, così come l'abbiamo descritta sommarariamente, come un diodo vero e proprio, con l'anodo costituito dall'anello metallico ed il catodo dal potassio (vedi fig. 2).



ed, in generale, assume la forma della fig. 2, che rappresenta una cellula fotoelettrica Philips, a vuoto. Questa cellula, con la variazione luminosa di 1 *lumen* (vedi) e con una tensione accelerata di 50 V., dà una corrente di circa 2 micro-amp. (milionesimi di Amp.).



Altro tipo di cellula fotoelettrica è quella rappresentata dalla figura 3, di fabbricazione della G.E.C., la quale ne costruisce di diversi tipi, atti a dare diversi valori di corrente (sempre dell'ordine di micro-amp.), dato che questi valori dipendono dalla qualità della sostanza fotosensibile, dal grado di vuoto raggiunto, dal gas eventualmente incluso nell'ampolla, dalle dimensioni degli elettrodi, nonché dalla forza elettromotrice polarizzante. Fra i diversi tipi di questa fabbrica notiamo il tipo « gigante », nel quale l'ampolla misura 18 cm. di diametro, (Continua). Ing. U. TUCOLI.

R.C.A. VICTOR COMP. - INC.



RADIOLA 44
a valvole schermate
L. 2060.
ALTOPARLANTE 106 L. 950.
ALTOPARLANTE 103 " . 430.

"S.I.R.A.C.",

SOCIETÀ ITALIANA
PER
RADIO - AUDIZIONE CIRCOLARE
Piazza L.V. Beriafellini - MILANO - Telef. 02-186 - 05-922

LAFAYETTE RADIO

Questa grande Casa Americana si presenta per la prima volta in Italia con due apparecchi di nuovissima creazione « 1931 »:

: **"PRE SELECTOR,,** :

"NEW DUO SYNPHONIC,,

Due meraviglie di perfezione!

I migliori prezzi!

Rappresentante per l'Italia:

E. SIEGRIST

MILANO - Viale Montenero, 5 - GENOVA - Piazza S. Giorgio, 32

CATALOGO A RICHIESTA

Cercansi Concessionari Regionali. - Esigonsi referenze e garanzie di primo ordine.

Amplificazione in push-pull FERRANTI

Rappresenta la via più soddisfacente per ottenere una grande potenza unita ad una eccellente musicalità. Ogni dilettante può costruirsi un amplificatore in push-pull FERRANTI che può utilizzare sia con l'esistente ricevitore radio sia con un buon pick-up per riproduzioni grammofoniche. Gli amplificatori costruiti con trasformatori FERRANTI spiccano per la riproduzione nitida, pastosa e potente. La serie di trasformatori FERRANTI AF5, AF5C, OPM1C è raccomandata dai migliori ingegneri e tecnici di tutto il mondo e viene impiegata in quegli impianti che richiedono come primo fattore, la purezza di riproduzione. Per i Sigg. dilettanti abbiamo preparato una lista costruttiva contenente tre schemi di montaggio. Inviamo gli schemi a chi ne fa richiesta. Aggiungere Lire due in francobolli restituibili al primo ordine.



PREZZI:

Serie AF5 - AF5C - OPM1C . . . Lire **632**

Serie AF3 - AF3C - OPM1C . . . Lire **582**

Parti staccate FERRANTI per amplificatore in alternata P450 AFG . Lire **1500**

Alimentatore di potenza sistema "Anode Feed", Tipo APAF-1

Il dinamico per funzionare in pieno richiede una considerevole energia. I moderni ricevitori impiegano valvole finali di potenza che richiedono non meno di 200 Volts ed erogano fino a 50 milliampères. Due di queste valvole in push-pull richiedono, dall'alimentatore, 100 milliampères.

Trasformatori di B. F. eccellenti sono indispensabili per ottenere riproduzioni pure. La serie AF5, AF5C, OPM1C è la migliore esistente in commercio. Essa dà riproduzioni ineguagliabili.

Eccellenti trasformatori richiedono una perfetta alimentazione che non produca oscillazioni, nè ronzii, nè motor-heating.

L'alimentatore che soddisfa pienamente a queste condizioni deve essere costruito secondo il noto sistema decoppiatore « ANODE FEED » sviluppato dalla Casa FERRANTI. Mediante questo sistema la resistenza interna dell'alimentatore è ridotta ai minimi termini e la possibilità di oscillazioni nei vari stadii amplificatori diventa nulla.

Tutte le parti staccate per la costruzione dell'alimentatore di placca sistema « ANODE FEED » costano Lire 1100.

Questo alimentatore fornisce un massimo di 320 Volts con 100 milliampères. A 200 Volts fornisce 120 milliampères. Richiedeteci oggi stesso la lista descrittiva I Wa 107.

Agenzia Generale FERRANTI - B. Pagnini - TRIESTE (107) Piazza Garibaldi, 3

PAGINA PROFILATA



Alt. 54866

Ecco un concorso riuscito! Infatti molti lo sbagliarono ed io do' qui qualche saggio un po' mollo, tolto dalla collezione. C'è però chi, trovando il profilo giusto, si sbizzarì a cercarne altri. Fra tutti eccelle **Maria Tuonella Lo Verde**, la quale, dopo la giusta soluzione, me ne com'ina tutta una serie, sempre basandosi sui punti da me dati, e così dopo vari tipi di fantasia, ecco i più originali i profili del Dicer, di Dante, di Guglielmo Marconi, di Giuseppe Garibaldi, Volcchi circa ancor posto per un grand'uomo, ecco quello di Baffo di gallo.

Non fu sola a cercare varie interpretazioni. C'è una mia burra, scosa amichella che se ne valse per viluppare un'angelica creatura, le cui costole sono, ad orario fisso, a contatto con l'affilata disegnatrice. Pare che la suoniglianza sia evidente, perché... Ecco il perché è meglio non lo dica, per evitare nuove catastrofi. Anche a parlare sulle generali, a volte è come parlare in particolare.



Al concorso di Miss Universo

Tu, amichella, apprezza il mio riserbo. Ogni assiduo è sotto la mia particolare protezione e se questa non va fino all'evitare di assisti, non vuole almeno provarci.

Serenella, oltre il profilo giusto me ne dà uno ideale, oh molto ideale! E così pure **G. Benelli**, che me ne offre quattro.

Ma vediamo chi trovò nei punti dati il profilo autentico della fanciulla. Lo sceglie che molti profi naufragò, fu la bocca. Ma ci fu anche chi, nemmeno a farlo apposta, un punto giusto non lo ritrovò! Ecco i **perfezionisti**:

Serenella — **Laura Luzzi** — **Francesco Cappel** — **Giuseppe Marocci** — **Maria Crupi** — **Adèle Colbacchini** — **Rosal Giuseppe** — **Sandra Pasta** — **Enrico Ubertini** — **Maria Poggi** — **Tina Arcangeli** — **Lanino Gaetano** — **Maria Bernardi** — **Viola Achille** — **Monelli Antonio** — **Maria Pia Bojano** — **Alvio Alerio** — **Maghlio Ili** — **A. Saletto** — **Giulia Corto M.** — **Paquale** — **Dinella Cambieri** — **Don Giuseppe Celis** — **Euliga Sordi** — **Gusi Teresina** — **Lida**



Greche bella

Rossi — **Giuvanna Pistone** — **Giorgio Izzi** — **Lina Colombaroli** — **Maria Teresa Agudio** — **Giuvanna Agudio** — **Anna Maria Becke** — **Lilly Spessa** — **Purcell Pia** — **Capitan Tempesta** — **Rosa Valli** — **Alfredo Pratelli** — **Rosina Sacchi** — **Cesare Nobile** — **Scutua Gino** — **Iris Martini** — **Alice Cavallini** — **Friedel** — **Pasera Sottaria** — **Digi** — **Topolina blanda** — **Thea** — **Domenico Paolino** — **Alfonso Orlando** — **Sandro Rupestris** — **A Ferrati** — **Giuliana Candiani** — **Carlolina S.**

Hoffi — **Vanda Leo** — **Alfonso Pelino** — **Luciana Eurostia Gardino** — **Renata De Dominici** — **Antonio Sauve** — **Maggiorelli Adriana** — **Arsene Lupin** — **M. Zamarra** — **Abb. 104028, Capri** — **Amelia Brini** — **Freccia** — **Nini Stacchiotti** — **Anna Zicconi** — **Avvocato C. Morpurgo** — **Arturo Cellini** — **Rosina Warchuck**.

Subito dopo vengono, con piccole irregolarità:

Enzo Giardino — **Luigiina Sagor** — **Mimma Verile** — **Ancella Rancati** — **Maria Campana** — **Annita Lottezzano** — **Franco Bernifante** — **Mantovani Giuseppe** — **Luciano Borgognelli** — **Clelio Santoro** — **Giulietta Casellello** — **M. Chiattoni** — **Mario Milanti** — **Teresa**



Luciana Eurostia Gardino

Zanella — **Antiope bianca** — **Lidia Boni** — **Datelli Giulio** — **Silvano Filippelli** — **Alma Sacuto** — **Martina Rosella** — **Biraghi Matilde** — **Rino** — **Dora Brill**.

Poi vengono tutti gli altri, che sono i più, e dei quali non mi è



Luciana Eurostia Gardino

possibile ripetere i nomi. C'è chi ha eralato leggermente, per esempio **Vol, Bongiovanni Pterino, Stocchi Sanle, Rucellino Pietro**; sbagliando la bocca, n'è venuto un niente potero. Ma non posso passare ad uno ad uno i saggi ch'ebbero più o meno parli errate. «Chi fa, falla», dice il proverbio, e quindi occorre aver pazienza.

Ecco i premiatissimi:

Nini Stacchiotti, Parenzo (Polo); Luciana Eurostia Gardino, Bardonecchia (pregheria conferma indirizzo); **Alfonso Pellino di Mario, Sulmona; Scutua Gino, Milano; Giorgio Izzi, Torre Annunziata; Maria Antonietta Lo Verde, Palermo.**

ONDE CORTE

Attuniscono a me le lettere, gli scritti, i pensieri sbocciati dal cuore dei lettori per la morte di **Vittoria Zamparelli**, la creatura dall'anima squisita che Dio, a 17 anni, chiamò a sé. Su quanto in questi giorni mi giunse, avro agio di riferire poi avanti. Oggi v'ha il mio commosso saluto a questi cuori già a me noti, nella maggior parte, per la loro esuberanza di giovinezza e di letizia. Ora si svelano nella loro più intima bellezza. L'amabilità che sentivo e l'affetto, si son fatti più caldi, più profondi. Un nuovo lutto ha colpito la tanta provata **Famiglia Zamparelli**. La **Nannina** è salita al Cielo a raggiungere la sua diletta **Vittoria**. Nel tardo inverno, un Fiore delizioso e profumato, cresciuto vicino Le aveva dato l'illusione d'una perenne primavera. Ed ora che il Fiore venne dagli Angeli colto per fiorire nei meravigliosi giardini del Signore, la **Nannina**, che altro poteva aspirare, se non al rapido ricongiungersi con il prediletto Fiore e con Esso gioire di una primavera che sa eterna.

Moschina. — Ricevuto sì. Vedi: altro a spedire, altro a recapitare a mano (gli uscieri possono benissimo ignorare l'esistenza d'un Bafo di gatto Saluti affettuosi. — **Mimmi varda**. — Sei un tipo, ma i concorsi senza sognarti di poter vincere un premio e mi dai seria seria il nome del tuo gatto e il suo colora perché a te la sua pelliccia ti sembra verdognola. — Mi pareva impossibile che una persona tanto lontana e che non aveva mai vista si potesse interessare di quello che passava per la mia testa. — **Irava**, e intanto lo ho fatto girare i portalettere di Forlì (ti spedirò la busta perché tu veda i noli), e poi quelli di Cesena a: cercare un gatto verde! Ah scagurati! Mi dici che hai 15 anni con tanto di punto esclamativo nel senso che sei vecchiotta. Si vede che anche nell'età l'è guida il tuo Mimmi!

Freccia. — Tu attendi da due settimane una mia risposta in «Onde corte» e mi fai amichevole protesta. Se tu invece di due, avessi atteso quattro settimane la risposta te la trovavi, perché, come ho detto ripetuto, lo prendo nella stagione estiva la mia pagina parecchio prima della pubblicazione. Poi non sempre tutto può trovar posto, anche quando è già pronto, tipograficamente parlando, ben inteso. Circa poi il consiglio di traslocare gli abituali per dar luogo ai nuovi, cerco di accomodar una cosa con l'altra. Non è bello piantar in asso chi si dimostra assiduo con me. Tu accenni, ad esempio, a «Co' di topo» ricordata spesso in «Onde corte». Ma «Co' di topo» se lo merita questo cenno. Non lascia una settimana senza scrivermi, senza mandarmi cartoline illustrate ed è in giro per l'Australia. E si fa inviare tutte le settimane da casa sua la mia pagina chiusa in busta. Io sempre risolto tutti i giochi ed anche benino e finora uno straccio di un premio non l'ha avuto. Il cenno se lo merita! E così altri. E non posso farli star tutti. Non sai che per esempio e Ma-

ghino Blu — mi scrive non già su carta da lettere ma su bel cartoncino ruogoli di triplo spessore e dall'altra parte, con un cartellino fatto con le sue proprie velleitissime mani, vero quadrette di granle bellezza? E qui in «Onde corte» lo saluto quando posso ed anche «tegoli sul capo» ne ricevo pochissimi. **Magnino Blu**, e tu, parte, non protesta perché sa che c'è tanta impazienza da soddisfare... a cominciare dalla tua, caro ragazzo. Con tutto questo sia tranquillo. Ti vorrò bene, sia sincero amico, come desideri e come son lieto di fare. **Alberto Izzu**. Tu, come vedo, capisci che non posso far miracoli. Il risultato che attendevi è già stato dato — **Serenella Ivernassa**. — Sei proprio di parola. Mi hai promesso di scrivermi ogni settimana e lo fai. Per il tuo dico un bel grazie. — **Capitan Tempesta**. — Le tue lettere si seguono e non si rasonnoligono. Sei una Tempesta che non refrigerio: si capisce a chi ti è fuori tiro. Vedo che anche a te, come a tutti, mi piace il tuo brutto affare l'essere dei geni incemprati. Ma abbi pazienza, verrà un giorno del quale tu sarai riconosciuta, e allora, scapperanno anche i lontani. Non lo però. E questo deve consistere in un grazie.

R. G. — Ora mi consolo io. Netto le mie iniziali per prudenza, o mia assiduosissima. Senti: auguri nella vita me ho letti tanti e tanti. Ma tu sei straordinaria. Prima, mi hai detto: «Ti ritrao e ridenti e grasso. Se tu non piaci a te, non so che dirti. Ed ecco la chiusa della tua lettera: «Ma ad ogni modo tu, Bafo di gatto, devi volermi bene così come sono, con le mie bruttezze, dolorose, noverla. Tu sei un fessio un mostro. Mi auguro anzi che tu lo sia al punto che possa esserci lo sola a volerti bene!». Perbacco, cara R., sono lusingatissimo del tuo affetto. Parcio quello che posso per meritarmelo e la Natura ci si è messa d'impegno. Ma per quanto tu mi sai cara, non la consiglierai mai, **Madre Natura**, a favorirti troppo. Che diavoli! Non sono esclusivista, preferisco che stiate in molti a volermi bene! Ad ogni modo, grazie mille!

Qualitere Biagini. — Tu fratello puoi mandarmi la lettera anche se è grande e scrive troppo bene. Oh, quante storie! **Mandala** Sono rassegnato a tutto. Ma raccontò, no. Billo a tuo fratello, sia brutta o siano capolaroli, non il leggo. Vedi che son sincero. — **Luisella**. — Anche a me **Victoria** sorride del suo bel sorriso... Era uno splendido Fiore! Nonno Radio mi scrive l'impressione immensa che fece l'improvvisa dolorosa noverla. **Giulia amica cara** orinesina, così lontana e vicina tanto! — **Pia Ramei**. — Scrivi la prima volta e subito fai cenno. **Bravissima**. — **Iara**. — Sei un dubbio cuore. E lasciami dire tutta la mia gioia nel sapere che i tuoi buoni additi tu lo desideri, ripetuto dal nostro Direttore (posso dirlo che tanto non legge: è un cuore d'oro, il tuo), ti offrono una radio, ma di quelle! Tu sei tanto disgraziata, la tua giovinezza è triste. Vedi che un raggio

di sole t'è giunto. E non sia esso l'unico!

Margherita. — Mentre scipio queste «Onde» la tua sorellina entra in collera. La vostra casa sarà triste, senza quell'uccellino gentile. — **Dotti Achille** — **Filadelfa** — **Alfredo**. Al tuo stabile innoendo (ria, ha, come molti che mi scrivono, arato sforzato. Druito tempo durate le ferie e caldo tremendo al ritorno. Ma non sono più di nulla. **Angelo Bale**. Non solo scherzi da fare: ho detto che le spigole s'innocavano, perché scrivevo in giorni piovosi. Ed ecco che le mie parole i lettori le hanno sott'occhio quando la canicola impera e qualcuno avrà mandato a far friggere «Baffo» e questo buon Angelo che non ne poteva nulla. Ed ora non oso più dirti niente, perché se invoco un po' di pioggia, è certo che leggerete durante il diluvio quasi universale: — **Iris**. — Ora va ben nuovo tu, non è vero? Vale a dire una bimba tutta bruc e letizia ed anche tutta bonità e gentilezza. Sì, buona **Iris**, ho scritto a quella desolata Famiglia a nome di quella tua, in ogni tuo volere, per la rimonizione profonda. Tu in ognuno. Ti ricambio il bacio.

Luigia Le Pera. — Finalmente mi sbucati fuori, dopo due mesi che il Premio attendeva il tuo innoendo. Ma tu eri al mare. Ben tornata dunque! **Festa Pinella**. — Che cosa ti proponi? Ma ripartiremo. Un grazie intanto e saluti a tutti! — **Margherita Manzoni**. — Ho avuto la tua, cioè l'ho ritratta l'ultimo del mese e quindi troppo tardi per scriverti. Ed ora rimando dove sei tornata? Fino a quando? — **Aurora Solara**. — Che caro piccino Renato! E come siete buoni tutti! — **Aima Sabutu**. — Bel modo di venire in stagione balneare. — **Facci Raffaele**. — Sei felice? Oh, felice te! E me lo scrivi dietro la fotografia e ne lo ripeti nella tua carissima lettera. — **Ugo Felice**. — Ne godo tanto, amico caro. E vorrei che ogni fotografia che ricevo da altri portasse queste due parole: «Senti, ti scrivo solo per scommettere che la indovina la causa della tua felicità? Permetti che ripeta la chiusa della tua lettera: tanto nessuno può capire chi sei. E poi se anche capissero, non potrebbero che invidiarti». Ho un paio di denti ho fatto la foto, che è vastissimo tripudante di alberi scolari e di fiori gentili che assodando col loro sorriso le gioie della mia giovinezza. Oggi son troppo lieto. Mi sento felice. Ma non è per le caramelle. Ma questo non dirlo a nessuno. Augurami solo di essere sempre così, con io il auguro di trovare nella vita la salute e la serenità, sempre.

Grazie dell'augurio. — **Cigno gentile**. — La serenità è un bene, sempre. Ma ecco un altro prezioso dono che tu mangiuri. Te ne sono riconoscente. E puoi ben capire con che animo, con quale desiderio ripeto a te l'augurio di essere sempre così, anzi, e di essere così. Io sono discretissimo, sai, e ti scrivo a quattrocchi. Ma scommetterei un traliccio di erli fiori candilli, piccoli e profumati che, che cosa? accorgo ora che, per come costanze, le «Onde corte» sono un po' troppo... mosse. Ma, insomma, quando avrai le caramelle, vedi, quando avrai le caramelle. Hai bocca da caramelle, tu oppure. Basta: sei un uro felice.

Sorella Grandella. — Ercole le «Mangionesse». E più nitida della prima volta. Che facile alzeret! Pensate se non verrei volentieri. Le vostre parole sono così invitanti nella loro brevità sinceramente affettuosa, le vostre faccie così ridenti che, se fosse possibile, vorrei. Ma siete lungi assai. C'è quel vecchio montano di vostro voi che mi pare succhi con voluttà un ossicino di pollo. Già, da voi non potrei sperare altro: forse meno ancora. Tuttavia vorrei per vedere il bel viso aperto delle vostre belle facce... all'aperto. Siate felici sempre pur voi.

Famiglia Bianchi. — Alberto e anfitro cercare il sole. **Ricavo Carlolina** da **Burton** via appa. **Ugo Ili**, c'è stato proprio il sole qui a cercare Alberto ed invece ha trovato noi disposti a risponderlo a quel paese... — **Age Rinaldo**. — Fa pure il ragazzo. **Ricavo Ili** e fa ancora tutta una settimana. — **Giulio Maria Visconti**. — Dunque lo **Zolo Ratinmane** va a cercare i poeti per calciarmi tra le unghie. Il sonetto è riuscito. Lo pubblicherò lo stesso, magari qui, se lo spazio ed un certissimo risveglio non me lo allontanasse. E così! — **Versacci** al sole: mandali a qualche settimana, direttamente. **Grazie e saluti** a tutti e due. — **Victoria Mattoli**. — E' così semplice tornare bambini. Il desiderio stesso me lo dà una buona strada. Ci sta, alla penitente. Le idee sono tante. Ed io sono assolutamente estraneo. Quindi niente scuse. Piuttosto una promessa d' scrivermi. **Luigiino Battaria**. — Per ora grazie

od un bel saluto. — **Mara Ester**. — Scusami: non potevi essere un po' più argentea? — **Carla Ili**. — Abbi pazienza anche se non vedi il tuo nome: lo tutto controllo e verifico. La pubblicazione dei nomi potrebbe soddisfare parecchie centinaia di concorrenti! Ma povertà pagina mia già tanto provava da quel tremendo mostro che è lo



Le «Mangionesse della Melga» presentate in libertà

spazio! — **Mariola**. — Se non mi sbaglio, ti presenti per la prima volta per un pensiero di cordoglio che sarà comunicato alla Famiglia dolente. Tu sempre «arrivederci» mi fa sperare che tornerai a me. Forse, se avessi tempo di pensare un po' su chi troverai già. Siete tante e specie quando il tratta di diminutivi di nomi femminili, non sempre ricordo. A proposito: a tutte le innuente **Marie auguri sinceri**. Se tardi giungono stampati, il mio cuore li ha anticipati.

Maria. — Invi l'impresa tu con tutte le altre. Sei turbinata come lo è spesso il tuo mare, ma ecco che per virtù della Soave Vittoria, li trovo squisitamente delicata. Grazie!

Gattina grigia. — Grazie della cinesca di gelosini! Mi scrivi che hai appreso la notizia della tua promozione «come un velivolo del Giro Aereo d'Italia sul capo». E siccome l'elica ti avrà colta a volo, eccoti a toccare il cielo col dito. Per l'amichetta che desidero, ho subito scritto, dando il tuo preziosissimo nome.

Enrico di Lagardera. — Preferisco il tu. Sì è subito amici: si sente confidenza. Come sarebbe possibile lo scherzo con il «lei»? Il «lei» l'accetto, ma quando la moneta rumena. Tu sei curioso di sapere come sono le «chitarre balagnane». Senti: ti rispondo dai boschi e non posso interrogare che i miei. Chiedevi presto e te lo dirò. Credo intanto che siano chitarre solite che si suonano sotto una cascata d'acqua. (Possibilmente il **Nicciara**.) Ma può anche darsi mi sbagli. Te lo dirò poi sulle **Onde**. Mania pure circa quel progetto. **Santuti**.



Baby ascolta il litania di Borse (Fot. Germano Baratto)

Concorso a premi:

Ecco qualcosa che non mi persuade:

Quattro gambe, il becco, le uova,

tutto dello stesso animale. E possibile? Ditelo entro 15 giorni a

Bafo di gatto, Radiocorriere Via Arsenale, 21 - TORINO

RADIO MARELLI

IL RADIOFONOGRAFO MARELLI



Lire
3.700
(tasse comprese)

Lire
3.700
(tasse comprese)

IL CHILIOFONO (lo Strumento dai mille suoni)

Il **Chilofono** comprende: Un apparecchio radio ricevente a 8 valvole, di cui 4 schermate; diaframma elettrico, regolatore di volume, motorino elettrico, avviamento ed arresto automatici, porta dischi (voltaggio da 110 a 220 volte) tutto racchiuso in elegante mobile di Radica. — **In vendita in Italia a L. 3.200** (tasse comprese).

PRODUZIONE DELLA FABBRICA ITALIANA

MAGNETI MARELLI

Via Amedei, 8
Telef. 86-035

S. A. RADIOMARELLI - Milano

Via Amedei, 8
Telef. 86-035

LADDO LAI LETTOR

La consulenza è soggetta alle seguenti norme:

- 1) Ciascuna lettera deve trattare un solo argomento.
- 2) Le lettere devono essere scritte su una sola facciata.
- 3) Gli schizzi ed i disegni devono essere fatti su fogli separati.
- 4) Disegni e schizzi di apparecchi completi non possono essere trattati su questa rubrica, e ciò perchè non sarebbe possibile dare risposte di larghezza conveniente.
- 5) Disegni costruttivi non possono essere forniti.
- 6) Non si garantisce il ritorno degli schizzi e dei disegni.

Si raccomanda inoltre:

- 1) Di intestare la lettera col numero d'abbonamento o col pseudonimo, seguito dalla città.
- 2) Si raccomanda di adottare uno stile telegrafico, abolendo tutte le frasi di convenienza ed estendendo le domande in modo chiaro e preciso e colla massima brevità.
- 3) Si prega di segnare a piè della lettera nome, cognome ed indirizzo in modo chiaro e leggibile.

ABBONATO 52091 - Torino.

Dopo la costruzione di diversi apparecchi a due, tre, quattro valvole, fra cui l'R. T. 36 della «Radio per tutti», riuscivamo, mi decisi alla costruzione dell'apparecchio a otto valvole a cambiamento di frequenza Iperdina del dottor Mecozzi, descritta nel mese di ottobre 1929 sulla «Radio per tutti», adoperando le medie frequenze e filtro descritte dall'ing. Banfi sul «Manuale pratico alla portata di tutti». Amarissima delusione: l'apparecchio è quasi mutolo e so voglio sentire qualche cosa allaccio l'apparecchio a galena sul primario dei trasformatori a bassa frequenza. Qui sento bene e forte senza distorsioni la stazione nostra torinese. Mi rivolsi parecchie e svariate volte alla consulenza della «Radio per tutti» ma questa è abbastanza evasiva e senza dati precisi. Mi rivolsi pure a diversi colleghi detti radiotecnici di Torino, ma anche questi esultano molto e non vengono alla conclusione di un parere, e nemmeno per una taratura seria e veramente tecnica; mi perdisi che a Torino manchi un officina o laboratorio provvisto di apparecchi adatti ed anche di personale, perchè quelli avvicinati sono troppo giovani. Ecco questo perchè mi accade che mentre spiego le mie ansie ad uno di questi, invece di badare a me, pensava al cane che voleva uscire. Ad un altro, mentre si parlava fra noi, la moglie era in cucina a preparare una commessura casalinga. Un altro ancora cercò in tutti i modi di cambiarmi discorso per magnificarmi il suo circuito; un altro mi chiese, e pagai, 150 lire per una consultazione che non approdò a nulla; un altro mi mise delicatamente alla porta quando seppi si trattava dell'Iperdina. Non parliamo poi del venditore che mi fornì il materiale per riparare un alimentatore acquistato dal suo magazzino, riparazione che già ne aveva necessitato all'atto dell'acquisto, e mi richiese e pagai, per tagliar corto, una somma non indifferente. Tutta questa chiacchierata per far comprendere che a Torino vi sono molti affaristi ed è infelice di gente avida di danaro, una veramente tecnici e con laboratorio fornito di strumenti di precisione mancano. Mi rivolsi al radiotecnico ed anche qui, amara delusione, niente cambiamento di frequenza e neutrodina. A Torino non sono adatte. Apparecchi di tre, quattro valvole e basta; qualcuno con cinque, ma urli, fischi per le stazioni estere. In stazione locale sempre bene; mi procurai un raccapizzarini del paroli.

Torino ha un'onchia troppo corta e succede che la stazione è captata sul principio ed alla fine del condensatore, perciò il mezzo del condensatore è invaso dalle armoniche, ecco perchè gli apparecchi a otto valvole a cambiamento di frequenza vengono aboliti ed a Genova succede la stessa cosa. Ora siccome mi trovo in possesso di un'abbastanza vasto materiale inutilizzato, non so decidermi sulla scelta di un circuito veramente buono per sentir bene

climbando la locale. Devo pure dire che rivolgendomi a questi parecchi radiotecnici mi fecero intendere che le medie frequenze fatte sono antiquate, perciò mi procurai altri rochetti e accesi il tipo del Manisso, cioè diametro 60%, a 3 gola, 5%, per gola e 5% di pieno, 800 spire per gola suddivise fra primario e secondario, con condensatori variotassi ing. O. Livieri sul rochetto stesso, quindi il tutto schermato con pentolino in alluminio di diametro 70 mm. e forato sulla testata onde poter regolare il variotasso; ma tutta questa roba è da tarare e a me non è conveniente neppure a scopo di studio dovermi procurare degli strumenti adatti.

latore. Occorre diminuire il numero di spire di placca gradatamente sino al limite prossimo dell'inesco delle oscillazioni.

4. Come genere di cambiamento di frequenza, la supereterodina è il circuito più selettivo, poi vengono, in ordine di selettività, l'Iperdina, la bigiriglia, la ultradina. Del resto non vi è una grandissima differenza. Con uno di tali circuiti si deve escludere la locale con cinque o dieci gradi in più o in meno. Evidentemente l'ultradina, essendo meno selettiva, rende una qualità di voce più pura.

5. Per sintonizzare le medie frequenze occorre un ondametro con egualino, che possa oscillare dai 2000 ai 4000 metri. Per poco più di

le condizioni di ricezione. Occorre che l'aereo sia in alto, sopra il livello dei tetti, allora è certamente in condizioni migliori di un aereo interno.

2) Legga quanto abbiamo di già scritto su questa rubrica riguardante il filtro.

3) La presa di terra occorre che sia buona, non ha grande importanza la lunghezza del filo di collegamento, purché non sia esagerata.

ABRON. n. 24.547 - Tuorno.

Possiedo un apparecchio a tre valvole, autoconstruito, alimentato da un accumulatore 4 V. e da una batteria 80 V. ricaricabile. Vi prego ora dirmi da che dipende che l'audizione in cuffia è disturbata da un crack, crack quasi continuo, alle volte tanto forte da coprire la ricezione. Staccando aereo e terra il disturbo continua. Faccio notare che ho cambiata la vecchia anodica con una nuova ad accumulatore, la quale però passa in tre ore di audizione da 85 V. a 43 V. Ho pure sostituite le tre valvole con tre nuove Telefunken. Dipende questo da organi dell'apparecchio o dall'anodica? E quale rimedio potreste indicarmi?

Ci pare che la sua batteria anodica non sia troppo felice. Numeri, quali ella descrive, provengono il più delle volte precisamente dall'anodica.

Ad ogni modo, per escludere altre possibili cause, verifichi la continuità di circuito degli avvolgimenti dei trasformatori di B. F.

VECCHIO ABRON. n. 8456 - Napoli.

Nel 1927 mi costruii un apparecchio a galena, un ebbi la poca gradita sorpresa di udire la locale impercettibilmente.

Chiesi ad un tecnico la ragione e mi rispose che la zona da me abitata (piazza Dorsani) era sorda ed era d'uopo costruirsi un amplificatore a una valvola, schema che lui stesso mi favorì.

Allora costruii un tutto - galena e amplificatore in una cassetta - alimentata da anodica V. 80 e filamento 4 V. come da schema acciucchiato in allegato.

Ciò durò per un anno. Ma le batterie (fornite da pillette 4 V. a secco messe in serie) dopo quasi un paio di mesi si esaurivano ed il filamento (2 pile per telefono a secco messe in serie) subiva la stessa sorte, dopo tre mesi.

Quindi una spesa continua e ingombrante per il fastidio della manutenzione di questo apparecchio per cui ebbi la decisione di togliere il tutto ed farla finita.

Infatti nel 1928 dissi l'abbandonamento e tutto finì.

Ora la passione mi è ritornata e vorrei ripristinare l'apparecchio, ma lo vorrei alimentare con la corrente alternata volts 150 della mia illuminazione domestica, per non avere il suddetto fastidio.

Ed eccomi a chiedere loro del consiglio.

Convien a me costruire un amplificatore per corrente alternata 150 V. col materiale che già possiedo ed avrei piacere che mi indicasse lo schema, oppure se la spesa è forte, vale forse la pena di comprare addirittura un apparecchio a valvole?

Ma a questo punto sorgono le difficoltà: quale apparecchio sarà il migliore e mi dia una sicura garanzia?

Vi sono degli apparecchi che possono avere una valvola schermata? Sono buoni questi? Potrei costruirme uno? Quale schema?

Io vorrei ascoltare con sicurezza oltre Napoli e che la si potesse escludere, anche Roma, Milano, Torino, Genova e qualche estera, ma in altoparlante e qualche altra estera in cuffia.

Non credono loro che la mia zona sia sorda anche con un apparecchio a valvola con antenna luce?

Io mi sono fermato sul Philips 2514, mi ha fatto R030 e sul Giraglia questi due ultimi possiedono la valvola schermata, ma quale sarà il migliore?

Mi ero prima fermato anche sul Lorenz O. M. 3 e sul Telefunken 30 W. o 31 W., ma non li ritengo così buoni di sordarmi.

Sarebbe buona un'antenna esterna unifilare di 30 metri? Anche questa sarebbe sorda?

Se ella si accontenta con la ricezione della locale e con tutta probabilità di Roma, se utilizza

un aereo esterno, con poca spesa può ridurre il suo amplificatore con alimentazione in alternata. Ella dovrà acquistare un trasformatore da camioncelli che riduca la tensione a 4 Volts che servirà per alimentare i vari filamenti.

Ecco lo schema.

T1 Trasformatore da camioncello.

P Potenzometro da 500 V. per trovare il centro filamento dell'avvolgimento del trasformatore.

T2 Trasformatore speciale che si trovano in commercio con secondario, uno a 200 - 250 V., l'altro a 4 volt., se i chiodi devono essere alimentati con tale tensione.

L'induttanza di circa 60 Henry pure è corrente in commercio.

R1 e R2 sono normali reattori di accensione.

Ella troverà schemi di circuiti ricevitori in vari numeri del RadioCorriere.

Non possiamo dare consigli di carattere commerciale.

L'aereo che propone è ottimo.

ABRON. n. 24.585 - Torino.

Possiedo un apparecchio ricevente regolabile, un Doppeltröhre Empfänger tipo EA 27 (germanico) a reazione con 1 valvola doppia, 2 bobine, una a 100 spire, una a 75 con batteria anodica a 45 Volt. o 22 Volt., e 4 1/2 alla valvola. Mi è impossibile ricevere antenna esterna. Le chiedo cortesemente e gratuitamente (sono un povero operaio con famiglia): 1. Se possono darmi le caratteristiche per costruirmi in chiaro o quadro per ricevere dalle stazioni estere e nazionali il più piccolo possibile.

2. Se è meglio a spirale piatta o solenoidale.

Sarà impossibile che con un ricevitore così piccolo ella possa ricevere oltre che la locale, sostituendo ad un aereo esterno un telaio anche di grandi dimensioni.

UN GIOVANE LETTORE - Roma.

Volendo costruire un piccolo apparecchio radio-ricevente a una valvola, mi rivolgo alla vostra cortesia per avere qualche chiarimento circa la costruzione.

1) Con l'apparecchio di cui unisco lo schema è possibile ricevere la stazione locale, cioè quella di Roma, in altoparlante?

2) E' buono lo schema?

3) Che valvola (Telefunken) devo usare per avere una buona audizione?

4) Inserendo un filtro tra l'antenna e l'apparecchio posso escludere la stazione locale e ricevere altre in cuffia?

1) In debole altoparlante sì, 2) Sì, è normale, 3) Telefunken H E 664, 4) Sì.

ABRON. 106.317 - Miglionico.

(Matera).

Possiedo per alimentatore di placca di un mio apparecchio un raddrizzatore H E 4 Ferriz (di Sora) di cui vi accludo lo schema. Il quale fornisce la tensione di 80-80. Desiderando usare un altro apparecchio più selettivo, mi occorre una presa intermedia di 45 Volts. Potrei applicare una resistenza di circa 1000 ohms e un condensatore di 1 m. per avere la presa di 45? Tale applicazione deve farsi prima dei forni di uscita - 80-80 o può farsi anche prolungando i due fili dai rispettivi morsetti e inserire fra essi detta resistenza e detto condensatore? Avendo un milliamperometro, come potrei provare il funzionamento di questa resistenza di 5 volta?

Inoltre detto alimentatore utilizzato due valvole Ferriz N. 4. Possano supplirsi con due valvole a consumo normale Philips tipo E7. Che significa consumo normale?

1) Sì, ella può inserire tra i due estremi di uscita del raddrizzatore la resistenza proporzionale di 1000 ohm circa, nonché il condensatore di 1 microfarad.

2) Non occorre alcun milliamperometro. In genere la tensione non è affatto critica, e variando la resistenza durante il funzionamento ella potrà trovare il valore più adatto.

3) Non si risulta che vi sia una valvola Philips tipo E 4 usata come raddrizzatrice?

La valvola Philips che più si avvicina alla Ferriz N. 4 è la 373.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTO
Tipografia Società Editrice Torinese
Via dei Quacchieri, 1



UN DOCUMENTO DELLA TRANSVOLATA ATLANTICA
La signora Merry Coste segue ansiosamente il percorso del «Panto Interrogativo».

Il giornale rivista «Radio per tutti» mi fece intendere per mezzo di altre consulenze che occorre acquistare il blocco medio frequenza della Super-Radio. Allora cercai il mezzo di sentire un apparecchio munito di tali trasformatori, ma purtroppo notai gli stessi difetti delle ultradine, supereterodine, ecc., cioè la locale su tutti i punti.

Ora concludo. Sarei desideroso avere un loro cenno, veramente disinteressato. Essendomi accorto che i giornali e riviste più o meno sono tutti interessati con i fornitori e costruttori di materiali, perciò notai tra giornali e riviste qualche circuito che a mio parere sembra buono:

1. Dott. Mecozzi 8 valvole Iperdina corrente continua già ultimata; manca taratura.
2. Manisso, cambiamento frequenza schermate 5G valvole;
3. Banfi, camb. freq. 6-S valvole. Dal corso elementare;
4. Montù, 7 valvole schermate. Radiogiornale, settembre;
5. Montù, 5 valvole schermate. Radiogiornale, ottobre;
6. Caccia 5 valvole schermate. Radio Lux, dicembre;
7. Andrei Plomes 6 valvole cambiam. freq., Radio Lux, febbraio.

Attendendo un loro giudizio.

Quale circuito dovrò eseguire? Certamente mi risponderanno che dovevo tenere l'R. T. 36 a quattro valvole che era perfezionato. Dovrei dire però che questo apparecchio andava bene, ma non troppo, cioè le stazioni le sentivo ma debolissime ed è perciò che mi accisi alla costruzione di un otto valvole. Devo ancora aggiungere che mancava assolutamente quasi di selettività, cioè in locale non mi era sempre possibile toglierla. Roma era interferita dalla locale. Milano non più, ed anzi allungerò che Milano poteva staccarla completamente da Vienna.

1. L'unico tipo di circuito che caso per fatica e minor difficoltà garantisce l'esclusione della locale è precisamente quello che si basa sul cambiamento di frequenza.

2. La mancata ricezione non può provenire che da filtro e frequenza media non tarata (sempre ammesso che l'oscillatore funzioni e che il circuito sia corretto con valvole buone).

3. Le armoniche provengono da oscillazioni troppo intense provocate da un accoppiamento troppo stretto tra circuito di placca e quello di griglia del gruppo oscil-

lante. Occorre diminuire il numero di spire di placca gradatamente sino al limite prossimo dell'inesco delle oscillazioni.

4. Come genere di cambiamento di frequenza, la supereterodina è il circuito più selettivo, poi vengono, in ordine di selettività, l'Iperdina, la bigiriglia, la ultradina. Del resto non vi è una grandissima differenza. Con uno di tali circuiti si deve escludere la locale con cinque o dieci gradi in più o in meno. Evidentemente l'ultradina, essendo meno selettiva, rende una qualità di voce più pura.

5. Per sintonizzare le medie frequenze occorre un ondametro con egualino, che possa oscillare dai 2000 ai 4000 metri. Per poco più di

le condizioni di ricezione. Occorre che l'aereo sia in alto, sopra il livello dei tetti, allora è certamente in condizioni migliori di un aereo interno.

2) Legga quanto abbiamo di già scritto su questa rubrica riguardante il filtro.

3) La presa di terra occorre che sia buona, non ha grande importanza la lunghezza del filo di collegamento, purché non sia esagerata.

ABRON. n. 46.951 - Milano.

Possiedo un apparecchio elettrico a due valvole, oltre la raddrizzatrice, che - anche con la sua terra - mi permette di ricevere alla perfezione la stazione locale in altoparlante.

Vorrei, però, poter ricevere almeno qualcuna delle principali stazioni nazionali, e presumo di poter conseguire ciò con l'installazione di un'antenna nazionale e l'inserimento di un filtro.

Però, pressoché profano, avrei bisogno d'essere illuminato in proposito.

Dato che occupo un appartamento a pianterreno, e possibilmente giardino, è più consigliabile installare l'antenna esternamente o internamente?

E con quale filo e di quale lunghezza è più consigliabile installare, tanto nell'uno che nell'altro caso?

E, a proposito del «filtro», per eliminare la stazione locale mi possono consigliare qualche cosa... di positivo?

Quanto dovrebbe esser lungo - consigliabilmente e possibilmente - il filo della «terra», dalla presa all'apparecchio?

1) Perché un aereo possa ricevere bene, occorre che sia libero, cioè non circondato da masse assorbenti (case con ferro, reti di distribuzione elettrica o telefonica, alberi, ecc.). L'essere quindi esterno, sovente non migliora affatto

R.C.A. VICTOR COMP. INC.



NUOVI

PREZZI

RADIOLA 44
a valvole schermate
L. 2060.
ALTOPARLANTE 106 L. 950.
ALTOPARLANTE 103 " L. 430.

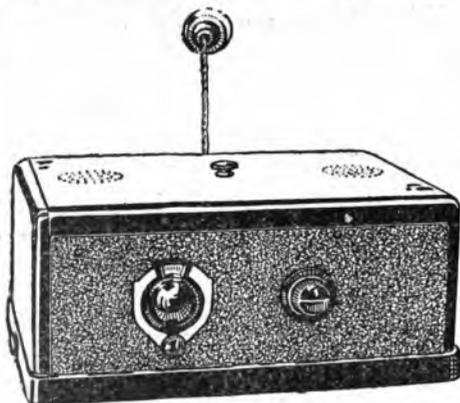
SOCIETÀ ITALIANA
RADIO-AUDIZIONE CIRCOLARE
Piazza L.V. Bortarelli 1 - MILANO - Telef. 82-106 - 85-822

UFFICI:

ROMA	GENOVA	NAPOLI
Via Ferdinando di Savoia, 2	Via XX Settembre, 42	Via Giuseppe Verdi, 18
Telefono 24-596	Telefono 83-844	Telefono 28-729

Negozi di vendita: "SALONE DELLA RADIOLA",
Corso Italia, 6 MILANO - Telefono 83-658

Non fate rumore camminando!
usate:
TACCHI E SUOLE DI GOMMA
MARCA STELLA
Soc. It. **IRELLI** MILANO



SITI 40 B
MODERNISSIMO E POPOLARE RICEVITORE
A 5 VALVOLE (di cui 1 Schermata)

**STAZIONI TRASMETTENTI
e RICEVENTI DI OGNI TIPO**

APPARECCHIO
TELEFONICO



AUTOMATICO
NUOVO MODELLO

TELEFONIA

CENTRALINI TELEFONICI D'OGNI SISTEMA
E TIPO - APPARECCHI TELEFONICI IN-
TERCOMUNICANTI A PAGAMENTO CON
GETTONE - TUTTI GLI ACCESSORI PER
TELEFONIA E TELEGRAFIA



SITI 70
POTENTE RADIO-RICEVITORE a 7 VALVOLE (3 Schermate)



SITIFON 70
RADIO-GRAMMOFONO con POTENTE ALTOPARLANTE
ELETTRODINAMICO

SITI

SOC. INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

ANONIMA CAPITALE LIRE 12.000.000 INT. VERSATO
VIA G. PASCOLI, 14 MILANO

CONSTRUZIONE TOTALMENTE ITALIANA

10 ANNI DI PRATICA COSTRUTTIVA

**72
CA/3**



**5 WATT
USCITA
NON DISTORTI**

ARS LVPA

72 CA

in cassetta

72 CA/R

in mobile con elettrodinamico

72 CA/G

in mobile con elettrodinamico e fonografo

3

schermate
in alta frequenza

1

detettrice

3

in bassa
frequenza

ALLOCCHIO, BACCHINI & C.
INGEGNERI COSTRUTTORI

Corso Sempione, 95

MILANO

Telefono 90-088

CARATTERISTICHE

- 1° Mobile elegante, compatto, solido.
- 2° 3 valvole schermate in A. F.
- 3° Nuovo principio di applicazione della valvola schermata come detrectrice.
- 4° Cinque stadi accordati con Bi-Resonators.
- 5° Amplif.ne di B. F. in push-pull.
- 6° Schermaggio scientifico dello chassis.
- 7° Selettività acuta.
- 8° Riproduzione fedelissima.
- 9° Altoparlante elettrodinamico.
- 10° Attacco per pick-up a bassa resistenza.



MR. W. ROY MC. CANNE

Presidente della
"Stromberg Carlson Mfg. Co.,
Rochester N. Y. - U. S. A.

AFFERMA

Mai come in questo periodo si è sentita la necessità di costruire apparecchi che si avvicinino il più possibile alla perfezione. L'apparecchio Radiolonico si è ormai imposto come strumento di riproduzione musicale e come tale ha valore in quanto che assicura una ottima riproduzione anche se la medesima andasse a scapito del prezzo dello strumento risultante.

La "Stromberg Carlson", che si è vieppiù imposta sul mercato mondiale può garantire che la linea di condotta mirante a dare al pubblico un apparecchio sempre più perfetto ad un prezzo equo è l'unica che le più serie ditte costruttrici di apparecchi radio possano seguire.

Il sistema dei prezzi rovinosi oltre a riuscire dannosi al fabbricante che corre fatalmente al fallimento, non servono al pubblico che rincorre il falso miraggio. Ad un prezzo basso corrisponde forzatamente un prodotto scadente.



Stromberg-Carlson

MAKERS OF TELEPHONE MANUFACTURING CO. & ROCHESTER (NEW YORK) 1917-1921

